anno LI - n. 27 - lire 250

30 giugno-6 luglio 1974

RADIOCORRIERE

CORRIERE DI SERVIZIO

Un grande servizio a colori: arte moderna in Vaticano

LE TERRE DELLA MUSICA

NEL CENTRO SUD

Calabria e Basilicata

Rosanna Vaudetti presenta i programmi della TV

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 27 - dal 30 giugno al 6 luglio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Rosanna Vaudetti, un volto popolare fra le annunciatrici TV, è anche, dal 1971, la presentatrice insieme con Giulio Marchetti di Giochi senza frontiere. *Il torneo è stato sospeso in questo periodo per lasciare «spazio» ai Campionati mondiali di calcio dalla Germania; tornerà sul video giovedì 11 luglio da Barga, in Toscana.* (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

A proposito del segnale orario

Il signor Desiderio di Modena chiede «a nome di tutto il popolo italiano» che alle 7 del mattino in occasione del segnale orario sul Programma Nazionale venga menzionato l'Istituto Galileo Ferraris, dal quale proviene il segnale medesimo. La critica del lettore sarebbe fondatissima e il nostro comportamento verso l'Istituto Galileo Ferraris censurabile se, effettivamente, non ci preoccupassimo, ogni giorno, di far conoscere la paternità del segnale a tutti i nostri ascoltatori.

Perciò è stato deciso che l'annuncio in cui si dà a Cesare quello che è di Cesare, e cioè all'Istituto Galileo Ferraris il merito del servizio e della sua precisione, sia trasmesso in occasione del primo segnale orario di ciascuna rete radiofonica (ore 6, Programma Nazionale; ore 6,30, Secondo Programma). Ma dopo si tace in proposito fino al giorno successivo, nella considerazione che sarebbe superfluo ripetere (pensi a quante volte ogni giorno viene dato il segnale orario) un elemento già reso doverosamente noto in occasione della prima trasmissione su ciascuna delle due reti.

Ottocento e Mont-Oriol

«Egregio direttore, ho 60 anni, vivo con mia madre di 91 anni, seminferma da 10. Come lei può capire da questa premessa, la TV è il nostro rifugio quotidiano. Le sarei grata se potesse segnalare che desideriamo vedere alcuni romanzi sceneggiati che purtroppo furono trasmessi in un periodo molto triste per noi e che non abbiamo visto completamente: Ottocento *di* Salvator Gotta, *con Lea Padovani e Sergio Fantoni, e* Mont-Oriol, *che la brava Monica Vitti interpretò al suo esordio televisivo: sono una sua ammiratrice. Aggiungerei anche, se possibile, quella commedia,* Marea di settembre, *della Du Maurier con Diana Torrieri e Laura Efrikian e, mi sembra, Tarascio. Ricordo che non ho potuto seguire tutta la commedia e ho sperato sempre che la ritrasmettessero, come spesso succede per altre trasmissioni. La ringrazio sentitamente»* (Anna Martelli - Firenze).

Celi e Stoppa

«Egregio direttore, sono abbonata da moltissimi anni al suo giornale, e le scrivo per un favore. Sono un'ammiratrice dell'attore Adolfo Celi e, purtroppo, ho perso la sua interpretazione del Petrosino *televisivo andato in onda nel 1972, vorrei pertanto sapere se è possibile rivederne una replica. Lo stesso dicasi per* Il sospetto *con Paolo Stoppa, altro dei pochi attori miei preferiti. Certa della sua cortesia la ringrazio anticipatamente e le porgo i miei migliori saluti»* (Danila Mauri - Torino).

Quasi sicuramente verranno replicati ma per ora non si sa, neppure approssimativamente, quando.

Valzer Lafarge

«Egregio direttore, desidererei conoscere il titolo e l'autore del commento musicale dello sceneggiato televisivo Il caso Lafarge, *andato in onda qualche tempo fa»* (Laura Degola - Roma).

Autore della musica è il maestro Egisto Macchi; il titolo del brano è *Valzer Lafarge*; il disco, inciso dalla AYNA, è distribuito dalla Casa discografica Ricordi.

Programmi e variazioni

«Egregio direttore, era parecchio tempo che mi ripromettevo di scriverle per la stessa ragione che mi induce a scriverle questa volta; e me ne aveva sconsigliato un po' quel senso di indifferenza e di pigrizia che dice all'uomo: "Chi te lo fa fare? Che ci guadagni? Tanto non ne vale la pena!"; e un poco mi era stato suggerito dalla prudenza che mi prometteva una naturale, diciamo così, soluzione del caso. D'accordo che, nello spiegarle il fatto, sembrerà poco; ma è questione di principio. Se si fosse in Inghilterra, per esempio, dove il senso dell'individua-

segue a pag. 6

Vuoi un bicchiere di bolle o un bicchiere di acqua minerale?

Ferrarelle effervescente naturale. Neanche una bollicina aggiunta.

Dell'acqua minerale Ferrarelle puoi fidarti.
Nasce proprio cosí, effervescente.
Cosí come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini. Senza aggiungere nulla.
Ferrarelle è tutta naturale. Anche le bollicine.

naturale al 100%

Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 del Radiocorriere TV. *Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album.*

Olanda

RALE RASIC
Allen. Australia

ERNIE CAMPBELL
Australia

WLADYSLAW ZMUDA
Polonia

ADRIAN WILSTON
Australia

IVAN BULJAN
Jugoslavia

MAX TOLSON
Australia

HENRYK WIECZOREK
Polonia

IVO RUDIV
Australia

DAS CHAGAS MARINHO
Brasile

GARRY MANUEL
Australia

ALBERTO CARDACCIO
Uruguay

PETER WILSON
Australia

RICARDO PAVONI
Uruguay

DOUG UTJESENOVIC
Australia

MANUEL SA
Argentina

JIM MACKAY
Australia

ORIAN PERSSON
Svezia

BRANKO BULJEVIC
Australia

RUBEN OSCAR GLARIA
Argentina

JIM ROONEY
Australia

JUPP KAPPELMANN
Germania Ovest

MANFRED SCHAEFER
Australia

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

lismo è spiccato, la avrebbero sommersa da un pezzo con proteste come la mia, egregio direttore.

E veniamo finalmente al punto. Ecco, le domando perché tante volte in una settimana, e altrettante volte in un mese e in un anno, si ha la sgradita sorpresa di constatare che certe canzoni indicate nei programmi del Radiocorriere TV *categoricamente appaiono, ... ma non si sentono. Perché? Me lo dica lei, per favore; ma in maniera convincente* » (Francesco Cersosimo - Casale Monferrato).

Anche se non siamo in Inghilterra, dove lo scrivere per protestare fa parte di un costume diffuso, non sono rare le lettere che, come la sua, lamentano la inesattezza di taluni programmi stampati sul *Radiocorriere TV*. Perché queste variazioni avvengono? E' un discorso ricorrente, che suscita talvolta polemiche, ma che, essenzialmente, ci porta a ripetere sempre i medesimi concetti: anzitutto che il *Radiocorriere TV* e, quindi, il suo direttore hanno i medesimi interessi del pubblico e cioè che i programmi non siano modificati; poi, che gli errori di stampa o di trascrizione dei dati sono, per quanto ci concerne, del tutto eccezionali; infine, che da parte di tutti gli addetti alla programmazione si tende, sempre e comunque, a rispettare il programma pubblicato.

Tuttavia molti sono i fattori che finiscono per causare le sgradite (a tutti) variazioni. A parte i casi di forza maggiore, come avviene quando, per un evento imprevisto, la programmazione è del tutto rivoluzionata, non sono poche le eventualità, per così dire, di normale amministrazione che determinano mutamenti più o meno importanti: dal disco divenuto inefficiente alla protrazione del precedente programma, dall'errore materiale alla più strana delle fatalità. Questo per non parlare della oggettiva difficoltà di mantenere del tutto invariata una programmazione spesso resa nota con grande anticipo fin nei minimi particolari. E' quasi fatale, infatti, che intervenga tra la comunicazione preventiva e la trasmissione finale qualche difficoltà.

Si presenta, perciò, molte volte questo dilemma: è meglio informare con un margine minimo di incertezza o deludere chi, dal settimanale, vuole i maggiori particolari? E talora, nel dubbio, si sceglie non del tutto felicemente la prima o la seconda soluzione (e in questo caso ci sono le proteste per le mancate indicazioni dei particolari del programma) sempre, tuttavia, senza ignorare i diritti del pubblico. E questo ci sembra importante, al di là delle inevitabili pecche che affiorano nel quotidiano lavoro.

Ricordo di Iommelli

« *Egregio direttore, il 1974 è l'anno del bicentenario della morte di Nicolò Iommelli, nato in Aversa il 1714.*

Musicista di notevole levatura, autore di opere serie e buffe di grande successo in Italia ed all'estero, merita, a mio modesto avviso, una degna celebrazione con una significativa rievocazione storico-musicale della sua multiforme produzione musicale nell'intento di far conoscere ai più e riscoprire, meglio, gli effettivi valori della sua " opera ".

Confido che la radio soprattutto non mancherà attraverso questo " appello " sul suo settimanale, di rendere omaggio doveroso ad un così illustre musicista italiano del '700 che costituisce con Cimarosa l'orgoglio della mia Aversa » (Mario Muccio - Aversa).

La musica del mattino

Un lettore dalla firma illeggibile scrive da Milano lamentando che sul Programma Nazionale dalle 6 alle 8 del mattino vada in onda un programma di musica « seria » e ci ricorda che, a quell'ora, « ci si fa la barba ».

In proposito, si possono fare diverse osservazioni che inducono non solo a giustificare ma a rendere quasi necessaria la nostra scelta e precisamente:

— anzitutto lo spazio tra le 6 e le 8 è equamente diviso tra la musica impegnata e l'informazione (per non parlare della bisettimanale lezione di lingua e del giornaliero *Almanacco*);

— poi è a disposizione degli ascoltatori anche una rete, il Secondo Programma, che consente di farsi la barba accompagnati dalla musica leggera (e da una informazione più sommaria);

— inoltre, tra le 6 e le 8 non sono in funzione le alternative d'ascolto normalmente a disposizione della minoranza appassionata di musica classica (il IV canale della Filodiffusione inizia alle 8, il Terzo radio ancora più tardi);

— infine la minoranza non è affatto così esigua come taluno — ivi compreso il nostro lettore — mostra di credere.

Per tutti questi motivi ci sembra legittimo che il Nazionale trasmetta musica seria in apertura delle trasmissioni.

Omaggio a una voce

« *Egregio direttore, le scrive una nonna più che ottuagenaria, appassionata di lirica e assidua lettrice del* Radiocorriere TV, *per dirle che ha molto gradito la messa in onda di* Omaggio a una voce *sul Secondo Programma alle ore 20. Vorrei pregarvi di replicare questi programmi in ore in cui la televisione non assorbe l'ascolto per dar modo a tutti di godere di così soavi melodie. La ringrazio se potrà accontentarmi* » (Margherita Divella - Fasano, Bari).

Un accento fuori luogo

« *Signor direttore, ella ricorda certo la questione che sollevai due anni fa circa l'accentazione della parola " micròbi ".*

Mi consenta ora di sollevarne un'altra a proposito della parola " anchilosi " che ho sentito pronunziare: " anchilòsi ". Quanti medici e non medici non l'avranno raccolta per sorriderne? Non le pare che prima di affidare agli annunciatori la lettura al pubblico di termini scientifici " medici " sarebbe il caso farne una " preliminare " corretta, per evitare qualche commento sfavorevole agli attori di un servizio così importante? Perché son convinto che l'annunciatore, non medico, si sia distratto al ricordo di una parola che tutti conoscono, " tubercolosi " » (Giuseppe Sangiorgi - Bari).

Troppo veloci

« *Egregio direttore, sono un'attenta telespettatrice e lettrice del* Radiocorriere TV *nonché un'accanita (!) giocatrice all'Enalotto e al Totocalcio i cui risultati settimanali rilevo, sempre, il sabato e la domenica, sotto dettatura dello speaker televisivo, ... quando posso! Dico " quando posso " perché la velocità di lettura delle colonne vincenti non sempre me lo permette. Trattandosi di pochissimi minuti, in più, che una più lenta lettura sottrarrebbe ai tempi e ritmi stabiliti dai programmi generali e trattandosi, forse, pure, di un desiderio (o bisogno) anche di moltissimi altri utenti, di cui mi faccio interprete, vorrei caldamente pregarla di spendere, se può, qualche parola a favore della mia " causa ". Le esprimo, d'anticipo, la mia più sicura riconoscenza* » (Giuseppina Pesavento - Mestre).

5 minuti insieme

Il nostro patrimonio

ABA CERCATO

Le opere d'arte, si sa, sono un patrimonio comune, ma nel senso più vasto della parola; infatti il Parlamento Europeo ha votato a Strasburgo una norma in base alla quale quando un Paese della comunità europea non è in grado di custodire i propri beni culturali, l'Ente sovrannazionale può e deve intervenire per evitare che il patrimonio, che è della civiltà di tutti, vada disperso. In conclusione un membro della comunità europea può essere interdetto e questo è il rischio che può correre oggi il nostro Paese dove, nonostante l'attività del CIDAC (Centro italiano per la diffusione dell'arte e della cultura) per la salvaguardia del nostro patrimonio artistico, la situazione attuale è piuttosto sconfortante. In collaborazione con il Ministero dei Beni culturali, il CIDAC ha organizzato a Roma, al Palazzo dei Convegni della Fiera, una tavola rotonda che ha trattato questo interessante argomento; vi hanno preso parte, oltre al presidente del CIDAC, artisti, uomini di cultura, il critico Antonio Donat-Cattin, che svolgeva anche il ruolo di coordinatore del dibattito, e i colonnelli Climinti e Mazzeo che presiedono rispettivamente, per la Finanza e i Carabinieri, gli uffici per il recupero in Italia e all'Estero delle opere trafugate, svolgendo un lavoro paziente e di grande difficoltà.

I dati emersi nel corso del dibattito sono particolarmente indicativi dell'attuale situazione, basti pensare che nel solo 1973 sono state recuperate circa 11.000 opere d'arte. Questo dato, però, non può essere confrontato con il numero delle stesse che sono state rubate, in quanto non esiste un censimento completo del nostro patrimonio aritistico, né, tanto meno, un archivio fotografico su cui fare affidamento per le indagini di recupero.

In realtà sono ben pochi (una proporzione di 15 su mille!) i musei che dispongono di un catalogo e il personale è decisamente insufficiente e spesso impreparato. Per sensibilizzare l'opinione pubblica intorno al problema è stata annunciata da Sergio Morico, presidente del CIDAC, l'istituzione di un premio annuale di cinque milioni da consegnare a coloro (cittadini, organi di stampa, enti, ecc.), che si rendano autori del recupero o della salvezza di un'opera d'arte, sia essa un reperto archeologico, un dipinto, un monumento o altro. Il patrimonio artistico italiano è grandioso e ricchissimo, distribuito non solo nei musei e nelle grandi città, ma soprattutto nei piccoli centri e nei luoghi più sperduti, dove quella che è la nostra principale ricchezza, non viene sufficientemente tutelata dagli speculatori e dai vandali che non esitano a farne scempio.

L'americano

« Sono un'appassionata di basket-ball e vorrei qualche informazione sulla squadra del Simmenthal e in particolare dello straniero di questa squadra, Arthur Kenney, vorrei sapere i dati anagrafici. Chiedo troppo? » (Teresa C. - Pescara).

Il Simmenthal, da un campionato in qua, è diventato Innocenti. L'americano della Innocenti è ora Brosterhous, mentre Kenney, che è nato a New York il 5 marzo 1946, è andato in Francia.

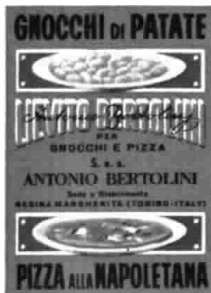
Una poesia breve

« In dicembre durante la trasmissione radiofonica 3131 *intesi una poesia di Trilussa che mi sembra abbia per titolo* La fede; *un paio di settimane fa l'ho riascoltata alla radio, ma non ho fatto a tempo a scriverla. Era breve e spero me la possa pubblicare integralmente »* (Iride D. - Trieste).

Il titolo esatto della poesia di Trilussa da lei ascoltata alla radio è *Fede* e dice: « Credo in Dio Padre Onnipotente. Ma... / - Ciai quarche dubbio? Tiettelo per te. / La Fede è bella senza li " chissà ", / senza li " come " e senza li " perché " ». Spero così di averla accontentata e con lei i numerosi estimatori del famoso poeta romano.

Aba Cercato

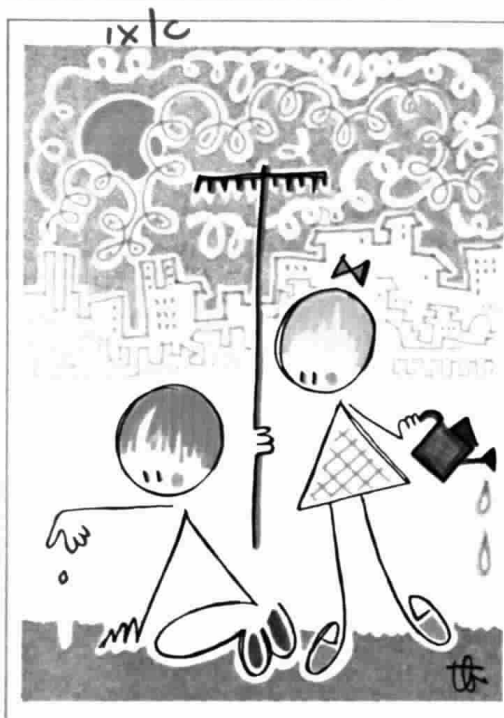
Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) ha pubblicato recentemente un volume dal titolo *Des livres pour tous, un programme d'action*. Questo programma segue alla decisione, presa dagli Stati membri dell'UNESCO alla 17° conferenza generale, di continuare l'azione intrapresa nel 1972 in occasione dell'anno internazionale del libro. Nella prima parte del volume sono enumerati e sviluppati i quattro temi principali che sono stati designati come obiettivi a lungo termine: l'incremento dei libri al servizio dell'educazione, della comprensione internazionale e della cooperazione politica; l'incoraggiamento dell'attività di scrittori e traduttori, tenuto il debito conto della necessità di proteggere il diritto d'autore; la protezione dei libri e la loro distribuzione (e in ciò è compreso un programma di sviluppo delle biblioteche); lo sviluppo dell'abitudine alla lettura. La seconda parte del volume definisce i diversi mezzi d'azione per l'attuazione di questo programma, e l'opportuno sfruttamento a tal fine delle già esistenti istituzioni nazionali.

La scuola va al museo

A partire dallo scorso marzo la sezione didattica del Museo milanese Poldi Pezzoli ha organizzato una serie di « Incontri con il museo » riservati agli alunni della scuola media e della quinta elementare. I regolamenti interni dei musei italiani prevedono infatti questo tipo di iniziative ma il più delle volte mancano i fondi per l'attuazione. Questa volta l'aiuto è venuto dall'Associazione Amici del Poldi Pezzoli. Bisogna dire che l'intento non era quello di far visitare ai ragazzi l'intero museo, ma di far loro prendere contatto con alcune opere d'arte in particolare. La scelta è stata lasciata ai ragazzi, che hanno indicato — su questionari dati loro dagli insegnanti — l'argomento di maggior interesse. Il paesaggio, ad esempio. Oppure armi e armature. O tecniche artistiche. O ancora il ritratto, l'oreficeria e i gioielli, l'arredamento, ecc. Arrivando al museo i ragazzi hanno poi appreso tutte le notizie essenziali sull'argomento, attraverso una spiegazione completata dalla proiezione di diapositive. Solo a questo punto è arrivato l'incontro vero e proprio con le opere originali. I ragazzi hanno potuto fare tutte le loro domande ed esprimere i loro pareri. L'argomento che ha destato maggior interesse è stato quello relativo alle diverse tecniche artistiche. I ragazzi che si sono interessati di più sono stati — contrariamente al previsto — i più piccoli, quelli di quinta. Così, il prossimo anno, la partecipazione agli incontri sarà estesa alle altre classi delle elementari.

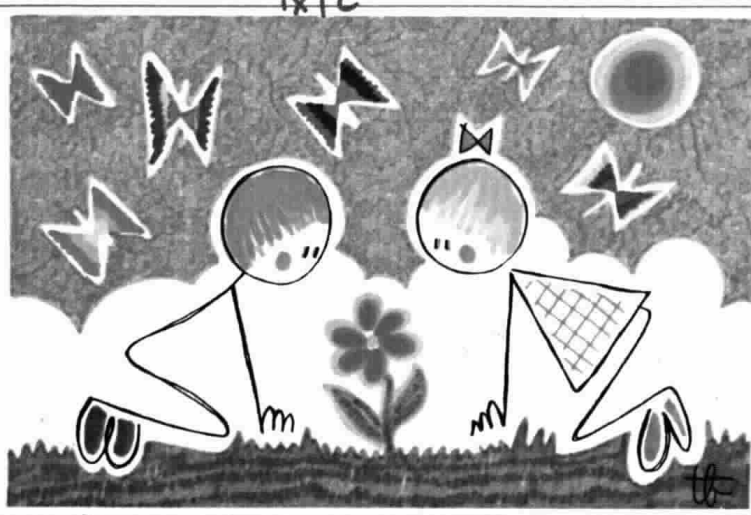
Expo jeunes

Un gran salone di informazione creato espressamente per i giovani si è aperto nel mese di maggio a Parigi, nella vecchia stazione della Bastiglia. L'esposizione era divisa in tre sezioni: una era dedicata all'insegnamento, un'altra all'orientamento professionale, l'ultima ai divertimenti e alla cultura. La sezione dedicata all'insegnamento aveva delegati rappresentanti del Ministero dell'Educazione Nazionale come di diverse università, delle UER (unità di insegnamento e ricerca) e delle IUT (istituti universitari di tecnologia). Nella seconda sezione, quella dedicata all'orientamento professionale, vi erano diversi stand di società pubbliche e private, di raggruppamenti professionali e di amministrazioni e organismi ufficiali. La terza sezione è stata quella che ha ottenuto maggior successo. Essa offriva informazioni su tutte le possibilità di vacanze viaggi e sport. Tra l'altro in questa sezione l'« Office Franco-Allemand pour la Jeunesse » ha organizzato sedute d'informazione su diversi temi: borse di studio, scambio di soggiorni, corsi serali, stages professionali ecc.

Stramuseo

Approfittando della moda delle maratone cittadine l'Associazione Amici del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica ha proposto ai ragazzi e agli adulti milanesi una camminata culturale, non competitiva, su un percorso di 15 chilometri. Obbligatorie 22 stazioni presso musei o istituzioni culturali per lo più sconosciute al grosso pubblico. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Milano e dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Lorax

Dedicata ai piccolissimi, la storia di *Lorax* (un nano che parlò invano) ci viene dall'oltreoceano ed è opera d'un celebre scrittore americano, il dottor Seuss. La presenta in Italia l'editore Mondadori. Ma chi è Lorax? Una strada che porta il suo nome si trova in una desolata regione ove oramai cresce solo la fu-erba. Prima c'erano ciuffoie variopinte, caudoche che volavano in cielo, e musiduri negli stagni. Poi arrivò un tizio che inventò il « tutax »: un indumento prodotto con foglie di ciuffoia, utilizzabile come camicia o come cappello, come ombrello o calzino. Una dopo l'altra le ciuffoie caddero, le fabbriche appestarono l'aria, e tutto si ridusse alla attuale desolazione. Ma, vive ancora nella zona il Trapassato, che dopo aver narrato la storia consegna ai bambini l'ultimo seme di ciuffoia rimasto. Piantatelo e proteggetelo, e qui tornerà la vita, dice il Trapassato. Ma Lorax? Lorax era un muschioso vecchietto, una sorta di grillo parlante, che invano si sgolava in difesa dell'ambiente. Se volete conoscerlo, basta che facciate crescere il seme... Lorax tornerà.

Teresa Buongiorno

l'acqua di Fiuggi
vi mantiene giovani

perché elimina
le scorie azotate
disintossicando l'organismo

terme di Fiuggi - stagione dal 1° aprile al 30 novembre

la posta di padre Cremona

La spirale dell'odio

« Assistiamo paurosamente, ai nostri giorni, ad una drammatica recrudescenza dell'odio che genera altro odio, in una spirale tragica che nessuno ha il coraggio di spezzare. Sembra manchino uomini responsabili la cui azione si identifichi non con un interesse particolare, ma con il bene comune dell'umanità, che, certo, non può sopravvivere ai disordini dell'odio... » (Renza Munari - Cortona).

Qualcuno dice che al nostro tempo manca un profeta, cioè un personaggio che annunci il messaggio di verità e di amore, reincarnandolo nella sua vita, con tale prestigio carismatico, con tale invincibile convinzione, da farlo accettare ed assimilare rapidamente dalla gente. Non so, mancherà il profeta: attraversiamo un periodo così difficile e complesso, che perdiamo facilmente la fiducia degli uomini. Ma spesso i profeti, inascoltati dal frastuono umano, vivono ed operano nel nascondimento, nell'umile e coraggiosa accettazione del loro almeno apparente insuccesso. Ci sono stati tempi in cui i profeti evidentemente esistevano ed operavano. Ma furono rifiutati ed uccisi. Non è detto che la loro voce si sia spenta, che il loro messaggio non sia ancora valido per noi, se abbiamo la buona volontà di accoglierlo. Gandhi era un profeta quando predicava agli oppressi e ai diseredati la dottrina della non-violenza che è la dottrina dell'amore di fondo che deve sorreggere la convivenza umana. Era ed è un profeta, perché operò sui mali che travagliano la nostra umanità. E ci sono altri uomini, diciamo altri profeti, che hanno operato e tuttora operano nel nostro tempo nel senso dell'amore, e si ispirano al messaggio veramente profetico di Cristo, la cui rivelazione religiosa consiste essenzialmente nell'amore. Di questo dobbiamo convincerci: che l'unico protagonista della vita è l'amore coscientemente vissuto come dottrina essenziale del nostro vivere, che si oppone irresistibilmente all'odio, all'egoismo, alla violenza, al crimine. Il crimine, di qualsiasi colore si tinga, è solo crimine, cioè attentato alla vita morale e fisica e, come tale, non può non essere riprovato da tutti non solo a parole, ma coi fatti che ad un certo punto debbono correggere e ridimensionare le idee. Non diciamo che questo è tempo di democrazia, cioè tempo in cui la gente è matura e capace di governarsi da sé, sia pure attraverso rappresentanti liberamente eletti? Se il popolo è profondamente convinto della necessità dell'ordine, della giustizia, della pacificazione sociale, allora non deve subire altra etica di vita, deve imporre l'amore che tende a recuperare anche chi tradisce l'amore. Non possiamo pretendere che sul pulpito della storia si succedano a turno profeti che noi lasciamo indifferentemente morire, spesso in cruenta testimonianza del loro messaggio, e il nostro vessillo resti sempre quello dell'odio. Quando Cristo ci ha assegnato come comandamento essenziale quello dell'amore, non ci ha dato una regola di vita esclusivamente religiosa, ma ci ha rivelato la struttura morale dell'uomo che se non ama muore (« chi odia il proprio simile è già un assassino », dirà S. Giovanni); e se non si salva questa struttura, viene compromessa la convivenza umana in tutti i suoi aspetti di civiltà, persino quelli economici. Nella concordia, diceva Cicerone, anche i beni più piccoli crescono, mentre, nella discordia, anche i beni più alti franano. Mi viene in mente una bella poesia di Pascoli: « I due fratelli ». Sono fratelli, ma bisticciano e si picchiano con l'odio negli occhi. Severamente la mamma interrompe il litigio e li spedisce a letto. Nel sonno, al lume della lucerna, la mamma li ritrova pacificamente abbracciati. E il poeta esorta gli uomini a questo abbraccio fraterno nel quale, maternamente visitandoci con la sua lampada misteriosa, la morte li sorprenda.

Due vocazioni

« A luglio terminerò il mio corso liceale, credo senza difficoltà. In questo ultimo anno ho molto riflettuto in che modo impiegare la mia vita e due vocazioni mi hanno attratto: o fare il medico e trasferirmi poi in un Paese bisognoso di questa professione, oppure abbracciare la vita sacerdotale. Quest'ultima ipotesi mi lascia perplesso in quanto so che l'organizzazione dei seminari è in crisi e temo di restare deluso se dovessi intraprendere in un ambiente non sereno la mia preparazione... » (Umberto Felici - Taranto).

Sono due nobili ideali, degni della generosità di un giovane che voglia impiegare in modo pieno la sua vita. Sono anche due vocazioni che si somigliano e si integrano nel fare il bene direttamente a ciò che è più prezioso della persona umana. Quale delle due missioni la tua vocazione interiore ti porterà ad intraprendere, sarà stata una grande missione vissuta per il bene dell'umanità. Quanto alla tua perplessità per la crisi organizzativa della vita dei seminari, hai in parte ragione, ma cosa non è in crisi oggi? Proponendoti gli ideali che ti sei proposti, giudico che il tuo carattere ha una tempra. E quando si ha una personalità e ci si prefigge un ideale nobile, anche le difficoltà contingenti ci spronano a realizzarlo più volitivamente. Altro è scalare una roccia, altro avanzare su un sentiero battuto. In te dovrebbe esserci lo spirito dello scalatore, del pioniere, e Dio che ti chiama te ne darà la forza. E' tempo di coloro che sanno ricominciare, perché è tempo di rinnovamento e di crisi. Le crisi sono anche aperture ad orizzonti nuovi. La vita sacerdotale, intesa come Gesù l'ha concepita, è in crisi da sempre. E' il dramma « della messe che è molta e degli operai che son pochi», come si espresse Gesù.

Padre Cremona

dolci international 201
Kléber
Kléber V10S
quanta strada felice
ti dà:
Parliamo - ad esempio - del Concorde:
centoundici tonnellate che impattano il terreno
a duecentoquaranta chilometri all'ora:
su pneumatici Kléber.
Idem il gigantesco Jumbo.
Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.
Anche tu puoi affidarti a Kléber.
Kléber V10S non ha problemi, nè di tenuta nè di durata.
Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.
Kléber

il medico

UN RARO VIRUS DEI PAESI CALDI

Un lettore ci ha scritto per domandare notizie su una rara malattia diagnosticata recentemente ad una sua parente e noi siamo lieti di esaudire questo desiderio.

La poroadenite inguinale o linfogranulomatosi inguinale o quarta malattia venerea (dopo la sifilide, blenorragia e ulcera di Ducrey o ulcera molle) o bubbone climatico o linfogranuloma venereo è una malattia infettiva, trasmissibile attraverso i rapporti sessuali o per inoculazione accidentale (chirurghi), dovuta ad un virus, inoculabile a taluni animali da esperimento (scimmia, cavia, topolino). Dopo un periodo di incubazione più o meno lungo, la malattia si manifesta per lo più nel punto d'innesto con una lesione iniziale a caratteri clinici non ben definiti, di durata effimera (cosiddetta ulcera adenogena). Successivamente si sviluppa una tumefazione delle linfoghiandole regionali, di preferenza le inguinali, e dei tessuti che le circondano. L'adenite o infiammazione ghiandolare, scarsamente dolente, dà luogo alla formazione di numerosi ascessolini, quasi tutti indipendenti, che si aprono verso l'esterno con fistole multiple, caratteristiche, che simulano tanti pori sulla superficie cutanea (donde il nome di poroadenite). La malattia si diffonde ad altri gangli prossimiori e specialmente a quelli più profondi, nella fossa iliaca, senza focolai suppuranti né fistole.

Sono state osservate inoltre manifestazioni atipiche a sede genitale o anorettale, più frequenti nelle femmine, primitive o secondarie all'adenite inguinale. Queste sono caratterizzate da fenomeni a tipo distruttivo ulceroso o a tipo elefantiasico dei genitali esterni e del contorno anale. Nel retto e su tratti anche più alti dell'intestino le lesioni ulcerose o più spesso proliferative a tipo elefantiasico (con ridondanza di tessuto cioè, come si ha negli elefanti) finiscono sempre col provocare una stenosi, cioè una riduzione del lume del canale intestinale, un restringimento insomma). Nelle complesse forme genito-ano-rettali si possono avere sintomi generali quali febbre, senso di stanchezza e di abbattimento, mancanza di appetito, dolori a tipo reumatico, gonfiore della milza, variazioni della formula dei globuli bianchi del sangue, manifestazioni cutanee, mucose, delle vie urinarie, dell'utero, dei testicoli. Tutti gli organi possono essere colpiti.

La malattia, detta di Nicolas Favre è presente in tutto il mondo, ma è più diffusa, sotto il nome di « bubbone climatico », nei Paesi caldi; in Europa è stata segnalata nel 1913, ma certamente esisteva già assai prima, confusa con altre adeniti, fra cui quella erpetica e quella tubercolare. In Italia si trovava più spesso nelle seguenti regioni, per ordine di frequenza: Piemonte, Lombardia, Veneto, Puglie; in Etiopia era stata rilevata la sua presenza fra la popolazione indigena e fra le truppe e gli operai colà residenti.

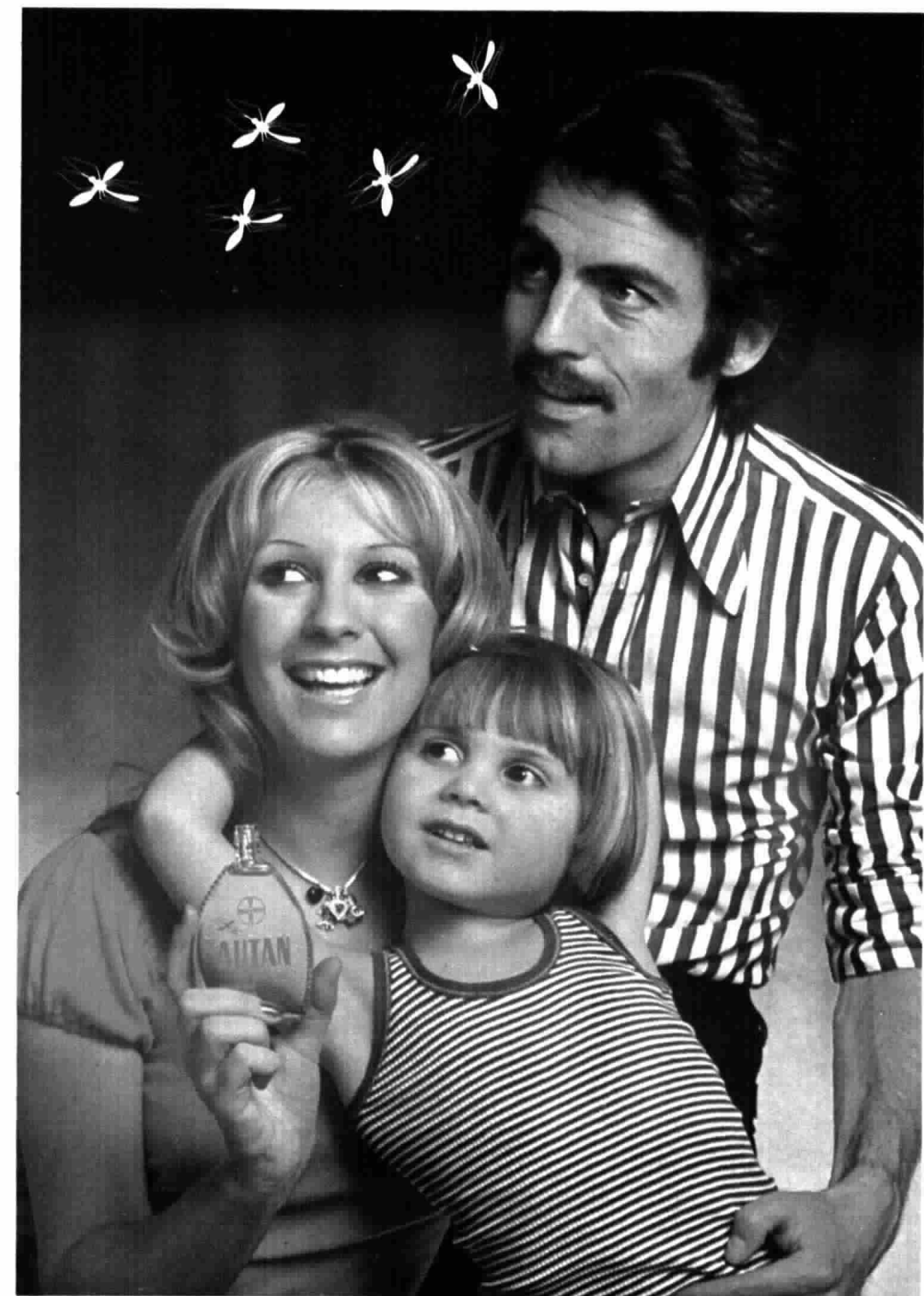
La malattia colpisce più facilmente i maschi delle femmine, si manifesta più spesso fra il 20 ed i 60 anni, specialmente tra il 20° e il 40°; però sono stati registrati rari casi in bambini ed in vecchi. La malattia sarebbe più frequente nei mesi caldi da aprile ad agosto, ma anche nel bimestre settembre-ottobre.

La lesione iniziale della malattia di Nicolas Favre diventa visibile, solo nel 40 % dei casi, nel punto di inoculazione del virus (ulcera adenogena) per lo più dopo un periodo di prima incubazione di due-quattro settimane (da 2 a 25 giorni ed anche più); nell'uomo ha sede quasi sempre sulla lamina interna del prepuzio. L'aspetto è vario, richiamando ora quello dell'herpes, ora dell'ulcera molle o terza malattia venerea, ora del sifiloma o ulcera dura sifilitica. Pertanto esistono quattro tipi di lesione: una erpetiforme, una a tipo di ulcera molle, una a tipo di sifiloma o sifiloide ed un quarto tipo, detto nodulare. Vi è anche un tipo ad infiltrazione diffusa, un tipo di ulcerazione cronica, detto estiomene, una forma di vulvovaginite, una forma di uretrite.

Oltre che sui genitali l'ulcera adenogena è stata anche riscontrata sulla mucosa della bocca e con gonfiore delle linfoghiandole sottomascellari. Il tipo di ulcera erpetiforme ricorre in circa il 70 % dei casi, quello sifiloide nel 12 %. Nella donna l'ulcera adenogena può apparire sotto l'aspetto di un'ulcerazione situata di preferenza nella parete posteriore della vagina; qui essa può persistere allo stato di vera ulcera cronica, fonte di disseminazione della malattia. In modo del tutto particolare si possono osservare piccolissime ulcere in corrispondenza dell'ano, altre sulla vulva, sul muso di tinca (è la parte dell'utero che sporge in vagina), sulla faccia interna delle grandi labbra e delle piccole labbra.

Dopo un periodo che va da 2 a 21 giorni inizia il gonfiore delle linfoghiandole, per lo più da un solo lato, che può arrivare alle dimensioni di una nocciola o di una noce, dapprima poco dolente, quindi più sensibile man mano che cresce progressivamente di volume. Gradatamente vi si forma attorno una periadenite che prende aderenza coi tessuti circostanti; di modo che, dopo un periodo di 12-20 giorni, ne risulta una piastra infiltrata, dura, più o meno estesa, ricoperta da cute rosso-violacea (cosiddetta adenite violacea), qua e là bernoccoluta. In seguito, in corrispondenza dei punti più sporgenti, si formano dei focolai di rammollimento sui quali la pelle si ulcera dando luogo a tragitti fistolosi, dei canalicoli, dai quali fuoriesce un liquido purulento biancastro, vischioso, filante, denso, coagulabile. Alle prime fistole ben presto ne seguono altre finché tutta la superficie della piastra si presenta crivellata. La massa così costituitasi, non più dolente, assume aspetto poroso. Successivamente si nota una progressiva diminuzione del pus e del volume dei linfonodi.

Il decorso completo spontaneo della malattia dura sempre parecchi mesi, ma, senza cure, può oltrepassare anche l'anno. La diagnosi si fonda sull'osservazione clinica, ma anche sulla intradermoreazione di Frei, che si pratica inoculando nei soggetti sospetti per via intradermica (sotto la pelle) una sostanza preparata con il pus degli ascessi linfoghiandolari. La prognosi è in genere favorevole. La terapia è a base di penicillina, ma soprattutto di sulfamidici.

Mario Giacovazzo

contro il logorio
della vita moderna
SVITARE
CYNAR CYNAR
CYNAR
CYNAR
bevi Cynar
l'aperitivo a base di carciofo
CYNAR

CHARISMA

by bloch

Costumi da bagno che danno più sapore all'estate

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I PESCI DORMONO

« E' vero che i pesci dormono? », ci domanda il signor Ernesto Di Tocco in una breve lettera che ci invia da Roma.

A noi riesce piuttosto difficile giudicare se i pesci dormano nel vero senso della parola, perché i loro occhi sono perennemente aperti, in quanto privi di palpebre. E si sa che per noi un individuo dorme quando ha gli occhi chiusi. Altra caratteristica del dormiente è l'immobilità; ma anche questo criterio è spesso insufficiente per giudicare se un pesce dorme. Infatti esistono numerose specie ittiche, come ad esempio gli insidiosi Trachini, Pesci ragno e Pesci vipera, che si mantengono immobili per ore in posizione di agguato, in attesa che abbocchi la preda. Una simile immobilità non può certo scambiarsi per sonno e infatti basta che nella sua sfera d'azione guizzi un pesciolino perché il presunto dormiente abbia uno scatto fulmineo e balzi addosso a quest'ultimo. Vi sono, comunque, dei casi in cui si può parlare di pesci addormentati. Ciò si verifica nei Cavallucci di mare o Ippocampi, negli Aghi di mare, nei Muggini, nei Ghiozzi, nei Labri. Tutti questi pesci possono cadere in uno stato di torpore paragonabile al sonno, durante il quale, oltre ad essere immobili, perdono ogni sensibilità a stimoli meccanici, tattili o luminosi. In altre parole li si può toccare leggermente o illuminare con un potente fascio di luce senza provocare alcuna reazione di fuga, come succederebbe in condizioni normali. Solo se vengono urtati con violenza si risvegliano da questo « sonno profondo » in cui erano piombati e guizzano via rapidamente. Un tale stato di sonnolenza si manifesta soprattutto nelle ore più calde del giorno e nella stagione estiva.

I POSTUMI DELLE INGESSATURE

Il signor Giuseppe Saranno di Catania si lamenta per i postumi di una brutta caduta, avvenuta alcuni mesi orsono, in cui ha riportato la frattura di una delle ossa della mano destra. « Sono stato ingessato », egli specifica nella sua lettera, « per 35 giorni. Tolto il gesso, però, non sono più riuscito a riprendere completamente i movimenti della mano e del polso.

A quali cure devo eventualmente sottopormi per tornare a muovere la mano come prima? ».

Quando, per una frattura, si è costretti ad immobilizzare un segmento scheletrico, è necessario ingessare anche le articolazioni vicine. Ciò per evitare che i movimenti, che si compiono appunto a livello articolare, si ripercuotano sul punto fratturato e ne impediscano la consolidazione. Durante il periodo di immobilizzazione i vari componenti articolari, e cioè la capsula, i legamenti, i tendini, perdono in parte la loro elasticità non potendo compiere, per un certo tempo, alcun movimento. Inoltre anche i muscoli della regione racchiusa nel gesso vanno incontro a fenomeni di atrofizzazione, causati da mancanza di movimento. Ecco, quindi, che il trattamento ortopedico non termina quando, consolidata la frattura, si giunge alla rimozione del gesso. Esso deve, a questo punto, associarsi a quello del fisioterapista, perché il paziente avrà assoluta necessità di una rieducazione funzionale del segmento scheletrico interessato. Levato il gesso, è bene che, nei primi giorni, il soggetto cerchi da solo di riprendere i movimenti, con attenzione e gradatamente, senza sottoporre l'arto a sforzi eccessivi. Il fisioterapista si dovrà limitare ad agire solo sulla parte muscolare indebolita mediante opportuno massaggio o usando apparecchiature che inviino moderati stimoli ai muscoli facendo così compiere ad essi delle piccole contrazioni. Sarà anche opportuno conservare per qualche giorno la parte inferiore del gesso che andrà riapplicata, specie durante la notte, per evitare che bruschi movimenti o un sovra-affaticamento siano causa di una ricomparsa del dolore che ritarderebbe la guarigione. Se, dopo qualche tempo, si noterà che il paziente ha ripreso a muovere un pochino le articolazioni, ma ha difficoltà ad andare oltre perché non riesce a vincere il dolore, allora il fisioterapista interverrà anche sull'apparato articolare, sia con semplici manovre delle mani, sia con speciali apparecchiature.

In tale maniera si potrà giungere ad una completa ripresa funzionale dei movimenti della mano e del polso.

LA VERNICE FINALE

« Sono un operaio », scrive il signor Oreste Scalini, di Osimo, « e nel tempo libero mi diletto a dipingere, con risultati discreti, a detta degli amici. Tuttavia ho un problema. Qualche volta mi capita di voler correggere un quadro dopo che ho passato la vernice finale. Ma non so come togliere questa vernice, per poter ritoccare la pittura. Potete darmi voi qualche consiglio in merito a tale operazione? ».

Coprire il dipinto con uno strato di vernice è un procedimento assai diffuso. Diciamo, per coloro che non sono esperti di pittura, trattarsi di una vernice speciale che ha lo scopo di immunizzare il dipinto dall'umidità, dall'aria eccessivamente secca, dalla polvere, dagli improvvisi cali o aumenti di temperatura.

Ma bisogna usare molta prudenza nell'applicazione di questa vernice, soprattutto per quanto riguarda il grado di essiccazione del colore. Infatti, a seconda del maggior o minor spessore del colore, bisognerà attendere tempi diversi per il raggiungimento di una efficace essiccazione. La soluzione migliore sarebbe quella di lasciare il quadro ad asciugare per sei mesi o un anno. Quanto poi alla domanda del signor Scalini, e cioè alla possibilità di sverniciare un quadro dopo averlo coperto della vernice finale, l'operazione è fattibile. Naturalmente ciò dipende dalla qualità della vernice usata. Se si tratta di una vernice di ottima qualità è sufficiente impregnare la superficie dipinta di essenza di trementina finissima e tamponare in seguito con un panno di lino o di cotone molto pulito. Fatto ciò e riportato, quindi, il colore al suo stato naturale, si potrà procedere al ritocco del dipinto.

Avvertiamo, però, che questa è una operazione difficoltosa soprattutto per quanto riguarda l'omogeneità dell'intera opera. Si tratta infatti di aggiungere o sovrapporre colori freschi a colori che, oramai, hanno realizzato una più antica sedimentazione.

IX/C

«Italia fragile» di Giuseppe Prezzolini

ESAME DI UNA CRISI

È singolare che un Paese nel quale oramai dall'inizio del secolo non si fa altro che gridare « largo ai giovani! » (e lo slogan non è minimamente cambiato per trapassi di regimi) debba apprendere da uomini anziani, più frequentemente di quanto non sia consentito nell'ordine naturale delle cose, la chiarezza delle idee e il buon senso. Ciò fa pensare che non aveva poi tutti i torti Paul Valéry quando affermava che quello slogan, diventato esso stesso consunto, andrebbe cambiato e bisognerebbe tornare all'antico e sempre nuovo che suona: « Place aux vieux! ».

Sono settant'anni — sta scritto nella presentazione del libro *Italia fragile* (ed. Pan, Milano, 188 pagine, 2000 lire) — che l'autore di esso, Giuseppe Prezzolini, « agita e provoca gli italiani costringendoli ad un salutare esame di coscienza ». Certo Prezzolini non è un personaggio comodo; non lo è dai tempi in cui fondò *La Voce*, « per chiarire certe idee agli italiani », come disse modestamente. *La Voce* costituì il parlamento intellettuale della nazione ed ha lasciato una traccia indelebile nella nostra cultura. Ma Prezzolini non ama vivere dell'eredità del passato, il suo interesse è sempre nel presente, e questo l'aiuta a mantenersi giovane.

Agli italiani Prezzolini ha detto e ripetuto che la ragione di tutti i loro mali, passati e presenti, non risiede tanto nella povertà del loro suolo, o in altre cause materiali, bensì nella mancanza di carattere, cioè in una deficienza morale, e che niente potranno mai conseguire di bene se non porranno rimedio a tale deficienza. E' anche vero che, sull'insegnamento della storia, Prezzolini dubita che i popoli possano mutare il loro carattere, se non molto lentamente, e in definitiva professa di non credere all'utilità di ciò che scrive. Ma bisogna stare attenti. L'uomo ha le sue civetterie, magari in buona fede, e se in teoria può sfoggiare magnifici argomenti per difendere lo scetticismo assoluto, nel fatto si contraddice: perché il fatto è costituito dall'apostolato intellettuale che egli da settant'anni instancabilmente svolge per chiarire le idee a chi le ha confuse. Questo è Prezzolini, che si potrebbe definire « un ottimista suo malgrado ».

Nell'*Italia fragile* sono esaminate alcune menzogne convenzionali che più hanno corso nei tempi attuali. Ad esempio che la crisi in corso sia finanziaria e si possa uscirne con rimedi tecnici. « Questi calmeranno il male ma non ci risaneranno. E' invece una crisi spirituale, mentale e morale ». Nella crisi di oggi vi è poco di tecnico e v'è molto di psicologico. « Tutti quanti i Paesi e gran parte delle famiglie si sono messi sulla strada dello spendere più di quello che producono. Nessuno si contenta. Tutti vogliono star bene, il che sarebbe bellissimo, se fossimo nel Paese del bengodi dove i tortellini — cotti, conditi e caldi — cascavan nella bocca di chi l'apriva. Non è soltanto una crisi di monete. E' una crisi di appetiti, di speranze, di sogni, di promesse inverosimili » in cui tutti hanno le loro responsabilità, partiti e uomini singoli, è persino uomini di Chiesa, quelli che hanno dimenticato il « peccato originale » e credono che si possa sostituire lo spirito di carità con lo spirito sociale.

« Ci si è dimenticati che l'agricoltura, come l'industria, dipendono dagli uomini, ossia dal loro sapere, dalla loro volontà e soprattutto dalla loro concordia. Con tanta cultura classica abbiamo dimenticato quello che Aristotile indicò, credo per il primo: la differenza che passa tra una turba disordinata di mille uomini e un battaglione di cento ordinati e comandati. Come Caporetto fu il frutto della discordia fra Cadorna e Capello, e fra i comandi e la truppa, così la disfatta economica ».

Dalla situazione italiana l'orizzonte di Prezzolini si allarga al mondo, trattando sempre le questioni di principio, ma fondandosi sull'osservazione del reale e dimostrando che molte cose storte andrebbero diritte solo se si applicasse un po' più l'intelligenza e si mettessero da canto pregiudizi e partiti presi.

Nonostante che « le ragioni del cuore » — come le chiamava Pascal — trovino comprensione in Prezzolini, egli rimane fondamentalmente un illuminista, fermamente persuaso che la ragione trionferà alfine sull'ignoranza. E' questa la sua vera fede, che lo rende rispettabile anche a chi la pensa in modo diverso. In un'epoca di smarrimento totale delle coscienze, di ottenebramento delle intelligenze, la fiducia da lui professata nell'utilità del sapere ha qualcosa di socratico, e perciò Prezzolini, a parte le sue opinioni particolari che possono essere discusse, resta un punto di riferimento per quanti ancora credono nell'utile ufficio dell'uomo di cultura.

Italo de Feo

I classici della storiografia in una nuova collana

Con esemplare coerenza la UTET continua a sviluppare il suo programma editoriale dedicato ai « classici »: le tradizioni della casa torinese in questo settore sono ben fondate, se è vero che il primo grosso successo di Giuseppe Pomba, il « padre » della UTET, fu appunto una collezione di classici latini curata dal Boucheron. In quella direzione s'è poi sempre continuato a lavorare: fino a concepire un disegno vasto e indubbiamente ambizioso qual è quello che si è venuto sviluppando specie nel corso degli anni recenti, caratterizzato da una globalità senza precedenti nell'editoria italiana. Una collezione che « da una riconquistata visione unitaria del sapere, ripropone alla lettura i testi più significativi di ogni tempo e di ogni disciplina, offrendo un'occasione unica di cogliere le molteplici connessioni che legano il procedere della civiltà ».

E veniamo al settore nuovo di questo disegno: i « Classici della storiografia ». La collezione è diretta da Raoul Manselli, professore di storia medievale all'Università di Roma, per la sezione appunto medievale; e da Guido Quazza, ordinario all'Università di Torino, per la sezione moderna. Primo volume la Storia della civiltà in Francia *di François Guizot, a cura di Regina Pozzi. Uomo di dottrina e di ricerca e insieme di intensa attività politica, il Guizot — vissuto tra il 1787 e il 1874 — fu tra i protagonisti d'una stagione culturale eccezionalmente fortunata e fertile, in Francia come nel resto d'Europa: quella che segna il definitivo trionfo dell'ideologia liberale sull'« ancien régime », dunque la prepotente ascesa delle classi medie alla ribalta della vita sociale e politica. E di quest'ascesa il Guizot fu appunto lo storico per eccellenza: in un atteggiamento culturale, come nota la Pozzi, profondamente ottimistico, sorretto dalla convinzione di aver capito il passato e di poter dominare il futuro.*

Dal punto di vista teorico, ciò che di più originale vi è nell'opera del Guizot è il concetto di « civilisation » come termine che comprende insieme « lo sviluppo dello stato sociale e quello dello stato intellettuale; lo sviluppo della condizione esterna e generale, e quello della natura interna e personale dell'uomo; in una parola, il perfezionamento della società e dell'umanità ». Per cui, scrive ancora la Pozzi, « il compito dello storico della civiltà consiste di volta in volta nel mettere in luce, nel ritrovare le leggi con cui i due sviluppi, quello della società, delle istituzioni, e quello dello spirito, dell'interiorità dell'uomo, reciprocamente si determinano e si modificano ».

P. Giorgio Martellini

François Guizot, autore di « Storia della civiltà in Francia » edito dalla UTET

in vetrina

Oltre Monaco

Gianni Brera e Remo Guerrini: « I Mondiali di calcio ». *In un anno speciale per tutti i tifosi, l'anno dei Campionati di Monaco, la Fabbri presenta 12 fascicoli settimanali (il primo è uscito in edicola il 15 maggio) che raccolti formeranno un'opera dedicata a tutti gli appassionati di calcio, a chi ha tanti ricordi di tante partite memorabili, a chi ogni domenica « scende in campo » con la sua squadra. Gianni Brera e Remo Guerrini, due firme del giornalismo sportivo, guidano i tifosi dalla prima Coppa Rimet del 1930 fino alla Monaco del '74, di cui riporteranno gli ultimi avvenimenti a chiusura della pubblicazione che coincide appunto col termine di quest'ultimo Campionato del mondo.*

Attraverso un interessantissimo materiale fotografico l'opera presenta la storia dei Campionati in una carrellata di vicende e personaggi di primo piano: ritornano così alla ribalta squadre, giocatori, commissari tecnici, avvenimenti ormai entrati nella leggenda ed episodi ancora brucianti dei nostri giorni, insieme alle tecniche e agli schieramenti tattici. (Ed. Fratelli Fabbri. Dodici fascicoli a 500 lire l'uno).

Tra realtà e visioni

Tibor Déry: « Reportage immaginario da un festival pop americano ». *E' la storia di Jozsef, un ungherese emigrato « sotto il libero cielo d'America » all'indomani dell'insurrezione dell'ottobre 1956 ma rimasto isolato nell'oasi del benessere e della permissività, e della sua affannosa ricerca della consorte, Ester, anch'essa emigrata. Lo sfondo di questo drammatico inseguimento è costituito da un raduno di massa di « hippies » che si tiene a Montana, California, in occasione di un concerto di musica pop al quale intervengono complessi famosi come i Rolling Stones e i Santana. La vicenda ha un epilogo tragico. A conclusione di una serie di avventurose peripezie Jozsef riesce, pur nella bolgia infernale, a rintracciare Ester, ma la riperde quasi subito, e questa volta per sempre. Vittima della sua intima fragilità, la donna muore in seguito all'iniezione di una dose eccessiva di eroina. Terminato il festival, i trecentomila « drop-outs » provenienti da ogni angolo d'America si rimettono in marcia lasciandosi dietro il deserto.*

Al di là di questa vernice realistica (la collocazione dell'evento principale in un ben definito contesto storico-geografico), il romanzo suscita piuttosto l'impressione di essere calato in un universo immaginario e allucinante in cui i dati del reale — quasi che esso sia posto dinanzi a specchi deformanti — tendono ad alterarsi, rivissuti in un'atmosfera angosciosa, e in cui l'umanità si degrada fino ad assumere aspetti e movenze della vita animale. In taluni casi, anzi, è proprio l'inclinazione al realismo — si tratta di un realismo minuziosamente descrittivo, a tratti quasi esasperato — che provoca, agendo dall'interno, la dissoluzione del reale contribuendo a immergere la vicenda in un clima visionario. Così come, del resto, vi contribuisce quel continuo volgersi indietro dei protagonisti per mettere a confronto la situazione attuale con gli anni terribili del nazismo e dell'esilio.

La realtà evocata dallo scrittore sta dunque in bilico tra il vero e l'illusorio, l'umano e l'animale, il presente e il passato. Più espressamente, sublimato nella finzione romanzesca, è lecito riscontrare nel libro il trauma subito dall'autore — che pure si è sempre distinto nel panorama della vita politica e culturale ungherese per il suo anticonformismo (per il quale ha dovuto spesso pagare di persona) — nell'impatto con il nuovo tipo di protesta politica, anzi con il vero e proprio « stile di vita alternativa », sviluppato dalle nuove generazioni americane cresciute nel dopoguerra ed esulante dai suoi schemi mentali. (Ed. Vallecchi, 160 pagine, 3500 lire).

MEDICARSI NON E' PIU' UN PROBLEMA

Aut. Min. N. 3836 - Reg. N. 6964

STUDIO Zeta

t7

l'amico di famiglia

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), permette di detergere la ferita senza far male, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.

t7 per tutta la famiglia

a cura di Ernesto Baldo

Il debutto di Susanna Bolchi

Padre e figlia giovedì 13 giugno sono usciti di casa alla stessa ora e (all'insaputa del padre) avevano la stessa meta: l'Olgiata, il complesso residenziale sulla Cassia alla periferia di Roma. Lui, Sandro Bolchi, lei, Susanna Bolchi.

La giovane figlia del regista, studentessa liceale, era stata invitata a presentarsi in una villa affittata da un petroliere arabo, all'Olgiata, dove si sarebbe girata, per il teleromanzo « Anna Karenina », la « ricostruzione » del famoso ballo Bobriscev dell'aristocrazia moscovita nel corso del quale Vronskij rimase folgorato dal fascino di Anna.

L'invito rivolto a Susanna Bolchi era condizionato alla promessa che lei non dicesse niente al padre. E così è avvenuto. Quando il regista passa in rassegna le comparse, per assegnare loro le posizioni, si trova di fronte la figlia con indosso uno sgargiante abito rosa. Bolchi sorride e immediatamente cerca con lo sguardo i suoi diretti collaboratori: tutti scomparsi. Poi rivolgendosi alla figlia le domanda: « Ma non dovevi studiare? Non hai gli esami tra qualche giorno? ». Nel frattempo riappaiono l'assistente di studio Bartocci, il costumista Monteverde, l'assistente alla regia Anna Maria Campolonghi, lo scenografo Salerno, l'organizzatore Di Stolfo e tutto finisce in una risata. Più tardi davanti alle telecamere Susanna Bolchi si rivela una promettente attrice. La figlia del regista non è stata la sola debuttante televisiva del ballo Bobriscev: nella stessa occasione affrontava per la prima volta le telecamere l'attrice Caterina Boratto nella parte della principessa Scerbatskaja, la madre di Kitty (Valeria Ciangottini). Un particolare curioso nel romanzo di Tolstoj si parla, in riferimento del ballo Bobriscev, di un alternarsi di valzer, di mazurche e di quadriglie, ma per la « ricostruzione » televisiva si è danzato soltanto al ritmo di valzer. Le musiche di questo teleromanzo sono firmate da Piero Piccioni. Finite le riprese romane la troupe di Bolchi si trasferirà a Trieste dove sono previste altre sequenze in esterni di « Anna Karenina », il teleromanzo (sceneggiato per la TV da Renato Mainardi e da Sandro Bolchi) che ha come protagonista Lea Massari.

La debuttante Susanna Bolchi insieme con il padre

La serie dei grandi medici

Sta per cominciare la prima coproduzione fra la televisione italiana e quella bulgara. Nel corso dell'estate si svolgeranno i sopralluoghi per un ciclo di sette telefilm dal titolo « L'avventura della medicina ». Per uno dei telefilm, dedicato a un medico cubano, la coproduzione sarà estesa anche alla TV di Cuba.

La serie vuole ricostruire con rigore scientifico i momenti più salienti e decisivi della lotta che alcuni grandi medici del passato hanno condotto contro la malattia, il dolore, la morte, arrivando a importanti scoperte che hanno aperto nuovi orizzonti alla medicina. I medici cui saranno dedicati i telefilm sono l'italiano Bernardino Ramazzini (per la medicina sociale); l'inglese Edward Jenner (per la vaccinazione contro il vaiolo); il tedesco Samuel F. Hahnemann (per l'omeopatia); l'ungherese Ignaz F. Semmelweis (per la asepsi); il francese Philippe Pinel (per la nuova psichiatria); l'americano William Thomas Morton (per l'anestesia); il cubano Carlos Juan Finlay (per la febbre gialla).

I primi sei telefilm saranno realizzati in Bulgaria, l'ultimo a Cuba. I sopralluoghi cominceranno, come s'è detto, durante l'estate mentre l'inizio delle riprese è previsto per l'anno prossimo; regista dell'intera serie è Angelo D'Alessandro; le sceneggiature sono di Mandarà, De Santis, D'Alessandro, Amelio e Pieroni.

La Giannotti vedova per colpa di s. Nicola

Negli studi di Firenze il regista Carlo Lodovici sta realizzando « Quel giorno che sbarcò san Nicola »: è un radiodramma ed è il secondo scritto dal giornalista Antonio Rossano del quale nel '72 venne già trasmesso « Una sera, in prova ».

L'idea di questo nuovo lavoro — racconta Rossano, attualmente capocronista della « Gazzetta del Mezzogiorno » di Bari — nacque dalla lettura di antichi testi di cronaca dell'epoca: lo sbarco delle ossa di san Nicola a Bari, nel maggio del 1087, non registrò soltanto osanna. Ci fu, nel bel mezzo della festa, una violenta rissa, quasi una battaglia tra baresi e cittadini di Trani, che rivendicavano alla loro città il privilegio di ospitare le ossa del santo (il vescovo dell'epoca, Ursone, era nato a Trani). Sul terreno della disputa rimasero due morti. Chi erano? Perché si erano battuti, in nome di quali idee? Chi li aveva spinti ad armarsi, a combattersi in un giorno di festa? Di qui lo sviluppo del radiodramma: la moglie di uno degli uomini uccisi, una umile donna di Trani, chiede al vescovo la « pensione di guerra ». Suo marito — sostiene — è morto per una causa « giusta e santa ». Per la parte della povera vedova è stata scelta l'attrice Claudia Giannotti. Per la colonna sonora di questo radiodramma il regista Lodovici utilizzerà registrazioni inviategli da Radio Bari: si tratta di cori popolari, spontanei, dei pellegrini che affollano ogni anno la sagra del santo. Una saldatura, nel tempo, di una fede antica e profonda.

L'attrice Claudia Giannotti e il regista Carlo Lodovici

Attenzione sta per scadere il termine utile per partecipare al tema-concorso

Due viaggi in Canada per i nostri lettori giovanissimi

Quanti anni hai? Undici? Diciotto? Va bene. Tu come tutte le ragazze e i ragazzi dagli undici ai diciotto anni puoi vincere uno dei due viaggi in Canada partecipando al « tema-concorso » indetto dal « Radiocorriere TV » e dalla Federazione Italiana Atletica Leggera. Devi semplicemente scrivere un tema su questo argomento:

« Uno sport: l'atletica leggera. Un ricordo, una esperienza, una aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport »

Hai tempo fino al 10 luglio 1974. I due viaggi in Canada che rappresentano i premi principali di questo « tema-concorso » avverranno in ottobre al seguito della Nazionale azzurra di atletica leggera che andrà a collaudare gli impianti sportivi di Montreal per le Olimpiadi 1976. Le norme di partecipazione a questa iniziativa sono a pag. 91

guardiamo in negozio

PIEMONTE

Cuneo
Salumeria - Gastronomia
Andrea's
Via Roma 37

Novara
Salumeria
Grassi Natale
C.so Italia 35
Salumeria
Medea Nandino
C.so Torino 13/E

Torino
Bonelli Giuseppe
Via Cibrario 3
Gastronomia
di Pietro Castagno
Via Lagrange
angolo Via Gramsci
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.
P.za San Carlo 196
Salumeria
Musso Luigi
Via Garibaldi 44
Negozio del
Buongustaio
Via Pietro Micca 9
Salumeria
Sbriccoli Mino
C.so Fiume 2
Specialità Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola 6
Specialità
Garrone G.
Via Lagrange 38

VALLE D'AOSTA

Aosta
Salumeria Chabert
dei F.lli Oberto
P.za Chanoux 37

LIGURIA

Andora
Supermarket Gobbi
Via Doria 13

Diano Marina
Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma 119

Finale Ligure
Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglieri 1

Genova
Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre 114/R
Drogheria Squillari Alpino
Sampierdarena
Via Cantore 266/R
Latticini Gistri
Via Balbi 125/R
Rosticceria Gaetano
Via Fieschi 56/R

Oneglia - Imperia
Salumeria
Cerruti Emilio
Via S. Giovanni 55

Rapallo
Salumeria - Rosticceria
Graglia
Via Mazzini 7

Sanremo
Salumeria
Ponzo Francesco
Via Palazzo 11

Ventimiglia
Manfredini Walter
C.so Repubblica 1
Mini Market Folli
Via Ruffini 10
Salumeria
Costamagna Giovanale
Via Cavour 34/A

LOMBARDIA

Bergamo
Salumeria - Gastronomia
Ghisalberti di T. Fontana
Via XX Settembre 16

Brescia
Gastronomica ai Portici
di Bonetti & Sberna
Via Portici Dieci Giornate 95

Castiglione delle Stiviere
Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiassi 60

Como
Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini 52
Salumeria
Moscatelli Marco
Via Fontana 9

Crema
Il Salumiere
di Annibale Pagliari
Via XX Settembre 84

Cremona
Salumeria
Saronni Paolo
Via Aselli 1

Ispra
Ailaghi & Scandroglio
P.za Mercato 1

Milano
Prodotti Dolciari e Dietetici
Garbagnati
Via Victor Hugo 3
Drogheria Covio e Cerri
C.so Monforte
ang. Via Conservatorio 17
Drogheria
De Gaudenzi - Specialità
C.so Monforte 18
C.so Magenta 31
Drogheria
Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone 20
Drogheria
Radrizzani Gian Fausto
V.le Piave 20
Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone 12
Salumeria - Gastronomia Peck
Via Spadari 9
Salumeria Principe
Via Turati 38
Specialità Estere e Nazionali
Gaboardi
P.za Tricolore 2
La Tavola Tedesca
C.so Buenos Aires 64
rifornita in permanenza
di tutte le specialità
gastronomiche tedesche

Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A.
C.so Italia 14

Varese
Gastronomia Battaini Mario
C.so Matteotti 68
Market Alimentari
Fritegotto Luciano
Via Montello 65

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano
Alimentari Fini
Enrico Innerebner
Via Portici 29
Alimentari
Adolf Unterhofer
Via Bottai 8
Salumeria
Masé Giuliano
Via Goethe 15

Brunico
Self Service Mahl
Via Dante 6

Merano
Generi Alimentari
Balth Amort
Via Portici 261
Specialità Alimentari
A.D. Verdross
Via Portici 110
Specialità Gastronomiche
J. Seibstock
Via Portici 227
Wenter
dei F.lli Wenter
Via Portici 147

Trento
Esercizio Meinl
Via Mantova 28
F.lli Dorigatti
P.za Pasi 14

VENETO

Bassano del Grappa
Salumeria - Drogheria
Lino Santi
Via Da Ponte 14/16

Belluno
Alimentari
Zanolli Livio
Via Mezzaterra 1

Castelfranco Veneto
Ditta Umberto Genovese
di Rino Guidolin
C.so 29 Aprile 30

Cortina d'Ampezzo
Cooperativa di Consumo
C.so Italia 48
C.so Italia 120

Legnago
Pozzani Danilo & Figlio
C.so Della Vittoria 2

Mestre
Drogheria Gaberlotto
P.za Ferretto
Gastronomia Manente
Via Olivi 19

Padova
Salumeria Internazionale
S. Smania & Figlio
Via Altinate 75
Salumeria Internazionale
Vignato Remigio
Via Roma 26

Rovigo
Salumeria F.lli Piva
P.za Garibaldi 15

Treviso
Salumeria - Gastronomia
Chizzali
Via Calmaggiore 41
Specialità Gastronomiche
Danesin
C.so Del Popolo 28

Venezia
Generi Alimentari - Drogheria
Borini
Strada Nuova 3834
Salumeria S. Marco
Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza 1580

Verona
Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre 11
Specialità Alimentari
A. Zanetti
Via XX Settembre 140
Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni 5

Vicenza
Drogheria
Impiumi Alberto & Co.
C.so Palladio 105
Salumeria
Panarotto Giovanni
P.za dei Signori 5

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia
Alimentari
Tommasini Francesco
C.so Verdi 86
Alimentari
Vendramin Ottavia
C.so Italia 6

Pordenone
Alimentari
Forniz Giuseppe
V.le Cossetti 26/A
Alimentari - Gastronomia
Barbaresco Mario
Via Montereale 4
Alimentari
Trusgnach Sergio
V.le della Libertà 53

Trieste
Alimentari Gerbini Daniele
Via Battisti 31
Alimentazione BM
Via Roma 3
Antica Salumeria Masé
Via G. Gallina 4
Mercato del Maiale
Trani Fulvio
Largo Barriera Vecchia 11

Udine
Alimentari
Kaucic Vladimiro
Via Gemona 104
Supermarket Elio
Via L. da Vinci 97

EMILIA - ROMAGNA

Bologna
Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza 20
Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi 1
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Angelo
P.za Maggiore 3/F
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
Via Marconi 3
Scaramagli Alberto
Strada Maggiore 31

Carpi
Alimentari Sosimo
P.za Garibaldi 13

Ferrara
Alimentari - Salumeria
Borghi Giovanni
Via Contrari 14

Forlì
Drogheria e Specialità Gastronomiche
Gino Bertaccini
P.za Saffi 11
Specialità Gastronomiche
Amerigo Cerottl
Via Mazzini 7

Modena
Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini 75
Salumeria
Papazzoni Natale
Via Moreali 109
Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio 12/15

Parma
Drogheria
Dioni Lina
Via G. Verdi 25
Salumeria
Ferrari Cesare
Via Cavour 17
Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi 69

Piacenza
Salumeria
Bruno e Giovanni Savazzi
P.za Cavalli 29

Ravenna
Specialità Alimentari
Ranzato Ottavio
Via Diaz 61

Reggio Emilia
Drogheria
Cadoppi Alfredo
Via E. S. Stefano 15
Soncini Emilio
Via IV Novembre 2/A
Supermercato
F.lli Bigliardi
Via S. Domenico 1

Riccione
Supermarket
F.lli Angelini
V.le Dante 10
Via Diaz 30

Rimini
Mecmarket
Del Prete Vito
Via A. Doria 7

MARCHE

Ancona
Alimentari
Budano Camillo
Via G. Bruno 85
La Gastronomica
Ferretti Giancarlo
C.so Garibaldi 138/140
Supermarket
Pierangeli
C.so Mazzini 29/31

TOSCANA

Castiglion Della Pescaia
Salumeria Da Franco
Via Della Libertà 62

Firenze
Balboni & Müller
Via Vigna Nuova 5
Ditta Carlo Calderai S.a.S.
Via Calimala
Via dell'Ariento 51/R
Alimentari Marcucci
Via Senese 20/R
Pizzicheria Del Bene
Via Degli Artisti 58/R
Pizzicheria Gentili
V.le Mazzini 11/R

Montecatini Terme
Forno Bolognese
di Nencini Santina
Via Solferino 10

Pistoia
Antonio Biagioni
Via Cavour 45

S. Sepolcro
Giambagli Ivano
P.za Berta 9/10

Siena
Morbidi Armando
Via Volta dei Pontani 5
Via Banchi di Sotto 27
Via Montanini 30

UMBRIA

Perugia
Salumeria - Drogheria
Finetti
Via Danzetta 1
Via dei Filosofi 33

LAZIO

Frosinone
Papmarket 1°
Via Fontana Unica 5
Papmarket 2°
Via De Gasperi 67

Genzano
Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella 10

Latina
Jolly Market
C.so Matteotti 74
F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare 57/59

Roma
Alimentari
Ambrogio Anelli
Via Nemea 43
Alimentari Gargani
V.le Parioli 36/B
Via Lombardia 15
Alimentari Gino Gargani
P.za S. Lorenzo in Lucina 19
Alimentari
Nicola e Giulio Pezzola
Via Salaria 69
Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento 88
Cantine d'Italia
Via Romagna 20/22
Drogheria
Castroni Umberto
Via Cola di Rienzo 196/198
Ercoli Raffaele
Via Della Croce 32/33
Forte Emanuele
V.le Eritrea 132/134
Palombi Mario
P.za Testaccio 40
Ricercatezze
di Roberto Morici
Via Chelini 21

CAMPANIA

Capri
Salumeria - Rosticceria
F.lli Spadaro
Via Le Botteghe 31

Napoli
Arfé Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia 31
Drogheria Internazionale
Codrington
Via Chiaia 94
Salumeria Regina
Via S. Brigida 17
Ursini Carlo
P.za Trento e Trieste 54

Salerno
Casa Bianca
Gastronomia Internazionale
C.so Garibaldi 144/146

Sorrento
Alimentari Russo
C.so Italia 120
Via C. Cesareo 103
Supermercato « Sorrento »
Via Degli Aranci 159

ABRUZZI

L'Aquila
Drogheria Centofanti
C.so Vitt. Emanuele 54/56

Roseto degli Abruzzi
Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni Di Giorgio

Teramo
Alimentari D'Ascanio Antonio
C.so Cerulli 37

PUGLIA

Bari
Alimentari
Ravoni Biagio
Via Putignani 73/A
Salumeria Modenese
Vittorio Liturri
Via Cardassi 47

Brindisi
« L'Alimentaria »
di Lanzillotta rag. Gaetano
Via Fornari 40

Lecce
Antica Panetteria
di Padula Antonio
Via Monte S. Michele 16

BASILICATA

Matera
Salumeria
Carmentano Nunzio
P.za Vittorio Veneto 7

CALABRIA

Reggio Calabria
Salumeria
Gallucci Concetta
Via De Nava 110

SICILIA

Catania
Salumeria
Dagnino Carlo
Via Etnea 179
Salumeria
Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi 33/35
Salumeria - Gastronomia
F.lli Menza
V.le Rapisardi 143

Messina
Salumeria Doddis
Via Garibaldi 317
Salumeria - Rosticceria
Borgia
Via Dei Mille 64

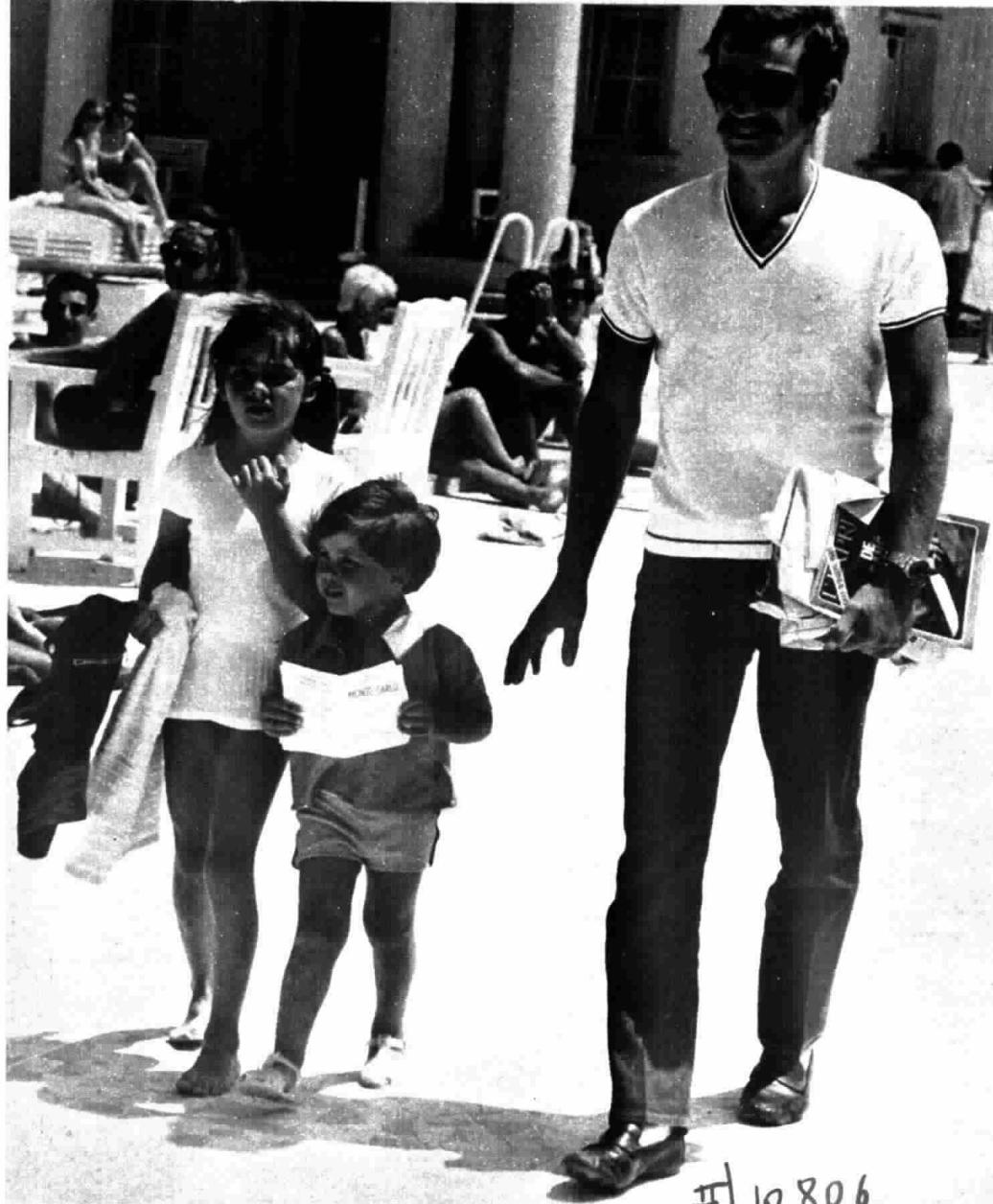
Palermo
Drogheria
Dagnino A. & Figlio
Via Principe Belmonte 113
Salumeria Mangia Rino
Via Principe Belmonte 116

Siracusa
Macelleria Moderna & Market
di Pasquale Giudice
P.za Adda 5

SARDEGNA

Cagliari
Salumeria Wurstwaren
Delikatessen
Vincenzo Pisu
Via Baylle 35

MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

Le specialità della gastronomia tedesca si vendono nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne segnaliamo una parte: i Negozi Pilota. Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura ma, attenzione alle imitazioni.

Come si diventa affascinanti a 40 anni

Due « belli » del cinema internazionale: Belmondo, 41 anni (qui con i due figli), e Robert Redford. Buon attore, con una dignitosa carriera alle spalle (« La caccia », '66; « Butch Cassidy », « Corvo rosso »), Redford è stato « scoperto » dalle donne soltanto nel '74, a 36 anni. Secondo gli esperti la sua stagione di « bello » (e di divo alla moda) comincia proprio adesso

La stagione delle vacanze è cominciata. Vediamo qual è quest'anno uno dei più curiosi fenomeni di costume

Il bello di

di Lina Agostini

Roma, giugno

La pubblicità abbandona la donna-oggetto e punta sul maschio-oggetto. I club per dimagrire si moltiplicano (oltre 500 in tutta Italia): hanno lanciato la «linea spiaggia». Il cinema suggerisce in Robert Redford e Fabio Testi i nuovi modelli. L'industria dell'abbigliamento propone camicie con sopra stampati messaggi ecologici. E gli uomini, belli o brutti, in dieta o no, spendono 30 miliardi all'anno in cosmetici

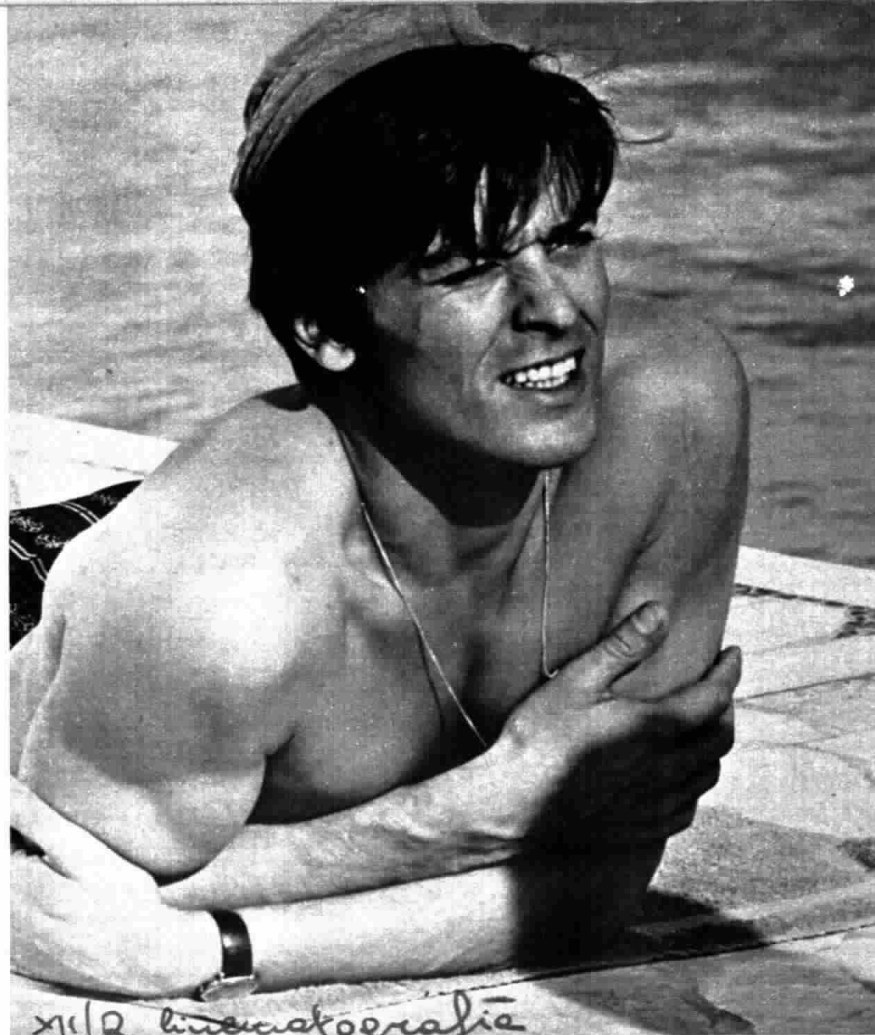
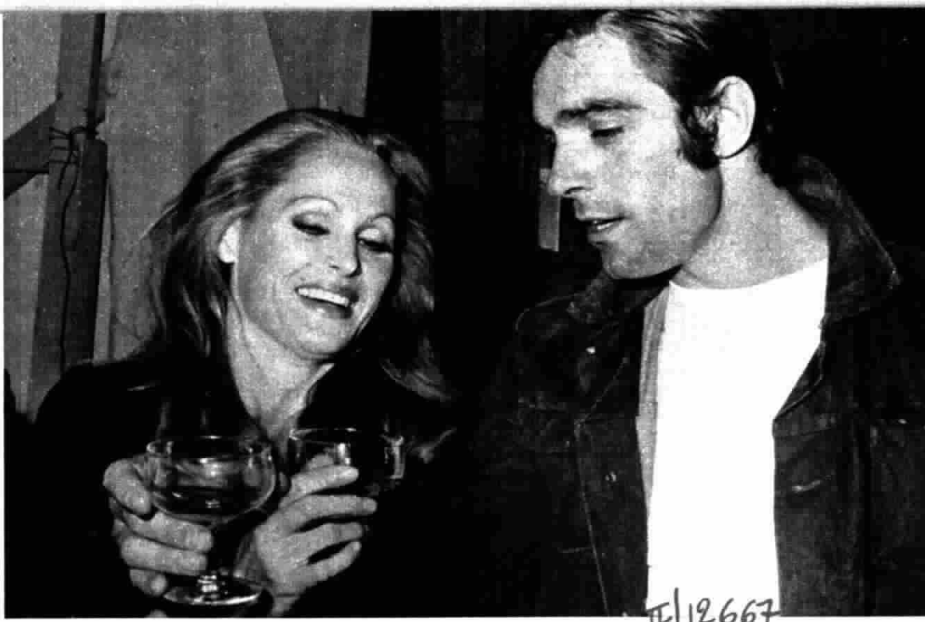
Bello come Tyrone Power, sexy come Gary Cooper, simpatico come Clark Gable, interessante come Humphrey Bogart, sportivo come Errol Flynn: questa che potrebbe sembrare una galleria di cari estinti è invece l'immagine dell'uomo 1974. Il brutto-simpatico, infatti, quest'anno si porta poco. Elliot Gould, Dustin Hoffman e Al Pacino, bruttoni cinematografici per eccellenza, entrano nel museo dei miti consumati e fa la sua comparsa all'orizzonte divistico più trionfante, aitante e sorridente che mai il tipo alla Robert Redford: altezza un metro e ottanta, capelli sulla nuca sapientemente in disordine, abbronzatura perenne, denti in bella mostra, occhi di porcellana, fisico sportivo e scattante.

Arriva Playgirl

Sono tollerate le lentiggini, gli occhiali e i baffi, ma sono bandite le parrucche e i toupet. Così, mentre Toni Holt, intraprendente ambasciatrice di *Playgirl* dà la caccia ad Alain Delon (« bello e tenebroso »), a Belmondo (« maschio da cima a fondo »), a Fabio Testi (« tutto da vedere ») per spogliarli e fotografarli nudi sul suo giornale, si individuano più chiaramente i portatori autorevoli del sex-appeal maschile. Kissinger? « No, Kissinger no », dice Toni Holt, « sembra un uovo ». Nixon? « Nemmeno, è troppo quadrato ». Gheddafi? « Lui sì », dice a proposito del giovane profeta della rivoluzione libica, « così sottile e alto ». E Robert Redford? « Bello, bello come un dio ». Non resta dunque che adeguarsi a questa rivalutazione della bellezza maschile « ellenisticamente intesa ».

La prima ad allinearsi al tipo uomo-bello è la pubblicità. Mentre la donna-manifesto viene sempre più vivisezionata, oggettivizzata e ridotta a particolare anatomico senza personalità né faccia (se ne sfrutta una mano, i denti, il bacino, le gambe, il didietro), l'uomo modello si afferma a figura intera, tutto denti e baffi, sicuro di sé anche quando il fotografo lo sorprende in slip e canottiera. Persino le frasi allusive e ambigue che la pubblicità aveva rivolto da sempre al consumatore maschio sono cambiate. Il linguaggio è esplicito, ammiccante, ricco di doppi sensi: tutto cerca « lui » in un incitamento costante al consumo e alla misoginia. Basta una crema o lozione da barba a ricordare che « non tutti i volti mantengono per secoli la loro giovinezza »; non è più solo una sfida, un invito, una promessa la biancheria che si definisce con malizia « un intimo che ama il sole »; mentre quella linea di profumi dedicata alle ore notturne diventa « riservata agli uomini d'azione »; « e le parole non servono più » viene insinuato in ogni colonia, lasciando al deodorante « che prepara ai grandi incontri » ogni iniziativa.

Personalità di ricambio

L'uomo, sulla base di tante suggestioni esterne, cinema, giornali, pubblicità, vuole essere più bello e si trucca, scopre i gioielli, la moda, le borse, gli accessori, alla ricerca di una personalità di ricambio che lo aiuti a somigliare, almeno per il tempo di una vacanza, ai modelli proposti e imposti. In questo gioco l'uomo-estate scambia il breve periodo di libertà vigilata che dura lo spazio delle ferie per una improvvisa e definitiva autonomia e corre verso la stagione estiva come verso l'avventura, scegliendosi un'immagine tutta nuo-

Altri tre rappresentanti riconosciuti della bellezza maschile: il « riservato » Gigi Riva (qui a fianco), il « duro » Fabio Testi (nella foto a sinistra in alto con Ursula Andress) e il « tenebroso » Alain Delon (qui sopra). Tre modi per aggiungere al naturale sex-appeal quel po' di mistero che piace tanto alle signore... Mentre un tempo erano soltanto le donne oggi anche gli uomini si adeguano immediatamente al tipo di « bellezza » lanciato dal divo del momento

moda nell'estate '74

va: lo sportivo, il seduttore, quello-che-torna-alla-natura, l'intellettuale, il cinico, il latin lover, quello-col-cuore-sempre-giovane, quello-che-ne-dimostra-la-metà. E l'avventura non può mancare, come non è possibile precipitare nell'imprevisto o comunque nel diverso quando, mascherati, ci si lanci fuori della trita banalità quotidiana.

Quasi a prova che tutto questo funziona viene a volte citato il fatto che d'estate, in costume, siamo tutti uguali, salvo le diseguaglianze addebitabili soltanto a madre natura. La società dei consumi, mettendo la maggior parte degli italiani in grado di raggiungere la spiaggia più vicina in poche ore d'automobile, sembra aver garantito loro una libertà di base, una totale pariteticità a livello balneare, almeno per qualche settimana all'anno. In fondo in che cosa è diverso Gigi Riva in slip e tintarella dall'ultimo dei giovanotti nostrani in tintarella e slip? Nell'« effetto alone », in quell'ineffabile e rovesciabile « piaccio dunque sono » che sta alla base della bellezza maschile 1974. Non resta che adeguarsi, somigliare, in un gioco in cui il modello e la massa si sopraffanno, si scelgono, si manipolano: in una parola rivendicano entrambi il ruolo di protagonista.

« Alle svedesi non piacciono i grassi »: dalle colonne dei giornali, dai manifesti ci arrivano un richiamo ed un ammonimento a controllare la linea di quelli « colpevoli di non far nulla per snellire ». E' il primo passo per ridurre quel paradiso per pochi che gli psicanalisti hanno chiamato « effetto alone ».

L'onta della pancia

I periodici femminili tempestano: la stagione dei costumi da bagno e delle camicie attillate e alle porte, i rotoli di grasso alla vita, una pancetta tremolante e rilassata possono compromettere la serenità delle vacanze. Inutile dire che l'italiano, secondo un'indagine condotta dalla Comunità Europea, risulta all'ultimo posto per numero di calorie per abitante al giorno (3110 contro una media di 3224 nell'Europa dei Sei e un massimo di 3416 in Irlanda); inutile dire che siamo all'ultimo posto anche come proteine animali (42 grammi per abitante al giorno contro i 57 della Germania e i 66 della Francia); altrettanto inutile ricordare che siamo ancora e sempre all'ultimo posto come consumo di grassi (114 grammi per abitante al giorno contro i 158 in media dell'Europa dei Sei, i 158 della Danimarca, i 169 della Germania Occidentale).

L'italiano medio dunque è grasso anche se non mangia e chi non vuole entrare a far parte di quella nutrita schiera di poverini commiserati anche da *Carosello*: « Vergognati, hai quarant'anni e ne dimostri il doppio! », deve correre ai ripari. E come? Facendosi aiutare dalle diete, dalla ginnastica, dal massaggio, dalla sauna cercando insomma, il più possibile, di seguire l'esempio di quei finlandesi che praticano la sauna con ben più scrupolosità di noi, ma che detengono lo stesso il primato degli infarti. I club per dimagrire (oltre cinquecento dislocati in tutta Italia), surrogato piuttosto costoso delle palestre e delle attrezzature sportive cadenti, offrono « mesi della linea per snellire in salute » e promettono il rimborso della spesa (dalle centomila alle centocinquantamila lire per un ciclo completo di cura) se i risultati non saranno soddisfacenti.

In questa caccia affannosa alla bellezza a tutti i costi l'uomo spende ogni anno qualcosa come trenta miliardi soltanto in cosmetici, contemporaneamente impara a destreggiarsi con calorie, alimenti grassi, proteine. Le diete più seguite sono tre: quella a base di banane e latte (due banane e un bicchiere di latte magro ad ogni pasto); quella della patata (5-6 pasti al giorno composti ciascuno di un chilo di patate lessate con la buccia e senza sale); quella del fantino (bistecca e gruviera fino a raggiungere il peso voluto). C'è poi il salto del pasto, ma è sconsigliato perché lo stomaco ne soffre, produce più succhi gastrici, assimila male gli alimenti. Si rischia la gastrite e persino l'ulcera. Assolutamente bandite anche le pillole che tolgono l'appetito.

Ridotti all'osso

Così ridotto all'osso, l'uomo-estate 1974 si riaffida ai richiami della pubblicità. Come resistere alla tentazione di somigliare a quei giovanotti baffuti che interrompono la caccia al bisonte in Africa, la trasvolata oceanica e il « salto » quotidiano nell'altro continente per rifocillarsi con il tale whisky o con quello champagne che fa tanto uomo di mondo? Inutile sfatare vecchie leggende: non è vero che un bicchiere di vino aiuta la digestione; non è vero che un bicchiere di whisky fa bene perché dilata le coronarie; non è vero che i li-

→

Lo porta. È un Lotus.

l'assorbente invisibile perché anatomico.

Lotus ha una esclusiva forma anatomica (assottigliata davanti e dietro). Per questo fa corpo con te e non si vede mai.
Lotus è sicuro, confortevole perché è in pura ovatta di cellulosa vergine, discretamente profumato, con sacchetti di servizio.

un nuovo modo di vivere. Meglio

Il bello di moda nell'estate '74

quori forti combattono biologicamente il freddo; non è vero che l'alcool in piccole dosi stimola l'intelligenza e l'attività sessuale. E allora? Allora anche a rischio di irritabilità del sistema nervoso, insonnia, cappa di piombo alla testa, disturbi alla digestione, gastrite, ulcera e cirrosi atrofica, l'uomo « in » ripudia l'eterno cappuccino per diventare un accanito consumatore di vini francesi, whisky scozzese, champagne brut e vodka russa.

Popolo di navigatori

Lo sport e la vita all'aria aperta hanno il compito, non facile, di rimettere in sesto il nostro modello estate 1974. Le possibilità sono tante: c'è innanzitutto il mare con ottomila chilometri di costa da perlustrare a piedi e in barca. Ogni anno almeno duemila italiani rischiano di affogare per imperizia o per imprudenza, gli incidenti mortali toccano cifre da capogiro: duecentocinquanta a stagione, ma il numero delle vittime non scoraggia nessuno dall'andare per mare. L'uomo medio italiano ama la sua barca (non importa se misura venti metri o si tratta di un semplice canotto) come un tempo amava la propria automobile. In diversi anni di boom nautico ha imparato a non scatenare troppi cavalli vapore uscendo dal molo; a evitare un maremoto fra le barche all'ormeggio; a dribblare la testa dei bagnanti poco lontano dalla riva; a prendere a calci il gommone che lo pianta in asso a quaranta gradi all'ombra; a usare la radio se ne ha una a bordo; a non rispondere, se è al largo e in difficoltà, alla richiesta della capitaneria « dove siete? », un vago « siamo qui »; a non trasformare una crocerina sotto costa in un'impresa astronautica tipo « siamo all'altezza di Pantelleria, dateci le condizioni del mare a Ponza, passo ».

Per l'uomo-estate che non ha predilezioni marinaresche c'è l'aereo: con 270 mila lire può per esempio imparare a volare in poche settimane così da organizzare raid meno monotoni di un soggiorno nella Pensione Maristella, cinquemila al giorno tutto compreso, anche il catrame e il mare inquinato. Per non parlare poi dell'ebrezza della velocità a cui l'italiano è particolarmente sensibile. Messa in garage l'utilitaria che serviva a tutta la famiglia ogni domenica per restare ore e ore incolonnati sotto il sole in attesa di vedere il mare, l'uomo-estate ripiega, alla faccia dell'austerità, su una più pratica Steyr Puch Hafling, ideale per le passeggiate in montagna, portabile come un paio di scarponi e agile come un capriolo. L'alternativa è invece una rombante motocicletta. Da un destino di piccolo cabotaggio, di sostituzione dell'auto, di pendolamenti suburbani, la moto è diventata infatti mondana, affacciandosi alla psicanalisi. E poi c'è l'equitazione, uno sport d'obbligo per ogni italiano. E a cavallo va non nei pochi maneggi sparsi per la penisola e nemmeno negli ultimi boschi strappati ai fiammiferi degli incendiari estivi: a Saintes-Maries-de-la-Mer, in Carmague, ci sono i ranch e i cow-boy come nel Texas e in più il mare e il sole del Mediterraneo. Qui si cavalca sui prati, come dicono le locandine pubblicitarie, nelle paludi e in riva al mare « acqua e fango fanno parte del fascino di questa cavalcata selvaggia, perciò ci si può vestire sportivamente, per sentirsi giovani, in camicia e jeans ».

Stile Mark Spitz

Già, perché questa estate « lui » ha il dovere di non trascurare il proprio abbigliamento. Sono anni che l'uomo medio italiano guarda avidamente e di sottecchi la « tenuta » dei personaggi famosi: si sente fremere all'idea di un colletto alla Robespierre e di un completo da bagno alla Mark Spitz, il pluridecorato olimpionico di nuoto. Ha scoperto che Marlon Brando va matto per il loden; che il cappello di Gorki era a larghe falde e la giacca di velluto accollata; che Hemingway è da considerare il nonno dei blue-jeans; che l'ineguagliabile disinvoltura di Belmondo si nutre di rustici knickerbockers in tweed; che Gianni Rivera porta gilet meravigliosi di maglia scozzese; che Einstein ha scoperto le leggi che regolano l'universo indossando larghi e lunghi golf di shetland; che Fitzgerald adottava la scriminatura e la giacca « club » e che André Gide, raffinatezza suprema, indossava una vestaglia verde a riflessi violà e oro per meditare, una amaranto a riflessi d'argento per comporre drammi, una color di fuoco per accendere l'ispirazione e calzava « scarpe turche, dalla suola concava dove il piede si sente straniero ».

Questo italiano smarrito dinanzi alle vertigini divistiche e culturali della moda non ha potuto fare altro, per adeguarsi, che rinunciare alla tradizionale « canotta » e imparare di corsa il significato di termini fino a ieri completamente ignoti: « sportswear », « trench », « pull écru », « parka », « sweatshirt ». Ha inoltre capito che quest'anno si deve vestire in grigio rarefatto e in beige madreperlato, →

Chiediamo al nostro medico i suggerimenti di stagione

A che ora il bagno e il colpo di sole

Una vacanza felice è una vacanza in buona salute. Bisogna cioè saper scegliere la vacanza giusta (mare o montagna) ed evitare quegli abusi che possono trasformare un periodo sereno in una spiacevole e a volte pericolosa avventura. In questo articolo Mario Giacovazzo, titolare della rubrica « Il medico » che compare ogni settimana sul nostro giornale, ricorda i principi che debbono esser tenuti presenti nella scelta del luogo di villeggiatura e i pericoli a cui possono andare incontro gli « sportivi dell'estate ».

Quando parliamo di vacanze estive, intendiamo soprattutto riferirci al famoso mese di ferie che si suole trascorrere al mare o in montagna. Ecco il dilemma eterno: mare o montagna?

L'individuo debole in senso lato (bambino, adolescente, anziano) sopporta con difficoltà le brusche modificazioni della temperatura ambiente, per un certo torpore dei centri termoregolatori e quindi si acclimaterà più agevolmente in una località marina. I trenta giorni trascorsi in questo clima saranno utilissimi (raggi ultravioletti) per il rachitismo e la scoliosi dei giovanissimi scolari: i risultati sono migliori di quelli ottenuti con i comuni mezzi di rieducazione motoria (ginnastica da camera, fisioterapia, eccetera).

Le vacanze al mare gioveranno moltissimo anche ai bambini linfatici, ad abito costituzionale pastoso e flaccido, astenici (gli eterni stanchi), adenoidei (dormono con la bocca aperta), a ricambio lento con ritardo di sviluppo puberale e con sistema nervoso « a reazione lenta », svogliati e disattenti a scuola. Le vacanze in clima marino giovano moltissimo infine ai soggetti affetti da tubercolosi extrapolmonare (ossea, articolare, linfoghiandolare, sierosa, eccetera).

Mare dunque in tutti questi casi, ma senza dimenticare le insidie che una troppo prolungata esposizione al sole o un innocente bagno a mare possono nascondere: sono tante e possono essere causate da agenti fisico-chimici o da agenti microbici (inquinamento batterico o virale). Nel primo gruppo vanno annoverati l'arrossamento della cute (eritema calorico ed eritema solare), l'eruzione cutanea vescicolosa (eczema caloricum ed eczema solare), l'hydroa vacciniforme o hydroa aestivalis. Quest'ultima è un'affezione della pelle a tipo vescicoloso o bolloso, che si manifesta sotto l'azione della luce solare, si localizza quasi esclusivamente sulle parti scoperte e colpisce soprattutto soggetti giovani. Per curare queste manifestazioni cutanee sono sufficienti creme e pomate con antiistaminici o cortisonici.

L'esposizione ai raggi solari può anche scatenare o riesacerbare una malattia molto grave, che nel 95 % dei casi colpisce giovani donne: il lupus. Tipica manifestazione cutanea di questa terribile malattia è il cosiddetto « eritema a farfalla », che occupa il dorso del naso e le guance, simmetricamente; le chiazze possono estendersi anche al rimanente del viso, o ad altre parti del corpo esposte alla luce. Alcune volte l'eritema si manifesta prima nelle mani e solo secondariamente occupa il volto.

Attenzione anche al non infrequente « colpo di sole » con sindrome da collasso cardiocircolatorio e crampi dolorosi dovuti alla diminuzione di cloruro di sodio nel plasma, conseguenza della sudorazione e della eccessiva ingestione di liquidi che quella induce. Il « colpo di sole » presenta un quadro clinico grave: febbre elevatissima (41°!), volto congesto, pupille piccolissime, respiro difficoltoso, stato confusionale. La borsa di ghiaccio al capo ed i bagni freddi sono validi presidi terapeutici da attuare subito. Per combattere lo stato di shock o di collasso non c'è che da ricorrere alla somministrazione di cortisonici per via intramuscolare o endovenosa, se possibile.

Un consiglio da dare soprattutto ai soggetti di età dalla quarta decade in su è quello secondo cui è preferibile bagnarsi verso le ore 12-13, quando l'acqua è abbastanza tiepida, altrimenti un bagno freddo può provocare spasmi delle arterie coronariche e quindi crisi di insufficienza coronarica, dall'angina di petto all'infarto. Un altro consiglio è rivolto ai soggetti (soprattutto donne) che sanno di essere affette da ipertiroidismo, per i quali il mare può scatenare gravi ed improvvise crisi tireotossiche.

Per quanto riguarda il secondo gruppo di insidie marine, quelle dovute ad agenti microbici o virali presenti in acque inquinate, ricorderemo innanzitutto le epidemie di tossi-infezioni alimentari dovute a germi del tipo delle « Salmonelle » (a cui appartiene lo stesso bacillo del tifo), per fortuna bene dominate dal cloramfenicolo. Ancora più pericolosa è l'ingestione di acqua di mare in vicinanza di sbocchi di cloache per la possibile presenza di virus dell'epatite.

Un'ultima insidia che suole nascondersi sulle spiagge di mare è costituita da un fungo, il « microsporon furfur », che provoca la cosiddetta « pityriasis versicolor », una infezione della pelle molto frequente caratterizzata da chiazze di colorito giallo-bruniccio accanto a zone più chiare, senza pigmento. L'affezione è contagiosa e costituisce un notevole disturbo estetico. Si cura con spugnature alcooliche di acido salicilico (2 %), alternate a spennellature di tintura di iodio e applicazioni di pomata solfo-salicilica. Ci si laverà con saponi allo zolfo. La biancheria andrà disinfettata e lavata a parte.

Per quanto concerne le vacanze in montagna, bisogna tenere presenti alcune caratteristiche negative del clima montano prima di giudicarne l'effettiva utilità. Un soggetto non acclimatato, portato bruscamente a 4-5 mila metri può trovarsi in serio pericolo di vita anche senza aver eseguito alcun esercizio fisico, perché la depressione barometrica comporta una diminuzione tanto sensibile della tensione parziale di ossigeno nell'aria degli alveoli polmonari, che l'ossigenazione del sangue ne risulta fortemente ridotta.

L'organismo umano reagisce infatti aumentando la ventilazione polmonare, la frequenza del cuore, la pressione arteriosa e, dopo qualche ora, anche la massa di globuli rossi in circolo. Tali meccanismi di compenso sono attuabili però con molta difficoltà da un soggetto non acclimatato, anche se perfettamente sano. Per questo motivo è da proscriversi l'uso indiscriminato di funivie e di seggiovie da parte di soggetti non acclimatati, non adatti cioè a subire tali sbalzi di pressione atmosferica.

Un esercizio fisico in montagna ovviamente accrescerà, in un soggetto non alpinista, le difficoltà inerenti la messa in opera dei meccanismi di compenso cardio-respiratori, dianzi accennati. Un soggetto poi che abbia qualche modesto disturbo cardiocircolatorio o renale potrà notare sofferenze già a 1000 metri di altezza.

Si gioveranno viceversa di vacanze in clima montano i bambini eretistici (nervosi, insonni), i convalescenti di malattie infettive, gli anemici, i linfatici con forme gravi di eczema. Le vacanze in montagna saranno anche vantaggiose per i soggetti affetti da ipertiroidismo (rallentamento del ricambio per azione di freno sulla tiroide) e da tubercolosi polmonare.

Mario Giacovazzo

Will Deodorante.
Studiato per le persone che sudano di più.

Pubbli-Market

Ci sono dei posti dove si lavora sotto continua tensione come, per esempio, negli asili nido, ai centralini telefonici, alle casse dei supermercati.

Siccome la tensione nervosa è la causa principale della traspirazione e, di conseguenza, del cattivo odore, abbiamo provato l'azione del nuovo deodorante personale Will sulle persone che sudano di più.

Col risultato che Will Deodorante previene il cattivo odore con più sicurezza: le sue sostanze attive sono dosate con un equilibrio talmente efficace che funziona sempre, su ogni persona. Anche su quelle che non devono tirar su i bambini degli altri.

Come voi.

Will
DEODORANTE SPRAY

Will Deodorante. Elimina il cattivo odore con più sicurezza.

Will Deodorante è un prodotto dei Laboratori Williams
Licenziataria Siade S.p.A.

Marcello Brunetti, un personaggio che alcuni anni fa la TV rese popolare con « Un volto, una storia ». Raccontò che una donna di Ostiglia, nel 1943, gli aveva salvato la vita facendolo passare come suo marito per soli cinque minuti: il tempo di attraversare un ponte presidiato dai tedeschi. E la donna, di cui l'ex soldato non conosceva il nome, dopo l'intervista televisiva fu rintracciata. Massoterapista, estetista e massaggiatore sportivo, Brunetti, 59 anni, è anche un formidabile nuotatore (nel '73 ha compiuto la traversata fra Procida e Ischia); sostiene che, « belli di moda » o brutti, tutti d'estate dovrebbero affrontare il mare « con amicizia ma anche con cautela ». Si è giovani, dice, anche a 60 anni: basta essere prudenti e conoscere certe regole

Moda o non moda si è giovani anche a 60 anni

←

e nemmeno il ragionier Rossi ignora che da lui la moda pretende i colletti in sovrapposizione, una « t-shirt » sotto tutto, che l'allacciatura più attuale è a polo, che la linea è larga e « flou » che l'elastico in vita accentua l'ampiezza e che le « pinces » sui pantaloni sono di rigore. I più informati arrivano persino a sapere chi è quel tale Bob Kushner, giovane artista americano che si autodefinisce « scultore in pelle, pellicce e corpi umani » e che per la corrente stagione presenta con disinvoltura e successo completini da uomo fatti di lampadine fulminate, schermi televisivi, canne di bambù con ampi drappeggi di reti da pescatore, particolarmente adatti per serate di piena estate.

Fondina porta-tutto

Un'altra cosa da non ignorare in fatto di abbigliamento sono le magliette (consigliabile chiamarle « t-shirt » se « lui » non vuol correre il rischio di essere cacciato dal negozio con disprezzo), ingraziosite da simpatici riporti « art-déco »; ci sono poi il grembiulone-tenuta-hobbies-manuali, tanto utile da indossare sopra la grisaglia « buona » dei giorni di festa, naturalmente in telaccia, e il borsetto che è stato sostituito da una specie di fondina porta-tutto appesa sotto l'ascella alla 007. Utile anche non perdere di vista i « caps » (cappelli), quest'anno arricchiti da divertenti stemmi tipo bandiera statunitense di ciré stampato, messaggi ecologici e motivi floreali.

Il naturista invece, non ha problemi di moda. Ormai convinto che un campo per nudisti non è il giardino del satiro, il paradiso del voyeur, una succursale di Sodoma e Gomorra, conosce a memoria almeno dieci indirizzi dei campi più a portata di mano. Con una certa disinvoltura passa la frontiera e chiede allo straniero ospitalità, certo che quest'ultimo non gliela negherà, anche se gli rinfaccerà tante cose. L'italiano naturista, aggiornato, inoltre sa che cosa è la FNI (Federazione Naturista) e per nulla al mondo non la confonderebbe con qualche associazione sportiva che ha la sede al bar dell'angolo. Sa che i campi frequentabili sono tanti: 110 in Germania, 80 in Gran Bretagna, 70 in Francia, 14 in Svizzera, 26 in Olanda, 4 in Svezia, 3 in Bulgaria e più di un centinaio negli Stati Uniti.

Ormai completamente modellato sui miti quotidiani cinematografici, pubblicitari e rotocalchistici, l'uomo 1974 è pronto per affrontare la sua grande estate. Arricchitosi di un vocabolario nuovo di zecca, il nipotino di quei formidabili fischiatori di turiste che alimentarono il mito del latin lover da spiaggia scende in lizza. Dimagrito, ripulito, ormai bello, bicio (carino, che piace molto, secondo il nuovo linguaggio in voga), il nostro prende a fancheggiare (andare su e giù per la spiaggia), lampeggiando (far cenno con gli occhi di starci), in attesa del passo di ragane (ragazze irrimediabilmente brutte) e di tronchetti (piccola, magra e sexy). Ma la caccia è inquinata da secoli di rapporti ingiusti fra pappagallo e turista, di cattiva propaganda, di malintesi, di letteratura scadente, di malcostume. Al nostro uomo bello da spiaggia targato 1974 non resta che « andare a citrato » (essere poco furbo) e ripiegare più misogino che mai sul suo primo e unico modernissimo comandamento tanto in voga quest'anno: « Amore è non scocciare ».

Lina Agostini

LE TERRE DELLA MUSICA
NEL CENTRO SUD

Che cosa lievita in Basilicata e

Dove non

Ecco le « terre » di questa settimana. La nostra inchiesta, iniziata nel numero 22, si è già occupata delle Marche, Abruzzo e Molise, Sardegna, Toscana (due puntate)

● A Potenza 66 mila metri quadrati per la cittadella della musica ● Un ponte dei sospiri per le clarinettiste di Matera ● Il «regno» di Vincenzo II e Nicola III a Bisignano ● Palmi: dove sono finiti i cimeli del Museo Cilea? ● Orchestre dell'Est europeo per Reggio

di Luigi Fait
foto Gastone Bosio

Potenza, giugno

Vai, vai a Potenza... Chiedi alla gente se le piace il violino. Ti risponderà con una domanda: " Lesso o al forno? ". Gli amici », dice Ugo Ajello, « mi sconsigliavano di assumere la direzione di questo conservatorio. Avevano torto! ».

Primo violoncello al San Carlo di Napoli per trentaquattro anni, diplomato in pianoforte e in alta composizione, il maestro sentiva allora (nel novembre del 1970) che a Potenza urgevano una scuola e docenti che non tenessero conto dei precedenti gloriosi musicali più o meno gloriosi: « Avvertivo », confessa, « che la carica umana di noi meridionali avrebbe supplito a tante cose, anche lì dove il violino poteva magari scambiarsi con la coscia d'un pollo... Giunsi qui dopo che era già stata messa in moto la macchina burocratica del conservatorio. Vi trovai una stanza, quattro bidelli e un

segue a pag. 32

Finestra sul presente per l'arpa lucana

La professoressa Maria Teresa Temperilli, titolare d'arpa al Conservatorio di Matera, impartisce una lezione all'allieva Donatella Donvito. Assistono (da sinistra) le compagne di corso Franca Bianco e Dora Gravela. Nel conservatorio, sorto nove anni fa come sezione distaccata del Piccinni di Bari, oltre ai corsi d'arpa, le ragazze frequentano quelli meno consueti di contrabbasso e clarinetto

basta la passione

Un vicolo sulle case di Cosenza per il fagotto del "San Carlo"

Il maestro di fagotto Adriano Sabbatini, solista dell'Orchestra del San Carlo di Napoli, è uno dei docenti del Conservatorio Stanislao Giacomantonio di Cosenza. Nella scuola frequentata da 390 allievi spiccano molti ragazzi dotati musicalmente. Nella fotografia, insieme con il maestro Sabbatini, vediamo, a sinistra, la sedicenne Antonella Barbarossa, già al 7° corso di pianoforte, e il violinista Ezio Lappano (3° corso)

segue da pag. 30

protocollo sbagliato. Adesso per le strade del centro sentiamo parlare di Mozart e di Beethoven e siamo gli unici in Italia ad avere una scuola di danza annessa al conservatorio; abbiamo fondato una società di concerti e speriamo di realizzare al più presto il progetto della cittadella della musica. Abbiamo reperito alla periferia della città 66 mila metri quadrati di terreno. Gli studenti avranno tutti gli ambienti di cui hanno bisogno: dalle aule acusticamente isolate alle palestre, dai campi di tennis alla piscina e ancora saloni ad anfiteatro, parchi, giardini, una chiesa, una biblioteca, due auditori, un teatro con palcoscenico girevole, un convitto, una foresteria. Non mancherà nulla. Vorrei inoltre ripristinare il Teatro Francesco Stabile chiuso ormai da qualche anno. Lo riaprirei per farne un centro dell'opera buffa napoletana ».

Splendido conservatorio

Se Potenza avrà dunque la sua cittadella della musica, Matera già la può vantare. Si tratta solo di perfezionarne i lavori a cura del maestro Raffaele Gervasio, direttore del locale Conservatorio Egidio R. Duni. Con corridoi e con una specie di ponte dei sospiri si vorrebbe unire le tre sedi della scuola, dislocata in tre diversi palazzi. Già così com'è, il conservatorio mi sembra il più bello d'Italia. O almeno il più suggestivo. Con le finestre che danno sul Barisano e sul Caveoso, su quelle case preistoriche scavate nella rupe calcarea in gran parte disabitate.

Le arpe, i corni, i violini si affacciano a quei balconi ma non suonano per i fantasmi o per la gente emigrata in Germania, in Svizzera, in America. Hanno riscoperto in se stessi una vocazione soffocata nei millenni e che forse li salverà da futuri esodi. Sono ragazzi e ragazze che cantano e suonano. Ci sono talenti d'eccezione, personalità spiccate. Qui la donna ha subito nei secoli il predominio dell'uomo; ora s'è svegliata e ha modo di dimostrarlo nelle aule di musica, « fino alla spregiudicatezza », osserva il maestro Gervasio: « Bambinette di dieci anni vengono e mi chiedono di imparare il contrabbasso, il clarinetto, l'oboe. Suppongo poi di essere l'unico direttore di conservatorio ad avere finalmente le classi di violino pari numericamente a quelle di pianoforte (cinque e cinque) ».

Il maestro Gervasio è felice di dimostrare che la sua scuola non ha basi esclusivamente accademiche, bensì umane, poetiche, artistiche: « Abituo i ragazzi fin dagli anni preparatori a salire sul palco e avere un colloquio con il pubblico. La musica non si fa per se stessi. I nostri saggi sono i concerti della città, anche se gli appuntamenti del mercoledì a San Francesco o in altre chiese sono le manifestazioni musicali ufficiali con nomi di prestigio chiamati dal professor Lucio Marconi, assessore allo Spettacolo del Comune. Vengono il Quartetto di Roma, Marisa Candeloro, il Trio di Belgrado, Michele Campanella... ».

I ragazzi del Conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza salutano il loro direttore, m° Ugo Ajello. Le lezioni sono terminate e s'iniziano gli esami. Tra qualche anno si avrà a Potenza uno dei complessi scolastici più perfetti d'Europa

Cosenza: il m° Giuseppe Giacomantonio, direttore del Conservatorio Stanislao Giacomantonio (nel quadro: è il padre del maestro), a colloquio con il dottor Ignazio Marrone, direttore di segreteria e capo dei servizi amministrativi

Achille Falcone, compositore *(Cosenza, 1550 - ivi, 1600)*.
Giovanni Maria Trabaci, organista e compositore *(Montepeloso, oggi Irsina, Potenza, 1575 - Napoli, 1647)*.
Duni, famiglia di musicisti di Matera *(fra il '600 e il '700)*.
Nicola Antonio Manfroce, compositore *(Palmi, Reggio Calabria, 1791 - Napoli, 1813)*.
Francesco Florimo, storiografo, compositore e didatta *(S. Giorgio Morgeto, Reggio Calabria, 1800 - Napoli, 1888)*.
Achille Longo, pianista, didatta e compositore *(Melicuccà, Reggio Calabria, 1832 - Napoli, 1919)*.
Alfonso Rendano, pianista e compositore *(Carolei, Cosenza, 1853 - Roma, 1931)*.
Alessandro Longo, pianista, didatta e compositore *(Amantea, Cosenza, 1864 - Napoli, 1945)*.
Francesco Cilea, compositore *(Palmi, Reggio Calabria, 1866 - Varazze, 1950)*.
Leonardo de Lorenzo, flautista *(Viggiano, Potenza, 1875 - Santa Barbara, California, 1962)*.
Francesco Mantica, compositore e musicologo *(Reggio Calabria, 1875 - Roma, 1970)*.
Carlo Calbi, compositore *(S. Mauro Forte, Matera, 1894 - Palermo, 1940)*.
Roberto Caggiano, compositore e direttore d'orchestra *(Potenza, 1903)*.
Otello Calbi, compositore e critico *(S. Mauro Forte, Matera, 1917)*.

Dalle sedi della musica in Basilicata passo a quelle della Calabria. Ma prima di recarmi nei grossi centri, ho voluto fare visita a due fratelli liutai, ultimi di una famiglia antica di quattro secoli. Abitano a Bisignano in provincia di Cosenza. Costruiscono violini e chitarre classiche. Vivono nella più schietta modestia, quasi in povertà. Mi spalancano però un dizionario francese in cui si parla a lungo di loro, su due colonne. Sono i De Bonis, senza telefono, senza televisore, senza i trasmettitori dell'epoca moderna. Per loro — si chiamano Vincenzo II e Nicola III — il tempo s'è fermato. La gente li guarda come due sopravvissuti. Impiegano in media due mesi per fare una chitarra. Portano le migliori ai concorsi internazionali: 11 medaglie d'oro, 5 d'argento e in più l'amicizia dei grandi: primo fra tutti Alirio Diaz. « E' un mestiere romantico il nostro », confessano. Ai muri della bottega hanno appeso le immagini di Garibaldi, di Paganini e di Otello Profazio, una attaccata all'altra. Penso che il loro potrebbe diventare un lavoro redditizio oltreché romantico, poiché con l'aumentare degli studenti di musica ci sarà necessità di strumenti. Ma Vincenzo II e Nicola III sono pessimisti. S'accorgono che non c'è più grande sensibilità e che i giovani preferiscono al frutto delle loro fatiche, sia pure per questione di prezzo, i violini e le chitarre giapponesi.

Quando piove

E vado a Cosenza, dove la musica ha aule del tutto provvisorie. Il direttore del conservatorio Giuseppe Giacomantonio mi riceve infatti nell'ex Clinica oculistica Rende. Ha dovuto spostare la scrivania perché ci pioveva sopra. Dal prossimo ottobre si trasferiranno all'ex INPS in via Isonzo. E' figlio del compositore Stanislao Giacomantonio. Spera di poterlo commemorare in novembre per il 50° della morte: « Ma il nostro Teatro Rendano è ormai luogo di passerelle e frivolezze ». Il maestro è anche afflitto per il folklore che se ne sta andando. E mentre appare attaccato alle tradizioni della sua città natale (Cosenza, appunto) e alle rappresentazioni teatrali d'una volta nonché al suo Trio (il Classico Cosentino: pianoforte, violino e violoncello), si dichiara apertissimo nel campo della didattica: « Io consiglio alle ragazze di studiare il corno, il fagotto e il contrabbasso ».

Il folklore sta effettivamente morendo. Qualche gruppo esiste tuttavia, come i Canterini delle Sette Porte di Settingiano vicino a Catanzaro. Li incontro a Crotone per il Primo Festival della cucina calabrese. Indossano costumi preziosissimi: per i ricami in oro valgono fino a due milioni. Domando al capogruppo, il cavalier ufficiale Nino Padella, ispettore del Comitato Provinciale Antimalarico di Catanzaro nonché sindaco revisore della Federazione Nazionale del Folklore, come facciano i suoi ragazzi (nove donne e quattordici uomini) a mantenersi fedeli agli accenti degli avi: « Mi sono rifatto », avverte, « alle

segue a pag. 34

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

segue da pag. 32

vecchiette di Settingiano ». In agosto porteranno le danze della vendemmia e della mietitura in Sud Africa. A Catanzaro e provincia resistono fortunatamente queste espressioni popolari; mentre il genere classico figura assente o quasi. Al posto dell'antico e prestigioso Teatro Comunale, distrutto dalla guerra, notiamo un altro più giovane, ma assai brutto Comunale, che è semplicemente una sala cinematografica con bar e tavola calda. Le immagini del vecchio tempio della lirica sono appese sopra la macchina del caffè, lo spremilimoni e la cassa del cinema. « Diceva mio padre », racconta l'operatore di cabina Michele Russo, « che se una primadonna era fischiata a Catanzaro si poteva stare tranquilli che sarebbe stata fischiata anche alla Scala ». Non stento a crederlo. E chiamavano il Comunale « il piccolo San Carlo ».

Prima di giungere a Reggio Calabria passo per Palmi, la tranquilla cittadina che nel 1866 ha dato i natali a Francesco Cilea. Adesso ne conserva le spoglie in un grande monumento arricchito della Statua all'armonia del Guerrisi. Vado dal ragioniere capo del Comune Nicola De Rosa, direttore del Museo del folklore e della biblioteca. Mi dovrebbe guidare sui luoghi dell'operista e nelle stanze del Museo Cilea. Ma con mio sommo stupore annuncia che i cimeli del maestro sono stati trafugati nel 1971. E' rimasta poca roba, sopraffatta dagli oggetti del folklore calabrese, dai giganti di cartapesta per le feste patronali, da corna, amuleti e aggeggi vari contro il malocchio. A Reggio, dove incontro alla direzione di quel conservatorio il maestro organista Domenico d'Ascoli, non si sa nulla del furto. Hanno i loro pensieri. Centinaia di ragazzi iscritti ai diversi corsi usufruiscono di una sede bruttissima: un palazzo a cinque piani, rumorosissimo. Un giornalista gli ha dedicato un articolo intitolandolo *Violini, flauti e clacson.* Il Comune paga per questi locali (66 vani in via Georgia) oltre venti milioni di affitto annui. E non mancano altre difficoltà. I docenti dipendono amministrativamente dal Conservatorio di Napoli e non ricevono lo stipendio il 27. Non possono installare un organo perché il peso non sarebbe sopportato dai debolissimi pavimenti e hanno avuto fino a pochi mesi fa gravi preoccupazioni per la sede distaccata di Vibo Valentia, una sede che adesso è finalmente dignitosa; prima, però, era ricavata in uno scantinato con minuetti e tarantelle di topi e scarafaggi. Maestri e allievi sono quindi da ammirare per la volontà che li porta avanti, per il desiderio di dare ai saggi scolastici un'impronta stimolante, per l'impegno infine degli iscritti ai corsi di storia della musica (lezioni impartite dalla professoressa Rina D'Amore nella cucina di un appartamento), chiamati ad illustrare in pubblico il programma dei concerti. E vogliono che il piazzale su cui dà il conservatorio s'intitoli a Cilea e non alla Fiat. Meno preoccupato mi sembra don Vincenzo Barbieri, insegnante al conservatorio e direttore del Coro San Paolo. Fa intonare

segue a pag. 36

Un'antica famiglia di liutai

I fratelli De Bonis, Vincenzo II e Nicola III, sono i discendenti di un'antica famiglia di liutai. Abitano a Bisignano (Cosenza) dove vengono ad ordinare chitarre e violini gente di conservatorio, concertisti e cantanti. Suonano i loro strumenti Alirio Diaz, Giuliano Balestra, Otello Profazio, Fred Bongusto, I Vianella

L'invito di primavera alla musica sacra

Il Coro San Paolo di Reggio Calabria è una delle poche associazioni musicali che portino avanti un discorso costruttivo. Tra le migliori iniziative, sotto la direzione di don Vincenzo Barbieri e con la collaborazione del m° organista p. Enrico Buondonno, si deve considerare l'Invito alla Musica Sacra, festival primaverile sotto l'egida dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo

Un gruppo di giovanissimi violinisti del Conservatorio di Matera. Il loro direttore, maestro Raffaele Gervasio, li vuole portare al più presto a contatto con il pubblico, « poiché la musica », egli sostiene, « non è un'arte che si pratica per se stessi ». A sinistra: diretti e animati da Nino Padella, i Canterini delle Sette Porte di Settingiano (ENAL - Catanzaro) sono tra i pochi complessi che in Calabria rispettino l'autenticità della tradizione. Nella foto due ragazze del gruppo con Nino Padella

Due aspetti di una stessa passione

Società, complessi e teatri

Il Teatro A. Rendano di Cosenza ospita sempre meno frequentemente spettacoli operistici, con grande disappunto del concittadino m° Giuseppe Giacomantonio, direttore del locale conservatorio. A destra, il prof. Lucio Marconi, assessore allo Spettacolo del Comune di Matera, che cura dal 1965 I Concerti del mercoledì

COSENZA

- Amici della Musica. Presidente il magistrato avv. Gustavo Viannelli.
- Teatro A. Rendano. Inaugurato il 20 novembre 1909 con « Aida », semidistrutto durante l'ultima guerra e riaperto il 7 gennaio 1967 con « Il trovatore » diretto da Armando La Rosa Parodi. 4 ordini di palchi e sipario di Paolo Vetri su disegno di Morelli. Vi si rappresenta l'entrata in Cosenza di Luigi III d'Angiò con Margherita di Savoia, le cui nozze si celebrarono nel Castello Svevo della città il 1433.

MATERA

- I Concerti del mercoledì. Dal 1965 curati dal prof. Lucio Marconi, assessore allo Spettacolo del Comune.

POTENZA

- Istituzione dei Concerti G. da Venosa al Teatro Due Torri sotto la direzione artistica del maestro Ugo Ajello.
- Stagione lirica, breve, al Due Torri sotto l'egida del Comune.

REGGIO CALABRIA

- Circolo della Musica. Presidente avv. Filippo Zuccarello. 11 anni di attività. 400 soci. Concerti all'Auditorium San Paolo.
- Coro S. Paolo, fondato nel 1962 e diretto da don Vincenzo Barbieri. Repertorio polifonico classico e folkloristico. Attività e concorsi in Italia e all'estero.
- Invito alla Musica Sacra. Breve festival primaverile nato dalla collaborazione del Coro S. Paolo con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

SETTINGIANO (Catanzaro)

- Gruppo Folkloristico Canterini delle Sette Porte. Diretto da 20 anni dal cav. uff. Nino Padella. Tournées in tutto il mondo. Il prossimo agosto nel Sud Africa. In totale 9 donne, 14 uomini più il direttore.

segue da pag. 34

brani di Palestrina e di Perosi ai suoi 45 coristi e coriste: « Adesso va un po' meglio; ma abbiamo dovuto far fuori un complesso leggero che agiva e ci disturbava nelle stesse stanze della nostra sede all'arcivescovado ».

L'avvocato Filippo Zuccarello, consigliere del conservatorio e presidente del Circolo della Musica, aggiunge che lo Stato non manda regolarmente le sovvenzioni: « Abbiamo ricevuto in maggio i contributi del '69. Non ce la facciamo più, anche se ci muoviamo in estrema economia. La sede della società è il mio studio; segretario del circolo il mio stenografo. E pensare che lo strumento da noi acquistato nel '58 e ora usato per i saggi del conservatorio fu — se non erro — il primo pianoforte a coda di Reggio Calabria. Allora fu un'impresa. Adesso non ci aiuta nessuno. Le uniche orchestre che possiamo permetterci sono quelle dei Paesi dell'Est: le mandiamo a dormire all'Ostello della Gioventù. Quelle italiane promettono di venire gratis per... quattro milioni. Il Ministero del Turismo mi ha perfino tassato di centomila lire perché in una stagione non ho avuto la possibilità di inserire un programma sinfonico (obbligatorio per ottenere i contributi!). Mi deprime la burocrazia: ritenute d'acconto, ufficio stranieri, Iva. Non ne posso più. Se voglio ascoltare un po' di musica finisco col comperare un disco e me lo gusto a casa in santa pace. Nei viaggi di lavoro a Roma approfitto per seguire uno, due, tre concerti di seguito. Intanto posso constatare che i ragazzi d'oggi si sono avvicinati alla musica, anche a quella più moderna. Ricordo nel '62 quando vennero qui Le Trombe del Signore. La gente uscì scandalizzata dalla sala. Ora no. I giovani accettano i linguaggi più azzardati insieme con la letteratura classica e romantica ».

Ascolto l'avvocato e trovo che il suo sfogo non è improvvisato: « Dopo undici anni di attività questa crisi non ci voleva... e mi permetta poi di rivolgere attraverso il *Radiocorriere TV* una domanda ai dirigenti della RAI: quando si sono programmate alla televisione le *Tribune politiche* per il referendum sul divorzio, sull'altro programma si mettevano in onda bellissimi concerti sinfonici. Ci hanno fatto ascoltare musiche sublimi. Il mio dubbio è questo: pensavano forse che i colloqui politici non sarebbero stati seguiti se contemporaneamente si fossero trasmessi un film, una partita o una parata di canzoni? Hanno dunque creduto, forti delle statistiche UNESCO, che gli italiani avrebbero preferito le *Tribune* alle sinfonie? La musica, signori dirigenti, è ancora così squalificante? Perché continuate a considerarci tanto insensibili al richiamo dell'arte dei suoni? Com'è mortificante! Mi creda ».

Luigi Fait

Nel prossimo numero

Personaggi di ieri e oggi, iniziative, polemiche e folklore

SICILIA

Angelo Giuliano, mimo solista al San Carlo di Napoli, durante una lezione alle giovanissime allieve della scuola di danza classica annessa (unica in Italia) al Conservatorio di Potenza

I Conservatori

Il maestro Raffaele Gervasio, che dirige dal 1969 il Conservatorio di Matera. A sinistra: il maestro Ugo Ajello, direttore del Conservatorio di Potenza, insieme con il baritono verdiano Ugo Savarese, titolare di una delle tre cattedre di canto dell'istituto

COSENZA

Stanislao Giacomantonio. Direttore m° Giuseppe Giacomantonio. 390 allievi; 50 docenti più 13 per la scuola media annessa. Corsi di armonia e contrappunto, canto (2), pianoforte (12), arpa, violino (2), viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto (2), fagotto, corno, tromba e trombone (3), chitarra classica e materie complementari.

MATERA

Egidio R. Duni. Direttore m° Raffaele Gervasio. E' sorto nove anni fa come sezione distaccata del Conservatorio di Bari. Autonomo dal 1969. In tre sedi diverse, che saranno in futuro collegate tra di loro, si insegnano tutte le discipline musicali. Una particolarità unica: agiscono tante classi di pianoforte quante quelle di violino: 5. 43 docenti di conservatorio e 15 per la media annessa. Senza contare gli iscritti a quest'ultima, gli allievi sono 272.

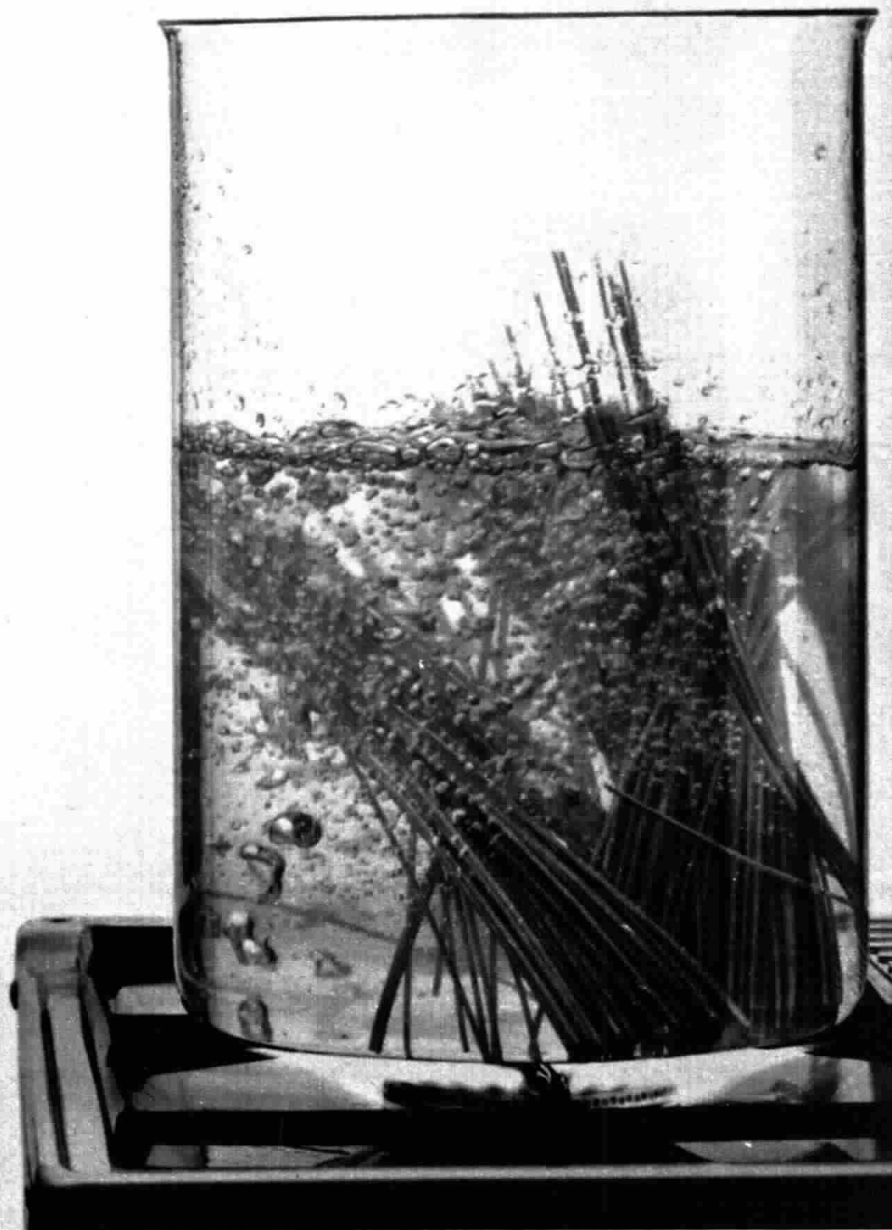
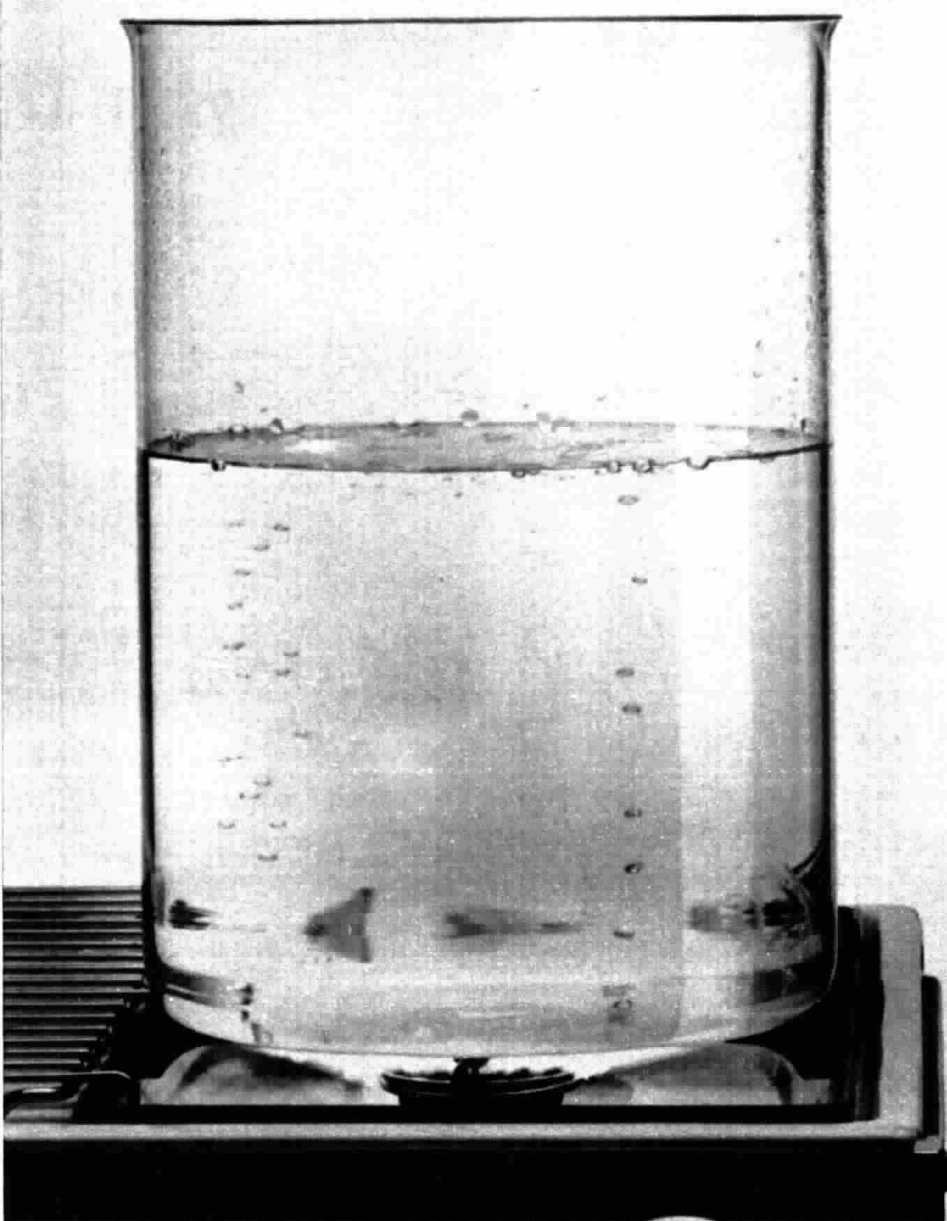
POTENZA

Gesualdo da Venosa. Direttore m° Ugo Ajello. Aperto nel gennaio del 1971 presso il Palazzo Loffredo. Allievi 248; docenti 49. E' l'unico conservatorio in Italia con annessi i corsi di danza classica (50 allievi più 40 per la propedeutica della danza). Classi: pianoforte (11), archi, canto (3), organo, fiati (per la tromba e trombone 2 docenti). In progetto una nuova sede alla periferia della città su un terreno di 66 mila mq.: si chiamerà la cittadella della musica.

REGGIO CALABRIA

Francesco Cilea. Direttore m° Domenico d'Ascoli. Ha preso il posto di un liceo musicale e quindi della sezione distaccata del Conservatorio di Napoli. Dal 1° ottobre 1968 è conservatorio autonomo con due sezioni distaccate a Vibo Valentia e a Messina. 320 allievi; 49 docenti. Corsi di pianoforte (10), violino (2), canto, armonia e contrappunto, archi, fiati, chitarra (2), arte scenica.

VIBO VALENTIA

Francesco Florimo, sezione distaccata del F. Cilea. Aperto il 1° ottobre 1970. 110 allievi, 28 docenti. Classi di pianoforte (4), fiati, archi e chitarra.

metti il sole
nel bicchiere

In TV la seconda serie della trasmissione di Luciano Rispoli «Parliamo tanto di loro»: un'occasione per confrontare le nostre idee con quelle dei nostri figli

Fra i bambini di Cerreto

Due momenti del servizio televisivo girato a Cerreto, provincia di Roma. A sinistra, Maria Antonietta Sambati con alcuni alunni della scuola elementare; sotto, il vigile urbano del paese mentre sfoglia la sua raccolta di antichi proverbi locali. Attorno a lui Rispoli (al centro della foto) e un gruppo di bambini

Torna un garbato esercizio familiare

di Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

I bambini: ecco un argomento sul quale tutti si sentono autorizzati a intervenire. Chi non è genitore lo sarà. Figlio è stato, comunque. Tutti abbiamo da dire qualcosa che altri non sanno, da riferire una esperienza che altri non hanno fatto, da proporre sistemi pedagogico-educativi infallibili, definitivi. Nella realtà alla prima difficoltà ci arrendiamo. Ci assale il dubbio che, forse, i nostri metodi sono sbagliati, che i nostri bambini avrebbero potuto essere cresciuti altrimenti. Pedagogisti, insegnanti, psicologi, pediatri, assistenti sociali hanno da suggerire ciascuno un modo diverso di compenetrare la mentalità e la psicologia infantili, di attribuire a ogni gesto, a ogni atteggiamento, a ogni reazione dei nostri figli senso e significati a volte di segno opposto. Ci sono, poi, gli anziani che ne sanno più degli altri messi insieme. Gli anni, l'esperienza vissuta, volete mettere? E' la saggezza.

Benjamin Spock, che pure è il famoso pediatra americano che ha aiutato a crescere tre generazioni di giovani, in ogni parte del mondo, predicando l'amore, e poi l'amore, e ancora l'amore per i figli, l'autonomia, la libertà completa, e il diritto alla ribellione nel caso si accorgano che la realtà che li circonda è ingiusta, ovvia, sciocca, troppo legata agli interessi « adulti », un bel giorno che fa? Aggiusta il tiro, corregge alcune proposizioni. Succede il finimondo. Troppo famoso, troppo →

I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

autorevole il dott. Spock per lasciar cadere nel nulla proteste e ingiurie: dice di essere stato frainteso. Spiega meglio il suo pensiero secondo cui un bene assestato scapaccione, a tempo e luogo, può tranquillamente sostituirsi alla persuasione, alla tolleranza, alla comprensione: fermezza non vuol dire essere sgradevoli e soffocanti, ma educare in allegria e in amicizia. Però la gente c'è rimasta male lo stesso.

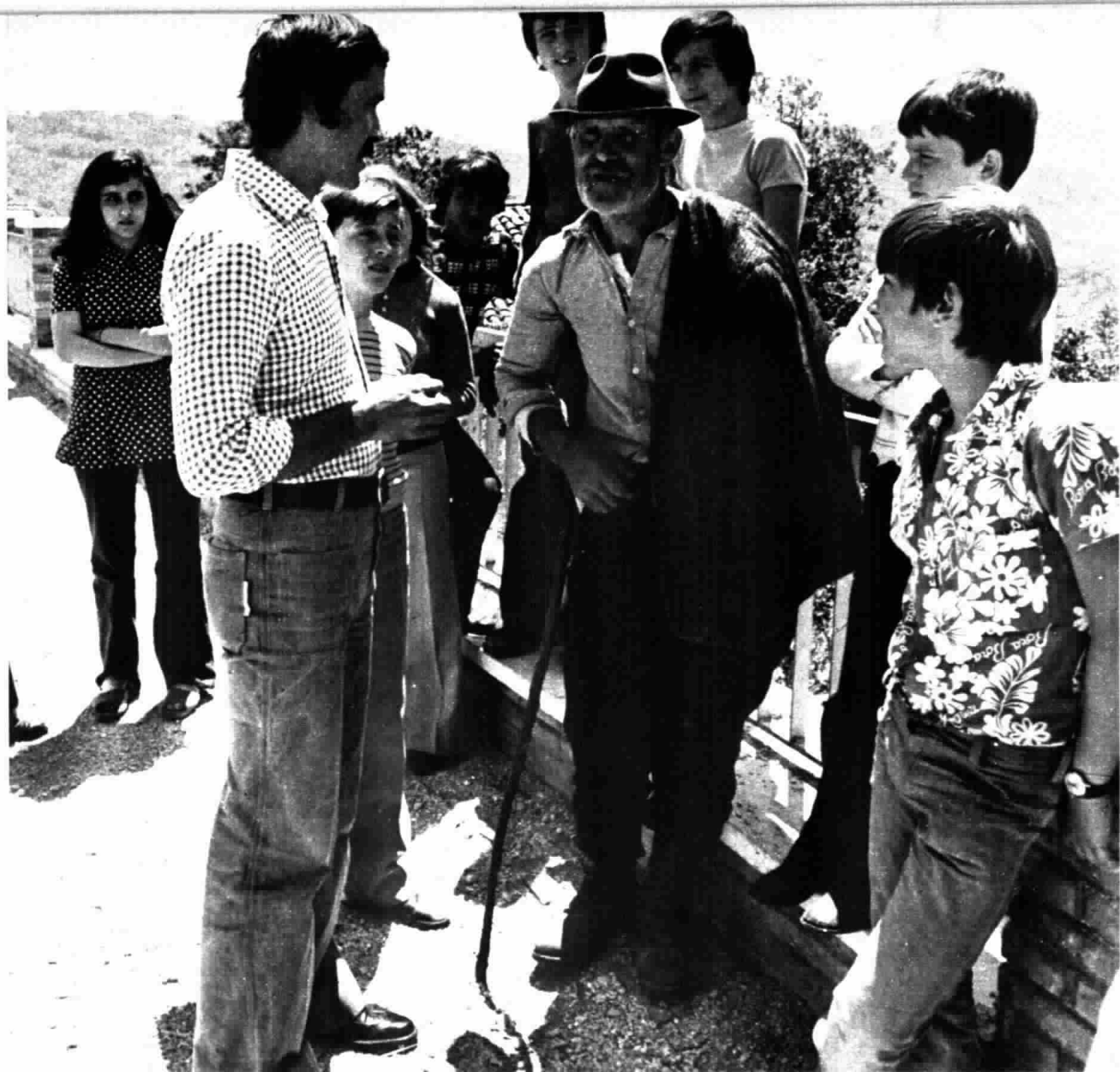
I bambini, dunque. Ne parliamo, ne parliamo, ma possiamo dire di conoscerli veramente? Provate ad immaginare quale potrebbe essere la risposta di vostro figlio alla domanda: « Che genere di film ti piacerebbe vedere? ». Non ci sono dubbi: nove volte su dieci sceglierà quello al quale avevate pensato meno, o non avevate pensato affatto. Il discorso vale tutte le volte che scegliamo in nome e per conto dei nostri ragazzi: il gelato in luogo di un consistente panino al prosciutto, l'ultimo e più sofisticato modello d'automobile al posto di un giocattolo da poche centinaia di lire. Se non vanno a letto, fanno i capricci. Se non mangiano, sono ammalati. Se sono svogliati e malinconici, sono esauriti e bisogna mandarli in montagna. Se si scatenano in casa e rompono qualcosa, sono maldestri e maleducati. « Vai a giocare con Fabio ». « Ho invitato Fabio a casa, sei contento? ». E Fabio è l'ultimo bambino al mondo con il quale nostro figlio vorrebbe giuocare.

Cento occasioni

Vuol dire che non conosciamo il nostro mestiere di genitori? Che non sappiamo crescere, educare i nostri figli? Niente affatto. Vuol dire che, in fatto di bambini, non si finisce mai di imparare. Con l'esperienza, e parlandone anche. Parliamone allora. Verifichiamo le nostre idee, i nostri sistemi, il nostro comportamento, le nostre conoscenze sui bambini. *Parliamo tanto di loro*, la trasmissione televisiva a cura di Luciano Rispoli, altro non si propone che di aiutarci, offrendo alla discussione, alla riflessione e al dialogo una, dieci, cento occasioni. Non solo, ma ce le suggerisce con la mediazione degli stessi protagonisti della disputa: i bambini.

E' un programma già conosciuto. Questa è la seconda serie. Il successo del ciclo precedente la spiega e la giustifica. « D'altra parte », dice Luciano Rispoli », non avevamo potuto esaurire tutti gli argomenti. Non lo potremo neanche ora, ma potremo dire, alla fine, di avere offerto un quadro il più ampio possibile del problema-bambino sotto ogni aspetto: didattico, pediatrico, psicologico, pratico, emotivo, sanitario. Nella misura in cui, si capisce, può farlo un programma che deve tener conto oltretutto del suo aspetto spettacolare per cercare di calamitare, di conquistarsi un uditorio il più possibile interessato e vasto ».

Sembra proprio che il pubblico abbia mostrato di gradire non soltanto la varietà degli argomenti, ma il modo di proporli: alla mano, gradevole, cordiale, simpatico, accattivante. « Nessuno », dice Rispoli, « ha la pretesa di insegnare alcunché ad alcuno. Anzi ci accostiamo ai problemi con estrema umiltà. Se conclusioni vi saranno da trarre sono da ricercare, semmai nei fatti e nelle cose dette e viste nel corso della trasmissione ».

Come funziona *Parliamo tanto di loro*? Come per il passato, ma con un margine maggiore lasciato all'improvvisazione e all'imprevisto rispetto al ciclo precedente. Una trasmissione aperta, insomma. E in più un motivo nuovo. Di volta in volta verrà proposto al pubblico degli invitati un argomento capace di determinare una spaccatura « pro » e « contro ». Due coppie-campione in rappresentanza dell'una e dell'altra tesi saranno chiamate a difendere, davanti alle telecamere, il proprio punto di vista, a discuterne diffusamente. Alla fine lo psicologo dirà la sua. Anche in questo caso niente altro che un parere, un contributo alla discussione, non una « sentenza » definitiva per attribuire ragioni e torti.

Il programma si occuperà, ancora una volta, dei bambini in età compresa fra i sei e i dieci anni, ma è destinato agli adulti. E' chiaro che *Parliamo tanto di loro* si rivolge anche ai bambini, dal momento che sono essi stessi l'oggetto del discorso. E' accaduto, la volta precedente, che assistendo alla trasmissione in molte famiglie si metteva in moto il meccanismo delle « previsioni »: io risponderei così, io sceglierei questo, io mi comporterei in un altro modo. Spesso i figli si trovavano in polemica con i genitori, per cui si veniva a parlare di argomenti che altrimenti non sarebbero stati mai affrontati.

Le prime due puntate avranno un preciso punto di riferimento: l'« incontro-indagine » tra la redazione di *Parliamo tanto di loro* e gli alunni della scuola elementare Coppino di Torino. La tecnica è sempre la stessa: sono state poste ai bambini domande di vario genere, comunque legate alla loro vita, in relazione alla scuola, alla famiglia, ai gusti, agli atteggiamenti, alle preferenze, alle aspirazioni. Hanno risposto male? Bene? E qual è il metro per misurare la validità o meno delle risposte?

Operazione non facile

Si capisce che ogni argomento andrebbe altrimenti approfondito in altra sede e con più tempo a disposizione. Ma mostrare il bambino che rimedita se stesso, nelle diverse situazioni, può essere stimolante all'interno di una famiglia. La quinta puntata è stata realizzata invece nella scuola comunale di Cerreto, un paesino del Lazio. Le altre puntate ruoteranno intorno a quanto hanno detto gli scolari della « Buon Pastore », al Quartiere Casaletto di Roma. « Dalla prima all'ultima puntata », dice Rispoli, « c'è però sempre il tentativo di bilanciare l'intrattenimento con un minimo di contenuti da offrire alla riflessione. Operazione non sempre facile ».

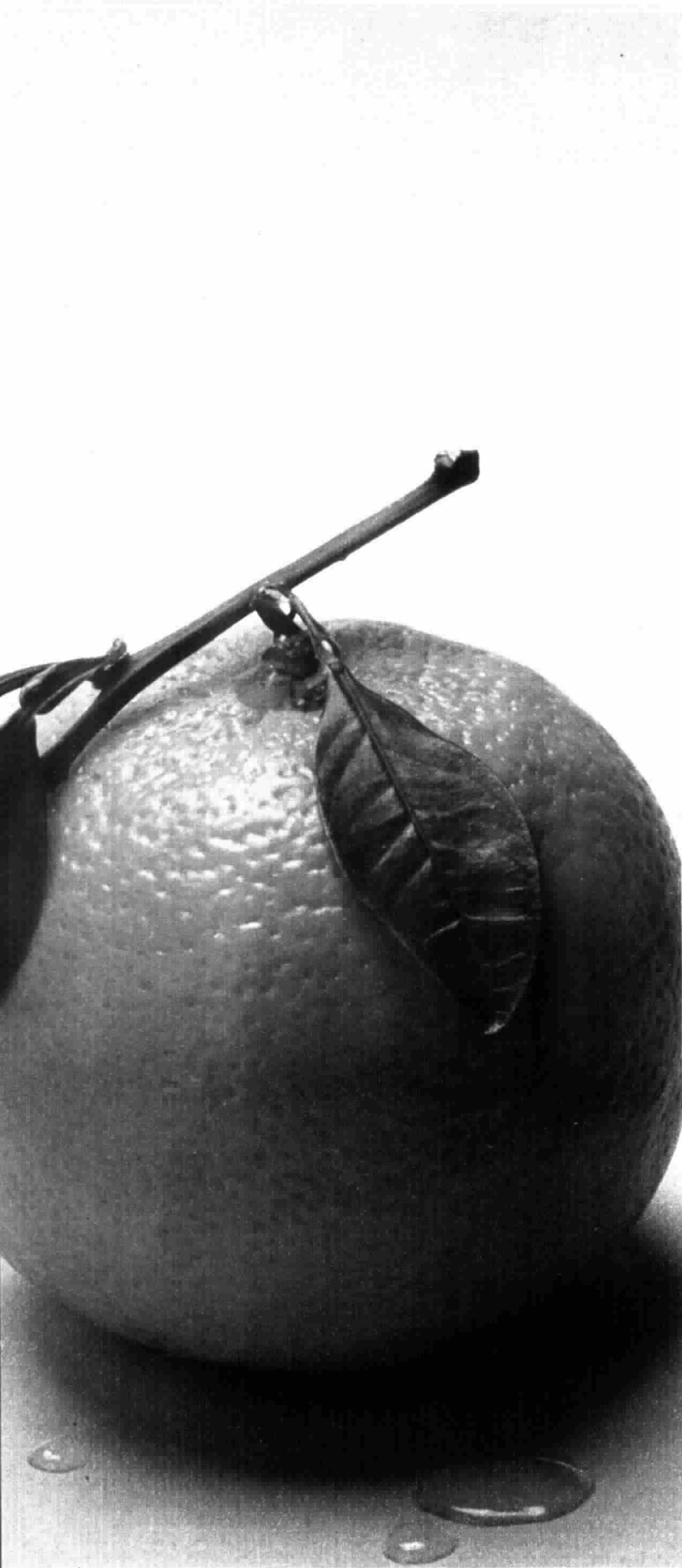
La consulenza psicologica della trasmissione, come per il ciclo precedente, è del prof. Mario Vittorio Rossi. Tornerà anche la prof. Maria Antonietta Antonaroli, con « il parere del pediatra », la rubrichetta che all'interno della trasmissione ha ottenuto il più elevato indice di gradimento. L'intero gruppo redazionale è rimasto inalterato: lo scenografo Luciano Del Greco, il grafico Eligio Brandolini (colui che anima « visivamente » il programma), Maria Antonietta Sambati che collabora con Rispoli alla realizzazione di *Parliamo tanto di loro*. Ritorna pure Anna Maria Gambineri, « la madre » delle telefonate allarmatissime. Questa volta, però, sarà meno catastrofica e il « suo » caso verrà offerto agli ospiti in studio per sondare il loro comportamento nelle stesse condizioni, intanto che giunga il medico. Questa volta, sì, il parere del pediatra è vincolante, preciso: in « queste » situazioni bisogna comportarsi « così ».

Naturalmente, data la stagione, il « pronto soccorso pediatrico » avrà un preciso aggancio con le vacanze: alimentazione, recupero dalle fatiche invernali e scolastiche, bagni di mare, gite in campagna, escursioni in montagna. Dunque uno stimolo alla discussione, a parlare tanto di « loro », a confrontare i nostri punti di vista con quelli dei bambini. I bambini nel nostro modo di intenderli, di catalogarli, di « presumerli ».

Giuseppe Bocconetti

Parliamo tanto di loro va in onda martedì 2 luglio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Quattro chiacchiere con un vecchio pastore

Arnaldo Ramadori, regista della troupe esterna di « Parliamo tanto di loro », con un vecchio pastore di Cerreto che, in una delle prossime puntate della rubrica, spiegherà « dal vero » ai telespettatori come viene fabbricata la ricotta

Contiene il 100% di succo e polpa di arancia

Contiene il 100% di succo e polpa di arancia

L'unica differenza è la "buccia."

Gió anche nei simpatici "beviebutta"

V/F Varie TV Ragazzi

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

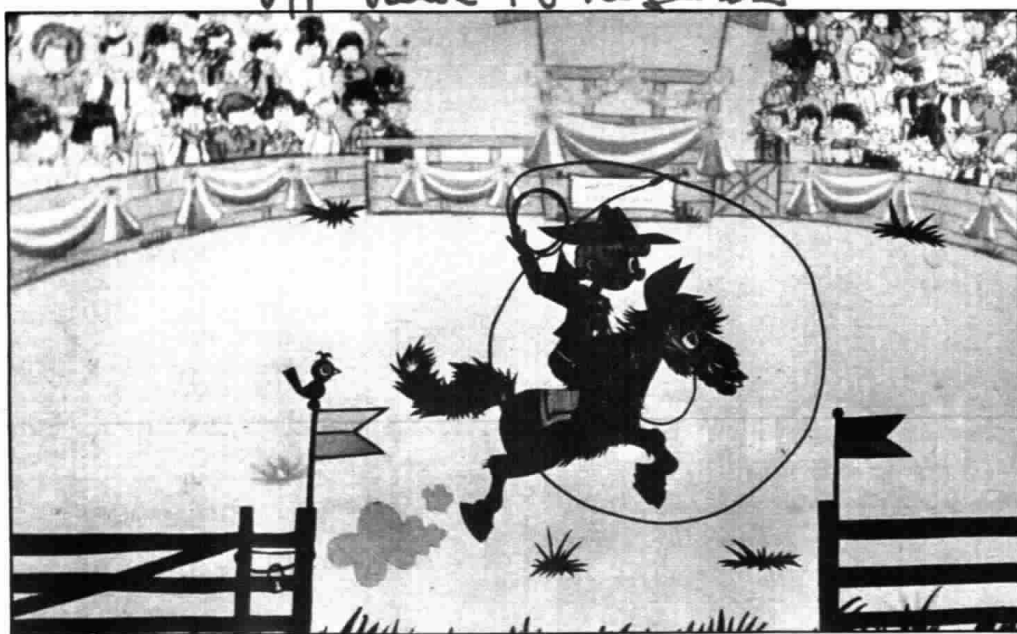
V/F Varie TV Ragazzi

Delicata leggenda giapponese

LA DEA DELLA VIA LATTEA

Giovedì 4 luglio

I paraventi di raso ricamati in oro e argento, i ventagli di carta di riso dipinti con leggiadria, le scatole d'avorio e di lacca, le porcellane preziosamente smaltate narrano la leggenda d'amore di Altair, stella di prima grandezza della costellazione dell'Aquila e Vega, stella di prima grandezza della costellazione della Lira. Questa leggenda, in Giappone, è popolare ed è legata ad una gentile tradizione che dura da tanti, tanti anni: in una sera d'estate, precisamente la sera del 7 luglio, le due stelle innamorate s'incontrano sulla Via Lattea. E i giapponesi, per festeggiare tale dolcissimo « incontro », adornano le loro case. La *TV dei ragazzi* metterà in onda giovedì 4 luglio *La dea della Via Lattea* prodotta dalla Radiotelevisione di Tokyo, tratta appunto dalla leggenda *L'amore delle stelle*, interpretata da bellissimi pupazzi animati creati da Jusaburo Tsujimura, con la regìa di Shoichi Yuki. Ecco la storia. C'era una volta, sulla grande prateria del cielo, un piccolo villaggio abitato da tessitori e tessitrici. Il villaggio sorgeva poco lontano dalla splendida Via Lattea. I tessitori tessevano sui loro telai arazzi e tappeti di incomparabile bellezza; erano tutti molto bravi, ma nessuno possedeva l'arte, il gusto, la fantasia, la finezza di Aiboshi, una ragazza gentile e graziosa come un fiore di loto. Un giorno arriva al villaggio un messaggero del Re con l'ordine di tessere, entro il più breve tempo possibile, un arazzo meraviglioso, degno di essere donato alla Dea della Via Lattea. Aiboshi propone ad alcune sue compagne di lavorare insieme, in modo da guadagnar tempo e, inoltre, scambiarsi idee sui disegni e sulle tinte dei ricami. Ma le compagne, invidiose ed egoiste, la lasciano sola. Allora Aiboshi si rivolge ad un giovane mandriano di nome Kenyu, che conosce da molto tempo e che le vuole sinceramente bene. « Per fare un buon lavoro devi ispirarti alla Dea », dice Kenya. « La Via Lattea è il fiume del cielo: va' dunque sulla riva, chinati sull'acqua e guarda bene nel fondo, là vive la Dea a cui il Re vuol donare l'arazzo che ha ordinato ». Aiboshi corre alla riva del fiume del cielo e guarda nel fondo: vede, laggiù, una meravigliosa figura di donna. Ora sa a quale immagine ispirarsi per eseguire l'arazzo. Il Re è molto soddisfatto e dice che Aiboshi merita di andare sposa al Principe del Cielo. E chiede, intanto, un altro arazzo. Ora Aiboshi si monta la testa, disdegna la campagna, il villaggio non le piace più, e in quanto al buono e fedele Kenyu, figuriamoci! Un mandriano!

Come sarà il nuovo arazzo? Aiboshi torna sulla riva del fiume. Ecco la Dea, appare sul fondo, viene su... un viso dall'espressione severa, una bocca enorme, paurosa, e due braccia lunghe come tenaglie che afferrano l'incauta Aiboshi e la tirano giù. Addio nozze col Principe del Cielo. Nessuno ricorda più Aiboshi la tessitrice, nessuno tranne il fedele Kenyu, là seduto sulla riva. Così i due giovani innamorati s'incontrano una volta all'anno, la sera del 7 luglio, sulla riva del magico fiume del cielo.

Un gustoso disegno che illustra la puntata conclusiva della trasmissione « Circodieci » in onda martedì 2 luglio alle ore 18,30. Sarà tutta dedicata ai numeri del Far West

Spettacoli del Far West al circo

RITORNA BUFFALO BILL

Martedì 2 luglio

Nel 1869, il giornalista americano Ned Buntline andò nel West per intervistare dei cow-boys. Gli ufficiali del 5° Cavalleria gli diedero vari nomi, ma, soprattutto, gli suggerirono di intervistare un interessante personaggio che aveva fatto il corriere della linea postale, il cosiddetto « Pony Express », era stato scout con il generale Custer, esploratore e cacciatore della prateria. Il suo nome era William Frederick Cody, ma per il gran numero di bisonti abbattuti per fornire carne alla mensa degli operai della linea ferroviaria, si era meritato il nome di Buffalo Bill (1846-1917). La sua vita d'impavido nemico degli indiani, di distruttore dei bisonti, di sterminatore e poi protettore dei Sioux, d'incivilitore e pioniere, è divenuta leggendaria.

Il primo racconto delle avventure di Buffalo Bill fu pubblicato, sul *New York Weekler*, il 26 dicembre 1869; ebbe un successo enorme e Butline continuò su quella strada, servendosi di elementi autentici ma anche di molta fantasia, poiché il soggetto si prestava magnificamente ad essere presentato come protagonista di avventure straordinarie. Buffalo Bill divenne una sorta di eroe nazionale, e la sua storia ispirò lo spettacolo *L'Orfano della prateria*, in cui Buffalo Bill apparve in persona. Nacque da ciò un'impresa da circo, la *Buffalo Bill Wild West Show* che, organizzata coi metodi di Barnum, stupì i pubblici di tutto il mondo.

Ed eccoci giunti dove volevamo arrivare: alla puntata conclusiva di *Circodieci*, che sarà dedicata, appunto, ai numeri da Far West nel circo, il cui capostipite fu l'intrepido Buffalo Bill. Il suo spettacolo interessò singolarmente, tra gli altri, l'imperatore di Germania Guglielmo II. In che cosa consisteva questo famoso spettacolo? Ecco: in un'arena con tetto di tela, montabile in poche ore, fornita di tribune a gradinata per cinquemila persone, alloggiamenti, scuderie, cucine, officine, stamperia per i manifesti, eccetera. L'abito di pelle di daino, gli alti stivali speronati d'argento, il pizzetto alla moschettiera, Buffalo Bill, sulla sua cavalla bianca, entrava nell'arena circondato da pellirosse, cowboys, acrobati, cavalieri arabi, boeri, cosacchi, gauchos. Le tre bande troncavano netto l'inno trionfale perché si udisse la voce di Buffalo Bill: « Signore e signori, ho l'onore di presentarvi i più celebri cavalieri del mondo ». Gli applausi erano ovunque deliranti. Trionfale anche il giro in Italia nel 1906.

Nel suo primo spettacolo, Buffalo Bill presentava oltre a cow-boys autentici, veri eroi della prateria, anche indiani di diverse tribù e con loro, un personaggio storico, il famoso Toro Seduto, il vincitore di Custer a Little Big Horne. Perché Toro Seduto aveva accettato sino al punto da venire, con lo spettacolo, in Europa? Una delle ragioni può trovarsi in una leggenda indiana, secondo la quale un giorno un grande Capo ed i suoi fratelli avrebbero attraversato la « Grande Acqua Salata ».

Da allora, i numeri da Far West sono entrati negli spettacoli del circo suscitando sempre interesse ed ammirazione: cow-boys, tiratori che, lanciando il cavallo al galoppo, colpiscono con la carabina piattelli lanciati in aria da altri cavalieri; indiani d'ogni genere, giocolieri col « lazo », domatori di cavalli selvaggi e così via.

Circodieci, dunque, si congeda dai piccoli telespettatori offrendo loro una puntata particolarmente ricca, vivace e colorita: verrà illustrata la storia, oltre che di Buffalo Bill, anche di altri celebri cavalieri, e perfino di due cow-girls famosissime: Anna Oakley, infallibile tiratrice con la carabina, a cui è stata dedicata una commedia musicale dal titolo *Anna, prendi il fucile*; ed Eva Miller, che ammireremo in un brano filmato mentre si esercita con il suo Winchester modello 1869.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 30 giugno

BRACCOBALDO SHOW, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Verranno trasmessi: *Bracco, il micidiale cacciatore, Il finto fantasma e L'orso e la trota, Sir Braccobaldo* e *I nuovi vicini*.

Lunedì 1° luglio

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. Il Teatro dei burattini di Maria Signorelli presenterà la fiaba *Le ochine alla fonte del re*; seguirà un servizio filmato di Bruno Perna dal titolo *Visita alla fattoria*; Simona reciterà la filastrocca della lettera C; Marco narrerà la fiaba *Il lungo giorno* illustrata con disegni di Boselli. Scenetta tra il Coccodrillo e la scoiattolina Rosina. Concluderà la puntata una pantomima musicale ispirata ad un canto popolare lombardo. Al termine andrà in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 2 luglio

CIRCODIECI presentato da Febo Conti, regia di Salvatore Baldazzi. Decima ed ultima puntata: *Far West*. Verrà illustrata la storia di Buffalo Bill e del suo grandioso « Wild West Show »; si parlerà anche di altri numeri famosi, ispirati alla vita del Far West, che sono entrati a far parte dello spettacolo del circo. Partecipano alla trasmissione il giocoliere Luciano Bello e la campionessa di volteggi al trapezio Fernanda Perris.

Mercoledì 3 luglio

IL SEGRETO DEI VICHINGHI a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni. Quinta ed ultima puntata: *Gli ultimi Vichinghi: i re normanni*. I vichinghi si stanziano in Francia dove occupano la regione da essi chiamata Normandia, dalla quale nel 1066 Guglielmo I il Conquistatore passa in Inghilterra. Dalla Normandia vengono in Italia come mercenari e fondano uno stato forte e durevole. Nel 1020 Rainolfo Drengot ottiene la contea d'Aversa; nei decenni successivi gli Altavilla unificano l'Italia meridionale: Guglielmo Braccio di Ferro, coi fratelli, s'impadronisce della Puglia, donde il fratello Roberto il Guiscardo aveva scacciato greci e longobardi. Ruggero I (1072) toglie agli arabi la Sicilia; Ruggero II (1127) unifica i possessi normanni nel Regno di Puglia e Sicilia, con un governo di saggia tolleranza, proseguito da Guglielmo I, poi da Guglielmo II, che muore nel 1189 senza eredi diretti. Il regno passa allora agli Svevi.

Giovedì 4 luglio

LA DEA DELLA VIA LATTEA, una delicata leggenda giapponese realizzata con pupazzi animati, regia di Shoichi Yuki, produzione della Radiotelevisione di Tokyo. Seguirà il documentario *Lasciamoli vivere* di Jack Nathan che fa parte della serie *Enciclopedia della natura* prodotta dalla N.B.C.

Venerdì 5 luglio

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI dal romanzo di Astrid Lindgreen. Prima puntata: *La casa del falegname*. Il Melkesson ed i suoi quattro figli vengono a trascorrere le vacanze in una piccola isola presso Stoccolma. Fanno così amicizia con i loro vicini, la famiglia Grankvist. Al termine, andrà in onda *Vangelo vivo* a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia.

Sabato 6 luglio

La TV dei ragazzi non avrà luogo per far posto alla trasmissione del **CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO.**

TV 30 giugno

N nazionale

11 — Dalla Basilica di Santa Teresa D'Avila in Roma
SANTA MESSA
ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

16,40 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
Confezioni Facis - Fonderie Luigi Filiberti - Fernet Branca

16,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
GERMANIA
RIPRESA DIRETTA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE
Tic-Tac Ferrero - Agip Sint 2000 - Aperitivo Cynar

la TV dei ragazzi

18,45 BRACCOBALDO SHOW
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Bracco, il micidiale cacciatore**
— **Il finto fantasma**
— **L'orso e la trota**
— **Sir Braccobaldo**
— **I nuovi vicini**
Distr.: Screen Gems

— *Fernet Branca*

19,30 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Citrosil Disinfettante - Lacca Libera & Bella - Gelati Motta - Vernel - Tonno Star - Unibe)
SEGNALE ORARIO
ARCOBALENO
(Doria Crackers - Girmi Gastronomo - Stira e Ammira Johnson Wax - Bagno Felce Azzurra Paglieri)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Acqua Minerale Fiuggi - Agip Sint 2000 - Spic & Span - Tonno Nostromo)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Casse di Risparmio Italiane - (2) Glad Pack Soilax - (3) Amarena Fabbri - (4) Permaflex materassi a molle - (5) Campari Soda - (6) Liquigas
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Recta Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) Cinemac 2 TV - 5) Star Film - 6) Crabb Film

— *Sapone Lemon Fresh*

20,30 STANLIO E OLLIO
Ecco mia moglie
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di Lloyd French
Produzione: Hal Roach
Aperitivo Cynar - Fiesta Ferrero - Agip Sint 2000

20,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
GERMANIA
RIPRESA DIRETTA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
DOREMI'
(Jägermeister - Gruppo Ceramiche Marazzi - Doppio Brodo Star - Dentifricio Colgate - Mutandine Lines Snib - Nutella Ferrero)
Fernet Branca - Confezioni Facis - Fonderie Luigi Filiberti

22,45 BREAK 2
(Unijeans Pooh - Gran Pavesi - Ô de Lancôme - Macchine fotografiche Polaroid - Vermouth Martini)
LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-17 MONZA: AUTOMOBILISMO
Gran Premio Lotteria

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Sapone Lemon Fresh - Trinity - Mash Alemagna - La Nationale Assicurazioni - Cornetto Algida - Magazzini Standa)
— *Spic & Span*

21 —
IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti presentato dal **Quartetto Cetra**
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia
DOREMI'
(Pepsodent - Terme di Crodo - Spic & Span - Ringo Pavesi - Amaro medicinale Giuliani - Reggiseni Playtex Criss Cross)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
« Luchs und Fuchs »
Ein Bericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 La serva padrona
Intermezzo in zwei Akten von Giovanni Battista Pergolesi
Es singen und spielen: Olivera Miljakovic als Serpino Carlos Feller als Uberto Jaroslav Cejka als Vespone
Regie: Hermann Lanske
Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Arnold Wieland

20,10-20,30 Tagesschau

Oliver Hardy e Stan Laurel sono i protagonisti della comica « Ecco mia moglie » (ore 20,30 sul Nazionale)

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa in Domenica ore 12 *viene proposta una riflessione sull'Eucarestia. L'amore che porta ad unirsi a Dio nella comunione va arricchito e vivificato, oltre che sul piano spirituale, su quello umano nell'incontro con i fratelli, particolarmente quelli riuniti nella « chiesa locale ». Per questo un gruppo di cristiani di Torino ha cercato di venire incontro agli immigrati e agli emarginati che vivono nel quartiere in condizioni meno fortunate, curando di superare innanzitutto le diffidenze e la sfiducia che rendono difficile il dialogo tra uomini di esperienze così diverse e spesso difficili. Per illustrare tutto ciò il teologo don Franco Peradotto si è avvalso della consulenza di Sergio Baldi e Gustavo Boyer, con la regia di Carlo De Biase.*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 16,55 e 20,55 nazionale

Su quattro campi tedeschi si gioca la seconda giornata del girone conclusivo dei Campionati Mondiali di Calcio. Altrettante le partite in programma: a Gelsenkirchen, Hannover, Francoforte e Düsseldorf. Alla fase iniziale di questi Campionati hanno preso parte novantotto squadre. Quattordici si sono qualificate attraverso regolari tornei; due, invece, sono state ammesse di diritto (Brasile, e Germania Occidentale). Ora, in base al nuovo regolamento, le otto compagini qualificatesi al turno di seminali sono state divise in due gironi e si incontrano tra di loro una sola volta. Le prime due classificate di questi gruppi disputeranno la finalissima (domenica 7 luglio) mentre le seconde si batteranno per il terzo e quarto posto (sabato 6 luglio), sempre a Monaco.

IL MANGIANOTE

I quattro Cetra al Teatro della Fiera di Milano durante una puntata del gioco musicale

ore 21 secondo

Il gioco musicale condotto dal Quartetto Cetra, giunto alla quindicesima puntata, vede il campione in carica Umberto Ottini di Genova (che ha strappato il titolo la scorsa settimana a Marta Zanasi) affrontato da Giuseppe Cantore di Casale di Principe (Caserta) e da Loredana Passerini di Milano. Sarà interessante vedere se l'Ottini dovrà accontentarsi delle 150.000 lire vinte la puntata scorsa o se saprà aumentare il suo bottino. Sono ospiti di questa puntata della trasmissione i cantanti Peppino di Capri, che interpreta la canzone Domani, *e Dalida con la canzone* 18 anni. *Regista della trasmissione è Giuseppe Recchia, l'orchestra è diretta da Tony De Vita.*

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Con la trasmissione di questa sera il settimanale di attualità culturali, curato da Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano, raggiunge la ventiquattresima puntata. In cinque mesi di attività Settimo giorno *ha toccato i più rilevanti avvenimenti culturali della stagione ed è riuscito — pur partendo dalla consueta zona di impopolarità che si conviene a tal genere di rubriche — a sensibilizzare e a forzare, per così dire, l'attenzione del pubblico televisivo su fatti che, solo per essere classificati come culturali, rischiano spesso di venire fraintesi o di venire considerati come fatti aggiunti. Parte del successo della rubrica è dovuto all'agilità della formula, che mette a contrasto una rapida informazione dell'argomento da trattare con le opinioni e i giudizi spesso controversi dei competenti e i pareri di un gruppo di non addetti ai lavori; in parte ancora alla spregiudicatezza usata nel sottolineare problematicamente l'attualità culturale a tutti i livelli, traendone motivo di nuove occasioni ed incontri. Tali sono stati, per* Settimo giorno, *il congresso internazionale di semiologia a Milano, il convegno di studi italo-sovietici a Venezia, il Festival di Cannes, la* Walkiria *di Luca Ronconi, l'uscita in libreria dell'ultimo libro di Volponi, di Devoto, di Zevi, di Rodari, di Testori, di Bassani, di Campanile, gli anniversari del futurismo, del surrealismo, il settimo centenario della morte di s. Tommaso d'Aquino. Per la rubrica, che continuerà senza interruzione fino a dicembre, sono in preparazione, fra gli altri, servizi su: Kafka a cinquant'anni dalla morte, Virginia Woolf e il clima letterario del suo tempo,* Gisella, *l'ultimo romanzo di Cassola, la scoperta dell'opera di Gramsci in Francia, il teatro d'avanguardia in Italia.*

radio

domenica 30 giugno

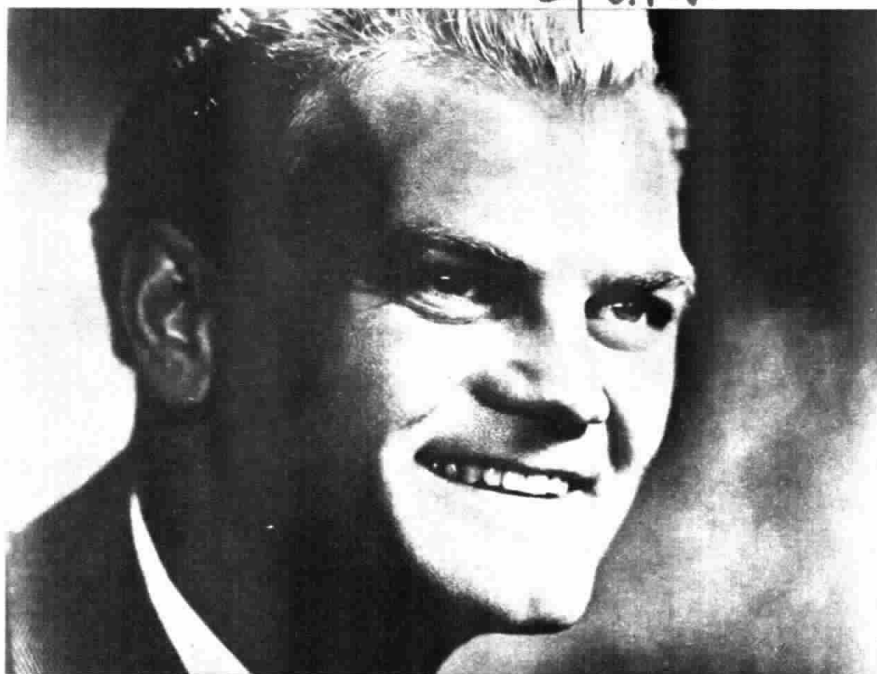
calendario

IL SANTO: S. Lucina.

Altri Santi: S. Emiliana, S. Basilide, S. Teobaldo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1831, muore a Liverpool il letterato William Roscoe.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti i grandi sono modesti. (Lessing).

Il tenore Jon Vickers è fra gli interpreti della trasmissione « Itinerari operistici: Wagner » che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Filippo Franceschi. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13 Discografia Religiosa. 13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Dalla Basilica di San Pietro: **Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI** in occasione dell'XI Anniversario della sua incoronazione. **20,30 Orizzonti Cristiani:** « XI Anniversario della incoronazione di Paolo VI », cronache di un anno a cura di Don Pierfranco Pastore. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Au soleil... place Saint-Pierre. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Zur Geschichte des Heiligen Jahres (2), von Eva Maria Jung. **22,45** A world for the priest to purify and bless. **23,15** Alocução Dominical - Visita a Cidade do Vaticano. **23,30** Para el anuncio fiel de la doctrina y amor de Cristo a través del Evangelio, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** L'Allegra Brigata. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini. **10,30 Santa Messa. 11,15** Orchestra Raymond Lefèvre. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Le nostre corali. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di... **15** Informazioni. **15,05** Orchestra Kai Warner. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale. **16,50** Suona l'Orchestra Franz Thone. **17,20** Recital di Claude Nougaro. **17,55** Fantasia in bianco e nero. **18,20** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Ritorna Anton Karas. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Selezioni da operette. **21,30** Rassegna Internazionale del Radiodramma, a cura di Carlo Castelli, Dante Raiteri e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino. XXX serata: **In che giorno verrà.** Radiodramma di Mauro Pezzati. Lidia: Edmonda Aldini; Mario: Ubaldo Lay; Ernesto: Silvio Spaccesi. Sonorizzazione di Ugo Giannuzzi. Regia di Vittorio Sermonti (Registrazione offerta dalla RAI). **22,10** Serata danzante. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Ignaz Moscheles:** Studi caratteristici op. 95: n. 3 « Widerspruch »; n. 4 « Juno »; n. 6 « Bacchanal »; n. 9 « Terpsichore » (Pianista Michael Ponti). **15,50** Pagine bianche. **16,15 « Semiramide ».** Opera seria in due atti di Gioacchino Rossini. Libretto di Gaetano Rossi. Semiramide: Joan Sutherland; Arsace: Marilyn Horne; Assur: Joseph Rouleau; Idreno: John Serge; Azema: Patricia Clark; Oroe: Spiro Malas; Mitrane: Leslie Fyson - Orchestra Sinfonica di Londra e The Ambrosian Opera Chorus diretta da Richard Bonynge - M° del Coro John McCarthy. **19,10** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45-23,30** I grandi incontri musicali.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con brio - Siciliana - Allegro (Orch. Palladium di Milano dir. Carlo Maria Giulini) • Adolph Adam: Giselle suite dal balletto: Danza dei vignaroli - A solo - Passo paesano a due (Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera: Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Ludwig van Beethoven: Allegro vivace, dalla « Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Joseph Kripps) • Maurice Ravel: La Valse, poema coreografico (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Pierre Monteux) • Franz Schubert: Marcia militare in re maggiore (Orch. Filarm. de La Haye dir. Willem van Otterloo) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la maggiore, su temi popolari russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Ci hanno scritto. A cura di Mario Puccinelli - La settimana: Notizie e Servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato
15ª trasmissione

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Bonagura, Bruno Lauzi, Oreste Lionello, Ave Ninchi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa**
presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

14,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— *Drink Pack Appia*

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva**
presenta:
Palcoscenico musicale

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore **RICCARDO MUTI**
Pianista **Michele Campanella**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 • Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per archi e ottoni: Moderatamente veloce, con energia - Molto largo, ma sempre scorrevole - Vivace, Lento, Vivace

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

20 — **Brunello Rondi** presenta:
STASERA MUSICAL:
Sweet Charity
di **Neil Simon-Peter Stone** con **Shirley Mc Laine, John Mc Martin, Sammy Davis Jr.**
Testi di Dorothy Field
Musica di Cy Coleman
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21 — Intervallo musicale

21,10 **POESIA PER TUTTI**
a cura di **Guido Davico Bonino**

21,30 **CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY**
Franz Schubert: Sonata n. 14 in la minore op. 143: Allegro giusto - Andante - Allegro vivace • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi di Aloysius Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo • Claude Debussy: L'Ile joyeuse

22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Massimo Ranieri (ore 22,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Deep Purple, Marco Jovine e Herbie Mann**
Blackmore-Lord: May be I am a Leo • Calligarich-Jovine: I nostri silenzi • Davenport: Fever • Blackmore-Lord: Pictures of home • Calligarich-Jovine: Amore mio • Hagen: Harlem notturno • Donovan: Lalena • Carli-Jovine: Oh, mia città lontana • Anonimo: The house of the rising sun • Evans-Lord: Why didn't Rosemary • Verazzano-Jovine: L'amore senza spazio • Russell: You came a long way • Lord: Blind • Callegarich-Jovine: La mia ragazza • Powell: Nana
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
48 crash (Suzi Quatro) • Viaggio con te (da « Il viaggio ») (Nancy Cuomo) • Hotel Miramare (Eva 2000) • Innamorati (Mino Reitano) • Gideon (George Saxon) • Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Electric lady (Geordie) • Dichiarazione d'amore (Mina) • Good time girl (Burano and his Gypsy Caravan) • Amarcord (Carlo Savina) • Brooklin (Wizz) • Lui e lei (Angeleri) • Ah! l'amore (Mouth & MacNeal) • You (Pierre Chamby) • Carnival (The Les Humphries Singers)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Linea Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *Vim Clorex*

12 — STRETTAMENTE STRUMENTALE
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **Mario Morelli** — *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Black cat woman (Geordie) • Slip and slide (Medicine Head) • Help me (I Dik Dik) • You (Pierre Charby) • Nina si voi dormite (Gabriella Ferri) • On the line (Graham Nash) • California no (Adriano Pappalardo) • Another park another sunday (The Doobie Brothers) • Across the fields (De Angelis) • Seven deadly finns (Eno)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Devil gate drive (Suzi Quatro) • Something or nothing (Uriah Heep) • AC DC (The Sweet) • Oh my my (Maggie Bell) • Addio primo amore (Gruppo 2001) • Molecole (Bruno Lauzi) • Too young to no (U.F.O.) • The love I lost (Harold Melvin and the Bluenotes) • You fool no one (Deep Purple) • Pop 2000 (Pop 2000) • Jenny (Alunni del Sole) • Inno (Mia Martini) • Kansas city (Les Humphries Singers) • Stone county (Johnny Winter) • I heard a love song (Diana Ross) • Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Waterloo (Abba) • Already gone (Eagles) • Get back on your feet (Lucille) • Get off of my cloud (Bubblerock) • Hard road (Guy Darrell)
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotto da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry** — *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Massimo Ventriglia**

22 — **L'ERA DEI GRANDI BOULEVARDS**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
2. Il teatro popolare nel quartier du Temple

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico musicali

23,29 Chiusura

I/D.N.M.

Herbie Mann (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Jacques Ibert: Persée et Andromeda, suite sinfonica (I parte) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrnes)

9,25 *Attività culturali romene*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI**
Claude Debussy: Images, per orchestra: n. 1: Gigues - n. 2: Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - n. 3: Rondes de printemps (Oboe d'amore Robert Casier - Direttore André Cluytens) • André Jolivet: Concerto, per pianoforte e orchestra: Allegro deciso - Senza rigore - Allegro frenetico (Pianista Philippe Entremont - Dirige l'Autore) • Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Prestissimo et très fai) (Direttore Georges Prêtre)

11,30 **Pagine organistiche**
Girolamo Frescobaldi: Messa della Madonna (Organista Siegfried Hildenbrand) • Bernardo Pasquini: Tre Arie per organo (Organista Giuseppe Zanaboni) • Arnold Schönberg: Variazioni su un recitativo op. 40 (Organista Gerd Zacher) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Organista Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Zoltan Rosznyai)

12,10 Ricordi e memorie nel libro di Guglielmo Petroni. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Dmitri Sciostakovic: Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvensky) • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

13 — **Intermezzo**
Mikhail Glinka: Kamarinskaja (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Maurice Ravel: Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Antonin Dvorak: Dieci Leggende op. 59 (Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard)

14 — **Canti di casa nostra**
Canti folkloristici sardi della Ciociaria e triestini

14,30 **Itinerari operistici: WAGNER**
Richard Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um »; Tannhauser: « Begluckt darf nun ich »; Tristan und Isolde: « O sink hernieder »; Die Walküre: Winterstürme wichen dem Wonnemond »; Parsifal: « Incantesimo del Venerdi Santo »

15,30 **Gas I,** di **Georg Kaiser**
Traduzione di Eugenio Bernardi
Il signore in bianco: Sandro Pellegrini; Il figlio del miliardario: Mario Feliciani; La figlia: Mariangela Colonna; L'ufficiale: Gabriele Antonini; L'ingegnere: Sergio Reggi; I signori in nero: Gino Bardellini, Michele Lattanzio, Antonio La Raina, Renzo Bianconi; Rappresentante del governo: Virgilio Zernitz; Scrivano: Giuseppe Marzari; Primo operaio: Franco Aloisi; Secondo operaio: Franco Cappuccio; Terzo operaio: Vito Rocca; Quarto operaio: Vittorio Battarra; Ragazza: Paola Giubilei; Moglie: Alina Moradei; Madre: Isabella Del Bianco; Capitano: Stefano Varriale
ed inoltre: Giorgio Ansaldo, Maria Luisa Bonura, Franca Caccavo, Enrico Campanato, Mimmo Chianese, Mario Cordova, Donatella Fruggero, Luciana Mesciulam, Monica Pepe, Marina Sabattini, Maura Sandona
Adattamento radiofonico e regia di **Vilda Ciurlo**

16,45 **Concerto dell'organista Arturo Sacchetti**
Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in do minore (BWV 546); Passacaglia e Tema fugato in do minore (BWV 582) • Max Reger: Introduzione e Passacaglia in re minore; Toccata op. 80, II Libro: Toccata op. 59, I Libro

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Antologia beethoveniana »
1° trasmissione: Sonata in do minore op. 13 « Patetica »
(Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
La tradizione ebraico-orientale e la crisi dell'identità individuale, a cura di **Claudio Gorlier**
4° ed ultima. La fine del viaggio: l'America

18,30 **IL GIRASKETCHES**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Francesco Durante: Concerto in sol minore, per archi e basso continuo: Affettuoso - Presto - Largo affettuoso - Allegro affettuoso (Complesso « Collegium Aureum ») • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 15 in re maggiore (a cura di H. C. Robbins Landon): Adagio, Presto, Adagio - Minuetto - Andante - Presto (Finale) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Giorgio Federico Ghedini: Partita: Entrata - Corrente - Siciliana - Bourrée I e II - Giga (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Il fascismo e l'Europa al convegno Volta del 1932, a cura di **Emilio Gentile**

20,45 **Poesia nel mondo**
I lirici aragonesi, a cura di **Giuseppe Liuccio**
2. Giuliano Perleoni e Francesco Galeota

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
L'impareggiabile Duke
Programma di **Walter Mauro**

22,30 Mario Rapisardi, poeta e critico catanese. Conversazione di Adriana Giurelli

22,35 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 1° luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Bongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC
(Mash Alemagna - Essex Italia S.p.A. - Maionese Kraft - Lux sapone - Aperitivo Cinzanosoda - Creme Pond's)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Deodorante Daril - Biscotti Colussi Perugia - Lux Sapone - Industria Coca-Cola)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Last Cucina - Insetticida Raid - Milkana Blu - Olio Dietetico Cuore)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Birra Dreher - (3) Dentifricio Colgate - (4) Acqua Minerale Ferrarelle - (5) Elettrodomestici Ariston - (6) Macchine fotografiche Polaroid
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) I.TV.C. - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) M.G - 5) Massimo Saraceni - 6) F.B.I.
— *Aperitivo Cynar*

20,40 ANNA MAGNANI - L'ARTE DI UN'ATTRICE
Presentazioni di Gian Luigi Rondi
(V)

L'AUTOMOBILE
Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti
Personaggi ed interpreti:
Anna — *Anna Magnani*
Giggetto — *Vittorio Caprioli*
Lou — *Christian Hay*
Guidino — *Donato Castellaneta*
Matteo — *Renato Malavasi*
Il maître — *Romualdo Farinelli*
L'insegnante della scuola guida — *Pupo De Luca*
Il tedesco — *Ettore Geri*
L'impiegato della Fiat — *Giggetto Pietravalle*
Il cameriere — *Luigi Zerbinati*
Lui — *Egidio Unmarino*
Lei — *Lina Alberti*
Il gitante — *Alberto Bindo*
La moglie — *Francesca Lionti*
L'assicuratore — *Orlando Carnieri*
Costumi di Maria Baronj
Fotografia di Leonida Barboni
Musiche di Ennio Morricone
Regia di Alfredo Giannetti
(Una coproduzione RAI Radiotelevisione Italiana - GARDEN Cinematografica - Excelsior 151/2 realizzata da Giovanni Bertolucci e Bendicò)

DOREMI'
(Vim Clorex - Fruiset Hélène Curtis - Branca Menta - Insetticida Kriss - Banca d'America e d'Italia - Panificati Linea Buitoni)

22,15 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,25 Milva presenta
YVES MONTAND CANTA PREVERT
Spettacolo musicale di Michel Arnaud e Jean C. Averty
Regia di Jean Christophe Averty

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Anna Magnani nel film « L'automobile » (20,40, Nazionale)

2 secondo

18,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
GERMANIA
CRONACA REGISTRATA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

19,45-19,55 TELEGIORNALE SPORT

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olio Fiat - Biscotto Mellin - Deodorante Fa - Nutella Ferrero - Wyler Vetta Incaflex - Pizzaiola Locatelli)

21 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
GERMANIA
CRONACA REGISTRATA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

DOREMI'
(Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli - Gillette G II - Dentifricio Colgate - Birra Peroni)

22,35 STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 (La Riforma):* a) Andante - Allegro con fuoco; b) Allegro vivace; c) Andante; d) Corale: Ein feste Burg ist unser Gott Andante con moto - Allegro vivace - Allegro maestoso
Direttore **Lorin Maazel**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,45 Glas und Kristall
Filmbericht von Bert Haaustra
Verleih: NJS

20,10-20,30 Tagesschau

L'AUTOMOBILE

II | S "Tre donne"

ore 20,40 nazionale

La breve rassegna di film interpretati da Anna Magnani si conclude questa sera con L'automobile, *uno dei tre « ritratti di donna » che l'attrice disegnò da protagonista, nel 1971, espressamente per la TV con la regia di Alfredo Giannetti. Gli altri due, apparsi anch'essi sul piccolo schermo circa tre anni fa, si intitolavano* La sciantosa *e* 1943: un incontro. *Anna Magnani, che ebbe per l'occasione come principali colleghi Vittorio Caprioli, Christian Hay, Donato Castellaneta, Renato Malavasi e Pupo De Luca, interpreta in* L'automobile *il ruolo di una mondana avanti negli anni ma ancora piena di aspirazioni al perbenismo e di slanci di fantasia, soprannominata la « contessa », che dopo anni di sacrifici e privazioni decide di impiegare il denaro di cui dispone per comprarsi una vettura, simbolo di rispettabilità e di raggiunto « stato sociale ». Giggetto, un « amico » non troppo raccomandabile, la aiuta a fare l'acquisto, che ella vuole subito festeggiare con una gita a Ostia. Ma al ritorno, con la macchina guidata da uno spericolato giovanotto, la macchina è ridotta in rottami in un disastroso incidente. La « contessa » cerca disperatamente qualcuno che l'aiuti a capire quel che è successo, a stabilire le responsabilità e soprattutto a ritrovare il « sogno » che è andato distrutto: ma i suoi tentativi si perdono in un gigantesco coro di clacson, in un frenetico ingorgo, tra le maledizioni e l'indifferenza degli altri automobilisti esasperati. E l'automobile, sollevata di peso, rotola giù per una scarpata. Il sogno è finito, il traffico riprende, e la « contessa » piange seduta ai bordi della strada. « In un'intervista », ha scritto il critico Morando Morandini, « Anna Magnani ha detto che dei tre film interpretati per la TV preferisce* L'automobile, *ma non ne ha dato le ragioni. Possiamo fare qualche congettura?* L'automobile *le sta a cuore più degli altri perché è una storia d'oggi, quella che affronta più direttamente il tema della solitudine. Se la protagonista della* Sciantosa *può ricondurre a* Teresa Venerdì, *e nel personaggio di* Un incontro *si ritrova un po' di* Roma città aperta, *nell'anziana mondana che nell'acquisto di una fuoriserie vede non soltanto il simbolo di una rispettabilità sociale, ma qualcosa che potrebbe riempirle il vuoto che sente dentro, il surrogato degli affetti che non ha mai avuto, "qualcuno" da accudire con affettiva sollecitudine, l'illusorio risarcimento per la mancata maternità, la Magnani si deve essere riconosciuta e identificata con maggiore intensità ». Da questo riconoscersi e identificarsi nel personaggio è venuta la partecipazione straordinariamente ricca dell'attrice alla sua costruzione. Dall'allegria alla crisi, dal buon senso popolaresco all'euforia sfrenata, la Magnani ha sfoggiato per questa sua « contessa » tutto il repertorio delle proprie disponibilità, sempre così testardamente legate alla realtà e alla verità dei sentimenti.* L'automobile *è una delle sue ultimissime interpretazioni: è anche, per molti versi, un compendio delle sue grandi qualità di donna e di attrice.*

YVES MONTAND CANTA PRÉVERT

I I/4078

Yves Montand, presentato da Milva, canta e recita celebri liriche di Jacques Prévert

ore 22,25 nazionale

Yves Montand canta e recita liriche di Jacques Prévert, uno dei più grandi poeti francesi di questo dopoguerra. La regia è di Jean-Christophe Averty, considerato da molti come uno dei più fantasiosi registi di spettacoli musicali. Per questo motivo lo show riserverà molte sorprese agli spettatori italiani. Tra le canzoni che Montand canterà, oltre la notissima Les feuilles mortes, *figureranno* Barbara, Et la fête continue *e* Le concert n'a pas réussi *nella quale si rievoca il periodo favoloso di Saint-Germain-des-Près, negli anni in cui esplose l'esistenzialismo. Potremo inoltre ascoltare canzoni come* Dans ma maison, *che ricordano le radici surrealiste di Jacques Prévert. Completeranno il programma canzoni d'amore notissime e tante altre di diverso genere.*

STAGIONE SINFONICA TV

IV | N

ore 22,35 secondo

Con la Sinfonia n. 5 in re minore op. 107, *detta* « La Riforma », *si conclude il ciclo dedicato a Felix Mendelssohn-Bartholdy. Anche se indicata con il numero 5, questa sinfonia è la seconda in ordine di composizione dopo quelle giovanili per orchestra d'archi, e fu scritta tra il 1829 e il 1830. L'appellativo di « Riforma » si deve al fatto che Mendelssohn ideò la sinfonia in omaggio alla Confessione di Augusta, della quale nel 1830 ricorreva il terzo centenario. Nel 1530, infatti, in occasione della Dieta imperiale che si teneva ad Augsburg con lo scopo di porre fine ai dissensi religiosi suscitati nell'impero dalla Riforma, i luterani presentarono a Carlo V un « manifesto » con ventotto articoli in cui veniva ribadita la loro fede. A questo atto di professione religiosa il compositore di Amburgo dedicò il suo lavoro, che si distingue nettamente dalle altre sinfonie per la nobile ed austera solennità da cui è animato. In esso, quasi un omaggio alla fede e alla cultura germanica, risuonano melodie luterane di cui le due citazioni dell'« Amen di Dresda » (nel primo tempo) e del corale « Ein feste Burg ist unser Gott » (nell'ultimo) costituiscono i poli ideali e danno all'intero lavoro — pure pervaso da aliti di tenera distensione, come nello splendido « Adagio » centrale — un carattere profondamente religioso e raccolto. Forse per queste sue caratteristiche poco « popolari » la sinfonia non fu molto apprezzata dai contemporanei di Mendelssohn, tanto che fu pubblicata circa quarant'anni dopo la sua morte. Con Mendelssohn si conclude anche la serie degli autori presentati nella Stagione Sinfonica della TV per il 1973-'74. Dopo la breve parentesi estiva sarà la volta di Berlioz, Schumann, Franck, Borodin, Bizet, Bruckner, Brahms e di tanti altri compositori che nella forma musicale della sinfonia hanno espresso un mondo interiore ricco di sensazioni, di intuizioni, di vita che ci verrà riproposto nelle interpretazioni dei maggiori direttori d'orchestra. Tra questi già possiamo citare Georges Prêtre, Vittorio Gui, Leonard Bernstein, Sergiu Celibidache, Karl Böhm, Rafael Kubelik.*

radio

lunedì 1° luglio

calendario

IL SANTO: S. **Martino.**

Altri Santi: S. Giulio, S. Aronne, S. Gallo, S. Teodorico.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, muore a Stresa Antonio Rosmini.

PENSIERO DEL GIORNO: Una gran ricchezza è una gran servitù. (Seneca).

Richard Bonynge interpreta pagine di Francesco Paolo Tosti nel programma « La romanza da salotto » che viene trasmesso alle ore 10,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La Gloire du corps de l'homme. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Die katholische Kirche in Deutschland, von Josef Homeyer. **22,45** Planting the Church (2). **23,15** Temas de actualidade. **23,30** Dinámica apostólica y juventud, por José M.a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Zoltan Kodaly:** « Danze di Marosszek » (Direttore György Rayki). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Los Indios Tabajaras alla chitarra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « Die erste Walpurgisnacht » op. 60; **Sergej Prokofiev:** « Alexandre Nevski », cantata op. 78. Libretto di Vladimir Lougovski e Sergej Prokofiev. **22,45** Ritmi. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Conrad Beck:** Concertino per pianoforte e orchestra; **Jean Balissat:** Sinfonia breve. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto: **« La notte ». Johann Christian Bach:** « Già la notte s'avvicina » da « Sei canzonette a due op. 4 » (Soprani Jennifer Vyvyan e Elise Morison - The Boyd Neel Orchestra diretta da Thurston Dart); **John Field:** Notturno n. 16 in fa maggiore (Pianista Mary Louise Boehm); **Robert Schumann:** « In der Nacht » da « Fantasiestücke » op. 12 (Pianista Sviatoslav Richter); **Richard Strauss:** « Die Nacht » da « Acht Gedichte » op. 10 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); **Antonio Vivaldi:** Concerto n. 2 in sol minore op. 10 « La notte » (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); **Carlos Salzedo:** « Chanson dans la nuit » (Arpista Nicanor Zabaleta); **Frédéric Chopin:** Notturno n. 8 in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Pianista Tamas Vasary); **Federico Moreno Torroba:** Notturno (Chitarrista John Williams); **Maurice Ravel:** « Noctuelles » da « Miroirs » (Pianista Robert Casadesus »); **Johannes Brahms:** « O schöne Nacht » (Daumer) da « Quartetti per soprano, contralto, tenore e basso con pianoforte op. 92 » (Pianista Martin Galling - Gächinger Kantorei diretti da Helmuth Billing). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night, realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Stamitz: Sinfonia in sol maggiore « Mannheimer » (« Wiener Solisten » diretti da Wilfried Boettcher) • Nicolai Rimsky-Korsakov: La Pskovitana: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) • Emmanuel Chabrier: Festa polacca, dall'opera « Le roi malgré lui » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Giuseppe Giordani: Concerto per clavicembalo e orchestra (Revis. di Carlo Bittner): Allegro - Larghetto - Allegro spiritoso (Clavicembalista Maria delle Cave - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile: Mattino - Corse e salti - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna sopra i prati (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Lettera per te (Al Bano) • Colori sbiaditi (Orietta Berti) • Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Brividi d'amore (Nada) • Mandulinata a Napule (Fausto Cigliano) • La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Grazie mille (Ricchi e Poveri) • Un grande amore e nulla più (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **Lina Volonghi**

presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**

Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **SISTER CARRIE**

di **Theodore Dreiser**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

1° puntata

Carrie — Leda Negroni
La madre — Lia Corradi
Il narratore — Adolfo Geri
Drouet — Gianni Musy
Hanson — Giampiero Biason
Minnie — Renata Negri

ed inoltre: Silvano Giraldi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Vanna Posarelli, Mariella Terragni, Boris Batic, Franco Zucca

Musiche di Franco Potenza

Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Paolo Petroni** e **Roberto Nicolosi**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,45 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUESTA NAPOLI**

20 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

20,45 **CANTAUTORI D'OGGI**

21,15 **RECITAL DEL CHITARRISTA ALIRIO DIAZ**

Alonso de Mudarra: Romanza e Fantasia • Gaspar Sanz: Three Spanish Dances • Johann Sebastian Bach: Terza Suite per violoncello (trascr. di A. Diaz)

(Registrazione effettuata il 9 agosto 1973 dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival di Dubrovnik »)

21,45 **XX SECOLO**

« Dizionario della letteratura italiana contemporanea ». Colloquio di **Lucio Felici** con **Giorgio Petrocchi**

22 — **Ray Conniff e la sua orchestra**

22,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Leda Negroni (ore 14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Patty Pravo, Jacques Brel e Duane Eddy**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Z. Mehta) • M. Mussorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (I. Petrov, bs.; V. Klepatskaya, sopr. - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. A. Melix Pashayev) • P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » (P. Domingo, ten.; H. Profée, msopr. - Orch. della Deutsch Opern di Berlino dir. N. Santi) • G. Puccini: Madama Butterfly: « Tu, tu, amore » (M. Caballé, sopr.; P. Domingo, ten. - Orch. dell'Opera del Metropolitan dir. J. Levine)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Turi Ferro e Raoul Grassilli
1° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Il Granduca Massimiliano — Turi Ferro
Sarah Seyton — Antonella Della Porta
Tom Seyton — Giampiero Becherelli
Il dottor Polidori — Corrado Gaipa
La Granduchessa — Edda Soligo
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
Il ciambellano Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Germana Asmundo, Cesare Bettarini, Evelina Gori, Vivaldo Matteoni, Carlo Ratti, Anna Maria Sanetti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una riposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Jeanne y Paul (Astor Piazzolla) • Might just take your life (Deep Purple) • Una immagine di noi (Anastasia Dellisanti) • This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Billy, don't be a hero (Paperlace) • Madame Marilou (Anna Melato) • Cloud 9 (Python Lee Jackson con Rod Stewart) • Caro amore mio (I Romans) • Pipeline (Chantay's)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
Attila
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)

— *Party Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1918
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 5-1-1972)

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Omaggio ad un direttore: Toscanini**
INTERPRETA VERDI
Presentazione di **Mario Messinis**
LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave, da Dumas jr.
Musica di **Giuseppe Verdi**
Violetta Valery — Licia Albanese
Flora Bervoix — Maxine Stellman
Annina — Johanne Moreland
Alfredo Germont — Jan Peerce
Giorgio Germont — Robert Merrill
Gastone — John Garris
Il barone Deuphol George Cehanevsky
Il marchese d'Obigny — Paul Dennis
Il dottor Grenvil — Arthur Newman
Direttore **Arturo Toscanini**
NBC Symphony Orchestra
Maestro del Coro Peter Wilhousky
(Ved. nota a pag. 87)
RIGOLETTO
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**
Terzo atto
Il Duca di Mantova — Jan Peerce
Rigoletto — Leonard Warren
Gilda — Zinka Milanov
Sparafucile — Nicola Moscona
Maddalena — Nan Merriman
Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC di New York
Maestro del Coro Peter Wilhousky

22,15 **Art Tatum al pianoforte**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

Jacques Brel (ore 7,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99: Marcia - Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Ludwig van Beethoven: da « Dieci temi variati op. 107 » per pianoforte e flauto: Aria scozzese - Aria russa - Aria scozzese (Warren Thew, pianoforte; Raymond Meylan, flauto) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pianista Stepan Pavel)

9,25 *Il colloquio dei critici letterari. Conversazione di Maria Luisa Spaziani*

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (BWV 811): Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda Double - Gavotta I e II - Giga (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Max Reger: Sonata n. 4 in la minore op. 116 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Presto, Meno presto, Tempo I - Largo - Allegretto con grazia, Meno allegro, Quasi adagio (Jörg Metzger, violoncello; Krist Hjort, pianoforte)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
Prima trasmissione
(Replica)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Alessandro Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il barcheggio »: Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (Tromba solista Edward Tarr - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Francesco Geminiani: La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newell Jenkins)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vincenzo Davico: Requiem per la morte di un povero, per soli, coro e orchestra: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - In Paradisum (Jolanda Mancini, soprano; Mario Borriello, baritono; Paolo Giuranna, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • **Nuccio Fiorda:** La leggenda du dieu Pan, per flauto, ottavino e orchestra (Flautista Pasquale Esposito - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **La musica nel tempo**
LA NASCITA DELLA « SCIENZA VECCHIA »
di **Gianfranco Zàccaro**
L. van Beethoven: Grave - Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro), dalla Sonata in do minore op. 13 « Patetica » (Pf. W. Kempff) • F. Schubert: Andante, Allegro non troppo - Andante con moto, dalla Sinfonia n. 9 in do maggiore « La Grande » (Orch. Philharmonia dir. O. Klemperer) • R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Vc. M. Rostropovich - Orch. della Radio dell'URSS dir. S. Samossoud)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Direttori **Willem Mengelberg** e **Bernard Haitink**
C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam) • F. Liszt: Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarm. di Londra)

15,30 **Pagine rare della lirica: tra Seicento e Settecento**
G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicin bosco » (rev. Gubitosi) • G. Bononcini: Astarto: « Mio caro ben »; La Griselda: « Troppo è il dolore » • F. Provenzale: Stellidaura vendicata: « Deh, rendetemi » (Rev. Gubitosi) • G. B. Pergolesi: Lo frate 'nnamurato: « Ogne pena cchiù spietata » (Rev. Gubitosi)

16 — **Itinerari nazionali nell'Ottocento**
B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » • N. Rimski-Korsakov: Skazka • I. Albeniz: Suite dai Quaderni I e II di « Iberia »: n. 2 El Puerto - n. 6 Triana • E. Grieg: Suite lirica • J. Sibelius: Scena dei teschi, da « Kuolema » op. 44

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Ottavio Ziino**
D. Cimarosa: Il fanatico burlato: Sinfonia (trascr. dal manoscr. autografo e revis. di J. Napoli); La Vergine del sole: Sinfonia (trascr. e revis. di J. Napoli) • A. Rosetti: Sinfonia in re maggiore (revis. di G. L. Tocchi) • G. Salviucci: Sinfonia da camera per 17 strumenti
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — **Musiche del nostro secolo**
C. Chavez: Tambuco (« Les Percussions de Strasbourg ») • A. Webern: Cinque movimenti per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

18,30 Fogli d'album

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Tecniche psicoterapiche in medicina - L. Gratton: Il deuterio e l'espansione dell'Universo - P. Omodeo: Una recente inchiesta sulle conseguenze demografiche e sociali del controllo delle nascite - Taccuino

19,15 **Le Stagioni pubbliche da camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEI « PHILHARMONISCHE KAMMERVIRTUOSEN WIEN »
L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno • F. Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 166 per due violini, viola, violoncello, clarinetto, fagotto e corno

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'espressionismo a teatro**
Presentazione di **Giuseppe Bevilacqua**
Hinkemann
di **Ernst Toller**
Traduzione di Emilio Castellani
Hinkemann — Gianni Santuccio
Grete, sua moglie — Lucia Catullo
La vecchia signora Hinkemann — Enrica Corti
Paul Grosshahn — Renzo Giovampietro
Max Knatsch — Franco Giacobini
Peter Immergleich — Agostino De Berti
Sebaldus Singegott — Ugo Bologna
Michel Unbeschwert Ugo Maria Morosi
Fränze, amica di Grete Narcisa Bonati
Il proprietario del baraccone — Gino Negri
Un bambino — Claudio Giannotti
Operai e operaie, tipi e gente del popolo delle strade tedesche; Raffaella Balducci, Gianni Bortolotto, Mariliana Delli, Antonio Maronese, Simone Mattioli, Gino Murri, Gianni Quillico, Giampaolo Rossi, Maria Grazia Santarone, Franco Tuminelli
Collaborazione musicale e musiche originali di Gino Negri
Regia di **Virginio Puecher**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Vetta DRY come dire un mare di vantaggi

In questi giorni sono stati presentati i nuovissimi modelli — uomo e donna — Vetta Dry che tanto interesse vanno destando fra il pubblico e la stampa specializzata. La marca Vetta è ben nota sul mercato italiano dove è presente da anni, ma questi orologi sono particolarmente interessanti per due caratteristiche: l'impermeabilità totale e la possibilità di indossarlo in ogni occasione, cose che abbinate, rendono i Vetta Dry orologi che offrono veramente « un mare di vantaggi ». L'impermeabilità al 100% permette a chi li indossa di fare tranquillamente il bagno senza preoccupazioni di sorta (quante volte è accaduto che ci tuffassimo in mare o in piscina senza ricordarci, se non troppo tardi, che avevamo il nostro orologio, non impermeabile, al polso!).

I Vetta Dry con la loro impermeabilità, sono inoltre garantiti per immersioni fino a 50 metri di profondità, rendendosi così adatti anche agli sportivi. Inoltre grazie al loro design moderno ed attuale i Vetta Dry, precisi come possono esserlo soltanto degli orologi nati in Svizzera, possono essere indossati anche sul lavoro, nelle serate importanti, ecc. Insomma, un Vetta Dry è l'orologio che può stare al polso trecentosessantacinque giorni su trecentosessantacinque. I Vetta Dry hanno ancora altre qualità, naturalmente! Resistono agli urti in maniera eccezionale, hanno un datario a lettura panoramica, un bracciale in acciaio a perfetta aderenza elastica e vengono venduti a un prezzo veramente « giusto ». Sono distribuiti in Italia, esclusivamente nelle orologerie, dalla I. Binda di Milano, una grande organizzazione orologiaia.

Ecco i nuovissimi Vetta Dry - uomo e donna a impermeabilità totale.

TV 2 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18 — L'ATLANTE DI TOPINO
Testi di Tinin Mantegazza

Topino al Polo Nord
Pupazzi di Velia Mantegazza
Scene di Ennio di Maio
Regia di Maria Maddalena Yon

18,30 CIRCODIECI
Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Decima ed ultima puntata

Far West
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

19,25 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vim Clorex - Rabarbaro Bergia - Lame Wilkinson - Aceto Cirio - Cibalgina - Trinity)

SEGNALE ORARIO

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Crusair - Mobil S.H.C. - Gelati Motta - Vernel)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Cerotto Salvelox - Sottaceti Saclà - Margarina Desy - Deodorante O.BA.O.)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Gillette G II - (2) Lemonsoda Fonti Levissima - (3) Arredamenti Componibili Salvarani - (4) San Carlo Gruppo Alimentare - (5) Insetticida Neocid Florale - (6) Birra Splügen Dry
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CEP - 2) F.D.A. - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Arca Film - 5) Jet Film - 6) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Rexona sapone*

20,40

L'ORCHESTRA ROSSA
Sceneggiatura di Peter Adler, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth
Dall'inchiesta giornalistica di Heinz Höhne: « Kennwort: Direktor »

Quinta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Consigliere Paulsen — *Norbert Hansing*
Jung — *Karl-Heinz von Hassel*
Commiss. Boemelburg — *Friedrich Siemers*
Berg — *Karl-Heinz Thomas*
Il « Grand Chef » Leopold Trepper — *Werner Kreindl*
Il « Petit Chef » Victor Sukulov (Kent) — *Georges Claisse*
Hillel Katz (André) — *Jacques Rispal*
Boris — *Jacques Galland*
Ozols — *Albert Michel*
Margarete Barcza — *Rada Rassimov*
Lüders — *Henning Gissel*
Gen. russo — *Werner Abrolat*
Regia di Franz Peter Wirth
Riduzione italiana a cura di Angelo Lodigiani
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana, Bavaria Atelier GMBH, ORTF, WDR Colonia)

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Spic & Span - Lafràm deodorante - Siad Prenatal - Agfa-Gevaert - Cornetto Algida)

21,35 A CARTE SCOPERTE
con
Nicolae Ceausescu
Un programma di Carlo Ponti
realizzato da Stefano Ubezio
scritto da Giancarlo Vigorelli

BREAK 2
(Cremacaffè Espresso Faemino - Dentifricio Colgate - Birra Splügen Dry - Candele Champion - Forbici Snips)

22,35 IL CAMBIO DELLA GUARDIA
Telefilm - Regia di Jean Laviron
Interpreti: Jacques Jouanneau, Henri Virlojeux, Brigitte Auber, Jean-Pierre Delage
Distribuzione: Le Reseau Mondial

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Superpila pile elettriche - Terme di Recoaro - Hanorah Keramine H - Dietor Gazzoni - Sapone Fa - Volastir)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Piero Panza

DOREMI'
(Insetticida Raid - Acqua Sangemini - Pneumatici Uniroyal - Lemonsoda Fonti Levissima - Ritz Saiwa - Baygon Spray)

22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Lino Procacci
Prima puntata
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

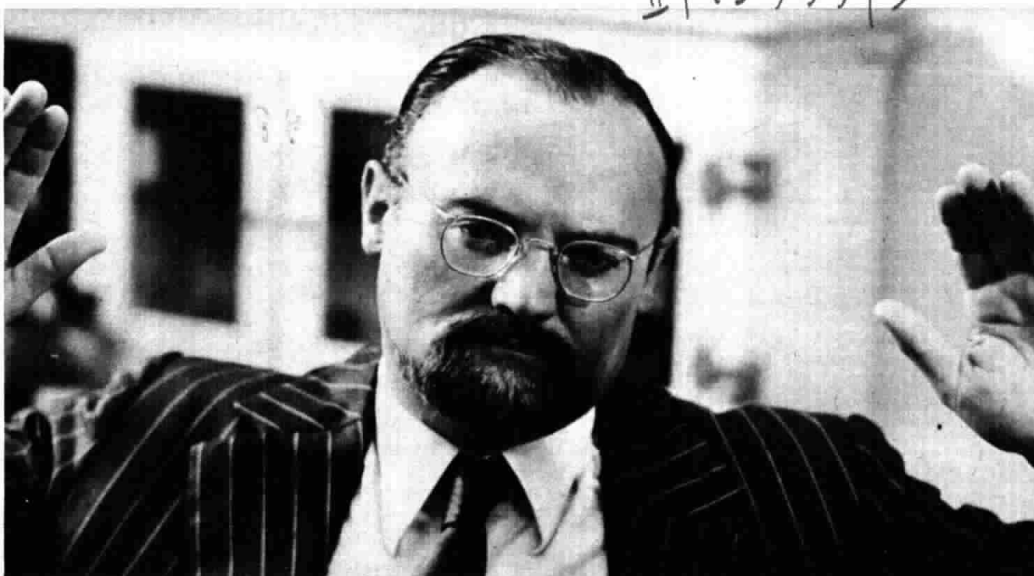
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen
Fernsehserie nach einer Idee von Angelika Aurel
3. Folge: « Schussfahrt im Nebel »
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

19,25 Meeresbiologie
Lebensgemeinschaften der Nordsee
Heute: «Auf den Laminarien» Filmbericht
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Die Frau im Blickfeld
Eine Sendung von Sofia Magnago

20,10-20,30 Tagesschau

Werner Kreindl (il « Grand Chef » Trepper) in una scena di « Orchestra Rossa » (ore 20,40)

L'ORCHESTRA ROSSA II / S

Ultima puntata

ore 20,40 nazionale

A sostituire Giering giunge da Berlino il consigliere della Gestapo Paulsen il quale, forte dell'appoggio di alcune alte personalità naziste, si propone di usare l'« Orchestra rossa » per seminare discordia tra l'Unione Sovietica ed i suoi alleati d'occidente. Tra Paulsen e Boemelburg (il militare Piepe è stato estromesso dal suo incarico) si delinea una certa rivalità « professionale » sui metodi con i quali condurre il controgioco radio, finché un fatto imprevisto determina una loro sia pur temporanea alleanza. Nel settembre del '43 Trepper, fattosi condurre in una farmacia, riesce a fuggire. Egli vuole avvertire Mosca di quel che si cela dietro la faccia dell'« Orchestra rossa », ma i suoi avversari sono più veloci e fortunati. Divulgano la notizia che Trepper è un collaborazionista della Gestapo. Evitato da tutti, il Grand Chef scompare dalla scena. Escono di scena, tragicamente, anche André e Grossvogel, i quali chiudono l'ultimo elenco di condannati a morte appartenenti all'« Orchestra rossa ». Restano solo Kent e Paulsen (Margarete è stata spedita in Germania, al sicuro, dallo stesso Paulsen; Boemelburg, a sua volta, è stato rimosso). E' l'estate del '44. I tedeschi sgomberano Parigi. La fine del conflitto è prossima. Per diversi anni Kent, Paulsen ed un radiotelegrafista, Lüders, errano attraverso la Germania, sfuggendo sia ai tedeschi in ritirata sia alle truppe alleate che avanzano da Ovest. Paulsen intende raggiungere le linee russe, portando con sé, oltre ai documenti segreti che comprovano l'anticomunismo di certi ambienti alleati, il suo miglior testimone di difesa: Kent. L'uno testimonierà della lealtà e fedeltà dell'altro. Ma il doppio gioco non assicura a Paulsen i risultati ch'egli sperava. A Mosca, l'ex funzionario della Gestapo viene condannato ad una lunga detenzione, così come Kent e come Trepper. Quest'ultimo verrà pienamente riabilitato solo alla morte di Stalin, dieci anni dopo.

PARLIAMO TANTO DI LORO V/D

ore 21 secondo

Prima di nove puntate del programma a cura di Luciano Rispoli che ritorna, come dire, a furor di popolo. Il primo ciclo, infatti, ha ottenuto indici di gradimento e di ascolto tali che sarebbe stato un errore non continuare il discorso sui bambini avviato in forma nuova, interessante e così poco specialistica. D'altra parte, come ha detto il curatore della trasmissione, gli argomenti rimasti in sospeso e meritevoli di essere affrontati sono ancora tanti e così stimolanti, che valeva la pena di affrontarli. I bambini e il circo equestre: ecco uno di questi argomenti. Gli alunni di una scuola elementare di Torino sono stati invitati a rappresentare graficamente e in una sola immagine il circo, per vedere se, dal loro punto di vista, protagonista di questo, che è tra i più antichi e suggestivi spettacoli, è l'uomo, l'animale o l'oggetto. Qual è stato il risultato di questo esperimento noi lo sappiamo, ma non lo riveliamo perché sarà interessante scoprire che cosa gli adulti, i genitori pensano che i bambini abbiano potuto rappresentare. Ancora una volta, Anna Maria Gambineri si immedesima nel ruolo della madre preoccupata che telefona al pediatra a causa del suo bambino che non sta bene. L'argomento della prima puntata è di grande interesse stagionale: il bambino d'estate, con i problemi pediatrici connessi. L'occasione si presta ad affrontare il grande discorso: estate uguale libertà. Il motivo psicologico (altra rubrichetta fissa della trasmissione) si riferisce alle delusioni dei bambini. I bambini rimangono spesso delusi, e ciò può avere un enorme peso nello sviluppo della loro personalità. Come comportarsi: fare in modo che il bambino dimentichi subito una delusione, in vista di tutte le altre che inevitabilmente lo attendono nella vita, oppure fargliela « soffrire », in modo che ne prenda consapevolezza, ne parli, la analizzi, diventi una sorta di terapia per aiutarli a superare da soli le prime difficoltà esistenziali? Regista del nuovo ciclo è Piero Panza. (Servizio alle pagine 39-41).

A CARTE SCOPERTE V/D

ore 21,35 nazionale

Il programma di questa sera trae lo spunto essenzialmente dall'equazione politica ed umana tra il « personaggio » Nicolae Ceausescu e la Romania: l'identificazione è perfetta, totale. In questo schema di identificazione, lo scrittore e giornalista Giancarlo Vigorelli, dopo averlo interrogato sui problemi essenziali di politica estera e sul comunismo moderno, ha inteso tratteggiare la figura di Ceausescu nella sua intimità familiare e nel suo rapporto con il popolo romeno. In definitiva, un'analisi dettagliata del Paese e del suo capo, attraverso le testimonianze dei suoi collaboratori più diretti, a conclusione di una larga panoramica sulla Romania, il suo sviluppo attuale, la gente comune e le sue aspirazioni. Vigorelli è amico personale di Ceausescu. Con lui, dunque, ha potuto « giocare » veramente a carte scoperte. La Romania è, tra i Paesi socialisti, quello che ha avuto negli ultimi anni il maggiore sviluppo economico e sociale. Ma è anche il Paese alla cui guida è un uomo il quale pensa come non si possa parlare di socialismo senza tenere presente il rispetto dell'indipendenza e della sovranità nazionale. « Nessun popolo », ha detto Ceausescu, « può essere veramente libero se non nella misura in cui riconosce tale diritto anche agli altri popoli e si batte perché esso sia rispettato ». Ecco, questo è l'uomo che ha giuocato un ruolo non indifferente nel processo di distensione tra Est ed Ovest, nel tentativo di superare la contrapposizione frontale dei due blocchi.

FINE SERATA DA FRANCO CERRI I V/E

ore 22 secondo

Prima delle sei puntate che hanno come entertainer appunto Franco Cerri. L'idea base della trasmissione è che i jazzmen come Cerri e i suoi amici musicisti siano molto più divertenti, cioè facciano molto più spettacolo, quando si riuniscono e suonano per loro divertimento fuori delle regole e degli accademismi dei concerti. Altra caratteristica della serie è che gli ospiti vi partecipano non nel campo della loro specialità, ma in quella di altri invitati (Jannacci, per esempio, suona l'organo e Lucio Dalla si esibisce al clarino). Presente in tutte le puntate, oltre naturalmente a Franco Cerri, è il pianista Renato Sellani. Questa settimana gli ospiti sono Renata Mauro, Nicola Arigliano, Enzo Jannacci (all'organo) e la Big Band di Gil Cuppini. Antonella Lualdi aiuterà Cerri nel compito di « padrone di casa ». Testi di Carlo Bonazzi, regia di Lino Procacci.

IL CAMBIO DELLA GUARDIA - V/D Varie

ore 22,35 nazionale

Il telefilm di oggi è la storia di una capretta, Babylone, che, nella ricerca della selvaggina, è di grande aiuto per il bracconiere Gallu. Il guardiacaccia Leonardo controlla le mosse di Gallu che, sfuggendo al suo controllo, rivende la merce a clienti abituali, ma non riesce a dimostrarne la colpevolezza. Quando sembra che Leonardo sia venuto in possesso della prova decisiva una cliente di Gallu riesce a salvarlo servendosi della capretta. Alla fine la capretta cambierà padrone per decisione del barone proprietario del bosco che, per una strana fatalità, sceglierà come guardiacaccia proprio Gallu.

XII/B Varie

BANDO DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- VIOLINO DI FILA
- VIOLA DI FILA
- 1° VIOLA
- ALTRO 1° CONTRABBASSO con obbligo della fila
- 2° PIANOFORTE con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- ALTRA 1° TROMBA con obbligo della fila
- 2° SAX TENORE E CLARINETTO con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

radio

martedì 2 luglio

calendario IX/C

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1843, nasce a Cassino il filosofo Antonio Labriola.

PENSIERO DEL GIORNO: L'imbecillità è una rocca inespugnabile: tutto quel che v'urta contro, si spezza. (Flaubert).

I/D.P.V.

Il soprano Josella Ligi interpreta la parte di Elena nell'opera « Mefistofele » di Arrigo Boito che va in onda alle ore 20,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: « Messa concertata » per doppio coro, tre tromboni e organo di P. Francesco Cavalli: Kyrie e Gloria. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Vico, o della storia » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Annonce fidèle du Christ. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Missionswerk Wien berichtet, von Jakob Mitterhöfer. **22,45** By Word of Mouth St. Paul - The Organizer. **23,15** O Año Santo no mundo. **23,30** Peude ser diferente el Año Santo de 1975? **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Le danze di papà. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Orchestre ricreative. **23** Informazioni. **23,05 Il ragazzo che cercavo.** Radiodramma. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Jan Podbielski:** « Praeludium » (Clavicembalista Leszek Kedracki); **Alberto Ginastera:** « Pampeana » n. 2, rapsodia per violoncello e pianoforte (Thomas Igloi, violoncello; Gérard Wyss, pianoforte); **Nathaniel Dett:** Suite caratteristica « in the Bottoms » (Pianista Felipe Hall). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15-23,30** L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Anatole Liadov: Otto canti popolari russi: Canto sacro - Canzone natalizia - Lamento - Canto comico - Favola degli uccelli - Ninna nanna - Danza - Danza corale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: Mallorca; Barcarola (Arpista Nicanor Zabaleta) • Johann Strauss: Czardas, dall'operetta « Ritter Pazman » (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Anton Paulik)

6,25 Almanacco

6,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
40ª ed ultima lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Béla Bartok: Folk-song n. 8, per pianoforte (Pianista Christophe Eschenbach) • Manuel de Falla: Il cappello a tricorno, suite n. 1: Introduzione - Meriggio - Danza della mugnaia - El Corregidor - La vendemmia (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Pietro Nardini: Concerto in la maggiore, per violino ed archi (Violinista Hermann Krebbers - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Erba di casa mia (Massimo Ranieri) • Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Amare di meno (Peppino Di Capri) • Primo amore (Milva) • Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Tammuriata nera (Angela Luca) • Mamma mia (I Camaleonti) • Violino tzigano (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola
— *Palmolive*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Agus, Vittorio Congia, Bruno Lauzi, Marcello Marchesi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana
2ª puntata

Il narratore — Adolfo Geri
Drouet — Gianni Musy
Hurstwood — Giulio Bosetti
Barman — Franco Zucca
Il capo reparto — Luciano Delmestri
Carrie — Leda Negroni
Rose — Lidia Braico
Prima ragazza — Ariella Reggio
Seconda ragazza — Vanna Posarelli
Minnie — Renata Negri
Hanson — Giampiero Biason
Una donna — Giusy Carrara
Un uomo — Boris Batic
ed inoltre: Marisandra Calacione, Liana Darbi, Silvano Girardi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Mariella Terragni
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**
— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 COUNTRY & WESTERN

20 — **Nozze d'oro**
50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo De' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
« IL PRIMO DECENNIO »

21 — **Radioteatro**
RASSEGNA DEL PREMIO ITALIA 1973
La pompa
di **James Cameron**
Traduzione di Betty Foà
Opera presentata dalla B.B.C.

John Carter — Fernando Cajati
Margaret — Anna Menichetti
Il padre di John — Raffaele Giangrande
Il chirurgo — Claudio Gora
Il dottore — Mario Brusa
Un'infermiera — Giovanna Mainardi
La segretaria — Gin Maino
Un funzionario — Alberto Ricca
Il colonnello — Iginio Bonazzi
ed inoltre: Gigi Angelillo, Orazio Bobbio, Alfredo Dari, Renzo Lori, Alberto Marché, Winni Riva, Alfredo Senarica, Linda Sini, Santo Versace
Regia di **Vittorio Melloni**
Primo premio per opere drammatiche radiofoniche
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,50 **IL PALIO DI SIENA**
a cura di **Silvio Gigli**

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Canned Heat, Tony Santagata e Tony De Vita**
Big road blues, Allegria, All the time in the world, Rollin' and tumblin', Li strascenate, Grande grande grande, Shake, rattle and roll, Via Garibaldi, My world, Same all over, Austerity, E penso a te, Let's work together, Il pendolare, Ti lasci andare

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Turi Ferro e Raoul Grassilli
2° episodio
Rodolfo di Gerolstein Raoul Grassilli
Il Granduca Massimiliano Turi Ferro
Sarah Seyton Antonella Della Porta
Tom Seyton Giampiero Becherelli
Il dottor Polidori Corrado Gaipa
Sir Walter Murph Antonio Guidi
Un prete Franco Luzzi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Joplin: The enterteiner (Gunther Schuller) • Brooker-Reid: Nothing but the truth (Procol Harum) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Brel-Mc Kuen: Season in the sun (Terry Jacks) • Del Monaco: Il viaggio (Tony Del Monaco) • Mc Field: Wadagugu (Pro Deo) • De Gregori: Bene (Francesco De Gregori) • Zesses-Fekaris: Supernatural woodoo woman (The Originals) • Dainao-Leali: Quando me ne andrò (Fausto Leali) • Faith: Freedom (Faith)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Fedro
con la partecipazione di **Mario Scaccia**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1919
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 12-1-1972)

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Bachman: Blown (B.T.O.) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Lee: It's getting harder (Ten Years After) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • De Andrè: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De Andrè) • Santorio-Feanch: Pop 2000 (Pop 2000) • Isleys: Listen to the music (The Isleys Brothers) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Temchin-Strandlin: Already gone (Eagles) • Bel-Cred: Rockin' roll baby (The Stylistics) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Baglioni-Coggio: E tu... (Claudio Baglioni) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede) • Chinn-Chapman: AC DC (The Sweet) • Malgioglio-Janne-Zanon: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Lilljequist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Goffin-King: The Locomotion (Grand Funk) • Prokop: Pretty lady (Light House) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi) (I Gens) • Abner-Moore: At my front door (Harry Nilsson) • Van Vliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beefheart) • Hiatt: We make spirit (dancing in the moonlight) (John Hiatt) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Bristol-Mc Neil: Somebody stole the sunshine (Gladys Knight and the Pips)

— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte) • Leos Janacek: Auf verwachsenem Pfade (Il sentiero) (Pianista Rudolf Firkusny) • George Enescu: Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti (Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretti da Josif Conta)

9,25 *John Acton alla corte dei Borboni. Conversazione di Luigi Liguoro*

9,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore, K. 63, per archi e strumenti a fiato (VI. Christa Richter Steiner - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner) • Ludwig van Beethoven: «O Sanctissima», n. 4 da «Dodici Canzoni popolari di vari paesi», canto popolare siciliano (Karl Engel, pianoforte; Andreas Röhn, violino; Georg Donderer, violoncello - RIAS Kammerchor dir. Günther Arndt); «The Elfin Fairies», n. 1 da «Dodici canzoni irlandesi» (Edith Mathis, soprano; Karl Engel, pianoforte; Andreas Röhn, violino; Georg Donderer, violoncello - RIAS Kammerchor dir. Günther Arndt) • Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: Quadri di una esposizione (Orchestra Sinfonica di Chicago dir. Seiji Ozawa)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
2. «Musica e galanteria»
(Replica)

11,30 L'età degli svizzeri. Conversazione di Sergio Gibellino

11,40 **Capolavori del Settecento**
Giovanni Battista Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo: Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Flautista Burghard Schaeffer - Orchestra Norddeutsches diretta da Mathieu Lange) • Giovanni Paisiello: Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Rondò (Clavicembalista Maria Teresa Garatti - Complesso «I Musici»)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Giorgio Garofalo: Notturnino dall'opera «Il giocoliere» (atto II); Danza delle fate; Ireland, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella) • **Vittorio Giuliani:** Dialogues, concerto per orchestra: Allegro non troppo - Andante espressivo - Scherzo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • **Roberto Goitre:** In Paradisum, a quattro voci miste (Voce recitante Dario Anghilante - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini); Ritmogenesi (Pf. Ermelinda Magnetti)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA BELLA MAGELONE
di **Claudio Casini**
Johannes Brahms: La bella Magelone, op. 33 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **L'Ajo nell'imbarazzo**
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud)
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Il marchese Don Giulio Antiquato: Tonino Boyer; Il marchese Enrico, suo figlio: Ugo Benelli; Madama Gilda Tallemanni: Cecilia Fusco; Il marchese Pippetto: Manlio Rocchi; Gregorio Cordebono, Ajo in casa del marchese Giulio: Plinio Clabassi; Leonarda: Anna Reynolds; Simone: Robert Amis El Hage
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da **Francesco Ferrara**

15,30 **Il disco in vetrina**
Tomaso Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2, per oboe, archi e continuo (Oboista Pierre Pierlot); Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo (Oboisti Pierre Pierlot e Jacques Chambon) • Alessandro Marcello: Concerto n. 3 in si minore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo (Oboisti Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli); Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo (Oboisti Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone (Disco **Curci-Erato**)

16,15 **Musica e poesia**
Robert Schumann: Liederkreis op. 39, su poemi di Joseph von Eichendorff (Anna Reynolds, mezzosoprano; Geoffrey Parsons, pianoforte) • Maurice Ravel: Deux Epigrammes de Clément Marot (Jean-Christophe Benoit, baritono; Aldo Ciccolini, pianoforte e clavicembalo); Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Baritono Jean-Christophe Benoit - Complesso Strumentale dell'Orchestra di Parigi diretto da Jean-Pierre Jacquillat)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concertino**

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 Jules Supervielle, banchiere e poeta. Conversazione di Enrico Terracini

18,45 **LA SOCIETA' POST-INDUSTRIALE**
a cura di **Mauro Calamandrei**
1. L'avvento delle civiltà della conoscenza

19,15 **Concerto della sera**
Muzio Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 per violino e pianoforte: Presto - Aria originale svizzera - Rondò (Bice Antonioni, violino; Pieralberto Biondi, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in fa minore op. 80 per archi: Allegro vivace assai - Allegro assai - Adagio - Finale (The European String Quartet) • Franz Liszt: Sei Studi trascendentali: n. 1 in sol minore «Tremolo» - n. 2 in mi bemolle maggiore «Ottave» - n. 3 in si bemolle minore «La campanella» - n. 4 in mi maggiore - n. 5 in si maggiore «La caccia» - n. 6 in la minore «Variazioni» (Pianista Marie Aimée Varro)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
MEFISTOFELE
Opera in un prologo e quattro atti (da Goethe)
Testo e musica di **Arrigo Boito**
Direttore **Julius Rudel**
«London Symphony Orchestra»
«Ambrosian Opera Chorus» diretto da John McCarthy
Coro di ragazzi della «Wandsworth School Choir» diretto da Russell Burgess

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA «NUOVA MUSICA»**
a cura di **Mario Bortolotto**
12. «Bussotti, la solitudine, lo scandalo e lo sfarzo»

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 3 luglio

N nazionale

16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA

RIPRESA DIRETTA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

la TV dei ragazzi

18,45 IL SEGRETO DEI VICHINGHI

a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni

Quinta ed ultima puntata

Gli ultimi Vichinghi: i re normanni

Realizzazione di Luciano Pinelli

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Caffè Suerte - Sapone Lemon Fresh - Vini Bolla - Linea Elidor - Volastir - Gelati Besana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Sughi Knorr - Descombes - Saponetta Mira Dermo - Doppio Brodo Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Candy Elettrodomestici - Invernizzi Milione - Oransoda Fonti Levissima - Minidieta Gentili)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

— *Linea Elidor*

Fonderie Luigi Filiberti - Fernet Branca - Confezioni Facis

20,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA

RIPRESA DIRETTA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

Agip Sint 2000 - Aperitivo Cynar - Fiesta Ferrero

22,15 DOREMI'

(Pronto Johnson Wax - Manetti & Roberts - Curamorbido Palmolive - Dentifricio Ging - Caffè Lavazza - Bastoncini di pesce Findus)

LUCHINO VISCONTI

Un programma di Giorgio Ferrara e Luca De Mata
a cura di Carlo Tuzii
Testo di Enrico Rossetti

BREAK 2

(Linea svezzamento Nipiol V - Orologi Breil Okay - Very Cora Americano - Spic & Span - Dentifricio Valda F 3)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rexona sapone - Frizzina - Creme Pond's - Autan Bayer - Linea svezzamento Nipiol V - Collirio Alfa)

— *Pavesini*

21 — AUTORI DEL CINEMA UNGHERESE

(IV)

Presentazione di Zoltán Fábri

FINE STAGIONE

Film - Regia di Zoltán Fábri
Interpreti: Antal Páger, Noémi Apor, Lajos Básti, Sándor Kömives, Károly Kovács, József Szendrö, János Rajz
Distribuzione: Hungarofilm

DOREMI'

(Deodorante Bac - Barzetti - Bagno schiuma Fa - Brandy Stock - Gruppo Ceramiche Marazzi - Batist Testanera)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kommt ein Löwe geflogen
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
4. Teil: « Das Kaufhaus »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
12. Folge: « Pippi's Abschiedsfest »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,50 Immer die alte Leier
Vergangenheit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: « Der fröliche Landmann »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

II/6547

Al regista Luchino Visconti è dedicato il programma in onda alle 22,15 sul Nazionale

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

xII/a Calcio

ore 16,55 e 20,25 nazionale

Giornata decisiva al Campionato Mondiale di Calcio. Questa sera sapremo quali squadre disputeranno la finalissima. Per la seconda volta nel giro di due anni, la Germania Occidentale ha ospitato un grande avvenimento sportivo. Quello odierno è senz'altro fra i grandi anche se non è un fatto universale come le Olimpiadi soprattutto perché le protagoniste vengono da una selezione preliminare che a volte, come in questa occasione, riserva delle sorprese. Delle sedici squadre che hanno preso parte al torneo solo il Brasile è stato sempre presente nelle nove fasi finali dei Mondiali (la prima edizione si è giocata nel 1930). Le presenze di squadre come Haiti, Zaire e Australia, contemporanee alle assenze di formazioni come Inghilterra ed Ungheria, che rappresentano due scuole di grande tradizione, dicono chiaramente che nel calcio qualcosa sta cambiando. C'è, insomma, un certo livellamento che rende sempre più attraente e imprevedibile questa manifestazione che ha tenuto incollati sui teleschermi centinaia di milioni di spettatori. Non c'è dubbio che l'attuale edizione passerà alla storia come una delle più perfette organizzazioni, seppur « discutibile » per le lunghe distanze che hanno obbligato calciatori e tecnici a chilometrici trasferimenti.

FINE STAGIONE

II/S xII/a Cinem. ungherese

Zoltán Fábri, regista del film di stasera

ore 21 secondo

Fine stagione, Utoszezon *nella versione originale, è stato diretto nel 1966 da Zoltán Fábri, cinquantasette anni, uno dei più conosciuti fra i cineasti ungheresi dell'età di mezzo. Regista teatrale con una lunga e ricca carriera alle spalle, Fábri è arrivato al cinema piuttosto tardi, nel '51, e abbastanza casualmente, quando fu nominato direttore artistico della Casa di produzione Hunnia e si sentì chiedere di portare a termine un film lasciato a metà da un altro regista. L'esordio vero e proprio venne un paio d'anni dopo con* La tempesta, *e il primo successo internazionale (premio per la regia al Festival di Karlovy Vary) ancora un anno dopo con* Quattordici vite. *Da quel momento Fábri ha portato avanti un'attività di notevole livello, svolta non di rado in circostanze rese difficili dal pesante clima politico esistente in Ungheria negli anni dello stalinismo. I suoi maggiori titoli di merito sono:* Una piccola giostra, *del '55,* Il professor Annibale, *del '56, e, in atmosfere più distese,* Due tempi all'inferno, *'61,* Venti ore, *'64, e questo* Fine stagione *che viene oggi presentato nel ciclo dedicato al cinema ungherese. Tratto dal romanzo* Il diretto della sera *di György Rónay, sceneggiato da Péter Szász e interpretato nei ruoli principali da* Antal Páger, Sándor Kömives, *József Szendrö, Károly Kovács e Noémi Apor,* Fine stagione *fu proiettato al Festival di Venezia del '67 e vi ottenne i premi del Cineforum, il «* San Giorgio *» e il « Città di Venezia ». Fábri, ha scritto il critico ungherese István Zsugán, riprende nel film « un vecchio tema, analizzato in altre opere precedenti: esamina cioè le conseguenze che ha sull'uomo la paura quando nasce dalla violenza e dall'oppressione, attraverso il filtro deformato della memoria. Esso racconta infatti, nello stile della tragicommedia, gli interiori rovelli di un povero, insignificante farmacista pensionato, in cui un giorno si risveglia la coscienza. Durante il fascismo — sotto la pressione delle avverse circostanze e della propria viltà — egli aveva denunciato alcuni suoi conoscenti profughi, causando così la loro morte. Per il suo peccato egli cerca invano l'assoluzione o la condanna; tenta infine il suicidio ma senza successo: non c'è liberazione dal rimorso ». Recensendo il film da Venezia, Mario Verdone notava come l'interesse di Fábri si appuntasse essenzialmente sulla necessità di non trascurare mai il grande problema della responsabilità. Il vecchio farmacista « fu o no colpevole allorché si lasciò sfuggire, durante la guerra, che forse i suoi padroni erano ebrei? Fu davvero lui il responsabile della loro fine in campo di concentramento, mentre ne occupava la posizione sociale e ne ereditava l'attività? Fábri, nella sua costante denuncia del male, della violenza, del tradimento, dell'oblio, vuole che la " fine di stagione " non cada su crimini che potrebbero ripetersi, che sono la perpetua vergogna dell'umanità ».*

LUCHINO VISCONTI

II

ore 22,15 nazionale

Un foyer di un teatro; un uomo di spalle, seduto; un gran numero di persone lo circonda e, a turno, ognuna lo bacia con un misto di venerazione e di affetto. Così s'inizia lo special dedicato a Visconti, fermando in queste immagini il momento del suo rientro in pubblico, all'indomani della gravissima malattia: il mondo dello spettacolo, variamente legato alla sua opera di regista, è presente al completo e tributa il suo omaggio con tutto il teatro. Partendo da ognuno di questi personaggi, si propone allo spettatore una visione delle innumerevoli regie di Visconti, suddividendole nei tre settori, prosa, melodramma, cinema, e soffermandosi sui metodi precisi e meticolosi, sull'attenzione al particolare, sia esso estetico o tutto interiore, elementi che rimangono costanti in ogni opera del regista. Nato da una famiglia patrizia, Visconti in realtà si trascina dietro quell'ambiente, in uno studio quasi nostalgico-critico del passato e in un'analisi del suo disfacimento: la stessa Caduta degli dei, *partita come film esclusivamente politico, come analisi dell'ultimo atto di una presa del potere, è divenuta uno spietato interno di rapporti familiari e della loro dissoluzione. Se la tematica della crisi totale, dalla* Terra trema *a* Rocco e i suoi fratelli, *da* Senso *(ancora oggi considerato uno dei migliori film del mondo) al* Gattopardo, *fino alla dissoluzione di* Morte a Venezia, *costituisce ancora oggi nel film in lavorazione,* Gruppo di famiglia, *l'elemento fondamentale dell'interesse del regista (che si ritrova in alcune scelte di regia teatrale, come nel* Giardino dei Ciliegi *di Cecov), bisogna ricordare, come forma caratterizzante, l'assoluta precisione delle ricostruzioni ambientali e le sue ricerche storico-culturali, che lo hanno portato a scoprire antichi allestimenti di opere (come nel caso di un'opera donizettiana) o brani mai eseguiti di compositori (come il valzer del* Gattopardo *di Verdi o le 12 battute inedite di Wagner). Tutto questo si cerca di far emergere dalle immagini televisive, cogliendo fasi di lavoro dell'allestimento della commedia di Pintor e della* Manon, *e attraverso soprattutto le parole dei collaboratori sia attuali, come* Tirelli, *sia passati, come* Rosi *e* Zeffirelli, *in un omaggio a Visconti come grande regista non solo per la sua opera passata, ma come voce sempre attuale e presente.*

FARMACISTI NEGLI USA CON LA ZAMBELETTI

Un gruppo di farmacisti italiani, vincitori di un concorso indetto dalla Zambeletti, si è recato negli Stati Uniti. Scopo del viaggio, cui hanno partecipato anche il Presidente della Federfarma Dr. A. Maffioli e il Presidente dell'Utifar Dr. F. Maggioni, è stato quello di esaminare lo sviluppo della farmacia americana anche in settori diversi da quelli tradizionali dei medicinali.

Nella foto: La partenza dei partecipanti dalla Malpensa salutati dall'Amministratore Delegato Dr. A. Zambeletti.

radio

mercoledì 3 luglio

calendario

IL SANTO: S. Eliodoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, nasce a Praga lo scrittore Franz Kafka.

PENSIERO DEL GIORNO: La professione dello scrittore è, secondo come si esercita, una infamia, uno spasso, un servizio, un mestiere, un'arte, una scienza e una virtù. (Schlegel).

Francesco Mulé è il conduttore di « Voi ed io » alle ore 9 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Audience Pontificale. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Lothar Groppe. **22,45** General Audience. **23,15** Audiencia General. **23,30** Con el Papa en la Audiencia general, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti: Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello. **Franz Schubert:** Movimento di Sonata per pianoforte, violino e violoncello in si bemolle maggiore; **Johannes Brahms:** Trio n. 3 in do minore per pianoforte, violino e violoncello op. 101. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Intervallo. **21,50** I grandi cicli presentano: **Matteotti.** Testo a cura di Giovanni Strano. **23** Informazioni. **23,05** Dischi vari. **23,15** Campionati mondiali di calcio. **23,30** Incontri: Edilio Rusconi, a cura di Alfredo Barberis. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta opere eseguite al Royal Festival Hall di Londra (III trasmissione). **Arnold Schönberg:** « Pelléas et Mélisande », poema sinfonico (Prima parte) (BBC Symphony Orchestra diretta da Pierre Boulez). **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15-23,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in mi bemolle maggiore: Affettuoso - Presto - Largo - Vivace (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra d'archi dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Sergei Prokofiev: Ouverture russa (Orchestra National de l'ORTF diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Balletto dall'opera « Ariodante »: Rondò I e II - Finale (Orchestra dell'Accademia of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Ermanno Wolf Ferrari: Il Campiello: Balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Allegro moderato, dal Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Philharmonia diretta da Walter Susskind)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Maurice Ravel: Menuet Antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Sciocca (Fred Bongusto) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • La tarantella (Sergio Bruni) • La spada nel cuore (Patty Pravo) • Caro amore mio (I Romans) • Anonimo veneziano (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GABRIELLA FERRI**
presenta:
Il circo delle voci
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
3ª puntata

Il narratore	Adolfo Geri
Drouet	Gianni Musy
Carrie	Leda Negroni
Un cameriere	Silvano Girardi
Minnie	Renata Negri
Una commessa	Ariella Reggio
Un commesso	Luciano Delmestri
L'affittacamere	Lia Corradi
Hanson	Giampiero Biason

ed inoltre: Boris Batic, Marisandra Calacione, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Mariella Terragni, Franco Zucca
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA-CINEMA**

20 — **Emma**
Tre atti di **Gordon Glennon**
dal romanzo di **Jane Austen**
Traduzione di Maria Lucioni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Warner Bentivegna

Emma Woodhouse	Lucia Catullo
Il signor Woodhouse, suo padre	Carlo Ratti
Il signor Knightley	Warner Bentivegna
La signora Weston	Grazia Radicchi
Il signor Weston, marito della signora Weston	Alfredo Bianchini
Frank Churchill	Andrea Lala
Jane Fairfax	Alessandra Maravia
La signorina Bates, zia di Jane	Giovanna Galletti
Il signor Elton	Renato Scarpa
La signora Elton, sua moglie	Raffaella Minghetti
Harriet Smith, una giovane amica di Emma	Mariù Safier
Serle, il maggiordomo	Vivaldo Matteoni

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

21,40 **Serenate di qualche tempo fa**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro, Mouth and Mac Neal e Dorsey Dodd**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. « Bach » di Monaco dir. K. Richter) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello » (Bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. B. Bartoletti) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Dal carcere m'hai tratto » (M. Callas, sopr.; F. Cossotto, msopr.; P. M. Ferraro, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue** - Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Turi Ferro e Raoul Grassilli
3° *episodio*
Rodolfo di Gerolstein Raoul Grassilli
Il Granduca Massimiliano Turi Ferro
Il dottor Polidori Corrado Gaipa
Sir Walter Murph Antonio Guidi
Sarah Seyton Antonella Della Porta
Tom Seyton Giampiero Becherelli
Berta Grazia Radicchi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Torta Florianne Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rota: Amarcord (Carlo Savina) • Sardoux-Revaux: L'eterna malattia (Michel Sardoux) • Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Donbacky: Zoo (Don Backy) • Prokop: Pretty lady (Light House) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Dennys-Hayes: Dance with the devil (Sandy Nelson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Nelo Risi incontra
Marat
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Nelo Risi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1920
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 19-1-1972)

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King) • Abner-Moore: At my front door (Harry Nilsson) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Sawyer Ware: It's too late to change the time (The Jackson Five) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Hunter: The golden age of rock 'n' roll (Mott the Hoople) • Scott: Set me free (The Sweet) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shockin Blue) • Bown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Denver: Prisoners (John Denver) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Malgioglio-Janne-Zanon: Africa no more (Jery Mc Mantron) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and the Bluenotes) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Nix: Black cat moan (Don Nix) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Vecchioni-Pareti: Stagioni di passaggio (Renato Pareti) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Reed: Rock 'n' roll animal (Lou Reed) • Campbell-Lyons: You're a winter (Patrick O' Magick) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Dalla-Pallottino: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Bachman: Blown (B.T.O.) • Van Vliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beefheart) • Kern-Hammerstein: Ol' man river (World Boogie Band) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • Murray: Be my day (The Cats) • Les Humphries: Kansas city (The Les Humphries Singers)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma con **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno »: Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto, Finale (Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Böttcher) • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi, per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor: Asia - Il flauto magico - L'indifferente (Soprano Régine Crespin - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,25 *Lettere a Cencia. Conversazione di Piero Galdi*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Sonata in si minore: Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo - Andante sostenuto, Quasi adagio, Allegro energico, Più mosso - Stretta, Quasi presto, Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato, Lento assai (Pianista Martha Argerich) • Bela Bartok: Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi: Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace (Quartetto Novak)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
3. « I tempi della crinolina »
(Replica)

11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE:** Tenori **Aureliano Pertile e Nicolai Gedda**
Gaetano Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Ah sì ben mio »; « Di quella pira » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Carlo Sabajno) • Giacomo Meyerbeer: L'Africaine: « O Paradis » • Charles Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » • Piotr Ilijch Ciaikowski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Orchestra del Covent Garden diretta da Giuseppe Patanè) • Umberto Giordano: Fedora: «Vedi, io piango»
(Ved. nota a pag. 86)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Federico Ghedini
Studi per un affresco di battaglia: Allegro incalzante con fuoco - Adagio ma non troppo - Molto adagio, Allegro pesante (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Mannino); Quattro Responsori per la Settimana Santa, a quattro voci dispari: Recessit pastor - O vos omnes - Ecce quomodo moritur - Velum templi (Complesso Polifonico vocale della RAI diretto da Nino Antonellini)

13 — **La musica nel tempo**
IL GAROFANO E L'AGUARDIENTE
di **Mario Bortolotto**
Isaac Albeniz: El Albaicin, da « Iberia », Libro III (Pianista Eduardo Del Pueyo); Eritana, da « Iberia », Libro IV (Pianista Yvonne Loriod) • Claude Debussy: Soirée dans Grenade, da « Estampes » (Pianista Monique Haas) • Maurice Ravel: Habanera, da « Rapsodie Espagnole » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Gabriel Fauré: Dolly, sei pezzi op. 56, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Rollino-Sheftel) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: Malagueña op. 71 n. 1 « Rumores de la Caleta » (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli); Tango op. 165 n. 2; Asturias - Cantos de España (Pianista Alicia De Larrocha); Asturias - Cantos de España (Chitarrista Andrés Segovia); Navarra (Pianista Alicia De Larrocha)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Boris Khaikine) • Ernest Chausson: Poema op. 25, per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kirill Kondrashin)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Max Goberman); Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

16 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

16,40 Fogli d'album

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Canti di casa nostra**

17,40 **Musica fuori schema**
a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Bracco: I problemi dell'ambiente in una recente Mostra Internazionale a Torino - V. Frosini: Struttura e funzioni della Corte Costituzionale in Italia - T. Gregory: « La rivoluzione intellettuale di Galileo »: un saggio di William Shea - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore op. 9 n. 9, per due oboi, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Oboisti Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) • Carl Nielsen: Helios, ouverture op. 17 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

20,15 **LA GRAN BRETAGNA E L'EUROPA**
1. Il problema storico: unirsi o restare divisi
a cura di **Rodolfo Mosca**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
a cura di **Lino Bianchi**
6ª *trasmissione*
« Narrazione e conflitto »

22,25 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Giacomo Manzoni: Parole da Beckett per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (1971) (Voce solista Ottavio Fanfani - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro da Camera della RAI - Direttore Bruno Maderna - Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Mino Bordignon)
(Nastro magnetico realizzato allo Studio di Fonologia di Milano della RAI)
(Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

L'OSCAR DEL VINO ALLA SPALLETTI

Al 13° Concorso Enologico Nazionale dei Vini Tipici, svoltosi durante la recente edizione della nota Mostra Nazionale dei Vini a Pramaggiore (Venezia), cui hanno partecipato 320 espositori con 1370 campioni di vino provenienti da 17 regioni, la S.A.V. Chianti Spalletti-Rufina ha riportato una grande affermazione. Infatti, il Chianti « Poggio Reale » e l'Orvieto secco della Spalletti, produzione 1972, hanno ottenuto l'Oscar del Vino per la regione Toscana.

A Rufina, nella zona di origine del Chianti omonimo consorziato nel marchio del « Putto », la Spalletti, nome, aristocratico dell'enologia italiana entrato recentemente nel Gruppo Cinzano, ha una importante tenuta con capaci e funzionali cantine di invecchiamento. Fra i suoi vini più noti, meritano una particolare menzione il Chianti « Poggio Reale », il Chianti Rufina, l'Orvieto classico secco ed abboccato. Altri vini selezionati e distribuiti sono il Bianco Ambra di Sieve, il Bianco Poggio Reale, il Rosato d'Arno, il Vin Santo, l'Aleatico.

Nella foto: l'artistico trofeo bronzeo « Oscar del Vino » assegnato alla Spalletti.

TV 4 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA DEA DELLA VIA LATTEA

Favola a pupazzi animati

Pupazzi di J. Tsujimura

Sceneggiatura di A. Hayasaka

Regia di Shoichi Yuki

Prod.: NHK International Japan

18,45 LASCIAMOLI VIVERE

Un documentario di Jack Nathan

Prod.: N.B.C.

19,15 TIC-TAC

(Aceto Cirio - Deodorante Fa - Pressatella Simmenthal - Industria Coca-Cola - Creme Pond's)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Fabello - Frappè Royal - Autan Bayer)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Frigoriferi Ignis - Maionese Kraft - Sapone Lemonfresh)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Latte Parmalat - (2) Brooklyn Perfetti - (3) O. P. Reserve - (4) Sterilizzante Milton - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) General Film - 3) M.G. - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Jet Film

— *Cristallina Ferrero*

20,40

TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Interviste: CGIL-CISL-UIL - Confindustria

DOREMI'

(Società del Plasmon - Insetticida Kriss - Rexona sapone - Sitia Yomo - Liquigas - Aperitivo Cynar)

21,10

DEDICATO A UN MEDICO

Soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Nino Porfiri *Bruno Cirino*
Sandra Pedretti *Maria Fiore*
Dott. Pedretti *Renato Mori*
Il sindaco *Gastone Bartolucci*
Giacomo Landi *Gigi Casellato*
Daria Landi *Daniela Surina*
Giulia Landi *Susanna Melandri*
Un meccanico *Natale Nazareno*
L'assessore Tonini *Antonio Meschini*
Dott. De Vecchi *Carlo Hintermann*
Passanti *Emilio Marchesini*
Il direttore dell'Ospedale *Renato Turi*
Dott. Frassinelli *Francesco Carnelutti*
L'infermiere Zuria *Franco Castellani*
Dott. Baldini *Pier Luigi Zollo*
Curio *Ernesto Colli*
Giovanna *Eva Vanicek*
Margherita *Maria Michi*
Zucchi *Vittorio Zizzari*
L'infermiera Donati *Angiolina Quinterno*
Il maestro *Michele Malaspina*
Il medico condotto *Eugenio Cappabianca*
Il cardiologo *Nino Pavese*
Berto *Enrico Canestrini*
Un impiegato *Arturo Dominici*
Un commerciante *Mario Bardella*
Un giornalista *Roberto Ripamonti*
Altro giornalista *Renzo Rossi*
Il macellaio *Enzo Liberti*

Musiche di Peppino De Luca
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Marilù Alianello
Delegato alla produzione Federico Tofi
Regia di Gianni Serra

BREAK 2

(Vermouth Martini - Essex Italia S.p.A. - Olio Sasso - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic)

22,20 INCONTRO CON BRUNO MARTINO

a cura di Alberto Testa

Partecipano Enrico Simonetti e Franco Califano

Regia di Fernanda Turvani

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA

CRONACA REGISTRATA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

19,45-19,55 TELEGIORNALE SPORT

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Propter & Gamble - Società del Plasmon - Dentifricio Ultrabrait - Amaro Dom Bairo - Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi)

21 — OTTOPAGINE

Un programma di Franco Parenti

a cura di Corrado Augias

Regia di Giacomo Battiato

Quarta puntata

Delitto e castigo

di **Fiodor Dostoievskij**

DOREMI'

(Last cucina - Propter & Gamble - Gelati Sanson - Deodorante Bac - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Starlette)

21,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA

CRONACA REGISTRATA DI UN INCONTRO DI SEMIFINALE

22,45 ROMA: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,45 Schöne Zeiten

Fernsehspielserie von Wolfgang Mühlbauer

6. Folge: « Die Nachtwache »
Mit: Hors Bergmann, Gernot Duda, Herbert Tiede u.a.
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

Franco Parenti legge brani di « Delitto e castigo » di Fiodor Dostoievskij in « Ottopagine » (ore 21, Secondo)

OTTOPAGINE: Delitto e castigo

ore 21 secondo

Franco Parenti interpreta questa sera un brano tratto da Delitto e castigo, *uno dei più grandi romanzi della letteratura di tutti i tempi, scritto nel 1866 da Fiodor Michailovic Dostoievskij (1821-1881). Protagonista del romanzo è Raskolnikov, uno studente dominato da un astratto concetto di libertà cui avrebbe diritto l'« individuo superiore ». Per assicurare il benessere a sua madre e liberare la sorella dalle lascive attenzioni dell'uomo presso cui lavora, Raskolnikov matura il proposito di uccidere una vecchia e sordida usuraia per impadronirsi del suo denaro. Pian piano il giovane sarà ossessionato dai rimorsi e finirà col costituirsi alla polizia. In Siberia, dove viene inviato a scontare una condanna ai lavori forzati, Raskolnikov continuerà ad essere tormentato dalla memoria del suo crimine e ad espiare l'assurda morale della « superiorità ». In Siberia, appunto, si svolge il racconto inserito nella trasmissione di questa sera.*

DEDICATO A UN MEDICO - Terza ed ultima puntata

ore 21,10 nazionale

Con la puntata odierna si conclude Dedicato a un medico, *lo sceneggiato che si ispira agli esperimenti compiuti recentemente nel campo dell'assistenza psichiatrica (ad esempio nel manicomio di Gorizia per iniziativa del professor Basaglia), suscitando speranze e consensi da un lato, dissensi e polemiche dall'altro: si tratta degli esperimenti di « liberalizzazione » che, partendo dalla critica dei tradizionali metodi coercitivi in uso negli ospedali psichiatrici, tendono al graduale recupero della personalità del malato mentale ed al suo reinserimento nella famiglia e nel lavoro, in una parola nella società. In questa puntata assistiamo all'epilogo della vicenda interpretata da Nino Porfiri (Bruno Cirino), il malato mentale che era clinicamente guarito e come tale era stato dimesso dal manicomio ma che poi, di fronte alla diffidenza dei familiari e all'aperta ostilità dei compaesani, amareggiato e impaurito, regredisce improvvisamente nella malattia. Barricatosi in casa tenendo prigioniera una donna, Nino esplode in aria un colpo di fucile: è un atto rabbioso, di violenta autodifesa contro la gente che lo circonda, che lo vuol catturare e rinchiudere nuovamente in manicomio. Arriva il dottor Pedretti (Renato Mori), il primario dell'ospedale psichiatrico, e vedendo l'automobile parcheggiata vicino alla casa di Nino, capisce che la donna sequestrata è sua moglie Sandra (Maria Fiore); cerca di parlare con Nino, di farsi riconoscere, di tranquillizzare Sandra. Ma Nino, ormai in preda al panico, stringe il fucile con rabbia. I carabinieri irrompono nella casa, immobilizzano Nino e lo trascinano fuori. Sandra li segue, incolume. La gente si scaglia contro Nino e tenta di linciarlo. A stento infermieri e carabinieri riescono a sottrarlo all'ira della folla e a caricarlo sanguinante sull'ambulanza. Il dottor Pedretti, che è stato il promotore dell'esperimento di « liberalizzazione » che ha avuto come protagonista Nino Porfiri e che è così miseramente fallito, non si darà però per vinto e, incoraggiato dalla moglie, deciderà di portare il caso di Nino (destinato al manicomio criminale) in una discussione pubblica con le autorità e con la gente del paese, denunciando le carenze sociali e l'ottusità morale di chi rende impossibile il recupero degli ex ricoverati.*

INCONTRO CON BRUNO MARTINO

ore 22,20 nazionale

Bruno Martino, protagonista dell'incontro a cui partecipano anche Califano e Simonetti

ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO STREGA

22,45 secondo

Nel suggestivo scenario del Ninfeo di Valle Giulia a Roma, in una atmosfera surriscaldata dall'affollamento e dalla suspense che tradizionalmente accompagnano le operazioni di spoglio delle schede, si concludono le votazioni del Premio Strega 1974. Fra i numerosi concorrenti a questo ambito traguardo letterario, i cinque che hanno raccolto i voti sufficienti a vedere scritti i propri nomi sulla lavagna di Maria Bellonci, l'infaticabile organizzatrice del Premio, sono Achille Campanile con Gli asparagi e l'immortalità dell'anima *(Rizzoli), Guglielmo Petroni con* La morte del fiume *(Mondadori), Luigi Compagnone con* Ballata e morte di un capitano del popolo *(Rusconi), Edith Bruck con* Due stanze vuote *(Marsilio) e Rosetta Provera Loi con* La bicicletta *(Einaudi). Su questi nomi, e soprattutto sui primi due, si polarizzano i voti degli elettori, circa quattrocento fra scrittori, giornalisti, attori, pittori e uomini politici che si sono riuniti stasera per l'attribuzione del premio. La previsione è che quest'anno, dati i risultati dell'elezione svoltasi il 18 giugno per scegliere i cinque finalisti, il vincitore sarà incerto fino all'ultimo.*

radio

giovedì 4 luglio

calendario

IL SANTO: S. Ulderico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1807, nasce a Nizza Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Fingi che ogni giorno sia l'ultimo che splende per te, e tu accetterai con riconoscenza il giorno che non speravi più di avere. (Orazio).

Valentino Bucchi è l'autore de « Il coccodrillo » in onda alle 20,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto. Al pianoforte Perla del Curto. Musiche di H. Villa-Lobos, J. E. Molina, J. J. Castro, A. Ginastera, C. Guastavino e J. Aguirre. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Indulgences et Année Sainte. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bildungspolitik als christlicher Auftrag, von Jan Lindemanns. **22,45** Ecumenical Briefs. **23,15** Turismo e convivencia humana. **23,30** El hoy de la Evangelización. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. **Renato Carenzio:** Largo doloroso op. 3; Idillio op. 1; **Pablo de Sarasate** (arrang. B. Leopold): Romanza andalusa op. 22 n. 3 (Violinista Laurent Jaques). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. Contrabbassista Francesco Petracchi - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Gioacchino Rossini:** « La scala di seta », ouverture; **Julien-François Zbinden:** Divertimento per contrabbasso solo e orchestra; **Franz Schubert** (strumentaz. di Joseph Joachim): Sinfonia in do maggiore op. 140. **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Christian Erbach:** Ricercar IV toni da « Denkmäler der Tonkunst in Bayern » (Viktor Lukas all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Jean Langlais:** « Il était, il est et il vient »; « Te Deum » (Marie-Louise Jaquet all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ferdinando Bertoni: Sinfonia in do maggiore, per archi, due oboi e due trombe (Rev. E. Bonelli): Allegro - Andantino tranquillo - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti: Presto - Allegro - Andante - Non presto, in tempo di ballo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

6,25 Almanacco

6,30 Conclusione del corso di lingua francese « **Progression** » e risultati del relativo concorso
a cura di Enrico Arcaini

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ignace Paderewsky: Cracovienne fantastique (Pianista Rodolfo Caporali) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, per mandolino e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Mandolinista Bonifacio Bianchi - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • Raccontami di te (Bruno Martino) • I mulini della mente (Iva Zanicchi) • Dammelo un bacetto (Lando Fiorini) • Sciummo (Gloria Christian) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Arrivederci Roma (George Melachrino)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Felice Andreasi, Lino Banfi, Anna Mazzamauro**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 SISTER CARRIE
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
4ª puntata

Il narratore	Adolfo Geri
Drouet	Gianni Musy
Carrie	Leda Negroni
Minnie	Renata Negri
Hanson	Giampiero Biason
Hurstwood	Giulio Bosetti

ed inoltre: Boris Batic, Marisandra Calacione, Silvano Girardi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Vanna Posarelli, Mariella Terragni, Franco Zucca
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TV MUSICA**

20 — Dal Music Inn di Roma
Jazz concerto
con la partecipazione del **Quartetto Ornette Colemann**
(Registrazione effettuata il 7 maggio 1974)

20,45 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Interviste: CGIL - CISL - UIL - Confindustria

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — Dal Festival di Vektring
La Nuova Compagnia di Canto Popolare

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Gilda Giuliani (ore 8,30)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola — *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Elvis Presley, I Nomadi ed Eddie Caruso**
Trader: A fool such as I • Dajano-Soffici: Un giorno insieme • Calvi: Accarezzame • Creatore-Peretti-Weiss: Can't help falling in love • Limiti-Migliardi: Voglio ridere • Ricciardi: Luna caprese • Leiber-Stoller: Jailhouse rock • Carletti-Contini: Isola ideale • Oliviero: 'Nu quarto 'e luna • Presley-Matson: Love me tender • Albertelli-Hammond: Icaro • D'Esposito: Anema e core • Mc Cay-Singleton: Trying to get to you • Guccini-Davies: Un figlio dei fiori non pensa al domani • Benedetto: Tu si' l'ammore
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue** - Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Giulia Lazzarini e Roldano Lupi
4° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
Tom Seyton — Giampiero Becherelli
Il notaio Ferrand — Carlo Ratti
L'albino — Roldano Lupi
Fleur De Marie — Giulia Lazzarini
Un giovane di studio — Stefano Gambacurti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
— *Formaggio Tostine*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 Giornale radio

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
White: Love's theme (Harry Wright) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Thompson-Mulby: Black star (Dandy Livingstone) • Bigio-Buzzi-Cappa: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • Webb: All I know (Garfunkel) • Jovine-Verazzano: Il veliero (Marco Jovine) • Gamble-Huff: Year of decision (The Three De Grees) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Sam McGee (Hollies)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
I Lumière
con la partecipazione di **Mario Scaccia** e **Alfredo Bianchini**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1921
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 26-1-1972)

19,30 RADIOSERA

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Parker: Barefootin' (Brownsville Station) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Shapiro-Limiti: Stupidi (Ornella Vanoni) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Denver: Prisoners (John Denver) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • George: Bit of both (David George) • Malgioglio-Janne-Zanon: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Rickygianco-Fera-Nebbiosi: Nel giardino dei lillà (Albero Motore) • Rossi: Ammazzate oh (Luciano Rossi) • Santorio-Feach: Pop 2000 (Pop 2000) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Simmons: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Balsamo-Limiti: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and Bluenotes) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Les Humphries: Kansas city (Les Humphries Singers) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Supa: Stone county (Johnny Winter)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Francesco Mancini: Concerto a quattro in mi minore: Allegro, Larghetto - Fuga - Moderato - Allegro (Jean-Pierre Rampal, flauto; Georges Ales e Pierre Douka, violini; Ruggero Gerlin, clavicembalo) • Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto - Adagio, Tempo I, Allegro, Poco adagio, Presto (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Sergei Rachmaninov: Cinque Preludi op. 23 (dal n. 1 al n. 5): n. 1 in fa diesis minore - n. 2 in si bemolle maggiore - n. 3 in re minore - n. 4 in re maggiore - n. 5 in sol minore (Pianista Constance Keene)

9,25 *La musica pastorale zampognara. Conversazione di Donatina Furlone*

9,30 **Concerto di apertura**
Francesco Maria Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore, per violino e clavicembalo, dalle « 12 Sonate Accademiche » (Roberto Michelucci, violino; Egida Giordani Sartori, clavicembalo) • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 (Pianista Emil Ghilels) • Peter Cornelius: Quattro Duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte (Janet Baker, mezzosoprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte) • Leos Janacek: Concertino, per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pianista Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orchestra della Radio Bavarese diretti da Rafael Kubelik)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
4. « Fra dive e dilettanti »
(Replica)

11,30 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Charles Markman: Ortega y Gasset e Toynbee

11,40 **Il disco in vetrina**
Alban Berg: 12 Variazioni su un tema proprio - Sonata op. 1 • Anton Webern: Tempo di Sonata - Pezzo infantile - Klavierstück in tempo di Minuetto - Variazioni op. 27 (Pianista Bruno Mezzena) (Disco **P.D.U.**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Roman Vlad
Divertimento sinfonico (in tre movimenti): Imperiosamente, Con molto slancio - Variazioni: Quasi tema (Alla valzer) - Alla marcia (Vivace) - Fanfara (Allegro con brio) - Dolcemente mosso - Tempo del « Quasi tema » - Lo stesso tempo del « Quasi tema » - Finale concertante (Svelto e spiritoso - Allegrissimo) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia); La dama delle camelie, suite dal balletto: Valse triste - Valse brillante - Valse lyrique - Valse macabre (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — La musica nel tempo
UNA TORTA SACHER PER L'IMPERATORE
di **Aldo Nicastro**
Eduard Strauss: Fesche Geister, valzer op. 75 • Josef Strauss: Extemper, polka française op. 240 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Josef Strauss: Sphärenklänge, Walzer op. 235 • Carl Johann Adam Zeller: Lipizzaner Kaiserin • Carl Michael Ziehrer: Mich Freut's, dass ich mich freu' (Soprano Cristina Deutekom - Wiener Wolksopernorchester diretta da Franz Allers) • Johann Strauss jr.: Franz Joseph I Jubel, op. 125; Lagunen Walzer op. 411 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky); Morgen-blätter, Walzer op. 279 • Johann Strauss: Persicher Marsch op. 289 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Johann Strauss jr.: Freikugeln, Polka op. 326 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky); Kaiser-Walzer op. 437 (The Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Goffredo Petrassi: Salmo IX, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

15,10 **Pagine clavicembalistiche**
Domenico Cimarosa: Sei Sonate: n. 25 in sol minore: Allegro - n. 26 in sol minore: Largo - n. 28 in si bemolle maggiore: « Perfidia », Vivacissimo - n. 30 in re maggiore: Allegro - n. 32 in la maggiore: Giga, Allegro - n. 21 in fa maggiore: Allegro (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugène Ormandy
Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo • Béla Bartok: Quattro pezzi op. 12, per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre • Arnold Schoenberg: Tema con variazioni op. 43 b) • Charles Ives: Sinfonia n. 1 in re minore: Allegro - Adagio molto (sostenuto) - Scherzo (Vivace) - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Filadelfia

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Avanguardia**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,30 **Musica leggera**

18,45 **L'OPERAZIONE CULTURALE DI GIUSEPPE ROVANI**
a cura di **Guido Baldi**

19,15 Concerto della sera
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa magg. K. 459 per pf. e orch. (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. George Szell) • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch) • Bedrich Smetana: Tabor, n. 5 da « La mia patria » (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent)

20,15 **Stagione Lirica della RAI**
Il coccodrillo
Quattro atti in due tempi di Valentino Bucchi e Mauro Pezzati
Musica di **VALENTINO BUCCHI**
Il funzionario — Lajos Kozma
La moglie — Emilia Ravaglia
Teodoro — Claudio Strudthoff
Il proprietario — Mario Basiola
La cantante — Adriana Martino
Il primo ministro — Roberto Pistone
La hostess — Maria Francesca Siciliani
Speaker — Luciano Virgilio
I ministri: Emilio Capuccio, Gigi Angelillo, Ezio Busso
Le donne: Bianca Galvan, Sofia Mezzetti, Mariella Furgiuele
Direttore **Andrzey Markowski**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
I piccoli cantori del Teatro Stabile di Torino diretti da Roberto Goitre
Maestro del Coro Fulvio Angius
(Ved. nota a pag. 86)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

22,15 **Franz Schubert**: Sonata in si bem. magg., op. postuma (Pf. Clifford Curzon)

22,50 **Solisti di jazz: Dizzy Gillespie**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 5 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Primo episodio

La casa del falegname

con: Torsten Lilliecroma, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklun, Eva Stiberg, Bette Ulvskog

Regia di Olle Hellbom

Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia

Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Minidieta Gentili - Aperitivo Cynar - Sapone Fa - Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Bi-dentifricio Mira - Tonno Star - Pile Leclanché)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Sapone Rexona - Brandy Vecchia Romagna - Selac Nestlé)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Very Cora Americano - (2) Shampoo Protein 31 - (3) Acqua Minerale Naturale Fiuggi - (4) Sottilette Extra Kraft - (5) Insetticida Raid

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera 1 - 2) Film Makers - 3) General Film - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Studio Orti

— *Nutella Ferrero*

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Tonno Palmera - Volastir - Brancamenta - Deodorante Fa - Carne Montana - Cono Rico Algida)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Dentifricio Binaca - President Reserve Riccadonna - Procter & Gamble - Amaro Averna - Aspirina C Junior)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI

Rospo per un giorno

Regia di William Hanna e Joseph Barbera

Produzione: Hanna & Barbera

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Beatrice Cenci ritratta da Guido Reni (ore 21, Secondo)

2 secondo

18-19,30 SIRACUSA: ATLETICA LEGGERA

Triangolare femminile: Italia-Svizzera-Belgio

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Campari Soda - Band Aid Johnson & Johnson - Trinity - Bagnoschiuma Fa - Cristallina Ferrero - Kodak Paper)

— *Procter & Gamble*

21 — Dalla narrativa al teatro

(V)

BEATRICE CENCI

di Alberto Moravia

Adattamento televisivo di Marco Leto

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Marzio Catalano *Duilio Del Prete*
Lucrezia *Maria Grazia Marescalchi*
Beatrice Cenci *Micaela Esdra*
Olimpio Calvetti *Nando Gazzolo*
Francesco Cenci *Gianni Santuccio*
Carlo Tirone *Mario Laurentino*

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marco Leto

DOREMI'

(Procter & Gamble - Brandy Fundador - Reggiseni Playtex Criss Cross - Acqua Minerale Ferrarelle - Crusair - Lame Wilkinson)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Beuteltiere

Filmbericht

Verleih: N. von Ramm

19,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen: **« Birnbaum und Hollerstaudn »**

Volksstück von Josef Maria Lutz

Eine Aufführung der Rittner Sommerspiele

Spielleitung: Franz Kainrath

Fernsehregie: Vittorio Brignole

. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

STASERA - G7

ore 20,40 nazionale

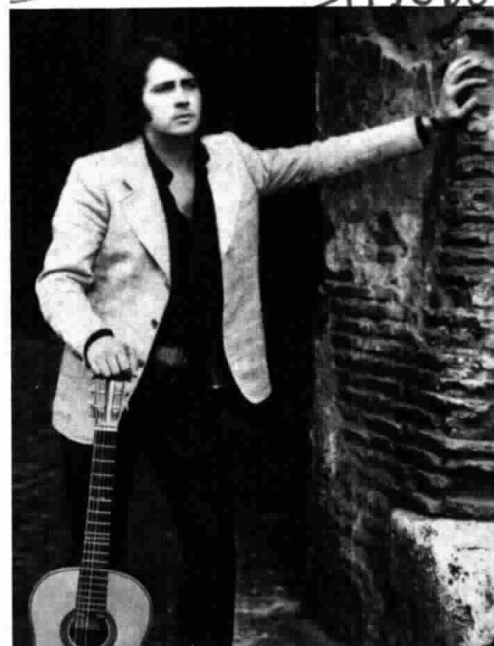
La più nota fra le trasmissioni giornalistiche della RAI, Stasera - G7, *si può definire il settimanale della TV, laddove il TG rappresenta il quotidiano: in questa veste propone, nei suoi servizi, argomenti di attualità della settimana, prefiggendosi non di dare una informazione di tipo cronistico, ma di allargarla a livello di inchiesta. La trasformazione da* TV7, *poi divenuto* Stasera, *e ora, dal 14 dicembre del '73,* Stasera - G7, *si è risolta in una modifica di titoli e di redattori (prima la rubrica era curata da Carlo Fuscagni, ora da Mimmo Scarano), ma non di indirizzo, rimasto costante durante tutte le fasi successive. In un totale di 50 minuti, composto da 5 pezzi che vanno dai 16 ai 13 minuti, il programma presenta questioni politiche, sociali, economiche emerse dalla attualità della settimana: quando, in seguito alla guerra arabo-israeliana, si sono avute limitazioni nell'esportazione del petrolio e aumenti del suo prezzo,* G7 *ha ricercato i motivi non solo politici, ma anche economici e sociali legati al petrolio (le « sette sorelle », le multinazionali cioè legate all'esportazione e raffinazione del greggio, « i nuovi modelli di sviluppo », cioè le nuove vie da offrire alle società dopo gli aumenti dei costi nella produzione, « l'austerity » che, oltre alla limitata circolazione automobilistica, ha presentato fenomeni di oscuramento, con un esempio clamoroso del buio a Piccadilly, la famosa piazza di Londra); le particolari situazioni politiche dell'Argentina al ritorno di Perón e della Spagna, all'indomani delle medioevali esecuzioni con la garrota, il Cile, con il governo fascista di Pinochet, hanno costituito l'oggetto di molte inchieste e servizi, filmati dalle varie troupes della rubrica. Particolarmente penetranti con un tentativo chiarificatore, i servizi sulla strage di Brescia hanno cercato di dare una visione più larga possibile delle trame eversive.*

La qualità e la penetrazione dei singoli pezzi, la varietà degli argomenti hanno permesso alla trasmissione un avvicinamento al pubblico pari al suo impegno: il gradimento ottimo, di 75, dà ampia conferma di ciò e permette di considerare la linea finora seguita come pienamente rispondente all'esigenza di un pubblico che vuole non più una semplice notizia ma, come comunemente si dice, « tutto quello che sta dietro », per poterne avere una vera conoscenza.

BEATRICE CENCI

ore 21 secondo

Il dramma costituisce il singolare tentativo da parte di un autore così calato nella contemporaneità, qual è Alberto Moravia, di evidenziare la perenne attualità di certi archetipi, imperniati sulla complessità della coscienza. Quel che ne esce è l'immagine di una tragica eroina in costume, che partecipa della stessa imprevedibile capacità di recupero interiore, propria dei ritratti femminili più tipicamente moraviani. Relegata dalla corrotta brutalità del padre Francesco nella Rocca della Petrella degli Abruzzi, Beatrice spera che il fratello riesca a restituirle la gioia dei suoi vent'anni, riportandola a Roma. Ma la sua disperata invocazione di soccorso — una lettera dettata dalla nostalgia dell'amicizia e delle feste e dalla speranza dell'amore — è stata intercettata dal padre, che ne ha tratto pretesto per rendere ancora più implacabile la sua reclusione. Con l'allucinata freddezza di un calcolo suggerito dalla disperazione, Beatrice si concede al Castellano della Petrella, Olimpio, nell'intento di convincerlo a uccidere il padre. Ma il giorno in cui l'atroce disegno viene realizzato, Beatrice è travolta da un orrore talmente profondo per il proprio crimine che il suo rimorso si tramuta ben presto nell'ansia di espiare. Dominata dall'oscuro groviglio di sentimenti contraddittori che scaturisce sempre dalla violenza subita o inferta, Beatrice, che ha ormai rifiutato le nozze con Olimpio, si offrirà spontaneamente al magistrato venuto negli Abruzzi per riaprire l'inchiesta sulla morte di Francesco. (Servizio alle pagine 109-112).

ADESSO MUSICA

Lando Fiorini partecipa alla trasmissione

ore 21,45 nazionale

Nino Fuscagni e Vanna Brosio, presentatori della rubrica musicale, continuano nel loro compito di informazione sulle novità e sull'attualità discografica; nel numero di questa settimana della rubrica di attualità musicale Adesso musica, *dopo le presentazioni di dischi nuovi, fra cui l'ultimo LP dei Ping Pong, ospiteranno in studio alcuni beniamini del pubblico, sia di quello giovane come di quello meno giovane: insieme ad Edoardo Bennato, una delle voci più originali del disco italiano, vi sarà Mia Martini, che dai tempi del successo di* Piccolo uomo *continua puntualmente a primeggiare nelle classifiche e a riscuotere lusinghieri consensi, e Lando Fiorini, fedele interprete delle canzoni romane e attore di cabaret.*

I servizi saranno dedicati, oltre che al festival di Spoleto, con tutte le novità di musica classica, ad un fenomeno nuovo che si sta verificando sul mercato musicale: infatti da molte settimane sono presenti nella hit parade brani affidati a sole orchestre, espressione quindi di un gusto musicale e non di divismo. Così la rubrica in un servizio presenterà musica per orchestra, e fra i pezzi eseguiti gli spettatori potranno riascoltare il leit-motiv dello sceneggiato televisivo Malombra *(adattato dal romanzo di Fogazzaro da Diego Fabbri e Amleto Micozzi e che aveva quali protagonisti Marina Malfatti e Giulio Bosetti) in onda qualche settimana addietro.*

I FIGLI DEGLI ANTENATI: Rospo per un giorno

ore 22,40 nazionale

Pebbles non riesce ad ottenere la parte di strega nell'annuale recita scolastica e per dare smacco a Cindy, mentre sono in svolgimento le prove, decide di riavere la sua parte con una vera e propria stregoneria. Prepara dunque una fattura di ali di lucertola e polvere di ramarro. Durante una dimostrazione in pubblico delle sue arti magiche, Pebbles è però smascherata quando crede di avere trasformato Bam Bam in un rospo.

radio

venerdì 5 luglio

calendario

IL SANTO: S. Zoe.

Altri Santi: S. Atanasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533, muore a Ferrara Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: Non ti affrettare né di far nuove amicizie, né di lasciare quelle che hai. (Solone).

Fulvio Vernizzi dirige pagine di Mozart e di Beethoven nei « Concerti di Torino » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « S. Atanasio esalta il padre degli anacoreti, l'Abate Antonio » - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Morale... sur la route. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Gott im Schweigen und in Ohnmacht, von Karel Havlicèk. **22,45** World Population Conference, 1974 (1). **23,15** Panorama Missionario. **23,30** Problemas de población e Iglesia. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad lesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Suona l'Orchestra di musica leggera RDRS. **22** Recital di Ralph McTell. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15 Adriano Banchieri:** Vivezze di flora e primavera. **22,35** Due note. **22,45** Vecchia Svizzera Italiana. **23,15-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore, per archi: Allegro assai - Andante moltissimo - Presto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neville Jenkins) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Jules Massenet: Fedra, ouverture per la tragedia di J. Racine (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione di Bruxelles diretta da Franz André)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Emmanuel Chabrier: Tre valzer romantici, per due pianoforti (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Richard Strauss: Napoli, da « Aus Italien » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Gian Giacomo Gastoldi: Amor vittorioso, madrigale-balletto (Coro « Monteverdi » di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • Franz Liszt: Rapsodia ungherese in mi bemolle maggiore « Il carnevale di Pest » (Orchestraz. Liszt-Doppler) (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Anatole Fistoulari)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldazzi-Cellamare-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Albertelli-Guantini: Tu sei così (Mia Martini) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Costa: 'A frangesa (Miranda Martino) • Pizzicaria-Balzani: Barcarolo romano (Claudio Villa) • Liri-Marchetti: Non passa più (Anna Identici) • Zodiaco-Suligoj: Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) • Di Lazzaro: La piccinina (Orchestra London Festival diretta da Lazlo Tabor)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

12,45 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
QUESTI POVERI RICCHI
da **« Zente refada »** di **Giacinto Gallina**
Adattamento teatrale di Erminio Macario ed Enzo Duse
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Erminio Macario**
Regia di **Massimo Scaglione**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
5ª *puntata*

Il narratore	Adolfo Geri
Hurstwood	Giulio Bosetti
Drouet	Gianni Musy
Carrie	Leda Negroni
L'attrice	Mariella Terragni
L'attore	Luciano Delmestri
George	Orazio Bobbio
Signora Hurstwood	Marina Bonfigli
Jessica	Ariella Reggio
Il barman	Franco Zucca

ed inoltre: Boris Batic, Marisandra Calacione, Silvano Girardi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Vanna Posarelli
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

20 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Fulvio Vernizzi
Violinista **Uto Ughi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Eine kleine Nachtmusik, serenata in sol maggiore K. 525: Allegro - Romanza (Andante) - Menuetto - Rondò (Allegro); Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: Adagio-Allegro - Andante con moto - Menuetto (Allegro) - Finale (Allegro) • Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

21,25 La farsa ecologica. Conversazione di Gianni Luciolli

21,30 **ORCHESTRE NELLA SERA**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola — *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Roberto Murolo, Piero e i Cottonfields e Stan Getz**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah, non credea mirarti » (Soprano Christina Deutekom - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Carlo Franci) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « La donna è mobile » (Tenore Luciano Pavarotti - Royal Opera House Orchestra del Covent Garden diretta da Edward Downes) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Giunto sul passo estremo » (Ferruccio Tagliavini, tenore; Nicolai Ghiaurov, basso - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Silvio Varvisio)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Cesarina Gheraldi, Raoul Grassilli, Giulia Lazzarini, Roldano Lupi e Vittorio Sanipoli - 5° *episodio*
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
L'albino — Roldano Lupi
Fleur De Marie — Giulia Lazzarini
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
La civetta — Cesarina Gheraldi
L'ostessa — Giuliana Corbellini
La guardiana del carcere — Wanda Pasquini
ed inoltre: Mico Cundari, Corrado De Cristofaro, Franco Luzzi, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni, Giuseppe Pertile
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Tchaikowskij-Pratt-Herbolzheimer: Galactic swan (Galactic Light) • Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Petty-Holly: Maybe baby (Buddy Holly) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Reed: Sweet Jane (Lou Reed) • Albertelli-Fabrizio: Gardenia blu (Piero e i Cottonfields) • Stevens: I love my dog (Cat Stevens) • Ferilli-Cogliati-Daiano: Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Garland-Ra Zaf: In the mood (Bette Midler) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Oreste Del Buono incontra
Sacher Masoch
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Vittorio Sermonti

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1922 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 2-2-1972)

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Abner-Moore: At my front door (Harry Nilsson) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Baglioni-Coggio: E tu... (Claudio Baglioni) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Malgioglio-Janne-Zanon: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Anderson-Ulveaus: Waterloo (Abba) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Santorio-Feanch: Pop 2000 (Pop 2000) • Chinn-Chapman: AC. DC. (The Sweet) • White: Never never (Fred Bongusto) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Bristol-Mc Neil: Somebody stole the sunshine (Gladys Knight and The Pips) • Kern-Hammerstein: Ol' man river (World Boogie Band) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Bell-Creed: Rockin' roll baby (The Stilistics) • Isleys: Listen to the music (The Isley Bros)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10: Ouverture - Allegro - Aria (Lento) - Allegro - Allegro - Allegro moderato (Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò: Molto allegro (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Jean Sibelius: da « Biancaneve », suite dalle musiche di scena op. 54 per la favola di A. Strindberg: L'arpa - La ragazza con la rosa - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

9,25 *Rileggere Fogazzaro. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **Concerto di apertura**
Jiri Antonin Benda: Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro (Complesso « Musici Pragenses » diretto da Libor Hlavacek) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Violoncellista Christine Walevska - Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) • Igor Strawinsky: Divertimento-Suite dal balletto « Le baiser de la Fée »: Sinfonia - Danses suisses - Scherzo - Pas de deux (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti e Ornella Zanuso**
5. « Feuilleton in musica »
(Replica)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Franz Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Yehudi Menuhin, violino; Maurice Gendron, violoncello; Hephzibath Menuhin, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gruppo Improvvisazione - Nuova Consonanza »: Bertoncini-Branchi-Evangelisti-Heineman-Macchi-Morricone: Concerto grosso (Gruppo Improvvisazione « Nuova Consonanza ») • **Franco Evangelisti:** Ordini per sedici esecutori; Spazio e cinque, per cinque voci e quattro percussioni e accorgimenti elettronici (Orchestra da Camera « Nuova Consonanza » diretta da Daniele Paris)

13 — **La musica nel tempo**
ENRICO CARUSO NEL POLVERONE DEL VERISMO
di **Angelo Sguerzi**
Teodoro Cottrau: Addio a Napoli • Umberto Giordano: Fedora: « Amor ti vieta » (Al pianoforte l'Autore) • Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « No, pagliaccio non son » • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Questa e quella » - « Bella figlia dell'amore » (quartetto) (Amelita Galli Curci, soprano; Flora Perini, mezzosoprano; Giuseppe De Luca, baritono); La forza del destino: « Le minacce, i fieri accenti » (Baritono Pasquale Amato); Un ballo in maschera: « E' scherzo od è follia » (Frieda Hempel, soprano; Marie Duchene, mezzosoprano; Andrès De Segurola, baritono; Leon Rothier, basso); Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Contralto Louise Homer) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Venti scudi » (Baritono Giuseppe De Luca); « Una furtiva lacrima » • Georges Bizet: Les pêcheurs de perles: « Je crois entendre encore » • Giacomo Meyerbeer: L'Africana: « O Paradiso » • Edoardo Di Capua: O sole mio

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **MAHLER SECONDO SOLTI**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti)

15,50 **Polifonia**
Orlando di Lasso: Cinque Madrigali: « Il grave de l'età » - « Hor vi riconfortate » - « Come la notte » - « Ardo, sì, ma non t'amo » - « La nuit froide et sombre » (« I Madrigalisti di Praga »)

16,05 **Ritratto d'autore:**
Jean-Marie Leclair
(1697-1764)
Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra: Allegro - Aria - Vivace (Violinista Claire Bernard - Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp); Sonata in mi minore n. 7, per flauto e continuo: Andante - Allemanda - Sarabanda - Minuetto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en musette - Air en rondeau (English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'angolo dei bambini**

17,40 Fogli d'album

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
1. I materiali da costruzione: dalla pietra alla civiltà dell'acciaio

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello) • Cesar Cui: da « Vingt poèmes de Jean Richepin » (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte) • Claude Debussy: Sonata (Jean Baxtress, flauto; Karen Phillips, viola; Susan Jolles, arpa)

20,15 **GUGLIELMO MARCONI: UNA VITA FRA TECNOLOGIA, SCIENZA E SOCIETA'**
1. L'elettromagnetismo: un capitolo della fisica moderna
a cura di **Vincenzo Cappelletti**

20,45 Mesi e stagioni nel linguaggio politico. Conversazione di Mario Medici

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Rassegna del Premio Italia 1973
Missione compiuta
di **Gennaro Pistilli**
Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1973
Giovane — Luigi Diberti
Donna — Edda Albertini
Uomo autorevole — Michele Malaspina
Ragazza — Anna Leonardi
Vecchia — Edda Soligo
Seconda ragazza — Anna Bonaiuto
ed inoltre: Evelina Gori e Claudio Guarino
Regia di **Giorgio Pressburger**

22 — **DA GIOTTO A MANTEGNA IN UNA MOSTRA AL PALAZZO DELLA RAGIONE DI PADOVA**
a cura di **Lodovico Mamprin**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Concorso «Voci per la lirica»

La sera dell'8 luglio un concerto dell'orchestra dell'Arena di Verona chiuderà il 2° concorso internazionale « Voci per la lirica » di Peschiera.
Vi parteciperanno i finalisti ritenuti idonei per il particolare tipo di repertorio italiano della prima metà dell'Ottocento.
L'obiettivo del concorso è infatti quello di reperire esecutori prontamente utilizzabili in quel tipo di repertorio che sempre più interessa i teatri italiani e stranieri.
Rientra in questa finalità la presenza nella Giuria di elementi qualificati come il Sovrintendente della Arena di Verona, i consiglieri artistici di teatri stranieri, direttori d'orchestra ed esperti del teatro lirico.

A Imola il «Meeting di Primavera» delle Forze di Vendita e Propaganda Mellin

Nei giorni scorsi Imola ha accolto i numerosi partecipanti al II Meeting 1974 della Mellin, azienda all'avanguardia nel settore dell'alimentazione infantile.

Nella panoramica delle situazioni del mercato esaminate e discusse, sono state presentate due sensazionali novità che hanno riscosso l'unanime consenso degli intervenuti: nel settore dei biscotti dietetici il Biscotto Mellin « Granulato » speciale per biberon, l'unico 100 % solubile istantaneamente digeribile ed assimilabile; nel settore dei latti in polvere il Nuovo Lacto Mellin, un latte che alle tradizionali garanzie dei migliori latti in polvere unisce un indiscusso pregio: l'economicità. Per il Biscotto Granulato e per il Nuovo Lacto Mellin è facile prevedere già fin d'ora la conquista di nuovi e sempre più ambiti traguardi com'è nelle migliori tradizioni della Mellin.

TV 6 luglio

N nazionale

16,55
Tic-Tac Ferrero - Agip Sint 2000 - Aperitivo Cynar

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA: *Monaco*
RIPRESA DIRETTA DELLA FINALE PER IL 3° ED IL 4° POSTO

Confezioni Facis - Fonderie Luigi Filiberti - Fernet Branca

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC
(Linea Elidor - Milkana Blu - Dentifricio Colgate - Caffè Suerte - Saponetta Mira dermo)

SEGNALE ORARIO

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Lafràm deodorante - Gelati Besana - Scottex)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Procter & Gamble - Insetticida Osa - Confetto Falqui)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Industria Coca-Cola - (2) Norditalia Assicurazioni - (3) Pizzaiola Locatelli - (4) Aperitivo Cynar - (5) Gerber Baby Food

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Politecne - 2) Cartoons Film - 3) Miro Film - 4) Cinetelevisione - 5) Produzione Montagnana

— *Rexona Sapone*

20,40

CANTAGIRO SHOW

Serata finale
Organizzazione Ezio Radaelli
Conduce Johnny Dorelli
Presenta Sergio Rams
Regia di Eugenio Giacobino
(Ripresa effettuata dal « Nuovo Centro Sportivo » di Casalpusterlengo)

DOREMI'
(Cedrata Tassoni - Procter & Gamble - Fiesta Ferrero - Uniflo Esso - Linea Brut 33 - Jägermeister)

22,15 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Fernet Branca - Cono Rico Algida - Curamorbido Palmolive - Terme di Crodo - Batist Testa Nera)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tatort
« Kennwort: Gute Reise »
Kriminalfilm von D. Christoff
Die Personen u. ihre Darsteller:
Kommissar Konrad: Klaus Höhne
Rudi Emser: Manfred Lehmann
Fred Lagendörfer: Wilfred Freitag
Gerda Martin: Liselotte Kuschnitzky
Regie: Georg Tressler
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

Leonardo Severini (il generale Bai) e Arturo Dominici (l'ammiraglio Mattei) in « Processo a un atto di valore » di Marcello Baldi in onda alle 22 sul Secondo Programma

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Deodorante Fa - Aperitivo Biancosarti - Atkinsons - Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani)

21 —

UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Glorioso
con la collaborazione di Gaetano Manzione
Regia di Andrea Camilleri

DOREMI'
(Lux sapone - Rabarbaro Zucca - Viavà - Appia Drinkpack - Formenti)

22 — PROCESSO A UN ATTO DI VALORE
Sceneggiatura di Marcello Baldi, Mimmo Calandruccio e Diego Fabbri
Consulenza e presentazione di Marc'Antonio Bragadin

Prima parte

Personaggi ed interpreti:
Cap. Vascello Milton: *John Achilles*
Col. Armi Nav. Berti: *Gastone Bartolucci*
Cap. Corvetta Solaro: *Mimmo Calandruccio*
Cap. Vascello Viani: *Carlo Cataneo*
Magg. Genio Nav. Fronza: *Giorgio Cerioni*
L'Ammiraglio Presidente: *Andrea Checchi*
Ten. Vascello Zini: *Pino Colizzi*
Cap. Corvetta Fait: *Nino Dal Fabbro*
Ammiraglio Mattei: *Arturo Dominici*
Secondo Capo Pal. Esposito: *Vincenzo Ferro*
Marinaio: *Massimo Giuliani*
S. Ten. Vascello Guida: *Gabriele Lavia*
Ammiraglio Sassudelli: *Renato Lupi*
Calabrò: *Gioacchino Maniscalco*
Di Salvo: *Edoardo Nevola*
Ammiraglio Raffaldi: *Sergio Rossi*
Capo di seconda classe Zaccarin: *Nino Segurini*
Gen. del Genio Nav. Bai: *Leonardo Severini*
ed inoltre:
Secondo ufficiale: *Andrea Aureli*
Marinaio: *Juli Baragli*
Comandante in seconda: *Franco Bartella*
Marinaio zatterino: *Stefano Bertini*
Musella: *Salvatore Borgese*
Cap. Vascello Federici: *Guglielmo Ferraiola*
Ammiraglio: *Giuseppe Fortis*
Speaker: *Antonio Guidi*
Ufficiale di rotta: *Enrico Papa*
Sottufficiale: *Franco Pechini*
Cap. Vascello Di Carlo: *Sergio Reggi*
Marinaio: *Alfredo Sernicoli*
Primo ufficiale: *Gianni Solaro*
Ufficiale di collegamento: *Luigi Tani*

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Marcello Baldi
(Replica)

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Il Vangelo di San Luca, che viene letto nella liturgia di domani, presenta il mandato di Gesù e l'attività missionaria dei primi discepoli cristiani. Padre Carlo M. Martini, Rettore del Pontificio Istituto Biblico, commenta questo passo sottolineando come Gesù non predica da solo. Vuole dei compagni che, dopo aver vissuto con lui, trasmettano ad altri ciò che hanno capito del mistero del regno. Questa collaborazione, che valorizza l'azione dei più semplici e dei più poveri, si compie secondo norme che partono dal cuore stesso del Vangelo: comunione di spirito, povertà, pace, cura dei malati, ecc. I messaggeri non portano un messaggio a loro estraneo, ma lo vivono, come Gesù lo ha vissuto nei suoi anni terreni. Nella umile testimonianza di questi discepoli, gente del popolo che dice parole semplici, si sta manifestando il regno di Dio.

CANTAGIRO SHOW

Johnny Dorelli conduttore dello show musicale viaggiante che si conclude stasera

ore 20,40 nazionale

In attesa di riproporre l'ottava edizione della serie di Senza rete, *l'appuntamento principale dell'odierna serata televisiva è rappresentato dalla finale del Cantagiro che vedrà nel ruolo di « conduttore » Johnny Dorelli, il quale all'ultimo momento ha rimpiazzato Walter Chiari. Anche per questa tredicesima edizione gli organizzatori sono riusciti a mettere assieme una troupe di artisti di notevole popolarità: Renato Rascel, Iva Zanicchi, il cantautore Franco Califano, la jazz band di Carlo Loffredo, l'imitatore Franco Rosi, e parecchi altri cantanti. Complessivamente tra artisti e orchestrali sessanta persone. Sarà quella di quest'anno una finale per modo di dire in quanto il Cantagiro nelle sue ultime edizioni ha abbandonato la caratteristica di competizione canora per trasformarsi in uno show viaggiante. Ed infatti la sua nuova denominazione è appunto Cantagiro-show. Partita da Marina di Rocale, in provincia di Lecce, il 21 giugno, la carovana dei cantagirini concluderà questa sera la sua lunga galoppata a Casalpusterlengo.*

UOMINI E SCIENZE

ore 21 secondo

Questa sera la rubrica, curata da Paolo Glorioso, presenta « Finito e illimitato », di Mariano Maggiore: una trasmissione dedicata alla cosmologia, nel corso della quale gli astrofisici Bertotti e Castagnoli, e il filosofo della scienza Giacomini esporranno e discuteranno le principali teorie sull'origine, l'evoluzione e lo stato attuale dell'universo che ci circonda.

L'esposizione sarà corredata da brevi filmati, sul radiotelescopio di Medicina, presso Bologna, e sulle teorie cosmologiche, e gli intervenuti si interrogheranno sul valore filosofico di tali teorie, e su ciò che esse significano per noi, per la nostra visione del mondo, per la nostra società.

PROCESSO A UN ATTO DI VALORE - Prima parte

ore 22 secondo

Questo sceneggiato in due puntate è centrato su un drammatico episodio ambientato nell'ultima guerra nelle acque del Mediterraneo. La notte del 12 maggio 1942, al largo di Malta, una squadra navale inglese tese un agguato a quattro cacciatorpediniere italiani avvistati grazie ad uno dei primi impieghi del radar che consentirono l'attacco di sorpresa. Un caccia italiano viene affondato, mentre le altre tre unità stanno per essere sopraffatte: una di queste però, il « Gabbiano », si lancia verso gli assalitori emettendo una cortina fumogena che permette agli altri due incrociatori italiani di dileguarsi. Il « Gabbiano » tuttavia viene centrato e affonda. I superstiti dell'equipaggio, circa una trentina di uomini, si salvano su una zattera, ma nei sei allucinanti giorni che seguiranno, la maggior parte di essi troverà la morte malgrado gli sforzi strenui che il comandante compie per tenerli in vita. L'episodio viene vagliato e dibattuto da una Commissione d'inchiesta, chiamata ad emettere un giudizio definitivo sui fatti. Senonché la mancanza di elementi precisi e di dati sufficienti, la contraddittorietà di certe testimonianze rendono il dibattimento incerto e drammatico fino alle ultime battute. Avvertiamo che pur prendendo spunto da personaggi ed avvenimenti reali, l'episodio, così come è stato realizzato dagli sceneggiatori, non trova preciso riscontro in un avvenimento effettivamente accaduto.

A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

ore 22,15 nazionale

Per questa sera era prevista l'ultima puntata del settimanale del telegiornale A-Z: un fatto come e perché. La rubrica a cura di Luigi Locatelli, con la collaborazione di Paolo Bellucci e condotta in studio da Bruno Ambrosi, continua invece la programmazione per tutto il mese di luglio. Quest'anno (il quinto dalla nascita di A-Z, 75 puntate a tutt'oggi), la trasmissione ha registrato un aumento degli indici guida delle trasmissioni televisive. Sono saliti nettamente gli spettatori, passando da una media di 8 milioni a serata ad 11 milioni. Alto anche l'indice di gradimento secondo i dati del Servizio Opinioni con una media di 77. La rubrica giornalistica si è conquistata ormai una fascia di spettatori che le è rimasta fedele, e della quale ha consolidato il gradimento. Tra le puntate più seguite quest'anno, va citata soprattutte Rapporto nero, *un'inchiesta sul neofascismo italiano e i campi paramilitari, un'indagine condotta dentro il fascismo, all'indomani della strage di Brescia, con documenti inediti per la platea italiana. Le altre da segnalare per il ciclo di quest'anno sono state:* Dietro il folklore, *ovvero quanto di miseria, arretratezza e sopravvivenza c'è sotto l'arte di arrangiarsi propria di certi strati di popolazione meridionale.* Il paziente abbia pazienza: *un rapporto su medico e malato, cioè sullo stato di sclerosi cui sono arrivati gli organismi sanitari italiani.* Tardi non è giustizia: *un reportage sulla lentezza della giustizia in Italia, partendo dal processo per l'uccisione dei fratelli Menegazzo avvenuta sette anni fa, il cui appello si è concluso solo pochi giorni fa; infine* I rieducati: *un'inchiesta sul carcere minorile, che è stata condotta all'interno dell'istituto Ferrante Aporti di Torino.*

radio

sabato 6 luglio

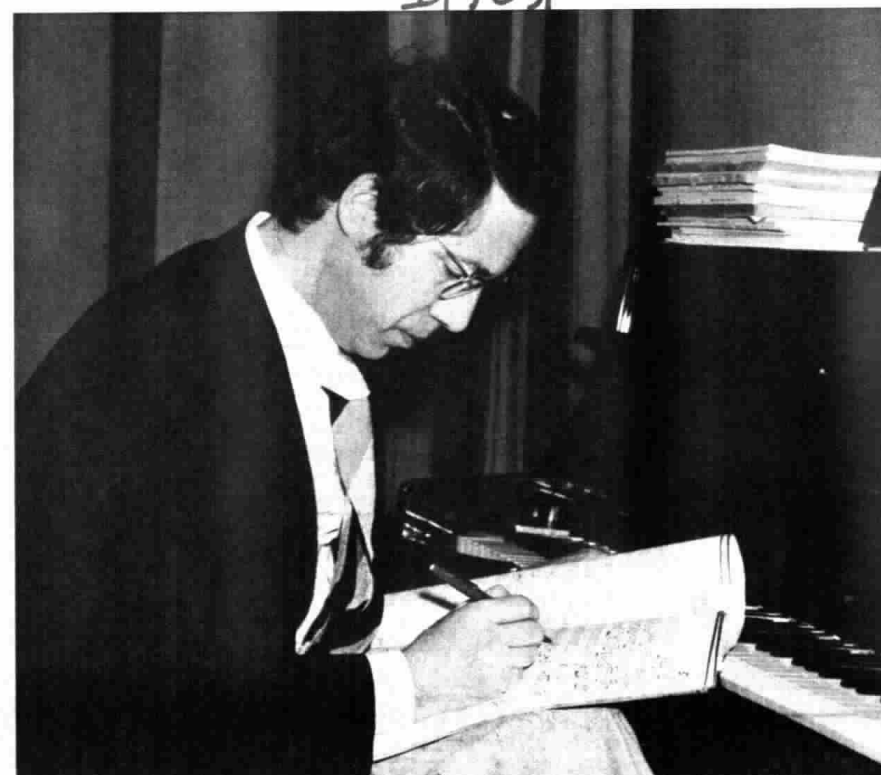
calendario

IL SANTO: S. Isaia.

Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge a Torino alle ore **5,48** e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1849, muore a Roma il patriota Goffredo Mameli.

PENSIERO DEL GIORNO: Lasciate le donne perplesse: avrete sempre la loro curiosità a vostro favore. (La Duchesse D'Arbrantes).

Il maestro Franco Russo partecipa alla trasmissione « Piccola storia della canzone italiana » che va in onda alle ore 12,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro » - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Nouvelles du monde chrétien. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag. **22,45** Jubilee Decree of Pope Paul VI. **23,15** Momento Liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione: « Vent'anni di una rivista: L'Osservatore Politico Letterario », di G. Lugaresi - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Ballabili campagnoli. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** London - New York senza scalo a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. **22** Carosello musicale. **22,30** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Renato Grisoni:** « Concentus aestivus » op. 23; **Willy Krancher:** « Kindergarten »; **Otmar Nussio:** « Le stagioni a Charleston », suite per orchestra. **13,45** Pagine cameristiche. **Pietro Domenico Paradisi:** Toccata; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Variazioni sopra « Ah! vous dirai-je, Maman »; **Louis Gabriel Guillemain:** Quartetto op. 12 n. 6 in do maggiore per oboe, violino, violoncello e cembalo; **Gabriel Fauré:** Fantasia per flauto e pianoforte op. 79; **Olivier Messiaen:** « Le merle noir » per flauto e pianoforte; **Alexander Scriabin:** Quattro preludi op. 13 n. 1, 3, 5 e 6. **14,30** Pomeriggio musicale. Trasmissioni per i giovani di Salvatore Fares. **15,30 Karol Szymanowski:** « Stabat Mater » op. 53. Testo polacco di Czeslaw Jankowski. **16** Radio gioventù presenta: La trottola. **16,30** Pop-folk. **16,55** Campionati mondiali di calcio. **18,45** Ritmi. **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. **20,40 Dischi. 21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Ludwig van Beethoven:** Sonata per violino e pianoforte op. 30 n. 3 in sol maggiore; **Franz Liszt:** Parafrasi da concerto su temi dal « Rigoletto » di Giuseppe Verdi per pianoforte; **Manuel Ponce:** Due canzoni popolari messicane. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto atto II (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Fernando Sor: Minuetto in la maggiore (Chitarrista Narciso Yepes) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, per fiati e pianoforte: Largo, Allegro moderato - Larghetto - Rondò (The Dennis Brain Winds)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Bela Bartok: Sette danze popolari rumene: Danza del bastone - Danza della cintura - Passo difficile - Danza del corno - Polka rumena - Danza - Danza rapida (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Manuel de Falla: Jota, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte) • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite infantile: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette, impératrice des Pagodes - La Belle et la Bête - Le jardin féerique (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Giulifan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Bonaccorti-Modugno: La lontananza (Domenico Modugno) • Bigazzi-Bella: Mi... ti... amo (Marcella) • Riccardi-Sorrentino: 'O domatore (Nino Fiore) • Bottazzi: Il riccio (Antonella Bottazzi) • Bardotti-Sergeny-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Bixio: Violino tzigano (Stanley Black)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

12,45 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

— *Palmolive*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

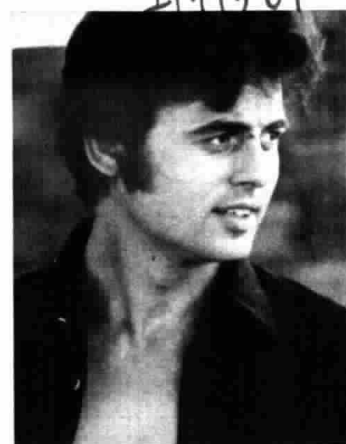
14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Tecniche nucleari per lo studio e la conservazione delle opere d'arte. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Linea Buitoni*

16,50 Estrazioni del Lotto

16,55 **Campionato mondiale di calcio in Germania**
da Monaco
Radiocronaca della finale per il terzo ed il quarto posto
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Giuseppe Viola**

Little Tony (ore 8,30)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

Enzo Guarini (ore 22,40)

20 — **Carmen**
Dramma lirico in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (da Prospero Merimée)
Edizione integrale originale
Revisione critica di Fritz Oeser
Musica di **GEORGES BIZET**

Carmen	Shirley Verrett
Micaela	Isabel Garcisanz
Frasquita	Nadine Sautereau
Mercedes	Jacqueline Broudeur
Don José	Albert Lance
Escamillo	Robert Massard
Il Dancairo	Bernard Demigny
Il Remendado	Michel Hamel
Zuniga	Anton Diakov
Morales	Claude Genty

ed inoltre: Stefano Jedrkiewicz, Jerome Nobè Court, Elio Trajna
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di **Jean Vilar**
(Ved. nota a pag. 86)

22,40 **Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli**
di Enzo Guarini

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola — *Palmolive*

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Le Figlie del Vento, Gino Paoli e Rodolpho**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
TANGO, di **Slawomir Mrozek**
Traduzione di Anton Maria Raffo
Riduzione radiofonica di Ivelise Ghione
con **Eros Pagni**
Regia di **Paolo Giuranna**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

10 — **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock and roll**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Eyvind Alnas: Jeg lagoe mrs sa silding (Grey Vocalis dell'Università di Oslo) • Pedrotti: Il tuo fazzolettin (Coro della SAT) • Perez: Ay ay ay (The Roger Wagner Chorale) • Ghersi-Sportelli: La maisonette (Penne Nere della Val d'Aosta) • Tradizionale: The ballad of the boll weevil (The Norman Luboff Choir) • Colacicchi: Ninna nanna (Coro da Camera di Roma) • Gilkinson: Sunshine special (The Serendity Singers)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1969 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Mario Migliardi
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Orietta Berti con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Piccioni: Tutto a posto (Piero Piccioni) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzy Quatro) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Linsey-Petty: Fool's paradise (Don Mc Lean) • Vistarini-Lopez: Complici (Riccardo Fogli) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • De Moraes-Toquinho-Bardotti: L'apprendista poeta (Ornella Vanoni) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Akkerman: House of the king (Jan Akkerman)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE CANZONI DEL VECCHIO WEST**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Europei**
da **SPOLETO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro - Un programma di **Franco Quadri** - Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Corrado** presenta:
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

18,05 **ORCHESTRE IN PASSERELLA**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Kern-Hammerstein: Ol' man river (World Boogie Band) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott The Hoople) • Denver: Prisoners (John Denver) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (Negli occhi tuoi) (I Gens) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Bristol-Mc Neil: Somebody stole the sunshine (Gladys Knight and The Pips) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King)
— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

20,40 **CANTAGIRO SHOW**
Serata finale
Organizzazione Ezio Radaelli
Conduce **Johnny Dorelli**
Presenta **Sergio Rams**
Regia di **Eugenio Giacobino**
(Manifestazione ripresa dal « Nuovo Centro Sportivo » di Casalpusterlengo)

22,20 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per archi e fiati: Adagio, Allegro con brio - Adagio - Tempo di Minuetto - Tema, Andante con variazioni - Scherzo - Andante con moto, Alla marcia, Presto (Strumentisti dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino) • Franz Liszt: Due Studi trascendentali: n. 10 in fa minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,25 La felicità nei bambini. Conversazione di Gabriella Sciortino

9,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da chiesa in fa maggiore K. 224, per organo e orchestra (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Sergei Rachmaninov: Le Campane, poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Yelizaveta Shumskaya, soprano; Mikhail Dovenman, tenore; Aleksei Bolshakov, baritono - Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro diretti da Kirill Kondrascin) • Camille Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orchestra « de Paris » diretta da Pierre Dervaux)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti e Ornella Zanuso**
6. « Il maestro di canto »
(Replica)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giorgio Amicucci: I tribunali amministrativi regionali

11,40 **Beethoven-Backhaus**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Cadenza di Carl Reinecke) (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Emilia Gubitosi: Elegia, per violoncello e organo (Giacinto Caramia, violoncello; Enzo Marchetti, organo); Tema con variazioni, per pianoforte (Pianista Sergio Fiorentino); Allegro appassionato, per violino e orchestra (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • **Argenzio Jorio:** Omaggio a Paul Hindemith, per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

---

13 — **La musica nel tempo**
CONSIDERAZIONI MUSICALI DI UN IMPOLITICO
di **Diego Bertocchi**
Hans Pfitzner: Tre Preludi dalla Leggenda musicale « Palestrina »: Ruhig - Mit Wucht und Wildheit - Langsam, sehr getragen (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Jan Meyerowitz); Von Deutscher Seele, cantata romantica op. 28 (Agnes Giebel e Herta Töpper, soprani; Fritz Wunderlich, tenore; Otto Wiener, basso)

14,30 **La Spinalba**
ovvero **« Il vecchio matto »**
« Dramma comico in tre atti, da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnovale di quest'anno 1739 »
Musica di **FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA**

Spinalba, alias Florindo	Lidia Marimpietri
Vespina	Romana Righetti
Elisa	Laura Zanini
Dianora	Rena Garazioti
Ippolito	Ugo Benelli
Leandro	Fernando Serafin
Arsenio	Otello Borgonovo
Togno	Teodoro Rovetta

Clavicembalista Klaus von Wildemann
Direttore **Gianfranco Rivoli**
Orchestra da Camera « Gulbenkian »

17 — Magia della memoria. Conversazione di Franco Fano

17,10 **Musiche rinascimentali siciliane eseguite dal Sestetto Vocale Italiano**
Claudio Pari (Trascrizione di Paolo Emilio Carapezza): Il lamento d'Arianna, IV libro dei Madrigali a cinque voci: Lasciatemi morire - O falso albergo - Dove hai posto infedel - Sonno crudel - O traditore - Oime morrommi - Tu te n'andrai - Quivi havrai - Conta fra tanti tuoi - Deh fossi sol da me - Deh torna homai - Deh s'alcuna pietà

17,45 Fogli d'album

18,05 **IL GIRASKETCHES**

18,25 **Musica leggera**

18,45 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**
a cura di **Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi**
1. La parola e la cosa

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Guido Ajmone Marsan
Flautista **Giorgio Zagnoni**
Bela Bartok: Tanzsuite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (allegro) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 2 in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra: Allegro aperto - Andantino ma non troppo - Allegro • Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (molto moderato) - Non veloce - Solenne - Vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Un profeta americano. Conversazione di Giuseppe Cassieri

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale, a cura di R. Fauri.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica). « La Regina dei Monti Pallidi », di L. Menapace.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige, del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura di C. Pacher.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri; « Storia della canzone popolare trentina », di Guido de Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: « La Valle di Non » a cura di Fabrizio Da Trieste e Gian Pacher.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 **« Sette giorni in Piemonte »**, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 **« Sette giorni e un microfono »** supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 **« Molise domenica », settimanale** di vita regionale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 **Calabria sport.** 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl programm « Ciantìes y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestra diretta da F. Russo e G. Safred. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14,30-15 « Il Fogolar » Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 34).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Corale « L. Perosi » di Fiumicello diretta da Franco Ciut (Reg. eff. il 9-6-1974 durante il Secondo Festival di canti popolari delle Regioni di Buia) - Motivi di L. Tuni e D. Zampa. 15,40 Musiche di Autori della Regione - M. Bugamelli: « Musichetta » (divertimento per tre strumenti) - Esec.: C. Brezigar, clarinetto; C. Bisiani, violoncello; B. Bidussi, pianoforte - Tre capricci per archi, pianoforte e tamburo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da A. Basile - Sol.: E. Lini - Sinfonia n. 3 - Orchestra del Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste diretta dall'Autore. 16,35-17 I racconti dell'estate: « Il posto » di Giorgio Bergamini - Indi: Silvio Donati Jazz Group. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore: « Il punto rosso », di Luigi Candoni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,30 « A richiesta » - Programma a cura di A. Centazzo e G. Juretich. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « L'indiscrezione », a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipa M. Mascherini - « Note per una storia della critica d'arte nella Regione » di G. Gioseffi (4ª). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Concerto del pianista Claudio Gherbitz - S. Prokofiev: Dieci pezzi op. 12 - Sarcasmi op. 17 - Quattro pezzi op. 32. 16,30-17 « Uomini e cose ». Rassegna regionale di cultura con: « I proverbi del mese »: « Parola dita no torna più indrio » di G. Radole - « Muz di dì » di R. Puppo - « Il friulano: come e dove » di Giuseppe Francescato (5ª). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Orchestra Musiclub diretta da Alessandro Bevilacqua e Gianni Safred al sintetizzatore. 15,40 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Il fuoriclasse » a cura di C. Grisancich - « Nuovi interpreti » - Dal Saggio finale di studio del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste - T. Albinoni: concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe e archi - Alunna: F. Colombin - G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per clavicembalo e orchestra - Alunna: G. Matiuzzi De Cesco - Orchestra del Conservatorio diretta da A. Belli (Reg. eff. il 3-6-74 dall'Auditorium di via Tor Bandena). 16,40-17 I racconti dell'estate: « Un cane fedele » di Elio Bartolini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore - « Io, l'estraneo », di Luciano Nardelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 Concerto sinfonico diretto da Serge Baudo - F. Vidali: Tyrtaei fragmina - F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orchestra - Sol. Gloria Paulizza - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 15-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Note per una storia della critica d'arte nella Regione » di D. Gioseffi (5ª). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Dal XII Concorso di canto corale « A. Milossi » di Trieste - Parte I (Reg. eff. il 30-5-1974 dall'Auditorium di via Tor Bandena di Trieste). 15,45 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti e A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: **8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo.** 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti d'Ogliastra. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Da Alghero: « Tutto pop » - Rassegna di gruppi Pop isolani, a cura di A. Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 Lezione fuori orario, a cura di F. Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15-16 « Sardegna formato cartolina ». 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di M. Giusti. 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Le vie del folk, a cura di P. Flora e G. Malogioglio con E. Montini e P. Spicuzza - Collaborazione musicale di S. Pecoraro. 15,30 Confidenze in musica con E. Fontana. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Fra ieri e oggi, a cura di A. Pomar ed E. Palazzolo con P. Spicuzza. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, a cura di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La nostra estate. 15,45-16 Musica insieme. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 30. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. « Der Gespensterreiter ». Hörspiel von Helmut Höfling nach dem gleichnamigen Buch von Keith Robertson - 3. Folge. 17 Salud amigos. 17,45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses d-moll op. 54; Robert Schumann: Variationen zu den Symphonischen Etüden, op. 13. Ausf.: Sergio Perticaroli, Klavier. 21,35 Rendezvous mit Udo Jürgens. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 1. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: « Tristan und Isolde » Ausschnitt. Ausf.: Astrid Varnay, Sopran; Herta Töpper, Alt; Wolfgang Windgassen, Tenor; Kim Borg, Bass; Württembergisches Staatsorchester. Dir.: Ferdinand Leitner. 21,08 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,23 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Joy Fleming, unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

DIENSTAG, 2. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: «Maria Himmelfahrt». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Gustav Mahler: « Kindertotenlieder » (Text: Friedrich Rückert) (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Sinfonieorchester der RAI, Mailand - Dir.: Antonio Janigro) - Ausgewählte Lieder von Schubert, Mendelssohn, Brahms (Suzanne Danco, Sopran; Guido Agosti, Klavier). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klange. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Joy Fleming, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Die bleichen Berge ». 21,35 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 3. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anedotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Italienerin in Algier » von Gioacchino Rossini, « Zar und Zimmermann » von Albert Lortzing, « Der Bajazzo » und « La Bohème » von Ruggero Leoncavallo. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Rainer Maria Rilke: « Die Turnstunde ». Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Robert Schumann: Ouvertüre, Scherzo und Finale op. 52; Manuel De Falla: « Nächte in Spanischen Gärten », Symphonische Impressionen für Klavier und Orchester. Ausf.: Symphonieorchester der Bayerischen Rundfunks. Dir.: Zdenek Maçal. Solist: Robert Szidon, Klavier (Bandaufnahme im Herkulessaal der Münchner Residenz am 8-11-1973); Bohuslav Martinu: Streichquartett mit Orchester (1931) (Quartetto Italiano, Symphonieorchester der RAI, Mailand. Dir.: Franco Caracciolo). 21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,30 Dixieland. 22 Letzte Meldungen von der Fussballweltmeisterschaft 1974. 22,17-22,20 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 4. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Alkestis ». Tragödie von Euripides. Aus dem Griechischen übertragen und für den Funk bearbeitet von Walter Jens. Mitwirkende: Gisela Mattishent, Max Eckard, Wolfgang Reichmann. Regie: Otto Kurth. 21,20 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 5. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: Das gab es schon im Altertum. Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden. 1. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Johann Sebastian Bach: Suite Nr. 2 h-moll, BWV 1067 für Flöte, Streicher und Continuo (Solist: Jerry Felmlee, Flöte); « Süsser Trost, mein Jesus kommt » Arie aus der Kantate Nr. 151 für Sopran, Flöte, Oboe d'amore, Violine und Continuo (Solistin: Nobuko Yamamoto-Gamo, Sopran); Konzert A-Dur, BWV 1055 für Oboe d'amore, Streicher und Continuo (Solist: Helmut Hucke, Oboe d'amore) - Ausf.: Kölner Kammerensemble. Dir.: Helmut Müller-Brühl. 22,05-22,08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 6. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05-19,05 Musik ist international. Dazwischen: 17,35-17,45 « Fussballweltmeisterschaften 1974 ». Direktübertragung von Ausschnitten des Spiels um den 3. Platz. 18,15-18,45 « Fussballweltmeisterschaften 1974 ». Direktübertragung von Ausschnitten des Spiels um den 3. Platz. 18,50-18,53 Lotto. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Gottfried Keller: « Kleider machen Leute ». Es liest: Ernst Auer. 1. Teil. 21,36 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 30. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za kitaro Fernanda Sora, Isaaca Albeniza, Enriqueja Granadosa in Heitorja Villa-Lobosa. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Veliki bedaki ». Napisal Aleksander Marodič. Četrti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Grozdje in trta ». Radijska drama, ki jo je napisal Leocadio Machado, prevedla Marija-Ravnik. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Mario Uršič. « Premio Italia 1972 ». 16,55 Nedeljski koncert. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sen kresne noči, suita; Aleksander Glazunov: Koncert št. 2 v h duru za klavir in orkester, op. 100. 17,45 Gianni Safred igra na elektronski sintetizator. 18 Šport in glasba. 19 Glasba iz filmov. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Marek Kopelent: Matka za mešan zbor in flavto solo. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 1. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Simfonija št. 1 v g molu, op. 13, « Zimsko sanjarjenje ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (1) - Pianist Aci Bertoncelj. Hrabroslav Volarič: Pozdrav iz daljave; Risto Savin: Šest klavirskih skladb; Josip Ipavec: Skerco - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 2. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Trio Beaux Arts: pianist Menahem Pressler, violinist Isidore Cohen, violončelist Bernard Greenhouse. Frédéric Chopin: Trio v g molu, op. 8. 19 Poje Riccardo Battilana. 19,10 Smeh ni greh, šaljive zgodbe Fortunata Mikuletiča (13) « Sv. Ivon vseh odvetnikov patron ». 19,20 Za najmlajše « Tisoč in ena noč: Pravljica o ribiču in duhu ». Prevedel Vladimir Kralj, dramatizacija: Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Giuseppe Verdi: Falstaff, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Mario Rossi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 3. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Sopranistka Gloria Paulizza, pianist Ennio Silvestri. Giancarlo Menotti: Canti della lontananza. S koncerta, ki ga je priredil Časnikarski krožek in smo ga posneli v gledališču Rossetti v Trstu 11. januarja letos. 18,45 Glasbeni utrinki. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Francesco Cristofoli. Sodeluje violinist Cristiano Rossi. Carl Nielsen: Helios, uvertura op. 17; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert št. 5 v a duru za violino in orkester, KV 219; Johannes Brahms: Simfonija št. 1 v c molu, op. 68. Orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico. 22,15 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Igralec Stane Starešinič bere šaljivo zgodbo Fortunata Mikuletiča « Sv. Ivon vseh odvetnikov patron » v torek ob 19,10

ČETRTEK, 4. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (1) - Pianist Aci Bertoncelj. Hrabroslav Volarič: Pozdrav iz daljave; Risto Savin: Šest klavirskih skladb; Josip Ipavec: Skerco - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Antonín Dvořák: 3 slovenski plesi iz op. 46; Benjamin Britten: Štiri britanske ljudske pesmi za tenor in orkester; Maurice Ravel: Španska rapsodija. 19,10 Svetovni popotniki: (1) Jutrij Trunk « Potovanje po Jutrovem », pripravlja Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Ivan Vasiljević ». Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Mihail Bulgakov, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,15 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 5. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Violinist Franco Gulli. Niccolò Paganini: Koncert št. 2 v h molu, op. 7. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Nino Sanzogno. 19 Poje Oto Pestner. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nino Verchi. Sodelujeta sopranistka Alberta Valentini in tenorist Ruggero Bondino. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,50 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 6. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Guido Pipolo: Koncert v enem stavku za flavto in godala; Due invenzioni za godala. Komorni orkester « Ferruccio Busoni » vodi Aldo Belli. Flavtist Bruno Dapretto. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 1. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Iz življenja naših skladateljev: Jacobus Gallus ». Radijska igra, ki jo je napisal Miroslav Košuta. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Pinom Calvijem. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

CONIGLIO CON PISELLI (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina RAMA leggermente imbiondita con 50 gr. di pancetta o di prosciutto crudo grasso, 1/2 cipolla tritata fate rosolare un coniglio tenero di circa kg. 1,200 tagliato a pezzi. Bagnatelo con 1/2 bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare, aggiungete 2 mestoli di brodo di dado Royco, il sale, il pepe e una scorzetta di limone che poi toglierete. A metà cottura unite 1 kg. di piselli freschi sgranati e altro brodo se necessario.

MEDAGLIONI DI SPINACI (per 4 persone) — In una terrina mescolate la mollica strizzata di 2 manciate di pane ammollata nel latte e strizzata con 60 gr. di margarina RAMA appena sciolta, 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati, 225 gr. di spinaci freschi o surgelati tritati, 2 uova intere, una cucchiaiata di pangrattato, sale e pepe. Con l'impasto formate delle polpette appiattite, passatele in un uovo sbattuto con sale, in pangrattato e friggetele in 80 gr. di margarina Rama imbiondita. Negli ultimi minuti di cottura, appoggiate 1/2 fetta di Milkinette su ogni polpetta.

PASTA VELOCE AL FORMAGGIO E PROSCIUTTO (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate cuocere 400 gr. di pasta (maltagliati o conchiglie). Sgocciolatela e versatela in una zuppiera scaldata dove avrete messo 50 gr. di margarina RAMA appena sciolta, 4 formaggini Milkana Oro a pezzetti, 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e 50 gr. di parmigiano grattugiato. Mescolate velocemente e servite subito.

TAGLIATELLE CON PISELLI E PROSCIUTTO (per 4 persone) — Fate imbiondire 75 gr. di margarina RAMA, poi unitevi 200 gr. di piselli freschi sgusciati, o conservati o surgelati. Prima che i piselli siano cotti completamente, unitevi 100 gr. di prosciutto crudo grasso e magro tagliato a listerelle e 200 gr. di panna liquida, pepe bianco e terminate la cottura a fuoco lento. Il sugo dovrà essere ben amalgamato e cremoso. Versatelo su 400 gr. di tagliatelle lessate e poco sgocciolate e cospargete di parmigiano.

ASPARAGI IN BELLAVISTA (per 4 persone) — Prendete 4 fette di pane fritte in margarina RAMA e ponete su ognuna 1/2 fetta di prosciutto cotto e 6 punte di asparagi poi tenetele al caldo. In un casseruolino fate sciogliere 30 gr. di margarina RAMA con 5 fette Milkinette spezzettate e 1/2 bicchiere di latte, mescolatevi un tuorlo d'uovo, sale, pepe e lasciate addensare la salsetta senza bollire. Versatela subito sugli asparagi e servite.

FILETTI DI SOGLIOLA ALLA MUGNAIA (per 4 persone) — Lavate e asciugate 16 filetti di sogliola (4 sogliole). Infarinateli leggermente e fateli dorare dalle due parti in 80 gr. di margarina RAMA imbiondita, evitando che si sovrappongano. Toglieteli dal tegame, adagiateli su un piatto da portata (da tenere al caldo) e salateli. Quando saranno tutti pronti, cospargeteli con il succo di 2 limoni e prezzemolo tritato. Al momento di servire fate imbiondire altri 20 gr. di margarina Rama con quella rimasta e versate sui filetti. Servite immediatamente.

L.B.

tv svizzera

Domenica 30 giugno

16,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

16,50 In Eurovisione: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Cronaca diretta (a colori)

18,50 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

18,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - In Eurovisione: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO (a colori)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella

20,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)

21,15 INTERMEZZO

21,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. La vita e l'epoca di Tutankhamon. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 CORALBA. Soggetto di Biagio Projetti. Sceneggiatura di Biagio Projetti, Daniele D'Anza e Belisario Randone. Marco Danon: Rossano Brazzi; Commissario Lang: Glauco Mauri; Helga Danon: Valerie Lagrange; Avv. Zimmermann: Wolfgang Stumpf; Commissario Jansen; Paul Glawion; Karl Bauer: Venantino Venantini; Deborah Danon: Mita Medici; Max Tauberg: Michel Berger; Vanessa Tiller: Martine Redon; Signora Schneider: Germana Paolieri. Regia di Daniele D'Anza - 3ª puntata (a colori)

23 LA DOMENICA SPORTIVA. Ciclismo: Tour de France - Campionati mondiali di calcio (parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 1° luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - IL PALLONE. Disegno animato della serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - ALLA RICERCA DEL TESORO. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV: « I canti dell'amore ». Un'antologia di musiche e testi di ogni tempo e ogni paese. A cura di Beppe Chierici e Grytzko Mascioni con Daisy Lumini - 3. « Quando l'amore è memoria, nostalgia e rimpianto » (Replica) (a colori)

22,35 SOLITUDINE. Film di Petr Weigl su musiche di Ludwig van Beethoven e Anton Webern (Replica)

Il breve film si basa sul suggestivo accostamento del Beethoven delle ultime sonate per pianoforte alle linee geometriche della musica di Anton Webern. Con la corrispondenza tra musica e immagine si tenta di sviluppare la storia di un rapporto umano in termini di pure sensazioni, evitando di cadere nella logica tradizionale del racconto.

23,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,15 ALLA SCOPERTA DELLA SVIZZERA: SAN GALLO. Realizzazione di Pierre Nicole (Replica) (a colori)

0,20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 2 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (Replica) (a colori) TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Forni

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 SAM WHISKEY. Lungometraggio western interpretato da Burt Reynolds, Clint Walker, Ossie Davis, Angie Dickinson, William Schallert. Regia di Arnold Laven (con sottotitoli in francese e tedesco) (a colori)

Questo western narra la storia di Sam Whiskey, cow-boy scavezzacollo e intraprendente, che deve recuperare assieme a due suoi amici un carico di lingotti d'oro affondati in un fiume, per contrabbandarli nuovamente nella Zecca di Stato, da cui erano stati tolti. L'avventura viene presentata e interpretata in modo divertente e non manca di momenti di « suspense » (a colori)

23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 3 luglio

16,50 In Eurovisione: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: CON LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco Bottini - 2. Costruzione di un mosaico (Replica) - IL PIANOFORTE CON DARIO MÜLLER - 1ª parte (Replica)

20,15 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,30 In Eurovisione: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Cronaca diretta (a colori) - Nell'intervallo: TV-SPOT

22,15 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,30 IL SETTE DI CUORI. Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)

Arsenio Lupin, sotto falso nome di Jean D'Asprit, è ospite dello scrittore e giornalista Maurice Leblanc. In questa casa avvengono delle cose strane: rumori durante la notte, un omicidio, un sette di cuori trovato vicino al cadavere. Lupin inizia le indagini e ha modo di conoscere la signora Paola, moglie dell'ingegner Andermatt. Questa ha tradito il marito, ma alcune lettere inviate all'amante vengono intercettate dai fratelli Varin e subito inizia il ricatto: soldi, oppure un documento segreto riguardante il progetto di un aereo. Arsenio Lupin, oltre a proseguire nelle indagini, vuol aiutare Paola a trarsi dall'impiccio senza alcun danno. Scopre il nascondiglio delle lettere in casa Leblanc, in una cassaforte apribile seguendo lo schema di un sette di cuori.

23,25 MERCOLEDI' SPORT - CICLISMO: TOUR DE FRANCE - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO (parzialmente a colori)

0,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 4 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Singolare maschile - Semifinali. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO - 1ª puntata - Disegno animato (a colori) - INCOMPIUTO. Disegno animato (a colori) - AUTOSTOPPISTI. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 UN NONNO SIMPATICO. Telefilm della serie « I mostri »

21,10 C'E' CHI VOLE E CHI NON POLE: GRASSIE LISTESSO! A cura di Gipo Farassino e Massimo Scaglione con Gipo Farassino, Vittoria Lottero, Lia Scutari, Santo Versace, l'orchestra di Piera Foresto, Liliana Liotti e Nestore Baudino. Regia di Luciano Rosselli - 2ª puntata (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 CORALBA. Soggetto di Biagio Projetti. Sceneggiatura di Biagio Projetti, Daniele D'Anza e Belisario Randone. Marco Danon: Rossano Brazzi; Commissario Lang: Glauco Mauri; Helga Danon: Valerie Lagrange; Avv. Zimmermann: Wolfgang Stumpf; Commissario Jansen: Paul Glawion; Karl Bauer: Venantino Venentini; Deborah Danon: Mita Medici; Max Tauberg: Michel Berger; Vanessa Tiller: Martine Redon; Signora Schneider: Germana Paolieri; Jean Malvin: Renzo Petretto; Rolf: Carlo Hintermann. Regia di Daniele D'Anza - 4ª puntata (a colori)

23 NANA MOUSKOURI. Varietà presentato dalla Televisione della Svizzera Romanda (SSR) al Concorso internazionale « La Goelette d'or di Knokke 1973 ». Regia di Erico Noguet (a colori)

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 5 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Singolare femminile e Doppio maschile - Finali. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: LE DISAVVENTURE DI LAZZARO. Documentario realizzato da Fatma Skandrani - CORRIDA. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - LA CASA DELL'ALTOPIANO ORIENTALE - 3ª puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 MESTIERI DELLA TV. Realizzazione di Sergio Genni - 1ª puntata (Replica) (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 FUGA NEL TEMPO. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)

Esiste una strana organizzazione che aiuta ladri famosi a far perdere le loro tracce dopo aver effettuato un colpo. Un agente la scopre e riesce ad avvertire Steed prima di essere ucciso. Gli agenti speciali si mettono così sulle tracce dell'organizzazione.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. - 1. I ristoranti di Postd

23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

23,55 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

Sabato 6 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Singolare maschile, Doppio femminile e Doppio misto - Finali. Cronaca diretta parziale (a colori)

16,50 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Finale per il 3° e 4° posto. Cronaca diretta (a colori)

18,50 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Cronaca diretta parziale (a colori)

19,30 IL PREZZO DEL RISCATTO. Telefilm della serie « L'orso Ben »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 GLI IMPETUOSI (The Lively Set). Lungometraggio-commedia interpretato da James Darren, Pamela Tiffin, Doug Mc Cloure, Charles Drake. Regia di Jack Arnold (a colori)

Un giovane studente mostra di interessarsi più alle corse automobilistiche che non alla scuola. Abbandona perciò gli studi e, grazie alla sua geniale inventiva si costruisce una macchina da corsa con un motore a turbina. Diventa un campione automobilistico; ottiene l'incarico da un milionario di costruire un bolide a turbina. Ma da questo momento inizieranno le difficoltà e i guai.

23,30 SABATO SPORT - CICLISMO: TOUR DE FRANCE - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Replica della finale per il 3° e 4° posto (Parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 agosto 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 21 (19-25 maggio 1974).

Sulla stereofonia

L'argomento « orari della stereofonia » continua ad essere al centro di molte delle lettere ricevute. Perciò, « a generale richiesta », rifacciamo il punto sul problema:

— il lettore Giovanni Capitanio, da Milano, propone « un nuovo programma stereofonico di musica classica o lirica dalle 20 alle 22, a cui può regolarmente far seguito quello di musica leggera delle 22-24 »;

— il lettore Silvano Maioli, da Firenze, osserva: « Dopo una giornata lavorativa chi ha voglia, alle 22, di iniziare l'ascolto? »;

— da Roma una « firma illeggibile » aggiunge: « Portatemi ragioni concrete (per sostenere la validità dell'orario 22-24) non chiacchiere, come quella che l'ascolto leggero sembra adattarsi maggiormente alle ore notturne »;

— il lettore Filippo Baslini, ancora da Milano, incalza: « Le trasmissioni stereo vengono effettuate in ore impossibili » e propone di spostare quelle dedicate alla musica classica dopo le 18;

— il lettore Luigi Garlaschelli, da Rozzano, esclude, poi, che chi lavora possa ascoltare musica classica in stereofonia dalle 15 alle 17; anche Carlo Colombo, da Torino, disapprova la scelta di tale orario e la definisce « poco imparziale e poco competente »;

— il lettore Delio Paloschi aggiunge che, a suo avviso, non esistono difficoltà insormontabili per alternare gli orari di trasmissione, come suggerito da altri lettori, e, in particolare, sottolinea che le argomentazioni addotte (cfr. n. 10) per sostenere l'impossibilità del cambiamento « sembrano poco convincenti e poco chiare »;

— R. C. di Roma vorrebbe dati precisi sul numero degli ascoltatori in grado di fruire del servizio tra le ore 15 e le ore 17.

Premesso anzitutto che gli orari di trasmissione dovrebbero subire, dal prossimo ottobre, qualche modifica, riteniamo che in qualche caso ciò potrà venire incontro ad alcune delle esigenze manifestate dai lettori. Tuttavia, anche allo scopo di non promettere quanto poi sarebbe impossibile mantenere, è bene informare fin d'ora i lettori su alcuni principi di base cui — ove venisse definita la variazione degli attuali orari per le trasmissioni in stereofonia — non sarà comunque possibile derogare:

1) la durata oraria complessiva della programmazione in stereofonia è destinata a restare invariata almeno per tutto il 1974;

2) l'orario 15-17, oltre a costituire un collaudato e tradizionale appuntamento con l'ascolto dei programmi stereofonici, assolve anche alla funzione di assicurare la ricezione dei programmi in stereofonia in orario di lavoro a quanti operano per l'installazione e il controllo delle apparecchiature stereofoniche, anche nelle abitazioni private.

Infine non è inutile precisare che, almeno per il momento, alternare gli orari delle trasmissioni stereofoniche comporta un impegno non indifferente in ordine alle commutazioni automatiche necessarie per garantire la corretta ricezione dei programmi in tutta la rete.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Rimski-Korsakov

	ore	
Domenica 30 giugno	**8**	**Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Budapest** (musiche di Beethoven, Brahms e Bartok)
Lunedì 1° luglio	**11**	**Montezuma, opera in tre atti di Federico il Grande** (versione italiana del « poeta di corte » Tagliazucchi), **musica di Karl Heinrich Graun, selezione**
	12	**Il disco in vetrina: Parafrasi e trascrizioni di Liszt**
	12,40	**Musica e poesia** (Debussy e Schoenberg)
Martedì 2 luglio	**9**	**Concerto dell'Ottetto di Vienna** (musiche di Kreutzer e Wagner)
	11,55	**Polifonia** (musica di Salomone Rossi)
	12,10	**Ritratto d'autore: Anton Rubinstein**
Mercoledì 3 luglio	**11**	**Romeo et Juliette, opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare, musica di Charles Gounod**
Giovedì 4 luglio	**12**	**Pagine rare della vocalità** (musiche di Galuppi, Nasolini e Mercadante)
	21,30	**Liederistica** (musiche di Dallapiccola e Schumann)
Venerdì 5 luglio	**9**	**Due voci, due epoche: tenori Tito Schipa e Robert Tear; baritoni Titta Ruffo e Sherrill Milnes**
Sabato 6 luglio	**22,30**	**Musiche del nostro secolo (Villa Lobos e R. Strauss)**

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 30 giugno	**8**	**Invito alla musica** *Ornella Vanoni: « Tempi duri »; Gilda Giuliani: « Senza titolo »*
Lunedì 1° luglio	**16**	**Scacco matto** *I Nuovi Angeli: « Frangipane Antonio »; Drupi: « Ma poi... »; Sandro Giacobbe: « Signora mia »*
Mercoledì 3 luglio	**8**	**Il leggio** *Sergio Endrigo: « Adesso sì »*
Venerdì 5 luglio	**8**	**Meridiani e paralleli** *Fausto Leali: « Quando me ne andrò »; Adriano Pappalardo: « Quadro lontano »*

JAZZ

	ore	
Martedì 2 luglio	**20**	**Il leggio** *Stan Getz: « Blowin' in the wind »; Ella Fitzgerald: « My funny Valentine »*
Giovedì 4 luglio	**10**	**Meridiani e paralleli** *Art Tatum: « Indiana »*
	12	**Colonna continua** *Count Basie: « Have a nice day »*

POP

	ore	
Lunedì 1° luglio	**16**	**Scacco matto** *The Isley Brothers: « That lady »; Stealers Wheel: « Star »; Paul McCartney and Wings: « Band on the run »*
Mercoledì 3 luglio	**18**	**Scacco matto** *Severine Browne: « Darling Christina »; Blood Sweat and Tears: « Roller coaster »*

ORCHESTRE FAMOSE

	ore	
Giovedì 4 luglio	**8**	**Invito alla musica** *James Last: « La playa »; Bert Kaempfert: « A swinging safari »; Augusto Martelli: « Yamma yamma »*
Venerdì 5 luglio	**8**	**Meridiani e paralleli** *Edmundo Ros: « España cani »; Don Costa: « Up, up and away »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BUDAPEST

L. van Beethoven: Re Stefano, op. 117, dalle Musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese - Dir. Géza Oberfrank. M° del Coro Ferenc Sapszon); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (Vl. Denes Kovacs - Dir. Miklos Erdelyi); **B. Bartok:** Suite n. 2 op. 4, per orchestra (Dir. Andràs Korody)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Tre Preludi corali: Num komm der heiden Heiland - In dulci jubilo - Herr Christ, der eining Gottes Sohn; **G. Gabrieli:** Tre Pezzi: Toccata del II tono - Canzon « La Spiritata » - Introduzione e Fuga del IX tono (Org. Gianfranco Spinelli); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in si minore (Org. Domenico D'Ascoli); **J. Cabanilles:** Due Pezzi: Tiento - Batalla imperial. (Org. Gianfranco Spinelli)

10,10 FOGLI D'ALBUM

A. Dvorak: Dumka, op. 35, per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. M. Radino: Il 1° Libro d'intavolatura di balli d'arpicordo: Pass'e mezo - Gagliarda del ditto pass'e mezo - Padoana I - Padoana II - Gagliarda I, II, III, IV (Clav. Mariolina De Robertis); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Dodici Danze tedesche K. 586 (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskowsky); **B. Bartok:** Due Ritratti op. 5, per violino e orchestra: Andante - Presto (Vl. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto in due mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Igor Strawinsky)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Musiche folkloristiche umbre: Canto alla mietitora - Stornelli: Colgo la rosa; Amore eterno baciami (Gruppo folkloristico « La brigata Pretolana »); Canti folkloristici della Carnia: Je ben biele la frutate - Picinine ti ai ciolete - Il soreli quan'c'al jove - Ce diran choi che nus sintin - E' jevade la biele stele - Vuei la a cele, jol (Corale « Birchbner » dir. Giovanni Famea); « Francesco e Giovanni », canto folkloristico della Basilicata (Voci femminili); « Quanno a Maronna », canto folkloristico della Basilicata (Coro Franco Potenza)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (revis. di Francesco Degrada) (Dorina: Bianca Maria Casoni; Nibbio: Claudio Strudthoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** Socrate immaginario, su libretto di F. Galiani e G. B. Lorenzi (revis. di Gian Francesco Malipiero): Selezione atto I (Donna Rosa: Jolanda Gardino; Emilia: Lidia Marimpietri; Lauretta: Elena Rizzieri; Cilla: Angelica Tuccari; Ippolito: Luigi Alva; Mastro Antonio: Sesto Bruscantini; Don Tommaso Promontorio: Italo Tajo; Calandrino: Renato Capecchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. KARL RICHTER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3: Larghetto - Andante - Allegro - Polonaise - Allegro ma non troppo (Orch. « Bach » di Monaco); SOPR. CRISTINA DEUTEKOM: **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio: « Traurigkeit », aria (« Mozart Symphonie Orkest » dir. Vanderzand); FL. ANDRAS ADORJAN: **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'ne Blumen », op. 160, per flauto e pianoforte (Pf. Ramon Walter); VL. HENRYK SZERYNG: **K. Szymanowsky:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra: Moderato, molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente, molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegramente animato (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); DIR. ERICH LEINSDORF: **R. Strauss:** Der Rosenkavalier, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 G. da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **K. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re magg. per contrabbasso, viola ed orchestra (Vl.a Karl Schouten, cb. Bernhard Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **W. A. Mozart:** « Se tutti i mali miei » dal « Demofoonte » di Pietro Metastasio, K. 83 (Sopr. Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Wilfried Boettcher); **C. Franck:** Pièce heroïque (Org. Edward Higginbottom); **P. I. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29, « Polacca »: Introduzione ed allegro - Alla tedesca: Allegro moderato e semplice - Andante elegiaco - Scherzo: Allegro vivo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore per oboe, ghironda e basso continuo: Un poco vivace - Allegro ma non presto - Un poco vivace - Giga (Allegro) - Adagio - Minuetto I e II (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria Variata alla maniera italiana in la minore (BWV 989); **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino e Coro RIAS dir. Ferenc Fricsay); **J. Desprès:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)

18,40 FILOMUSICA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi: Moderato - Adagio - Andante con moto - Presto, Andante, Presto - Adagio - Andante (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik per viola e archi: Lento, più mosso, a tempo - Poco mosso - Vivo - Corale (Vl.a David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45 per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pf. Frederick Wührer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo: Poco allegro - Adagio - Scherzando - Poco allegro (Fl. Zdenek Brudermans, vc. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

20 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo - Scherzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharm. di Londra dir. Malcolm Sargent)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)

Quintetto op. 68 n. 9 per fiati: Andante sostenuto - Andante - Minuetto, Allegretto - Allegro assai (« Woodwind Quintett »: fl. Dean Miller, ob. Jay Light, clar. Loren Kitt, cr. David Gray, fag. William Winstead); Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); Concerto in mi minore per violoncello e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude: Duke of Gloster's march - Minuet - Cebell - Rondeau: Prince of Denmark's march - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue; **R. Mudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Vivace - Allegro - Larghetto (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussenburgo dir. Louis De Froment)
(Dischi « Oiseau Lyre » e « Decca »)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Largo - Molto concitato e angoscioso - Stanco e triste, Largo (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta De Conciliis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Enescu:** Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Filarm. di Stato « G. Enescu » di Bucarest dir. George Georgescu)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katie and Gulliver); **I me mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (dal film omonimo) (Michel Piccoli); **It's no unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raymond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

10 COLONNA CONTINUA

Four brothers (Woody Herman); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Rokoko** (James Last); **You're gonna need me** (Dionne Warwick); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Poema** (Malando); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Cordovox melody** (William Assandri); **My old flame** (Stan Kenton); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Amparo** (Antonio Jobim); **Covilha, citade neve** (Amalia Rodriguez); **A banda** (Herb Alpert); **La mer** (Franck Pourcel); **India** (Los Paraguayos); **Keester parade** (Cy Touff); **Panama** (Bob Crosby); **Moon river** (Henry Mancini); **After you've gone** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Up up and away** (Tom Mc Intosh)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (Le Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla Messa** (Coro della SAT); **Dindi** (Elza Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woodside** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes of); **Gli scariolanti** (Corale Città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La balilla** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Lauzi); **Ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcipelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huaya huayatucha** (Los Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Chorale); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **St. Nicholas** (Franck Pourcel); **29 Settembre** (Equipe 84); **Red river pop** (Nemo); **Little bit o' soul** (Ison Cross)

14 INTERVALLO

Brass jockey (Dick Schory); **Concierto da Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Mexico** (Claudio Villa); **Holiday for strings** (Sid Ramin); **Black magic woman** (Santana); **L'ultimo cielo** (Marcella); **Honey** (Will Horwell); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Sleigh ride** (Werner Müller); **Let it be** (Franck Pourcel); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Fiesta** (Robin Richmond); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Charleston** (Ted Heath); **Stick and stones** (Jerry Lee Lewis); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La famiglia degli Ortega); **I could have danced all night** (Richard Müller Lampertz); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Where or when** (Percy Faith); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Dolphin** (Quartetto Luis Eca); **Secret love** (Arturo Mantovani); **L'abitudine** (Mina); **They can't take that away from me** (All Stars); **Viva la raza** (El Chicano); **Can't help lovin' dat man** (Liza Minnelli); **Superstar** (Norman Candler); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Hernando's hideaway** (Werner Müller); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Love theme dal film « Lady sings the blues »** (Fausto Papetti); **Contentoso** (Tito Puente); **Moon river** (Percy Faith); **Danza delle spade** (The Brug's Harmonicats); **Granada** (Doc Severinsen); **L'altalena** (Gilda Giuliani)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Take the « A » train (Stan Kenton); **Maple leaf rag** (New England Conservatory ragtime ensemble); **Killing me softly** (Roberta Flak); **I've seen enough** (Joe Tex); **Doin' Basie's thing** (Count Basie); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **Love is here to stay** (Trio Oscar Peterson); **Swanee** (Al Jolson); **South rampart street parade** (Enoch Light); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **The lady in red** (Doc Severinsen); **The show must go on** (Leo Sayer); **Samba de sausalito** (Santana); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **Firefly** (Tony Bennett); **Solitude** (Duke Ellington); **Over the waves** (Firehouse five plus two); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Soul finger** (The Bar-Kays); **Space circus** (Chick Corea); **Sebastian** (The Cockney rebel); **Mi funny Valentine** (Paul Desmond); **Intermezzo** (Sarah Vaughan); **Let it be** (The Beatles); **Windy** (Wes Montgomery); **Whatch what happens** (Michel Legrand); **Mr. Paganini** (Ella Fitzgerald); **Lonely house** (June Christy); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Mc Arthur Park** (Woody Herman)

18 IL LEGGIO

Ritornelli inventati (Alunni del Sole); **Without her** (Stan Getz); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Sovrapposizioni** (Nada); **Yours is the light** (Santana); **Nutbush city limits** (Ike and Tina Turner); **Feeling alright** (Grand Funk); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Ultimo tango a Parigi — Satisfaction** (Gil Ventura); **Love's theme — Under the influence of love** (Love Unlimited); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S.dalino s.daletto** (Franco Cerri); **Canto de ossanha** (Vinicius De Moraes); **Tristeza de nos dois** (Antonio C. Jobim); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **1990 — Masterpiece — I need you — Papa was a rolling stones — Law of the land — You've got my soul on fire** (Temptations); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Se hai paura** (I Domodossola); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Escalation** (Bruno Nicolai); **Baubles bangles and beads** (Ted Heat); **Moon river** (Frank Sinatra); **Quella sera** (I Gens); **Gitchy goomy** (Neil Diamond)

20 SCACCO MATTO

Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Mirror freak** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **Share my love** (Gloria Jones); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Court and spark** (Joni Mitchell); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Bring on the Lucie** (John Lennon); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Sunshine man** (Earthquire); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quarterman and Free Soul); **In the kingdom** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Twist and shout** (Johnny); **Do it again** (Steely Dan); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and them** (Pink Floyd)

22-24

- **Il pianista Ronnie Aldrich con l'orchestra London Festival**
  Sugar, sugar; Daydream; Venus; Because; Girl on the Via Veneto
- **Alcune esecuzioni dei Bee Gees**
  Holiday; I've gotta get a message to you; I can't see nobody; Words; I started a joke
- **Herb Alpert e i Tijuana Brass**
  Lonely bull; Spanish flea; So what's new? If I were a rich man; Up Cherry Street; Marjorine; Wade in the water
- **Il chitarrista George Benson accompagnato dalla sua orchestra**
  Soul limbo; Are you happy?; Tell it like it is; Land of 1000 dances; Jackie, all; Don't cha hear me callin' to ya
- **Canta Charles Aznavour**
  Et pourtant; Tu t'laisses aller; Desormais; Je m'voyais deja; Jolies mômes de mon quartier
- **L'orchestra Caravelli**
  Allora canto; Les Champs Elysées; April fools; L'étranger; Midnight cowboy; Aquarius

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (« I Solisti di Stoccarda » dir. Marcel Couraud); **E. Bloch:** Schelomo, rapsodia ebraica (Vc. Christian Walewska - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Honegger:** Sinfonia n. 4 « Deliciae Basiliensis » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

9 CAPOLAVORI
F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **Ch. W. Gluck:** Concerto in sol maggiore (Rev. Hermann Scherchen) (Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. José Serebrier)

9,40 FILOMUSICA
M. Mussorgski: La Kovanchina: Preludio; **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « O beau pays »; **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour »; **G. Martucci:** Notturno in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; **G. Sgambatti:** Tre Canti op. 32, per voce e pianoforte: n. 1 « Perché » (testo di Heinrich Heine) - n. 2 « Le allodole » (testo di Robert Hammerling) - n. 3 « Te solo » (testo di Ada Negri; **G. Fauré:** Due Pezzi: Notturno (n. 6) - Improvviso (n. 2); **B. Smetana:** Hakon, l'usurpatore, poema sinfonico op. 16; **A. Adam:** Giselle, suite dal I atto del balletto

11 MONTEZUMA
Opera in tre atti di Federico il Grande (Versione italiana del « poeta di corte » Tagliazucchi)
Musica di KARL HEINRICH GRAUN
Selezione

Montezuma, Imperatore del Messico	Lauris Elms
Eupaforice, Regina di Tlascalà	Joan Sutherland
Tezeuco	Joseph Ward
Pilpatoé	Rae Woodland
Erissena	Elizabeth Harwood
Ferdinando Cortez	Monica Sinclair

Orch. Filarm. di Londra e « The Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynge

12 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT
F. Liszt: Reminiscenze dalla « Lucia di Lammermoor » di Donizetti; Coro delle filatrici da « L'Olandese volante » di Wagner; Parafrasi da concerto dal « Rigoletto » di Verdi; « Die Forelle », dal Lied di Schubert; « Ständchen », dal Lied di Schubert; « Meine Dreuden », « Mädchens Wunsch », da « Sei Canti polacchi » di Chopin; « Liebeslied » dal Lied di Schubert: « Frühlingsnacht » dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Bolet)

12,40 MUSICA E POESIA
C. Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. Jeanine Micheau, sopr. Anne-Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - M° del Coro Herbert Handt); **A. Schoenberg:** Ode a Napoleone, op. 41, su testo di George Byron (voce recitante John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

13,30 CONCERTINO
J. Strauss: Kunstlerleben op. 136 (Orch. « Philadelphia Symphony » dir. Eugène Ormandy); **P. I. Ciaikowski:** Pimpinella op. 38 n. 6 (Mospr. Irina Archipova, pf. Semyon Stuchevsky); **J. Sibelius:** Humoresques op. 87 b), per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **H. Villa Lobos:** Bachianas Brasileiras, n. 5, per soprano e otto violoncelli (Sopr. Netania Davrath - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: « Sadko », quadro musicale op. 5 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Fantasia da concerto in si minore su temi russi (Sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); Sinfonia n. 1 in mi minore (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin)

15-17 A. Scarlatti: Est dies trophei, Mottetto per ogni Santo o Santa a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strum. dell'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **R. Schumann:** 4 Canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **N. Paganini:** Concerto n. 5 in la minore (Vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **M. Mussorgsky** (realizz. Igor Markevitch): 6 liriche (Sopr. Lydia Marimpietri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Dallapiccola:** Dialoghi per violoncello ed orchestra (Vc. Gaspar Cassadò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: da Water Music, suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

18 MUSICA CORALE
L. Dallapiccola: Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1ª - 2ª - 3ª serie (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

18,40 FILOMUSICA
B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11 (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** da Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder (Sopr. Birgitt Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinka:** Russlan e Ludmilla: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO
M. de Falla: Homenajes: Fanfara sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Becarisse:** Concertino in la minore (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

21 PAGINE PIANISTICHE
A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte); **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

21,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA
H. Wieniawski: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szering - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Orch. « Philharmonia National » di Varsavia dir. Witold Rowicki)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
C. W. Guck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: « Aria della pugna » (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bem. maggiore, per archi « Jugendquartett » (The European String Quartet); **F. Schubert:** da « Die Schöne Mullerin » op. 25 su testi di W. Muller (n. 1 a 7) (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **D. Kabalevsky:** Sonata n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherbitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Hell raiser (The Sweet); **7 e 40** (Lucio Battisti); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **Ti regalo gli occhi miei** (Gabriella Ferri); **Women in love** (Keith Beckingham); **Mondo in mi 7ª** (A. Celentano); **Block night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora Lia** (Claudio Baglioni); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with my baby** (King Curtis); **Grande grande grande** (Mina); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Ann** (R. Carlos); **Live and let die** (Wings); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The dick** (A. Brasseur); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Ooh baby** (G. O'Sullivan); **Song of the wind** (Santana); **Hernando's hideaway** (Ted Heath); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bumbi tumba** (Usle Kalambubu et sa Tribù); **Dinah** (Lionel Hampton); **Rhapsody in blue** (E. Deodato)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Afrikan beat (Bert Kämpfert); **Kaymos** (Irene Papas); **Tagatanga** (Deodato); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Las Vegas** (Tony Christie); **It happened in sun valley** (Robert Denver); **Andalucia** (Laurindo Almeida); **El negro Zumbon** (Jackie Anderson); **Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Un banc un arbre une rue** (Franck Pourcel); **Benedict** (Nini Rosso); **Atirei o pau no gato** (Baden Powell); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Conniff); **Bermuda concerto** (Joe Harnell); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog-Mania); **La mer** (Horst Fischer); **Sevillanas** (Pedro de Linares); **Tangolita** (G. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **J' Abbruzzu** (Coro Edelweiss); **Lisboa antigua** (Robert Denver); **Un grande amore e niente più** (Raymond Lefèvre); **Roma parleje tu** (I Vianella); **Julietta** (Sheila); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **My love** (Paul McCartney); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkachock** (Alexander Karazov); **Madalena foi pra mar** (Chico B. De Hollanda); **Come to the mardi gras** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

12 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **L'amicizia** (Herbert Pagani); **America** (Herb Alpert); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Lady of Spain** (The Guitars Unlimited plus Seven); **Serenade of love** (Petula Clark); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Cuartito azul** (Lucio Milena); **Meglio** (Equipe 84); **I can't get started** (Peter Nero); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **I got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Tagatanga** (Deodato); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Good morning starshine** (Percy Faith); **Happy** (Pino Calvi); **Cubano** (Robin Richmond); **Black cat moan** (Beck, Bogert and Appice); **Fiori rosa fiori di pesco** (Roy Silverman); **Les garçons** (Giampiero Boneschi); **Amor que acabou** (Luis Bonfa); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Flamenco tango** (Aldo Maietti); **Wiener Bonbons** (Richard Müller Lampertz); **Plaisir d'amour** (The Children of France); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Bella mia** (Maurizio Monti); **La corsa** (Giorgio Gaber); **A clockwork orange (March)** (Walter Carlos); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **A string of pearls** (Werner Müller)

14 COLONNA CONTINUA
An american in Paris (Les Brown); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **The green leaves of summer** (Kenny Ball); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Tiger rag** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Whole lotta shaking going on** (Cozy Cole); **Bourrée** (Jethro Tull); **Batucada** (Gilberto Puente); **Visitors from Mars** (Modern Jazz Quartet); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith); **Louise** (Quinta Feira); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Moritat** (Eric Rogers); **Saturday in the park** (Chicago); **Maria Elena** (Living Strings); **I'll remember april** (Erroll Garner); **Walking** (Quincy Jones); **How high the moon** (Dakota Staton); **St. Louis blues** (Tuxon West); **That's a plenty** (The World Greatest Jazz Band); **Going to Chicago** (Joe Williams); **Just one of those things** (Michel Legrand); **The windmills of your mind** (Vanilla Fudge); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Superstition** (Fred Bongusto); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Open your window** (Ella Fitzgerald); **April in Paris** (Charlie Parker)

16 SCACCO MATTO
Gretchen (Papa John Creach); **What more could you want** (Steelers Wheel); **One sweet song** (Papa John Creach); **That lady** (parte I) (The Isley Brothers); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Thanus Dad** (Joe Quaterman); **Band on the run** (Paul Mc Cartney and Wings); **One day** (John Lennon); **I'm the greatest** (Ringo Starr); **1990** (Temptations); **I wanna be where you are** (Willie Hutch); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Frangipane Antonio** (Nuovi Angeli); **Pretty miss** (The Dollars); **When I look into your eyes** (Santana); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Complici** (Riccardo Fogli); **Last time I saw him** (Diana Ross); **When the apple blossoms bloom in the windmills of your mind i'll be...** (Emerson Lake and Palmer); **The dirty jobs** (The Who); **Ma poi...** (Drupi); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Love's theme** (Harry Wright); **Dark lady** (Cheer); **Sing** (Carpenters); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Reachin' for the feeling** (Dobie Gray); **Teenage rampage** (The Sweet); **Walk like a man** (Grand Fünk); **Same situation** (Oliver Onions); **The way we were** (Barbra Streisand); **See you later** (Oliver Onions)

18 INVITO ALLA MUSICA
Lisboa Antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fredler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (F. Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmund Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di Marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy Together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola di Bari); **You'r sixteen** (Johnny Burnette); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

20 QUADERNO A QUADRETTI
110 street and 5 Ave. (Tito Puente); **Canadian sunset** (Armando Trovajoli); **Was a sunny day** (Paul Simon); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **Anything I do** (Trio Tommy Flanegan); **Superstition** (Stevie Wonder); **St. Thomas** (Sonny Rollins); **Bye bye blues** (Keith Textor); **Satisfaction** (The Rolling Stones); **Have a nice day** (Count Basie); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Chinatown my chinatown** (Dick Schory); **Idal sweet as apple cider** (Eddie Cantor); **The sheik of Araby** (The Riverboat Five); **A smooth one** (Benny Goodman); **Moanin'** (Quincy Jones); **Light my fire** (José Feliciano); **Deep purple** (Duke Ellington); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Yesterday** (Giorgio Gaslini); **Look for the silver lining** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Pete Seeger); **Stella by starlight** (Miles Davis); **I hear music** (Hampton Hawes); **Love me tender** (Elvis Presley); **In the mood** (Betty Midler); **A string of pearls** (Elementi della Glenn Miller); **But not for me** (Chet Baker); **What's new** (Stéphane Grappelli); **Easy to love** (Gene Ammons)

22-24
— **L'orchestra di Ray Charles**
Morning of carnival; Going home; Brazilian skies
— **Canta Tony Bennett**
Strangers in Paradise; Till; Summer of '42; Whoever you are, I love you; Over the sun
— **Chet Baker con i Mariachi Brass**
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late
— **Il duo di pianoforte Ferrante-Teicher**
Also sprach Zarathustra; Send in the clowns; Killing me softly; Ben; Try again; Living together, growing together
— **La cantante Petula Clark**
Wedding song; Solitaire; Don't hide your love; Shelter; Mother of us all
— **L'orchestra di James Last**
Se a cabo; Sing a simple song; Heyah masse-ga; Mamy blue; Mr. Giant man

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

K. Kreutzer: Settetto in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl); **R. Wagner:** Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowsky, vl.i Anton Fietz e Philip Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

9,40 FILOMUSICA

D. Scarlatti: Tre sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Delius:** Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve », valzer di Giulietta (atto I) (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. Jean Pierre Marty); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « Donarmi un bello elmetto » (duetto atto 2°) (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: « Vainement ma bien aimée » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. dell'O.R.T.F. dir. Georges Prêtre); **C. Saint-Saëns:** Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Très lent - Animé (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. della NBC)

11,55 POLIFONIA

S. Rossi: Quattro Madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e bella (Trascr. di Vincent D'Indy); Salmo 128 a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto « Luca Marenzio »)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemir, dall'opera « Feramors » (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti); Due Lieder: Ballata, su testo di Turghenieff - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Varèse: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Columbia Princeton Eletronic Music Center dir. Kostantin Simonovich)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV

N. Rimski-Korsakov: Notturno per quattro corni (Cr.i Elvio Modonesi, Giampaolo Zeri, Giuseppe Crott e Sigfrido Covizzi); « Dubinushka », op. 62 (Dir. Ernest Ansermet); « Shéhérazade », suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - Il naufragio - Conclusione (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); La fanciulla di Pskov: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi dir. Yevgheny Svetlanov)

15-17 F. J. Haydn: Missa in Tempore Belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Natania Davrath, contr. Ilde Rössel Majdan, ten. Anton Dermota, bs. Walter Berry - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mogens Wöldlike); **J. N. Hummel:** Concerto in mi min. per tromba ed orchestra (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, Suite n. 1 op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn-Serenade »: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Concertante (Andante grazioso) - Rondeau (Allegro non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (Fl. James Galway, ob. Lothar Koch, cr. da caccia Horst Eichler - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo I (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol min.; **C. Franck:** Preghiera in do diesis min.

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. Kapsberger: Due Gagliarde (Chit. Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi); Danze da « Idomeneo »: Chaconne - Larghetto - Chaconne - Pas seul (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da « Gloriana » (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. Rodrigo: Berceuse - La copla intrusa (Pf. Giuseppe Terracciano)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA

La scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Il Socrate immaginario: « Luci vaghe, care stelle » (Revis. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); Il barbiere di Siviglia: « La calunnia mio signore » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); Nina, o la pazza per amore: « Rendila al fido amante » (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); Re Teodoro in Venezia: « Da un bucolin segreto » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); La molinara: Atto II (Rachelina: Graziella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amaranta: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofolo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRÊTRE

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14, episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

21 FOLKLORE

Anonimi: « Hairan », canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strumenti caratteristici); Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giralda de Sevilla - De badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve y frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

21,30 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantante e tranquillo - Grave, ma non troppo, Allegro; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67: Vivace - Andante - Agitato (Allegretto non troppo) - Poco allegretto con variazioni (Quartetto Amadeus)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA « PRO ARTE » DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore « L'eco » (dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da « Matinée musicale » - La mère et l'enfant (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici (Orch. National de l'ORTF)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Idaho (Count Basie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross-Pony Poindexter); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Let's face the music and dance** (Clarke-Boland); **Fa qualcosa** (Mina); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Cry me a river** (Ray Charles); **Undecided** (Joe Venuti); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Soul valley** (Sonny Stitt); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Light my fire** (Woody Herman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Corcovado** (Bossa-Rio Sextet); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **First snow in Kokono** (Aretha Franklin); **In and out** (Brian Auger); **E luxo so** (Getz-Bonfa); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **I've got a gal in Kalamazoo** (Ted Heath); **Cherokee** (Peter Nero); **Zana** (Jorge Ben); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The man in the middle** (Pete Rugolo); **O barquinho** (Herbie Mann); **Too young** (Ray Conniff)

10 INVITO ALLA MUSICA

Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Luis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo e Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Miro); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perché io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Franck Pourcel)

12 INTERVALLO

Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre); **Rose nel buio** (Coro Ray Conniff); **Proprio io** (Marcella); **Stranger in the night - Georgia on my mind - Smoke gets in your eyes** (Pino Calvi); **Amore cuore mio** (Massimo Ranieri); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **One more time** (Carly Simon); **Me voilà seul** (Charles Aznavour); **Spanish flea** (Boston Pops); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Alexander rag time band** (Ray Charles); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (John Blackinsell); **Don't let it die** (Franck Pourcel); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Il Gaucho** (Tony Osborne); **Delilah** (Paul Mauriat); **He** (Today's People); **« C » jam blues** (Max Greger); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Batidinha** (Antonio C. Jobim); **Midnight** (Fausto Danieli); **Quanto amore** (Giovanna); **Giovedì speciale** (Bruno Lauzi); **Special trumpet** (Georges Jouvin); **Sinnò me moro** (Boots Randolph); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Core 'ngrato** (Fred Bongusto); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Dona quatricentenaria** (Aldemaro Romero); **Sognavo amore mio** (Milva); **Fais comme l'oiseau** (Michel Fugain); **Mustang Ford** (Tyrannosaurus Rex); **Love story** (Shirley Bassey); **Invece no** (Fred Bongusto); **Cara mia** (Arturo Mantovani); **Llegada** (Los Indios); **The peanut vendor** (Jackie Anderson)

14 SCACCO MATTO

Right place wrong time (Dr. John); **Come again? toucan** (Grace Slick); **Rebel rebel** (David Bowie); **Can't get ready for losing you** (Willie Hutch); **Golden lady** (Stevie Wonder); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Da grande farò il maestro** (Rosalino Cellamare); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **I've had enough** (The Who); **Little bit o'soul** (Iron Cross); **You've got my soul on fire** (Temptations) **Only room for two** (Eddie Kendricks); **Girl you're alright** (Undisputed Truth); **Star** (Stealers Wheels); **That lady** (parte I) (The Isleys Brothers); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Desperado** (Eagles); **Wonderful** (Colin Blunstone); **Twist and shout** (Johnny) **China grove** (The Doobie Brothers); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Ritratto di un mattino** (Orme); **Pretty miss** (The Dollars); **You know we've learned** (Bloodstone); **No mather where** (G. C. Cameron); **Street life** (Roxy Music); **Showdown** (The Electric Light Orchestra); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Samba de sausalito** (Santana)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Afrique (Count Basie); **Maria Isabel** (Leroy Holmes); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Duelo criollo** (Milva); **Yucatan** (Maya); **Cossack patrol** (Norrie Paramor); **Rundumadumrum um den Wolfgangsee** (Das Jodeltrio Schroll); **Snoopy** (Moog-Mania); **Africa jump up** (Jamaica All Stars Steel Band); **Donna donna** (Joan Baez); **Cinematographe** (Boris Vian); **Llanerito** (Los Quetzales); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Humoresque** (Hugo Montenegro); **Evenings of Damasco** (T. Rex); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Erba di casa mia** (Massimo Ranieri); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tema dal « Concerto di Varsavia»** (Laurindo Almeida); **People** (Ella Fitzgerald); **Congo blues** (Mongo Santamaria); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Rocki racoon** (Antonio Torquati); **Porta un bacione a Firenze** (Leoni-Intra); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Cheganga** (Edu Lobo); **Quien sera** (Jack Anderson); **Autunno** (Fausto Cigliano e Mario Gangi); **Kunstlerleben** (101 Strings); **Za jedam casak** (Coro Penne Nere di Aosta); **Sabià** (Frank Sinatra); **America** (The Nice); **Fin de semana** (Los Diablos); **Paris violon** (Franck Pourcel)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Diamond are forever (Franck Fourcel); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Slipping into darkness** (Ramsey Lewis); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Flip top** (Armando Trovajoli); **This is all I ash** (Harry Nilsson); **Cecilia** (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **A place over the sun** (Tony Bennett); **Serena** (Gilda Giuliani); **Io domani** (Marcella); **Inner city blues** (Brian Auger); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Satisfaction** (Tritons); **Theme from shaft** (Isaac Hayes); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Dettagli** (Ornella Vanoni) **L'Orso bruno** (Antonello Venditti); **Pontieo** (Woody Herman); **Only you** (Adriano Celentano); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Telle me** (J.W. Guercio); **Rockin pneumonia boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Forever and ever** (Demis); **Valachi theme** (Django & Bonnie); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Sylvia** (Focus); **Crab dance** (Cat Stevens); **Theme from « To be the one you love »** (Roger Williams); **Ode to Billy Joe** (Ronnie Aldrich)

20 IL LEGGIO

Black is black (Raymond Lefèvre); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Guarda se io** (Tenco); **Blow in the wind** (Stan Getz); **Jerusalem** (Herb Alpert and the Tijuana Brass); **Se non è per amore** (Ornella Vanoni); **Who can I turn to?** (Percy Faith); **Like a lover** (Sergio Mendes e Brasil 66); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **In the wee small hours of the morning** (Henry Mancini); **My funny Valentine** (Ella Fitzgerald); **It might as well be spring** (Bill Snyder-Dick Manning); **Sona chitarra** (Sergio Bruni); **Whoever I love I love you** (Burt Bacharach); **Give peace a change** (Joe Cocker); **Life on mars?** (David Bowie); **No non mi scorderò mai** (Charles Aznavour); **Rock and roll soul** (Grand Funk); **The house of the rising sun** (Eric Burdon and the Animals); **Il nostro concerto** (Pino Calvi); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Eternal caravan of reincarnation** (Santana); **Uno sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Try** (Janis Joplin); **My foolish heart** (Stanley Black); **Get on the good foot** (James Brown); **Come faceva freddo** (Nada); **Hoe down** (Emerson Lake Palmer); **E penso a te** (Mina); **There's a small hotel** (Leroy Holmes); **America** (Fausto Leali); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Malao de agueda** (A. Rordiguez); **Soul makossa** (Manu Dibango)

22-24

— **Don Ellis e la sua orchestra**
Whyplash; Sladka pitka; The devil made me write this piece

— **Ella Fitzgerald canta alcuni motivi di Duke Ellington**
It don't mewn a thing; love you madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone

— **Il complesso del sassofonista Bud Freeman**
Dinah; Another sunday; Exactly like young; You took advantage of me; I got rhythm

— **Milt Jackson e il suo complesso**
Ghana; Sweet and lovely; Bag's new groove

— **Cantano Marvin Gaye e Diana Ross**
You are everything; Love twins; You're a special part of me; Just say, just say

— **La grande orchestra di Maynard Ferguson**
Night train; Everyday I have the blues; Mary Ann

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3: Allegro con moto - Andantino amoroso - Tempo di Minuetto - Presto ma non troppo (Vl.i Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.la Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre: Villano - Ricercare - La Españoletas - Toques de la Caballeria de Napoles - Danza de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of the Air » dir. Enrique Jorda); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2: Los vecinos - Danza del molinero - Danza final (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Artur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI
Sonata n. 3 in fa maggiore: Allegro con moto - Andante cantabile - Allegro giocoso (Pf. Magdi Rufer); Pezzi infantili op. 27: Studio - Vecchia danza - Scherzino - Toccatina - Scherzino - Scherzo - Danza di guerra - Marcetta - Una fiaba - Danza - Frammento drammatico - Piccolo valzer - La caccia - Di notte sul fiume - Turbinii di neve - Canzone della culla - Studio - Racconto di fate - Studio - Uno strano tipo - Il cavaliere (Pf. Eliana Marzeddu)

9,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); Così fan tutte: « Soave sia il vento » (terzetto atto I) (Sopr.i Brigitte Fassbaender e Lucia Popp, bs. Tom Krause - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (atto II) (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opéra di Ginevra dir. Henry Lewis); **R. Schumann:** Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andreae): Allegro molto - Andantino, assai allegretto - Intermezzo, quasi scherzo, Allegro assai, Tempo I (Orch. del Filarm. di Monaco dir. Marc Andreae); **F. Chopin:** Due improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36 (Pf. Alfred Cortot); **C. Debussy:** Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Final (Vc. Aldo Parisot, pf. Lester Taylor); **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra: Vivo rude e drammatico - Moderato (Batt. Franco Campieri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **N. Paganini:** Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayr per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovich)

11 ROMÉO ET JULIETTE
Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare
Musica di CHARLES GOUNOD

Juliette	Mirella Freni
Stéphane	Eliane Lublin
Gertrude	Michèle Vilma
Roméo	Franco Corelli
Tybalt	Robert Cardona
Benvolio	Maurice Auzeville
Mercutio	Henri Gui
Pâris	Yves Bisson
Gregorio	Christos Grigoriu
Capulet	Claude Calès
Frère Laurent	Xavier Depraz
Le Duc	Pierre Thau

Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. Alain Lombard - M° del Coro Jean Laforge

13,30 CHILDREN'S CORNER
S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharmonia di Londra dir. Igor Markevitch)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV
N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Introduzione, Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro (Sol. Sergio Perticaroli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kyrill Kondrascin)

15-17 H. Schuetz: Salmo n. 84 (Coro del Music Amherst College dir. James Haywood Alexander); **T. Tallis:** Lamentazioni di Geremia (Ambrosian Chorus dir. John McCarthy); **W. A. Mozart:** Quintetto per archi in mi bem. magg.: Allegro di molto - Andante - Menuetto (Allegretto) - Allegro (Amadeus Quartett e Cecil Aronowitz, viola); **B. Pasquini:** Partite diverse di Follia (Clav. Egida Giordani-Sartori); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro - Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi « Chant de joy » (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Villa Lobos:** Caixina de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI
G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6; **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 136; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi « La ronda notturna nelle strade di Madrid »: Ave Maria della parrocchia - Ave Maria del quartiere - Minuetto dei ciechi - Rosario - Variazioni sulla ritirata notturna di Madrid (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo-Symphonie » (Revis. di Eugen Bodart): Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto, moderato - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò (Pf. Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro, Allegretto (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro Pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

21 IL DISCO IN VETRINA
G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85) per violino e orchestra: Adagio non troppo - Allegro - Adagio - Rondò (Orchestraz. di W. A. Mozart, K. 470 a) (Vl. Andreas Röhn - Orch. da Camera Inglese dir. Charles Mackerras) (Disco **Archiv**)

21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
E. de Valderràbana: Quattro Pavane (Chit. Alberto Ponce); **P. Philips:** Allemanda (Compl. di strumenti antichi « Pierre Devevey »); **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensier per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **W. Brade:** Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » dir. Carlo Quaranta); **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II libro dei « Songs and Ayres » (1957): « What if I never speed? » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies » (Lt. Desmond Dupré - Compl. « The Slatire Singers »)

22 AVANGUARDIA
Y. A. Matsudaira: Co-Action, per violoncello e pianoforte (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); **G. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique diretti da Gilbert Amy)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille diamant » (Bar. Sherril Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagno); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) e orch.: Lento - Andante - Allegro (Scherzo) - Lento - Allegro (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 6 in re minore op. 104: Allegro molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Wichita lineman (Jack Gold); **Cominciava così** (Equipe 84); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Little green apples** (Ginette Reno); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Sora Menica** (Amalia Rodrigues); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Rock and roll** (Led Zeppelin); **Il banchetto** (P.F.M.); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My sweet Lord** (George Harrison); **Sweet song of mine** (Artie Kaplan); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Quattro piccoli soldati** (Ofelia); **Thanks for the memory** (David Rose); **A passion play** (Jethro Tull); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The ballad of hoolis brown** (Bob Dylan); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Can the can** (Suzi Quatro); **5-15** (The Who); **C'era un ragazzo** (Gianni Morandi); **Akwaaba** (Osibisa); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Maple leaf rag** (The New England Conservatory); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Obladì obladà** (The Beatles); **I'd love you to want me** (Lobo); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **Imagine** (Diana Ross); **Steppin' stone** (Artie Kaplan)

10 INTERVALLO
El condor pasa (James Last); **Freedom comes freedom go** (Don Cherry); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Maria Elena** (Percy Faith); **My chérie amour** (Edmundo Ros); **Basie boogie** (Count Basie); **Superstition** (Beck, Bogert and Appice); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **The chopper** (Severino Gazzelloni); **Wand'rin' star** (Max Greger); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Gosling** (The Tiagran Strings); **I can't get started** (Pino Calvi); **Up up and away** (Coro Ray Conniff); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Time is tight** (John Scott); **Samson and Delilah** (Franck Pourcel); **Pasqualino Marajà** (Domenico Modugno); **Yellow submarine in Pepperland** (George Martin); **Spegni la luce** (Simon Luca); **Satisfaction** (Otis Redding); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Let the sunshine in** (Leroy Holmes); **All the things you are** (John Blackinsell); **Can anyone explain?** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Bazar of the caravans** (Percy Faith); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **As mesmas historias** (Edu Lobo); **A Gerardito** (Los Indios); **South America get away** (New Christy Minstrels); **Unione** (Odissea); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Una cosa nuova** (Giorgio Gaslini); **Sad days** (Rolling Stones); **Le parole dell'addio** (Sergio Endrigo); **Tremori antichi** (Delirium); **Borsalino** (Caravelli); **Ti guarderò nel cuore** (Ted Heath)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Deep in the heart of Texas (Boston Pops); **Verbunkos de kiskun** (Sandor Lakatos); **Lady's blues** (Roland Kirk); **La bohème** (Charles Aznavour); **Meditação** (Herbie Mann); **You've got a friend** (Carole King); **Old Joe Clark** (Homer and the Barnstormers); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Let it be** (Percy Faith); **Quand la valse est là** (Daniel Roulli); **Pud-da-din** (Joe Cuba); **Gone with the wind** (Clifford Brown); **The dreamer** (Sergio Mendes); **'O careca** (Amalia Rodriguez); **African waltz** (Cannonball Adderley); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Más que nada** (Brasil 66); **Vienna Vienna** (Ray Martin); **Ça c'est Paris** (Maurice Chevalier); **Speak low** (Percy Faith); **Sobre las olas** (Richard Müller-Lampertz); **Barrio de tango** (Lucio Milena); **Una serata insieme a te** (Catherine Spaak e Johnny Dorelli); **Up up and away** (Tom McIntosh); **Basin street blues** (Wilbur de Paris); **Evil** (Stevie Wonder); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Vingança** (Elza Soares); **Someday sweetheart** (Joe Venuti); **Yellow river** (Caravelli)

14 COLONNA CONTINUA
Games people play (Bert Kämpfert); **« C » jam blues** (Oscar Peterson); **Polk salad Annie** (Tony Joe White); **Music for gong gong** (Osibisa); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **The « in » crowd** (Ramsey Lewis); **Malayisia** (Miriam Makeba); **Three for the festival** (Roland Kirk); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Batuka** (Tito Puente); **Kathy's waltz** (Dave Brübeck); **Yesterday** (Ray Charles); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman); **A string of pearls** (Enoch Light); **Michelle** (Bud Shank); **Dueling banjos** (Weissberg e Mandel); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Nights at the turntable** (Gerry Mulligan); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Mood indigo** (Ted Heath); **There's no light on the Christmas tree, mother** (Alex Harvey); **These foolish things** (Thelonius Monk); **Such a night** (Dr. John); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Blues march for Europe** (Art Blakey); **Moon river** (Henry Mancini); **I hear music** (Trio Hampton Hawes); **Hare Krishna** (Edmundo Ros); **South rampart street parade** (Lawson-Haggart); **New Orleans function** (Original Tuxedo Jazz Band)

16 INVITO ALLA MUSICA
Tu te reconnetras (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (Profeti); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath ed Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Non credere** (Armando Sciascia); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Rockanalia** (Deodato); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Io sì** (Ornella Vanoni); **Il picchio** (Ray Conniff); **Argento** (Mario Barbaja); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Two stars** (René Eiffel); **Somos novios** (Bryant Daly); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Alone again (naturally)** (Johnny Sax); **Proprio io** (Marcella); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano); **La zarina** (Walter Moreno); **Lara's theme** (Maurice Jarre)

18 SCACCO MATTO
That lady (parte I) (The Isley Brothers); **Keep gettin' in on** (Marvin Gaye); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Keep yourself alive** (Queen); **Love twins** (D. Ross e M. Gaye); **Darling Christina** (Severine Browne); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Shine on silver sun** (Straubs); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **Roller coaster** (Blood Sweet and Tears); **Soul makossa** (Lafayette Afro Rock Band); **Sunshine lady** (Willie Hutch); **On with the show** (Puzzle); **La ragazza dagli occhiali** (I Domodossola); **Saturday night's alright** (Elton John); **Visions** (Stevie Wonder); **Pull together - Tequila sunrise** (Eagles); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Al mrecato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Il miracolo** (Ping Pong); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Smiling faces sometimes** (Rare Earth); **Se hai paura** (I Domodossola); **Golden lady** (Stevie Wonder)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Hallelujah time (Woody Herman); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Souls valley** (Sonny Stitt); **Bold and black** (Ramsey Lewis); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Someday** (Della Reese); **High society** (Jack Teagarden); **O amor em paz** (Bossa Rio Sextet); **Tin tin deo** (Quint. Dizzy Gillespie); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Falei e disse** (Baden Powell); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Ol' man river** (Erroll Garner); **Get happy** (June Christy); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **Wave** (Antonio Carlos Jobim); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); **Solfeggietto** (Les Swingle Singers); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Just a child** (Bill Perkins); **Piano man** (Thelma Houston); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nice work if you can get it** (Benny Goodman); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Red roses for a blue lady** (Count Basie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Oh! Happy day** (Quincy Jones)

22-24
- **Urbie Green e i suoi tromboni**
  Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice
- **Canta Harry Belafonte**
  Look over yonder; Glory manger; Shake that little foot; Windin' road
- **Sergio Mendes e i Brazil '77**
  Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with this song; Love music
- **Il complesso del sassofonista Illinois Jacquet**
  Round midnight; The blues that's me!
- **Canta Anita Kerr con l'orchestra di Bert Kämpfert**
  Love; Two can live on love alone; Remember when; Strangers in the night; A swingin' safari
- **L'orchestra di Johnny Keating**
  Brave new world; For all we know; Paris; The sacrifice; Everything happens to me; A night in ancient Babylon

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Clar. Bela Kovacs - Quartetto Tatrai); **F. Liszt:** Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe; Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr. Judit Sàndor, pf. Kornél Zempléni); **C. Debussy:** Images, II serie, per pianoforte: Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fût - Poissons d'or (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise et Double - Minuetto - Badinerie (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da camera «Bath Festival» dir. Yehudi Menuhin); **G. F. Haendel:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Andante - Adagio - Allegro (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard»);

9,40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. Danzi:** Quintetto in sol minore op. 56 n. 2 per strumenti a fiato: Allegretto - Andante - Minuetto, Allegretto - Allegretto (Quintetto a fiati di New York: fl. Samuel Baron, pb. Ronald Roseman, clar. David Glazer, cr. Ralph Froelich, fg. Arthur Weisberg); **C. M. von Weber:** «Abschied», Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike) (Bar. Heinrich Schlusnus, pf. Sebastian Peshko); **J. Brahms:** «Gestillte Sehnsucht», op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Friedrich Rückert) (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phillys Spurr, v.la Max Gilbert); **H. Wolf:** «Schlafendes Jesuskind». Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. Delibes:** Lakmé: «Ah, viens dans la forêt profonde», cantilena di Gérard (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro National de l'Opéra Comique dir. Georges Prêtre); **G. Puccini:** Edgar: «Addio mio dolce amor» (Sopr. Leontyne Price - Orch. «New Philharmonia» dir. Edward Downes)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC

A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); **C. Saint-Saëns:** Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. «Philharmonia» dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

B. Galuppi: Tolomeo: «Se mai senti spirarti sul volto» (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **S. Nasolini:** «O cara immagine» (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli» della RAI dir. Wolf Ferrari); **S. Mercadante:** Virginia: «Corteo al tempio d'Imene» (Rev. Rino Majone) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretta da Rino Majone - M° del Coro Giulio Bertola)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41 per pianoforte e archi: Allegretto - Andante maestoso ma con moto - Poco allegro, piuttosto moderato - Allegro (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore, per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO

J. Offenbach: La Périchole: «Tu n'es pas beau» (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **F. Liszt:** Ernani, parafrasi (Pf. Claudio Arrau); **L. Albeniz:** Malaguena, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepes); **A. Ponchielli:** «Noi leggevamo insieme» (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Kreisler:** Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo (Vl. Salvatore Accardo); **J. Massenet:** Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV

N. Rimski-Korsakov: «La grande Pasqua russa», op. 36 (Orch. Philharm. di Londra dir. Adrian Boult); Due liriche op. 49 per basso e orchestra: «Anciàr, l'Albero della Morte» - «Il Profeta» (Sol. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelij); Sinfonia n. 2 «Antàr», op. 9 (Suite sinfonica): Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegretto vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 C. Monteverdi: Exultent coeli (Org. Genaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Dal VII Libro dei Quaderni Rossiniani: I Gondolieri - La notte del Santo Natale - Toast pour le nouvel an - Passeggiata (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi** (Revisione Ephrikian): Concerto n. 2 in sol min. «L'estate»: Allegro non molto - Adagio - Presto (Vl. Franco Fantini - «I Solisti di Milano» dir. Angelo Ephrikian); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 A (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Sigfrido: «Mormorio della foresta» (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Tasman:** Scherzino e Danza pomposa (Dalla «Cavatina») (Chit. Christopher Parkening); **G. Petrassi:** Noche oscura. Cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi-Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartok: Deux Portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vl. sol. Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Maurice Duruflé - Orch. National de la RTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeux de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Autore)

18 GEORG PHILIPP TELEMANN

Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo da «Tafelmusik» parte 1ª: Largo, Allegro, Largo - Vivace - Moderato, grave - Vivace (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller)

LUIGI BOCCHERINI

Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola e violoncello: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - La ritirata di Madrid (12 Variazioni) (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider, Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Fireworks music, suite: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12 per violino e violoncello (Rev. di Lauro Manusi): Allegro - Andantino - Allegretto (Vl. Alfonso Mosesti, vc. Umberto Egaddi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per tre cembali e archi: Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clav.i Gustav Leonhardt, Anneke Vittenbosch e Alan Curtis - Compl. strum. dir. Gustav Leonhardt); **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'o mezzo in otto parti (Clav. Mariolina De Robertis); **A. Stradella:** Sinfonia a 3 (Vl. Franco Cipolla, vc. Giacomo Pugliesi, clav. Maria Luisa Salerni); **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro molto - Adagio, Andante, Allegro moderato (Vl. Aldo Redditi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. Hallé)

21,30 LIEDERISTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche: Tre frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Hazfners, dal «Wilhelm Meister» (Bs. André Vissières, pf. Hélène Boschi)

22 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); **E. Satie:** La morte di Socrate per tenore e pianoforte (Ten. Paul Derenne, pf. Henri Sauget); **C. Ives:** Studio n. 20 per pianoforte (Pf. Alan Mandel)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); **La discoteca** (Mia Martini); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **It's too late** (Carole King); **El condor pasa** (Simon and Garfunkel); **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); **Aria** (Andy Bono); **L'uomo di pioggia** (I Domodossola); **Spinning wheel** (Tony Mottola); **Panama** (Herb Alpert); **Non fu peccato** (Gilda Giuliani); **Pazza idea** (Blue Marvin); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Le rossignol anglais** (Paul Mauriat); **I can't give you anything but love** (Bert Kämpfert); **Soul sacrifice** (parte 2ª) (Santana); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Barcarola** da «I Racconti di Hoffmann» (Franck Chacksfield); **A swinging safari** (Bert Kämpfert); **La playa** (James Last); **Mind games** (John Lennon); **Benedict** (Nini Rosso); **Imagen** (A. C. Jobim); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Destiny** (Anne Murray); **Andalucia** (Wes Montgomery); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Apache** (Rod Hunter); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Theme from «Shaft»** (Henry Mancini); **Ouverture del mattino** (Bruno Nicolai); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Slow love** (Artie Kaplan)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Occhi neri (The Hollywood Bowl); **Indiana** (Art Tatum); **A trumpeter's lullaby** (Werner Müller); **Song of the Indian guest** (Boston Pops); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Mariachi** (Franck Pourcel); **One hundred years from today** (Ottetto Bill Perkins); **Espana cani** (The London Festival); **Sunny** (Frank Sinatra); **El condor pasa** (Los Indios); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **Bambina mia** (Fred Bongusto); **Son de la montana** (Los Mariachis Caballeros); **Caminito** (Werner Müller); **Schatz-walzer** (Helmut Zacharias); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Padam... padam** (Carmen Cavallaro); **Paris canaille** (Yves Montand); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **La betulla** (Tschaika); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Ocultei** (Elza Soares); **Batucada** (Gilberto Puente); **Buena Vista jump up** (Jamaica All Stars); **Anema e core** (Peppino Di Capri); **Blueberry hill** (Clifford Brown); **Innamorata** (Dean Martin); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **Etoile double dans le ciel** (Sandor Lakatos); **Isabelle** (Gianni Morandi); **Sebastien** (Marie Laforêt)

12 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie); **The letter** (Herbie Mann); **Bluesette** (Ray Charles); **Fever** (Mongo Santamaria); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Aquarius** (Stan Kenton); **Night train** (Jimmy Forrest); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Take five** (Dave Brubeck); **Early autumn** (Woody Herman); **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Moonlight serenade** (Werner Müller); **Baia** (Getz Byrd); **El catire** (Aldemaro Romero); **Freight train** (Bud Shank); **Wimowen** (Pete Seeger); **Moanin'** (Art Farmer); **Sambop** (Bossa Rio Sextet); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Killing me softly with this song** (Robert Flack); **Ironside** (Quincy Jones); **Rocking boogie** (Candoli Brothers); **If I had you** (Sarah Vaughan); **Rhapsody in blue** (Deodato)

14 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); **Un uomo intelligente** (Nada); **Vado via** (Drupy); **Armen's theme** (Sestetto Carosone); **A man... a story** (Gianni Ferrio); **Quien sera** (Jackie Anderson); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Ho già scelto lei** (Sandro Giacobbe); **Ma se ghe penso** (Mina); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **'O primmo treno** (Fred Bonousto); **Piove** (Lester Freeman); **Up on the roof** (Percy Faith); **I won't dance** (John Blackinsell); **I'd do it all again** (David Shel Shapiro); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **People** (Ted Heath); **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); **Cara Giovanna** (Formula Tre); **Cheyenne** (Sylvie Vartan); **I'm an old cowhand** (Ray Canniff); **Cherokee** (Che Atkins); **Keep on truckin'** (Sunday Funnies); **Oh no not my baby** (Aretha Franklin); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **La violetta** (Werner Müller); **L'avventura** (Franck Pourcel); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Druscilla penny** (Carpenters); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **Tonight** (Gino Mescoli); **Mi piace** (Mia Martini); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Show); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich)

16 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini); **Michelle** (Percy Faith); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Una giornata a mare** (Nuova Equipe 84); **Quante volte** (Thim); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde de Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **And I love her** (Enrico Simonetti); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Para ti** (Mongo Santamaria); **C moon** (Mings); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti); **Cafe Regio's** (Isaac Hayes); **Moon river** (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Jumpin' at the woodside (Annie Ross & Pony Paindexter); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Royal Garden blues** (Dukes of Dixieland); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Love for sale** (Trio Oscar Peterson); **Dindi** (Elza Soares); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Stars fell on Alabama** (Jack Teagarden); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Little man** (Sarah Vaugan); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon); **Baia** (Getz-Byrd); **Salvation** (Elton John); **Jordu** (Clifford Brown); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **Michelle** (Bud Shank); **Cançao do nosso amor** (Brasil 66); **Sweet Georgia Brown** (Sidney Bechet); **Nana** (Herbie Mann); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Racing** (George Wallington); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Violinology** (Joe Venuti); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **If I love again** (Anita O'Day); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Frivolous Sal** (Sal Salvador)

20 SCACCO MATTO

Don't blame me (Slade); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Hayes); **Che estate** (Drupi); **Dancing with Mr. D** (Rolling Stones); **Country home** (Blackfoot Sue); **Nei giardini della luna** (Maurizio Bigio); **Midnight train to Georgia** (Gladys Knight & The Pips); **Champs Elysées** (Curtis Knight); **Ballad of the beacon** (Wishbone Ash); **Any colour you like** (Pink Floyd); **Judjment of the moon and the stars** (Joni Mitchell); **Dieci km. dalla città** (O. Prudente e I. A. Fossati); **Good businessman** (Stealers Wheel); **Goodnight old friend** (Leo Sayer); **Woke up blue** (Big Mouth and his friends); **Jesus is just alright** (Byrds); **Il mare e lei** (Camaleonti); **Let your hair down** (Temptations); **Right on** (Zappo); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **I've seen enough** (Joe Tex); **Oh baby** (Gloria Jones); **Norvegian wood** (Johnny Harris); **Il matto** (Loy-Altomare); **Piece of my heart** (Bryan Ferry); **Hula-Kula** (Roxy Music); **Meat city** (John Lennon); **Drivin sister** (Mott the Hoople); **Give piece a change** (Joe Cocker); **Pour is the light** (Santana); **Every now and then we get to go on to Miami** (Rare Earth); **Uomini diversi** (La Nuova Idea)

22-24

- **L'orchestra diretta da Aldemaro Romero**
  El gavilan; Araguita; Que bonita es mi tierra; Quinta anauco; Cimarron
- **Alcune canzoni interpretate da Nancy Wilson**
  In the heat of the night; May I come in?; Angel eyes; I'm always drunk in San Francisco; Theme from «Hotel»
- **Il chitarrista Barney Kessel e il suo complesso**
  Swingin' the toreador; A pad on the edge to town; If you dig me
- **Peter Nero al pianoforte**
  Love; Close to you; How can you mend a broken heart?; You've got friend; Never my love
- **Cantano Toquinho e Vinicius De Moraes**
  Sei... la' a vida tem sempre razao; O velho e a flor; O canto de oxum; A rosa desfolhada; Blues para Emmett
- **L'orchestra diretta da Percy Faith**
  The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy; Raindrops keep fallin' on my head

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); **P. I. Ciaikowski:** Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte: Pezzo elegiaco (Moderato assai, Allegro giusto) - Tema con variazioni (Trio Suk: vl. Josef Suk, vc. Josef Chuchro, pf. Jan Panenka)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR, BARITONI TITTA RUFFO E SHERRILL MILNES

A. Thomas: Mignon: «Adieu Mignon» (Tito Schipa); **H. Berlioz:** «Adieu Bessy» (Robert Tear - pf. Viola Tunnard); **J. Massenet:** Werther: «Pourquoi me reveiller» (Tito Schipa); **H. Berlioz:** Chant de la fête de Pâques (Robert Tear - pf. Viola Tunnard - Coro «Monteverdi» dir. John Eliot Gardiner); **J. Massenet:** Il re di Lahore: «O casto fior» (Titta Ruffo); **A. Thomas:** Amleto: «O vin dissipe ma tristesse» (Sherrill Milnes - Orch. «Philharmonia» dir. Anton Guadagno); **C. Gounod:** Faust: «Vous que faites l'endormie» (Titta Ruffo); **G. Bizet:** Carmen: «Toréador, en garde» (Sherrill Milnes - Orch. «New Philharmonia» e «John Alldis Choir» dir. Placido Domingo)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Tema con variazioni, Andante - Allegro (Clar. Gervase De Peyer - Orch. «New Philharmonia» dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato (Vl. Leonid Kogan, pf. Walter Naum); **A. Grétry:** Le magnifique: Ouverture («English Chamber Orch.» dir. Richard Bonynge); **L. Cherubini:** Medea: «Solo un pianto», aria di Neris (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Spontini:** Agnese di Hohenstaufen: «O re dei cieli», aria atto II (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **L. van Beethoven:** Re Stefano, suite op. 117 dalle Musiche di scena per il Prologo di August Kotzebue: Ouverture (Andante con moto, Presto) - Andante maestoso e con moto - Allegro con brio (Orch. Filarm. di Budapest e Coro della Radiotelevis. Ungherese dir. Geza Obertrank - M° del Coro Ferenc Sapszon)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Strum. dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Eugen Jochum - M° del Coro Josef Schmidhuber)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore: Presto - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore: Largo, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse («Kölner Ensemble für Neue Musik» dir. Mauricio Kagel); **K. Penderecki:** Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicja Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Aubert); **Ch. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 (Lento) - Balletto n. 46 (Grazioso) - Gavotta n. 47 (Allegro) - Danza delle furie e degli spettri n. 28 (Vivace) - Balletti n. 29 e n. 30 (Lento) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Fl. Michel Debost, arp. Lily Laskine - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriacombe)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV

N. Rimski-Korsakov: «Leggenda», op. 29 (Orch. Philharm. di Londra dir. Anatole Fistoulari) — «La fanciulla di neve», suite dall'opera: Introduction - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra dir. Ernest Ansermet - Maestro del Coro Jacques Horneffer) — «La Leggenda di Natale», suite dall'opera (Testo di Nicolai Gogol) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 G. P. Telemann: Alles redet jetz und singet, Cantata per soprano, basso ed orchestra (Sopr. Angelica Tuccari, bs. Robert El Hage - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Lovro von Matacic); **W. A. Mozart:** Tre Arie per basso ed orchestra: «Così dunque tradisci» K. 432, «Alcandro lo confesso» K. 512, «Mentre ti lascio, o figlia» K. 513 (Bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic); **L. van Beethoven:** Musiche di scena per «Egmont» op. 84: Ouverture - Lied - Intermezzo I - Intermezzo II - Lied - Intermezzo III - Intermezzo IV - Morte di Claretta - Melodramma - Canto di Vittoria (Sopr. Ester Orell, recit. Romano Costamagna - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Lovro von Matacic)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi «Voces intimae»: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenaghen: vl.i Tutter Givskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Brunn, vc. Christiansen Asger-Lund); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, vol. I, per pianoforte: n. 1 in sol min., n. 2 in re min., n. 3 in fa magg., n. 4 in fa diesis min., n. 5 in fa diesis min., n. 6 in re bemolle magg., n. 7 in fa magg., n. 8 in la min., n. 9 in mi min., n. 10 in mi magg. (Pf. Julius Katchen)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Issertstedt) (Incisione del 1937)

18,40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella («I Musici»); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra d'archi: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchainement des traits - Studio n. 2: pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostenuto (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

20 R. SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

21,35 CAPOLAVORI DEL '900

F. Busoni: Berceuse élégiaque (Orch. «New Philharmonia» dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'«Agamennone» di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bretola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2: Allegro - Allegretto - Presto; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte: Preludio - Gavotta - Intermezzo - Minuetto - Giga

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Maria Elena (Andy Bono); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **A Paris dans chaque faubourg** (Yves Montand); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **España cani** (Edmundo Ros); **Sound of silence** (101 Strings); **Everybody's talkin** (Neil Diamond); **Bio** (Chuck Berry); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Hideaway** (The Carpenters); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Mother Africa** (Santana); **Tatamirò** (Toquinho e Vinicius); **Kailakea Kailako** (Middle of the Road); **Cl' man Moses** (Les Humphries Singers); **Everyman wants to be free** (The Edwin Hawkins Singers); **Michael from mountains** (Sue & Sonny); **Night and day** (Frank Sinatra); **Manoula mou o iyokas sou** (Mikis Theodorakis); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Variaciones venezuelanas** (Hugo Oquendo); **Brasilia** (Baia Marimba Band); **Senhora D'Aires** (Amalia Rodriguez); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **No tears** (Roberta Flak); **Oh, lady be good** (Percy Faith); **I say a little prayer** (Helmut Zacharias); **Too young** (George Melachrino); **Up, up and away** (Don Costa); **Thunderball** (Franck Pourcel)

10 COLONNA CONTINUA

Deve ser amor (Herbie Mann); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **El catire** (Aldemaro Romero); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Saturday night is the loveliest night in the week** (Johnson-Winding); **I hear music** (Dakota Staton); **Yesterday** (Frank Rosolino); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Sophisticated lady** (Newport All Stars); **Morro velho** (Brazil 77); **Stick with it** (Ray Bryant); **Little bit o' soul** (Iron Cross); **Era la terra mia** (Rosalino); **Baia** (Stan Getz); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Gira girou** (Paul Desmond); **Rebecca** (Albert Hammond); **Nice work if you can get it** (Benny Goodman); **Oleo** (Miles Davis); **Girl blue** (Stevie Wonder); **Málaga** (Stan Kenton)

12 INVITO ALLA MUSICA

Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); **Mondo blu** (Flora Fauna e Cemento); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovaioli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo e Johnny); **Suoni** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Questo si questo no** (Mina); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deolato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niño y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Happy** (Laura Carlini); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Russ Job** (Quart. Chet Baker)

14 INTERVALLO

Cocktails for two (Franck Pourcel); **Ho il cuore in paradiso** (Gorni Kramer); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acercate más** (Fausto Papetti); **Samba de verão** (Paul Mauriat); **325** (I Numi); **Una rotonda sul mare** (Piero Umiliani); **You and the night and the music** (Johnny Melbourne); **South Rampart Street Parade** (Harry Zimmerman); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Charlie Brown** (Chet Atkins); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Ma tu chi sei** (Giovanna); **Toussaint** (Santana); **Marta** (Percy Faith); **Yes indeed** (Ted Heath); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **I'm just a lucy so and so** (Ella Fitzgerald); **St. Louis blues march** (Arthur Fiedler); **Forget domani** (Frank Sinatra); **L'important c'est la rose** (Will Horwell); **Goodbye** (Franck Pourcel); **Theme from an unmade silent movie** (Hurricane Smith); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Non si muore per amore** (I Profeti); **Hold me tight** (King Curtis); **Another door** (Carly Simon); **Libero** (Dik Dik); **We shall dance** (Fausto Danieli); **In a persian market** (Klaus Wunderlich); **O barquinho** (Herbie Mann); **He knows the rules** (Chicken Shak); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **Give my love to the sunrise** (Shocking Blue); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Too young** (Ray Conniff)

16 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Susi Quatro); **Stoney** (Lobo); **Angie** (Rolling Stones); **Christine** (Oliver Onions); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Daydreamer** (David Cassidy); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little brother** (Neil Sedaka); **Yambalaya (on the bayou)** (Blue Ridge Rangers); **Ma poi** (Drupi); **Wigwam** (Bob Dylan); **Song for Jeffrey** (Jethro Tull); **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temptations); **Io vivrò senza te** (Marcella); **I'm free** (Roger Daltrey); **Do the dangle** (John Entwistle); **California no** (Adriano Pappalardo); **Melody** (Chér); **Space oddity** (David Bowie); **Baby please don't to go** (Budgie); **Live and let die** (Paul and Linda McCartney & Wings); **Harley Davidson blues** (Canned Heat); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Teenage lament '73** (Alice Cooper); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Southern part of Texas** (Was); **Ma perche** (Dik Dik); **Don't mess with mister «T»** (Marvin Gaye); **Alta mira** (The Edgar Winter Group); **Utah** (The New Seekers); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars); **Cygnet committee** (David Bowie); **Worning up a sweat** (Alice Cooper)

18 IL LEGGIO

Cafè regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat); **Angel and beans** (Kathy & Gulliver); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Moon river** (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Nashville cats** (The lovin Spoonful); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Magari** (Peppino Di Capri); **Poesia** (Patty Pravo); **Che cosa mi dai** (Peppino Di Capri); **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Rose** (Henri Salvador); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Laura** (Charlie Parker); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath); **Get ready** (James Last); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Here I am** (Melanie); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Baby please don't go** (Muddy Waters); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Summertime** (Love Sculpture); **Hit the highway** (John Mayall); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Walking in space** (Stan Kenton)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **I feel pretty** (Dave Brubeck); **Try to remember** (Kai Winding e Jay Jay Johnson); **Vera Cruz** (Astrud Gilberto); **Blues in the night** (Ted Heath); **Early minor** (Nat Adderley); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Gypsy queen** (Oliver Nelson); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **No opportunity necessary, no experience needed** (Yes); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Cry me a river** (Ray Charles); **Undecided** (Joe Venuti); **Tonta, gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep fallin' on my head** (Dionne Warwick); **Nuages** (Barney Kessel); **Souls valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Embraceable you** (Charlie Parker); **Baia** (Getz-Byrd); **An aesthete on Clark street** (Bill Russo); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Stittsie** (Sonny Stitt and The Top Brass)

22-24

- **L'orchestra di Oliver Nelson**
  Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music
- **La cantante Helen Merrill**
  Don't explain; What is this thing called love?; The winter of my discontent; It don't mean a thing
- **Il violinista Stephane Grappelly e il suo complesso**
  This can't be love; Time after time; Undecided; Chicago
- **Oscar Peterson al pianoforte**
  Satisfaction; Dream of you; Red top
- **Alcuni motivi cantati da Frank Sinatra**
  The second time around; Moment to moment; I left my heart in San Francisco; The look of love; Little green apples; Ev'ry body's twistin'
- **L'orchestra di Detroit diretta da Yusef Lateef**
  Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle; Woodward Avenue

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28, per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Corno Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimski-Korsakov:** Tre Liriche Silencieuse mer profonde, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1 su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte: Maestoso largamente - Scherzo con variazioni - Romanza - Allegro non troppo, Grazioso (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

9 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, Sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto Variazioni in fa maggiore sul coro « Dieu d'amour » da « Les Mariages Samnites » di Grétry (K. 374-c) per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, a quattro mani per fortepiano: Allegro molto - Rondò (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2, per fortepiano: Allegro - Adagio - Rondò (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco **Alpha**)

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Gavotta) (Org. Rudolf Ewerhardt - Orch. da camera « Collegium Aureum »); **R. Vaughan Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici preludi op. 11 (1° e 2° Quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sorteggiata, suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il Campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi: Presto assai - Minuetto - Adagio - Presto (Fl. Camille Wanausek - Strum. del Quartetto « Europa »); **A. van Hensel:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Pasquini: Due pezzi per cembalo: « Toccata con lo scherzo del cucù », da « 35 Toccate o tastate » - « Partite diverse di follia », da « 18 Variazioni o partite » (Clav. Egida Giordani Sartori)

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRE' CLUYTENS

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della « Société des Concerts du Conservatoire de Paris »)

13,30 CONCERTINO

F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernhard Haitink); **E. Granados:** Callejo - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKI-KORSAKOV

N. Rimski-Korsakov: « La fidanzata dello Zar »: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov) — « La città invisibile » ovvero « La leggenda della città invisibile di Kitej e della vergine Fevronia », suite sinfonica: Ouverture - Elogio della solitudine, Corte nuziale - L'assalto dei tartari - La battaglia di Kerzhents - La beata morte della vergine Fevronia - Entrata nella città invisibile (Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek) — « Il gallo d'oro », suite sinfonica: Nel palazzo del re Dodon - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon con la regina Chimaka - Marcia nuziale e triste fine del re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 G. P. da Palestrina: Messa « In Festis Apostolorum »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (The Singers of Saint Eustache dir. Emile Martin); **J. C. Bach:** Sinfonia in re magg. op. 18 n. 4: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Presto) (Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Gounod:** Mireille: « Voici la vaste plaine et le désert de feu » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orchestra dir. Reynald Giovaninetti); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor, atto III: « Tombe degli avi miei, Fra poco a me ricovero » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinfonica RCA dir. Georges Prêtre); **A. Kachaturian:** Concerto in re bem. magg. per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarmonica di Londra dir. Raphael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte « Grosse-Sonate »: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Allegro di bravura) (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Hindemith:** Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato « Kleine Kammermusik »: Allegro (Non troppo presto) - Valzer (con leggerezza) - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace (« Festival Wind Quintet »: Fl. Susan Morris, ob. William Webster, cr. William Capps, clar. Edward Marks, fag. Sue Willoughby)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY E GEORG SOLTI

W. A. Mozart: Serenata in sol minore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti) di Israele dir. Georg Solti)

18,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80 (Quartetto Italiano: Vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **L. van Beethoven:** 6 Bagattelle op. 126 (Pf. Wilhelm Kempff); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Kilmos Tatra); **J. Lanner:** Quattro danze viennesi (Compl. strum. dir. Willi Boskowski); **F. Lehar:** « Gold und Silber », valzer — « Jetz geht's Lobl », mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)

20 INTERMEZZO

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa maggiore: Sousedskà (Tempo di Minuetto) - n. 6 in re maggiore: Sousedskà (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skocnà (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

21 TASTIERE

J.-P. Rameau: 7 Pièces de clavecin: Allemande - Courante - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La Triomphante - Gavotte et double (Clav. Huguette Dreyfus)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA (III trasmissione)

R. Schumann: Tre Romanze per oboe e pianoforte (Ob. Lothar Faber, pf. Francesco Valdambrini) — Märchenerzählungen (Racconti) op. 132 per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa Lobos: Preludio in la minore n. 3 per chitarra (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi: Allegro moderato Andante vivace (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polacca) (Ob. Pierre Pierlot - Complesso « I solisti veneti » dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn** (rev. E. Fritz Schmidt): Divertimento in sol maggiore per orchestra: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale, molto vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Cesare Ferraresi); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

A house is not a home (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brübeck); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Oh me oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Wild dog** (Joe Venuti); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Get it together** (The Jackson Five); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Gypsy queen** (Oliver Nelson); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **No opportunity necessary, no experience needed** (Yes); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Le tribunal d'amour** (Juliette Greco); **Circles** (Paul Desmond); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Cocktails for two** (Franck Pourcel); **Acercate mas** (Fausto Papetti); **Toussaint** (l'ouverture) (Santana); **Yes indeed** (Ted Heath); **McArthur Park** (Woody Herman)

10 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Lola tango** (Claude Bolling); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E' la vita** (I Flashmen); **Bach's lunch** (Percy Faith); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Stormy weather** (Ray Martin); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Hasbrooks eights** (Burt Bacharach); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **Rose** (Henri Salvador); **Avec les temps** (Léo Ferré); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Même si je t'aime** (Marie Laforêt); **Get ready** (James Last); **Isabelle** (Jacques Brel); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Para ti** (Mongo Santamaria)

12 INTERVALLO

A banda (Herb Alpert); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **E' la vita** (I Flashmen); **Anema e core** (Santo & Johnny); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Felicidade** (Willie Bobo); **Gimme gimme some lovin'** (Crazy Elephant); **Tutto** (Giovanna); **Ol' man river** (Norman Candler); **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); **Say it with music** (Ray Conniff); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **The dipsy doodle** (Ernie Fields); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Kenny Clarke e Francy Boland); **Un colpo al cuore** (Mina); **Imagine** (John Lennon); **Fly to Rio** (The Tiagran's Strings); **E penso a te** (Fausto Danieli); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **This is the moment** (Edith Peters); **In a little spanish town** (Herb Alpert); **Little things** (Camarata); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Acapulco** (The Blue Shark); **Rain rain rain** (Franck Pourcel); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Dopo lei** (Domenico Modugno); **Come together** (The Guitar Unlimited); **Dulce amor** (Mongo Santamaria); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Super strut** (Eumir Deodato); **Signorinella** (Peppino Gagliardi); **Beatc te** (Genco Puro & Co); **Samba de Orfeu** (Percy Faith); **Mai e poi mai** (I Profeti); **La la** (Augusto Alguero)

14 SCACCO MATTO

Living in the last days (Joe Tex); **Just Fancy that** (Gary Glitter); **Dancing (On the saturday night)** (Barry Blue); **Sitting here** (T. Rex); **Your sister can't twist** (Elton John); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Good time girl** (Burano); **The day curly Billy shot down crazy Sam** (The Hollies); **The Jean genie** (David Bowie); **Breve immagine** (Le Orme); **Bat - the - ring - ram** (Mouth & MacNeal); **Together alone** (Melanie); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **I'm falling in love with you** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Let me sing your blues away** (Grateful Dead); **E' l'aurora** (O. Prudente e I. A. Fossati); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Dove vai** (Marcella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Fire** (Osibisa); **We live** (Xit); **I shall be released** (Bob Dylan); **Have I lost you** (C. C. Cameron); **Smarty pants** (First Choice); **Everybody's everything** (James Last); **Freedom jazz dance** (Brian Auger Oblivion Express); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Hound dog** (John Entwistle Rigor Mortis); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Kill'em at the hot club tonite** (Slade); **The wisdom of time** (The Supremes); **Io perché, io per chi** (Profeti); **Truth** (Brian Auger's Oblivion Express)

16 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); **Guajra** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' dat man** (Shirley Bassey); **I didn't know water time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weater** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon epaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadian sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Valzer da « Il conte di Lussemburgo » (Arturo Mantovani); **Wein, Weib und Gesang** (Anton Paulik); **Le onde del Danubio** (Henry Krips); **Je haïs les dimanches** (Juliette Gréco); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Tu sei così** (Mia Martini); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Callow - la vita** (Caravelli); **El Negro Zumbon** (Herb Alpert); **Samba - preludio** (Baden Powell); **Harlem nocturne** (Herbie Mann); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **All the things you are** (The Modern Jazz Quartet); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Blues on the moon** (Don « Sugarcane » Harris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Long lonely nights** (Ray Anthony); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **El Zorongo** (Waldo de Los Rios); **Deep on the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **So swell when you're well** (Aretha Franklin); **Woman stealer** (Joe Tex); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Tell me why has alove turned cold** (Willie Hutch); **Moon river** (Henry Mancini); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Simmo 'e Napule... paisà** (Massimo Ranieri); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Oh, had I a golden thread** (Judy Collins); **Are you up there?** (The Osmonds); **Berimbau** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Ne me quitte pas** (Mario Capuano)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Stittsie (Sonny Stitt e i Top Brass); **Rockin' chair** (Jack Teagarden e Don Goldie); **Del Sasser** (Cannonball Adderley); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Um abraço no bonfa** (Coleman Hawkins); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **My kind of town** (Frank Sinatra); **Tu crees que** (Cal Tjader); **People** (Barbra Streisand); **Doodlin'** (Horace Silver); **French rat race** (The Double Six of Paris); **My funny Valentine** (Jay Jay Johnson and Kai Winding); **House in the country** (Don Ellis); **Compartments** (José Feliciano); **Sé tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio); **Indiana** (Lionel Hampton); **I cover the waterfront** (Vivian Dandridge); **Blues for Dottie Mae** (Don Byas); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **I got rhythm** (Benny Goodman); **Nancy** (Bobby Hackett); **If I love again** (Anita O'Day); **Gone with the wind** (Zoot Sims); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Deep in a dream** (Helen Merrill); **Lester leaps in** (Count Basie)

22-24

— **L'orchestra Guy Lombardo**
When the Saints go marchin' in; Rampart Street parade; Enjoy yourself; Too much mustard; Boo-Hoo; Cabaret

— **Canta Dean Martin**
I'm sitting on to of the world; I wonder who's kissing her now; Smile; Ramblin' rose; Almost like being in love; I'm forever blowing bubbles

— **Earl Hines al pianoforte**
Avalon; Breezing along with the breeze; Frenesi; Broadway; At sundown; Runnin' wild

— **Johnny Hodges e Wild Bill Davis**
On the sunny side of the street; On green Dolphin Street; Lil' darlin'; Con-soul and sax; The jeep is jumpin'

— **Canta Dionne Warwick**
Rendrops keep falling on my head; I just don't know what to do with myself; A house is not a home; The look of love; Alfie; Promises Promises

— **L'orchestra Benny Goodman**
One o'clock jump; St. Louis blues; Stealin' apples; Memories of you; Balcan mixed girl

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Orsa minore

Missione compiuta

Radiodramma di Gennaro Pistilli (Venerdì 5 luglio, ore 21,30, Terzo)

Gennaro Pistilli è nato a Napoli nel 1920. Appartiene a quel gruppo di intellettuali maturati a Napoli nell'immediato dopoguerra, come il commediografo e regista Peppino Patroni Griffi, come il regista Francesco Rosi, come lo scrittore Raffaele La Capria che poi si sono ampiamente affermati in campo nazionale e internazionale. Ma Pistilli ha avuto vita assai più difficile dei suoi compagni se pensiamo che la maggior parte delle sue commedie non sono mai state rappresentate, e quelle rappresentate hanno ottenuto scarso successo. Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con *Notturno*: la commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che affrontava, l'incesto. In *Missione compiuta*, che va in onda questa settimana, Pistilli affronta il tema della libertà-fatalità-casualità. E ha scelto, come in altri suoi testi, un caso della malavita e come forma il genere poliziesco. La novità consiste nel fatto che su una vicenda dalla semplice struttura (un evaso uccide un uomo, ha un rapporto con la moglie dell'ucciso e poi viene ripreso dalla polizia) Pistilli ha innestato il mito di Edipo, con una sostanziale differenza: che, mentre nel mito il procedere della azione fa giungere i personaggi a una conoscenza di se stessi, qui gli eventi appaiono il prodotto cieco del caso, assolutamente privi di qualsiasi significato al punto di non permettere ai personaggi neppure di avvedersi di quanto sta loro accadendo.

Edda Albertini è fra gli interpreti del radiodramma « Missione compiuta » di Gennaro Pistilli

Romanzo sceneggiato

I misteri di Parigi

Romanzo di Eugenio Sue, riduzione e sceneggiatura di Flaminio Bollini e Lucia Bruni (Lunedì 1°, Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 luglio, ore 9,40, Secondo)

All'inizio del 1841 un editore, Gosselin, invitò Eugenio Sue a scrivere un romanzo sulla falsariga di un libro inglese nel quale erano raccontate molte avventure ambientate nei bassifondi londinesi. Sue rimase sconcertato dalla proposta. Qualche tempo dopo Legouvé, amico di Sue, si vide arrivare i primi capitoli dei *Misteri di Parigi* con un biglietto nel quale Sue gli esternava certe sue perplessità. Scrisse poi Legouvé: « Il primo capitolo era una specie di prologo che mi interessò soltanto mediocremente, ma quando cominciò il vero e proprio romanzo fui come colpito da una scossa elettrica ». Il 19 giugno del 1842 Sue iniziò a pubblicare *I misteri di Parigi* sul *Journal des Débats* e gradatamente vi inserì le sue idee socialiste, tanto da convincere Levardant, che lavorava nella rivista fourierista *Phalange*, a scrivere: « Rallegriamoci con M. Sue per aver dipinto con un pennello così caldo i terribili colori del popolo e la crudele indifferenza della società... rallegriamoci con lui per aver fatto sentire con forza ai suoi lettori che le riforme sono indispensabili... ». *I misteri di Parigi* ebbero un successo strepitoso. Scrisse Lamartine: « ... Che è mai un filosofo, un uomo politico, un poeta, accanto a questo Richardson popolare che fa vivere ed amare tutto questo in dramma! ». C'è da dire che il tanto conclamato socialismo di Sue (la conversione del Nostro al socialismo tra l'altro fu talmente improvvisa da suscitare svariati dubbi sulla sua serietà) fu attaccato con violenza da Marx nella *Sacra famiglia*. Marx accusò Sue di deformare e falsificare la realtà e definì il suo utopismo « piccolo borghese reazionario ». Riassumere e adattare per la radio *I misteri di Parigi* non deve essere stata impresa facile. Vastissima la materia inventata da Sue, tanti i personaggi, i colpi di scena in una ridda di situazioni da capogiro. Solo un « feuilletonista » come Sue poteva riuscire a condurre in porto la sua storia senza confusione ed equivoci.

Rassegna Premio Italia 1973

La pompa

Radiodramma di James Cameron (Martedì 2 luglio, ore 21, Nazionale)

La pompa, che viene presentato questa settimana nell'ambito della rassegna dedicata al Premio Italia 1973, è il lavoro che ha ottenuto il primo premio assoluto per opere drammatiche radiofoniche. L'autore, James Cameron, è un notissimo giornalista, ha alle spalle oltre quaranta anni di attività. Cameron ha tentato la strada del radiodramma raccontando una propria personale esperienza. Mentre si recava dall'India nel Bangladesh come corrispondente di guerra, la jeep che lo trasportava fu coinvolta in un incidente.

Cameron rimase gravemente ferito: perché potesse sopravvivere fu necessario innestargli nel cuore una valvola artificiale. Ne *La pompa* con l'abilità e il distacco di un reporter consumato, l'autore registra quanto egli percepisce, in uno stato di semincoscienza, dei dialoghi e dei movimenti di medici e infermiere; e al tempo stesso le sue sensazioni e i suoi pensieri, le riflessioni sulla crudeltà della guerra e sulla morte; i colloqui, durante il delirio, col padre morto da molti anni: alla fine il trionfale ritorno alla normalità, alla vita, con la moglie che ha atteso fiduciosa l'esito dell'operazione. Una sottile autoironia e un abile uso degli effetti sonori fanno di questa delicata operazione, uno spettacolo interessante.

L'espressionismo a teatro

Hinkemann

Tragedia in tre atti di Ernst Toller (Lunedì 1° luglio, ore 21,30, Terzo)

Ernst Toller, osserva Vito Pandolfi, appena venticinquenne fu nel 1918 membro del governo rivoluzionario di Baviera: di qui la condanna a cinque anni di fortezza e uno choc interiore che caratterizzò ogni suo passo, fino a condurlo al suicidio nel 1939, a New York, esule dopo il trionfo del nazismo. Ne *Le metamorfosi* narra il dramma di uno scultore che, avendo conosciuto in una spedizione coloniale gli orrori della guerra, infrange la statua della patria vittoriosa. *Distruttori di macchine* del 1920 presenta i gravi conflitti che si verificarono in seno al proletariato inglese alla fine del secolo XVIII per l'aggravarsi delle sue condizioni dopo l'introduzione delle macchine. *L'uomo massa* del 1921: una epopea delle lotte politiche sostenute dal proletariato e delle loro crisi, il contrasto tra l'individuo e il gruppo, la massa e il capo. *Oplà noi viviamo* è la vicenda di un reduce dai campi di battaglia che, alla sua uscita di prigione, ritrova la società trasformata e l'antico compagno di ideali rivoluzionari salito ai fastigi del potere borghese. Ogni rivoluzione viene tradita dal potere. L'ultimo dramma di Toller, *Il pastore Hall* del 1938, fu l'ultimo messaggio, di pacificazione e di fraternità, opposto al grido di guerra nazista. Drammi nati e rappresentati in un breve seguito di anni, quando nell'Europa del dopoguerra da ogni lato si invocava la rivoluzione (dopo che venne ad affermarsi quella sovietica, con le profonde trasformazioni messe in atto). Rivoluzioni di ogni genere, spesso sanguinosamente contrastanti (anche fascisti e nazisti si appropriavano di questa magica parola toccasana). Toller esamina e propone le diverse vicende possibili di un moto rivoluzionario (e naturalmente si riferisce a una rivoluzione alimentata dalle forze operaie). Ne presenta i quesiti, tenta di rispondere ai loro interrogativi, alle loro angosce: le reazioni inconsulte della massa, i conflitti tra l'individuo e la massa, il tradimento dei capi. Sono i conflitti tragici, di cui egli aveva esperienza diretta, sorti nei molteplici moti rivoluzionari soffocati nel sangue, falliti nei loro intenti. *Hinkemann*, scritta nel 1921-22, è ambientata in Germania intorno al 1921. Hinkemann è tornato dalla guerra, salvo ma non più integro nel fisico e ora vive accanto alla giovane moglie Grete ossessionato dal sentimento di essere compatito e timoroso che la gente venga a conoscere la natura della sua mutilazione. Disoccupato va in cerca di lavoro e per amore di Grete accetta di esibirsi in un baraccone da fiera dove, vinta la sua innata mitezza, si esibirà uccidendo a morsi dei topi. Infine, costretto ad assistere impotente all'adulterio della moglie con un grossolano individuo e al rimorso che poi divora Grete fino al suicidio, Hinkemann, rimasto solo, convinto della casualità e irreversibilità del destino umano prepara il laccio per impiccarsi.

Una commedia in trenta minuti

Questi poveri ricchi

Commedia di Giacinto Gallina (Venerdì 5 luglio, ore 13,20, Nazionale)

Si conclude con *Questi poveri ricchi* il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Erminio Macario. Quando si parla di Gallina, il richiamo a Goldoni è di prammatica. Fu un richiamo che lo perseguitò, si può dire, durante tutta la vita, che lo attese al suo primo successo per lusingarlo, che risorse a ogni opera sua e particolarmente in occasione delle migliori, che risuonò come un congedo negli elogi funebri. Eppure, tolta la mossa iniziale e qua e là qualche moto parallelo, non v'ha ombra di dubbio che con Goldoni egli non ebbe di comune se non (ma quanto mutata) la fonte d'ispirazione, il folklore della sua città. Nato e cresciuto in un clima che risentiva ancora della influenza possente del romanticismo, un romantico fu essenzialmente, finché al cader del suo secolo non avvertì e non subì, dopo una lunga crisi di coscienza, le correnti innovatrici dell'arte.

i topi ringraziano

cittadini e autorità.

i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.
sono nutrimento di mosche, topi, scarafaggi
e germi infettivi.

cittadino

impegnati a non sporcare la tua città o
il tuo paese con i rifiuti. <u>è un tuo dovere.</u>

chiedi alle autorità di far raccogliere
e distruggere i rifiuti. <u>è un tuo diritto.</u>

puoi chiederlo anche con questa lettera: firmala e spediscila.
(il francobollo fattelo dare come resto invece delle caramelle)

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SINDACO DI .... (indicare il comune)

Signor Sindaco,
ritengo che il problema dei rifiuti possa essere risolto solo con una stretta collaborazione fra cittadini e autorità competenti.
Io mi impegno a non gettare i rifiuti per le strade, nei giardini, nei cortili... o in qualunque altro luogo pubblico.
A Lei chiedo:

- di far raccogliere i rifiuti con maggiore efficienza e rapidità.
- di far distruggere igienicamente i rifiuti che si ammassano nelle discariche pubbliche e abusive.
- di istituire servizi speciali per la rimozione dei rifiuti di maggior volume (cassette, scatoloni, ecc.).
- di infliggere severe multe a chi sporca o inquina, chiunque sia, cittadino o industria.

Facciamo tutti il nostro dovere: <u>i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.</u>

Distinti saluti.

Firma

....

Campagne di utilità sociale promosse dalla
Confederazione Generale della Pubblicità
realizzate e pubblicate gratuitamente

IX/C

a cura di Luigi Fait

I/5944

Musica sinfonica

La corrida di Debussy

La settimana sinfonica s'inizia sotto l'affascinante segno del «colore» francese. Ne saranno protagonisti i professori dell'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi sotto la direzione di tre diversi maestri. In apertura (domenica, 10, Terzo) André Cluytens, con la partecipazione di Robert Casier (oboe d'amore), ci dona le *Images* di Claude Debussy. Si tratta di una grande trilogia voluta dall'autore per collegarsi idealmente al folklore danzato di altrettanti Paesi. Dei tre pezzi, *Iberia* è senz'altro il più popolare. Composta nel 1908, *Iberia* — come ha confidato Debussy — è una sincera e sentita lode della Spagna. Molti si sono tuttavia chiesti come abbia fatto il musicista francese a fissarne sul pentagramma e in maniera tanto focosa gli affetti e gli effetti, essendo accertato che egli aveva visitato quel Paese nel viaggio di un unico giorno a San Sebastian. «Ma non dimentichiamo», osserverà Falla, «che Debussy conosceva la Spagna attraverso libri, dipinti, canti e danze eseguiti da oriundi spagnoli». Manuel de Falla continuerà le sue osservazioni: «Il suo scopo non era stato di scrivere della musica spagnola, ma piuttosto di tradurre in musica le impressioni risvegliate in lui dalla Spagna... Mi affretto ad aggiungere che ha ottenuto il suo scopo in modo meraviglioso. Il tema del villaggio, che sta alla base del lavoro (una specie di *sevillana*), sembra fluttuare in una atmosfera trasparente di luce scintillante. L'inebriante incantesimo delle notti andaluse, la gioia della *fiesta* quando la gente balla per le strade al suono di *banda, guitarras* e *bandurrias*... tutto questo turbina nell'aria, si solleva e ricade... La sua è una musica migliore e più genuinamente spagnola di quella di molti compositori spagnoli». Sottolineano i biografi del Maestro che soprattutto l'ultima parte (*Le matin d'un jour de fête*) sia stata ispirata da una corrida. Ma anche le altre parti della trilogia sono ricche di tinte e di pathos, come *Rondes de printemps* del 1909 su temi francesi e *Gigues* (1913) su motivi popolari inglesi.

Il programma continua sotto la bacchetta di André Jolivet che presenta il proprio *Concerto per pianoforte e orchestra* (solista Philippe Entremont) e sotto quella di Prêtre, interprete della *Sinfonietta* di Poulenc. Dalle parabole espressive francesi a quelle meno note di Anton Rosetti (lunedì, 17,10, Terzo), grazie ad una squisita e dotta revisione della *Sinfonia in re maggiore* compiuta da Gian Luca Tocchi. E' bene precisare subito che si tratta del medesimo maestro conosciuto dagli esegeti come František Antonín Rössler (Leitmeritz 1750, o 1746, Ludwigslust 1792). Non va in ogni modo confuso con almeno altri cinque musicisti italiani di nome Antonio Rosetti o Rossetti. La radio ha trasmesso sempre nella revisione di Tocchi in questi stessi giorni (e figurerà pure in filodiffusione) l'oratorio *Gesù morente* sempre di Rosetti. La *Sinfonia* è ora nelle mani di Ottavio Ziino alla guida della «Scarlatti» di Napoli in un programma comprendente lavori di Cimarosa e di Salviucci.

Roman Vlad è l'autore del «Divertimento sinfonico» e de «La dama delle camelie» in onda giovedì alle ore 12,20 sul Terzo Programma

Cameristica

La chitarra di Diaz

Viene trasmesso (lunedì, 21,15, Nazionale) un recital del chitarrista spagnolo Alirio Diaz. Di questo artista ascolteremo la *Romanza e Fantasia* di Alonso de Mudarra, *Three Spanish Dances* di Gaspar Sanz e la *Terza Suite* per violoncello di Bach trascritta dallo stesso Diaz: tre momenti di indiscutibile attrazione registrati il 9 agosto 1973 dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival di Dubrovnik. L'arte di Diaz ha modo qui di rivelarsi completamente attraverso stili e linguaggi diversi, attraverso una poetica e una tecnica assai stimolanti; un recital interessante e prestigioso che consiglio ai radioascoltatori amanti di questo strumento così attuale. La chitarra di Diaz ci ridona la pienezza sonora dei grandi. Avremo modo di ascoltare dal chitarrista spagnolo un mondo di effetti strumentali sempre più avvertito dalle giovani generazioni. Si constata, infatti, quanto i ragazzi amino la chitarra e la scelgano come oggetto dei loro studi musicali, nonostante che le prospettive pratiche al termine di tali corsi non siano davvero rosee al confronto con le possibilità offerte dallo studio di altri strumenti. La chitarra è stata e rimane uno strumento squisitamente di diletto, si potrebbe quasi definire un lusso, nell'insieme delle scelte espressive che vengono fatte ai nostri giorni.

I/6253

Alirio Diaz

Un secondo appuntamento cameristico da non perdersi è quello (lunedì, 19,15, Terzo) con il complesso «Philharmonische Kammervirtuosen Wien» formato dai violinisti Erich Binder e Mario Bayer, dal violista Joseph Staar, dal violoncellista Fritz Dolezal, dal contrabbassista Herbert Manhart, dal clarinettista Peter Schmild, dal fagottista Dietmar Zemann e dal cornista Günther Hogner. Questi bravissimi interpreti viennesi suonano adesso per la stagione pubblica da camera della RAI al Salone del Tiepolo di Palazzo Labia di Venezia. In programma figurano il *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* di Beethoven e l'*Ottetto in fa maggiore op. 166* di Franz Schubert: due partiture ricche di contrappunti, di armonie, di poesia, in cui si pongono in suadente evidenza le specifiche qualità timbriche e virtuosistiche dei fiati e degli archi.

Corale e religiosa

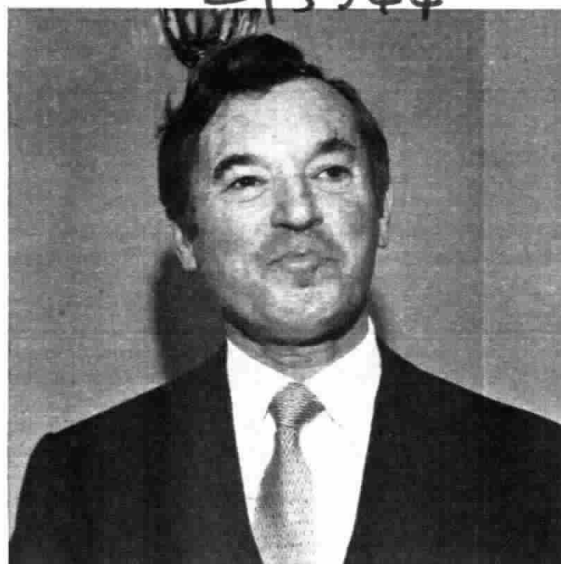
Il simpatico Davico

Il giorno dei morti, oppure in altri orari radiofonici del mese di novembre, Vincenzo Davico aveva la soddisfazione, fino alla sua morte, di sentire trasmesso il proprio *Requiem per la morte di un povero*, concepito per soli, coro e orchestra e con il soprano Jolanda Mancini, il baritono Mario Borriello, il recitante Paolo Giuranna, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Arturo Basile (maestro del coro Ruggero Maghini). Ricordo che il Maestro (era nato a Monaco, Principato, nel 1899 e aveva studiato con Max Reger a Lipsia) si lamentava di non riuscire più a sentire le note acute con cui si concludeva la sua partitura religiosa. Per lui questo era un vero e profondo dolore. La medesima registrazione figura adesso in programma (lunedì, 12,20, Terzo), quasi a ricordare la figura, l'arte, l'umanità, la simpatia di Davico insieme con la sua bontà: nei suoi lunghi soggiorni parigini aveva aiutato non poco i colleghi italiani, diffondendone e difendendone le opere e gli scritti. Il *Requiem* di Davico figura qui insieme con *La leggenda du dieu Pan* di Nuccio Fiorda diretta da Ferruccio Scaglia sul podio della «Scarlatti» e con la partecipazione del flautista Pasquale Esposito.

Altra corale di sorprendente efficacia è il *Salmo IX* di Goffredo Petrassi, in onda (giovedì, 14,30, Terzo) sotto la bacchetta di Armando La Rosa Parodi alla testa della Sinfonica e del Coro di Roma della RAI. Il *Salmo IX* messo a punto tra il 1934 e il 1936 è una delle prime composizioni corali del Maestro di Zagarolo, seguita nel tempo da altri importanti lavori, tra i quali possiamo menzionare il *Magnificat*, il *Coro di morti* e *Noche oscura*. Sostengono i critici che il *Salmo IX* è un atto di fede nella superba polifonia cinquecentesca. Essa esprime «il sentimento universale per l'architettura musicale».

Contemporanea

Vlad e il valzer

La collana di opere contemporanee trasmesse nella Tribuna Internazionale dei compositori 1973 indetta dall'UNESCO è dedicata questa settimana ad un noto musicista italiano: Giacomo Manzoni. Il lavoro è presentato dalla Radiotelevisione Italiana. Si tratta di *Parole da Beckett*, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico, messe a punto nel 1971 e realizzate ora (mercoledì, 22,25, Terzo) da Ottavio Fanfani voce solista), dalla Sinfonica e dal Coro di Roma della RAI guidati da Bruno Maderna (maestri dei cori Gianni Lazzari e Mino Bordignon). Si inserisce inoltre nel corso della partitura un nastro magnetico realizzato presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI. Compositore e critico musicale, Giacomo Manzoni è nato a Milano il 26 settembre 1932. Oltre agli studi musicali, si è laureato in lingue alla Bocconi, distinguendosi assai presto sia nel campo compositivo, sia in quello della musicologia. Consiglierei poi (giovedì, 12,20, Terzo) il programma, con Ferruccio Scaglia, a capo di due diverse orchestre, la «Scarlatti» di Napoli e la Sinfonica di Roma della RAI, nel *Divertimento sinfonico* di Roman Vlad e *La dama delle camelie*, suite dal balletto, altro saggio che oserei definire «nostalgico» (nel significato più bello della parola) della forma del valzer. Segnalerei quindi (venerdì, 12,20, Terzo) un incontro con il Gruppo Improvvisazione «Nuova Consonanza» e con altri organici della medesima istituzione diretti da Daniele Paris. Ci daranno un segno della vitalità lirica di Franco Evangelisti attraverso gli *Ordini per sedici esecutori* e lo *Spazio a cinque* per cinque voci e quattro percussioni e accorgimenti elettronici. Ma il momento più suggestivo è in apertura con un *Concerto grosso*, «improvvisato» da Mario Bertoncini, Walter Branchi, Franco Evangelisti, John Heineman, Egisto Macchi ed Ennio Morricone.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nella versione radiofonica

Il coccodrillo

Opera di Valentino Bucchi (Giovedì 4 luglio, ore 20,15, Terzo)

Il coccodrillo di Valentino Bucchi in una interessante versione della partitutra adeguata dall'autore al mezzo radiofonico mediante l'intervento di uno speaker, in una nuova distribuzione delle parti recitate e altri vari accorgimenti.

Com'è noto, l'opera si richiama all'omonimo romanzo breve di Dostoevskij. La riduzione a libretto risale al 1967: il musicista vi attese in collaborazione con Mauro Pezzati. La composizione musicale, iniziata nel gennaio '68, fu ultimata nell'ottobre '69. Dice Bucchi di aver tentato una carta « temeraria » con il *Coccodrillo* e indubbiamente ha affrontato, dopo *Il contrabbasso* e dopo *Una notte in Paradiso* — due partiture in cui ha giocato di gusto, di sapienza e di eleganza —, una vera e propria opera nel senso più antico e più moderno del termine: uno spettacolo in quattro atti nel quale i personaggi sono calamitati nella spirale del dramma e in cui le situazioni ripetono, nella vicenda fantastica, i travagliati casi di questo mondo. Il tentativo ha avuto esito felice. In questa opera vi si incontrano il meraviglioso, il simbolico e il quotidiano banale in una nuova alchimia originale e modernissima. Tutto si radica nell'effetto scenico da cui piglia senso e intelligibilità l'interrogativo supremo sull'essere e sui destini degli uomini.

Il Funzionario, imprigionato nel ventre del Coccodrillo, non soltanto continua a vivere, ma vive meglio. Il richiamo all'alienazione e all'angoscia del mondo di oggi è esplicito. Ma è tanto più pregnante e sconvolgente per via di una intelligente collocazione dei personaggi nel dramma: per quel ruolo di protagonista svolto trinamente dal Funzionario, dal Coccodrillo che lo inghiotte e dal Proprietario del mostro che manovra i fili dell'azione sino all'epilogo fatale.

La musica reca impresso il segno originale dell'arte di Valentino Bucchi. Vi si ritrova cioè, come nelle precedenti partiture teatrali, una dottrina che dal periplo di vastissime esperienze approda a un linguaggio totalmente personale. L'orchestra è sapientissima, con quel « quartetto scuro » (4 prime viole, 4 seconde, 4 violoncelli, 4 contrabbassi) che, in assenza dei violini, conferisce alle corde una nuova gravitazione sonora, un sapore antico e moderno nello stesso tempo, un'intensità nobile, un'espressività oltre le mode; con il nutrito gruppo di percussioni (xilofono, marimba, vibrafono) accortamente disposto in un quadro timbrico arricchito da arpe, chitarre, mandolino, fisarmonica. Assai ampia, la gamma di elementi articolata nel *Coccodrillo* senza soluzione di continuità: canto, brani musicali autonomi, prosa, parlato musicale e cori che costituiscono « veri e propri perni della vicenda sonora ».

La trama dell'opera

Atto I - E' notte. Nel sonno il Funzionario (tenore) è agitato dagli incubi mentre la Moglie (soprano) dorme tranquillamente. Visioni terrificanti riflettono l'ossessionante realtà quotidiana. A un tratto gli appaiono i Bambini in una luce irreale: giocano tra loro senza dar retta ai suoi disperati richiami. Finalmente è mattina: i coniugi si alzano per riprendere la solita vita. Oggi, però, è festa e sarà forse possibile evadere con uno stimolante programma. Giunge infatti Teodoro (baritono), l'amico di famiglia, a proporre una visita alla Città della Domenica. I tre si affrettano a uscire. Atto II - Ed eccoli nella straordinaria Città dove accadono le cose più strane: la luna, per esempio, a un comando, mostra l'altra sua faccia. Irrompono i dimostranti che si azzuffano: si fa largo a questo punto l'Oratore il cui discorso è accolto da fischi e da applausi. La manifestazione viene poi dispersa e l'Oratore afferra un palloncino colorato che lo trascina via, in alto, lontano. Tutti tirano un sospiro di sollievo. Si avanza la Cantante (voce femminile) che intona la « Canzone della coesistenza ». Si piomba quindi nel buio totale: appare il Coccodrillo, luminoso e terrificante, insieme con il suo Proprietario (basso). Il Funzionario si precipita ad ammirare l'attrazione principale della Città della Domenica, ma viene inghiottito dal mostro. Atto III - Sono passati pochi giorni, ma molte cose sono accadute: stupore, attesa, meraviglia, paura hanno invaso il mondo. Il Funzionario, dall'interno del Coccodrillo, fa previsioni che si avverano e dà giudizi infallibili. Nell'oscurità viscerale nella quale è avvolto egli, in preda al delirio di grandezza, vede chiaro, vede tutto, vede meglio. Comunica le sue idee agli uomini di Stato; coi poeti si esprime in versi. E' in possesso (ciò ch'è più spaventoso) di un terribile segreto della scienza. Nel gabinetto del Primo ministro entrano la Moglie e Teodoro, sempre più teneramente legati fra loro. Si svolge una scena assurda tra i due amanti, i giornalisti e i Ministri. Il Funzionario è sordo ai richiami? Bisogna ridurlo all'obbedienza. L'opinione pubblica è terrorizzata? Bisogna calmarla. Il mondo è col fiato sospeso: inutile ogni tentativo di entrare nel Coccodrillo. Una sola persona potrebbe salvare tutti: la Moglie. Atto IV - Tornano in un'atmosfera d'incubo le immagini iniziali del primo atto. Siamo di nuovo nella Città della Domenica, deserta però e silenziosa. Ma, ecco, la scena si anima: entrano i Ministri, la Moglie, Teodoro, seguiti da giornalisti, tecnici cineradiotelevisivi, alti ufficiali, soldati. Invano il Primo ministro, per placare il Funzionario, spinge avanti la Moglie con un tenero biglietto amoroso fra le mani. La donna si emoziona, non è all'altezza della situazione. Allora il Primo ministro si rivolge direttamente al Funzionario, mentre i presenti s'inchinano. Il momento è tragicamente solenne. Il Proprietario si alza e fa per uscire dalla scena, ma, esortato dagli astanti, acconsente a rievocare i Bambini che appaiono, per l'ultima volta, soffici e incorporei. Il Funzionario tenta disperatamente di farsi riconoscere: invano. I Bambini si allontanano saltellando. La situazione è al parossismo: tutti si aspettano qualcosa di molto importante. Il Proprietario esce dal fondo della scena rientrandovi subito. Con calma dice: « Il coccodrillo è morto ».

Il tenore Nicolai Gedda canta nella rubrica « Due voci, due epoche », mercoledì, Terzo

Pertile e Nicolai Gedda

Due voci, due epoche

(Mercoledì 3 luglio, ore 11,40, Terzo)

Non è facile, indubbiamente, porre a confronto un qualsiasi interprete, sia pure sapientissimo, con Aureliano Pertile. Il grande tenore di Montagnana è l'emblema dell'eleganza vocale, della capacità di dar sangue e carne al personaggio, della finezza stilistica, della sottigliezza interpretativa. Pertile non per nulla fu il « tenore di Toscanini », di un musicista cioè che non sottometteva mai l'opera d'arte all'interprete ma sempre questo a quella. D'altronde tutti gli insigni musicisti e impresari se lo contendevano. Scriveva il Della Corte, dopo un *Trovatore* a Torino nel 1926: « Ricordo che Tullio Serafin mi faceva notare come il Pertile si faccia in un certo senso una voce speciale per ciascuna opera. Il che vuol dire che restando naturalmente immutato il timbro, passa nella sua voce un che di specifico, secondo le caratteristiche di ogni singola musica; vuol dire che egli si controlla, sente ciò che dice, sicché la espressione vocale è riflesso della interna concentrazione ».

Ma ecco, nella rubrica radiofonica, un tenore che per qualità di gusto può forse accostarsi al grande Aureliano: lo svedese Nicolai Gedda. Questo finissimo artista, soprattutto noto per le sue accurate interpretazioni mozartiane, esordì il 1952 e si fece conoscere poi in opere del repertorio francese, italiano, russo. Oggi è fra i cantanti più apprezzati e richiesti. Nel programma di questa settimana il Gedda canta quattro pagine dal *Don Pasquale*, dall'*Africaina*, dall'*Onieghin* e dal *Faust*. Dalla voce del tenore Aureliano Pertile riascolteremo invece due pagine dal *Trovatore*, « Un di all'azzurro spazio » dallo *Chenier*, e « Vedi, io piango » dalla *Fedora*.

Sul podio Georges Prêtre

Carmen

Opera di Georges Bizet (Sabato 6 luglio, ore 20, Nazionale)

Il capolavoro di Bizet verrà trasmesso questa settimana nell'edizione integrale originale diretta da Georges Prêtre. La revisione critica è di F. Oeser. Protagonista Shirley Verrett. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro Gianni Lazzari, e Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni.

Con la *Carmen*, com'è noto, l'opera francese dell'Ottocento toccò il vertice della compiutezza stilistica. La varietà dell'accento drammatico, la chiarezza del rilievo melodico, lo straordinario colorito della strumentazione mediante il quale l'orchestra si accende di tinte fiammeggianti o si placa in timbri delicati e tenui si legano qui alla vitalità dei personaggi: i flussi cupi della passione di Don José, la ribellione proterva e la sfrenata sensualità della sigaraia sivigliana — che giustamente il critico tedesco Paul Bekker definisce « un Don Giovanni in gonnella » — conquistano nella musica di Bizet un piglio ancor più intenso e vivo di quanto non avessero nella novella famosa di Prospero Merimée da cui trassero il libretto Henri Meilhac e Ludovic Halévy. E' noto il giudizio di Nietzsche, il grande e tormentato filosofo tedesco, sulla partitura bizetiana. « La giudico », egli diceva, « assolutamente perfetta. Scorre facile, piana, il suo incanto è senza sforzo. E' raffinata e diabolica, di una raffinatezza non associabile a un individuo o a una razza, è doviziosa e precisa ».

E' chiaro che l'entusiasmo di Nietzsche per la musica « mediterranea » di Bizet nasceva in parte dall'esigenza, sofferta come un'inguaribile ferita, di ribellarsi a quel disfacimento, a quella corruzione che egli aveva individuato come mortali veleni della musica di Wagner. Assai diversa l'opinione di un Debussy a cui scappò detto « Tra Bizet e me ci sarà sempre la canzone del Toreador ». Come che sia, di là dalla battuta polemica dell'autore francese e di là dalla sfrenata ammirazione di Nietzsche (il quale, narrano i biografi, si recò a teatro a vedere la *Carmen* ventidue volte di seguito), l'opera deve considerarsi fra i titoli più affascinanti di tutta la letteratura operistica.

Rappresentata a Parigi, all'Opéra-Comique, il marzo 1875, la *Carmen* non piacque ai critici francesi, uno dei quali scrisse: « Il signor Bizet non ha ancora trovato la giusta via: ha ancora troppe cose da imparare prima di diventare un vero compositore drammatico ». Parole che suonano risibili e che, per for-

Con « La Traviata » di Verdi s'inizia questa settimana (Lunedì, ore 20, Secondo Programma) una serie di trasmissioni dedicate ad Arturo Toscanini

Omaggio a Toscanini

La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 1° luglio, ore 20, Secondo)

Dopo i due cicli dedicati all'arte di Maria Callas e di Beniamino Gigli, ecco una nuova attraente iniziativa radiofonica: una serie di trasmissioni in omaggio ad Arturo Toscanini, interprete di Verdi. Gli appuntamenti, che incominciano questa settimana con *La Traviata*, comprendono *Un ballo in maschera*, *Aida*, *Otello* e *Falstaff*. Le trasmissioni sono a cura di Mario Messinis.

E' superfluo illustrare ai lettori l'importanza che nella vita artistica di Toscanini ebbe la musica verdiana, studiata con inesausto amore, penetrata alle radici, restituita alla sua pura robustezza. Ma, dice Mario Messinis, « il restauro del testo verdiano operato da Toscanini non nacque all'interno di un retroterra culturalmente consapevole. Il maestro emiliano riscoprì quasi dal nulla il senso di una vicenda musicale sottoposta a corruzioni e priva di un valido punto di riferimento esecutivo. Paradossalmente, l'irruzione nel mondo del melodramma di questo direttore, per molti versi intriso di italianità, risultò così radicale e decisiva grazie alla consuetudine con il sinfonismo tedesco e wagneriano in particolare. Di qui », afferma il critico, « discende il superamento di una concezione interpretativa modellata esclusivamente sulle voci e inerte sul piano della totalità musicale. Ma questa rinnovata fiducia nelle ragioni sinfoniche delle partiture teatrali, miracolosamente non implicò un'eccessiva " civilizzazion ", men che mai una contrazione del melodismo: l'analisi vigile dello strumento va di pari passo con l'individuazione della mitologia " terrestre "; e sarà agevole ritrovare, per esempio nel gioco vorticoso delle feste e persino nelle apparenti mondanità verdiane, gli echi di una banda di paese e una cantabilità prorompente, connaturati allo stesso pensiero dell'autore. La lezione di Toscanini, per quanto riguarda il nostro melodramma, rimase a lungo inascoltata, soprattutto da coloro che ritenevano di essere i suoi diretti seguaci e dai cosiddetti specialisti della lirica che conservavano tutte quelle convenzioni ottocentesche contro cui il grande direttore si era battuto con tanta ostinazione. Piuttosto la sua eredità venne raccolta dalle nuove generazioni, quelle che agiscono oggi in prima persona; ed è su questo terreno che l'attualità del massimo interprete verdiano di tutti i tempi appare sempre più incontestabile ».

tuna, ben pochi rammentano. Restano memorabili, invece, pagine come l'aria del fiore ch'è un modello esemplare per ispirazione e per finezza di stile: una pagina, oltretutto, in cui la flessuosa e morbida linea melodica sfugge ai rigori della cosiddetta forma « chiusa ».

LA VICENDA

Nonostante il suo amore per Micaela, il brigadiere dei Dragoni Don José è colpito dalla bellezza provocante di una giovane sigaraia, Carmen. Quando la ragazza, arrestata nel corso di una rissa con le compagne di lavoro, viene affidata alla sua custodia, egli cede al suo fascino e l'aiuta a fuggire. Per questa sua azione, Don José è punito con il carcere: ma anche nel chiuso della sua cella l'immagine di Carmen lo perseguita. Uscito di prigione la segue nella taverna di Lillas Pastia e poi sulle montagne dove si è rifugiato un gruppo di contrabbandieri. Qui, tuttavia, Carmen ormai stanca del disperato amore del brigadiere volge il suo interesse al torero Escamillo il quale la corteggia. Don José affronta il rivale e a stento Carmen riesce a separarli. Giunge frattanto Micaela che convince il giovane a seguirla dicendogli che la madre, morente, lo invoca. Ma la gelosia tormenta Don José: un giorno, poco prima che s'inizi la corrida alla quale partecipa Escamillo, la sigaraia viene avvertita dalle amiche che il brigadiere, sconvolto, è venuto a cercarla ancora. Carmen non se ne dà per inteso e allontana sprezzante Don José che la supplica di tornare a lui. Accecato dal dolore, il giovane la pugnala mentre Escamillo, vittorioso, esce dall'arena.

dischi classici

ANCORA IL « NUOVO MONDO »

Le incisioni discografiche della nona *Sinfonia* di Dvorak sono ormai numerosissime: e diventa difficile anche per l'esperto citarle tutte a memoria. Si affacciano subito al pensiero, quando si parla di quest'opera, talune straordinarie interpretazioni; per esempio quella di Toscanini o di Kertesz o di Bruno Walter. Ma altre ve ne sono, assai interessanti e valide che, senza cataloghi alla mano, è facile dimenticare: Rowicki, Sawallisch, Szell, Dorati, Kempe, Albert, Ancerl, Karajan e via dicendo. La lista è lunga: e anzi vien fatto di domandarsi il motivo di un'ennesima registrazione della pur bella partitura. Lacune, nel settore discografico, ve ne sono parecchie; converrebbe perciò colmare le più gravi senza spender quattrini per musiche di « routine ». Il ragionamento in sé e per sé non fa grinze.

Rafael Kubelik

Ma ecco il recente disco della « Deutsche Grammophon Gesellschaft » in cui la *Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « dal Nuovo Mondo »* è interpretata da Rafael Kubelik e dai « Berliner Philharmoniker » con squisitissima eleganza: e allora il discorso che sembrava giusto cade, la riflessione convincente appare falsa. Bene fanno le Case a offrire all'artista vero, a colui che ha realmente la capacità di dire il nuovo, il megafono del disco: così facendo sollecitano l'interesse musicale del pubblico vasto, invogliano gli appassionati di musica al raffronto fra le varie esecuzioni e insomma ne raffinano il gusto.

Kubelik, dicevo, scopre davvero un mondo nuovo in questa Sinfonia. Intanto riesce a creare una specialissima atmosfera, un clima di cocenti nostalgie, di toccanti rimembranze (la *Nona*, dice il Vuillermoz, è « l'omaggio commosso di un viaggiatore alla sua patria lontana »), di evocazioni gioiose. Gli strumenti ad arco e il patetico corno inglese, nel *Largo*, sembrano levarsi in uno spazio infinito, in una solitudine assoluta. Poi Kubelik, mediante sottili sfumature agogiche, muove la pagina e in essa scopre, a così dire, una nuova anima ritmica. Infine i trapassi dinamici sono dosati con magistrale accortezza: e i bellissimi effetti che ne derivano creano nello ascoltatore uno stato d'animo d'emozione e di sorpresa. Il suono dei « Berliner » è splendido. La qualità tecnica del microsolco, numerato 2530 415, è ineccepibile. La « Deutsche » ha fatto centro.

MELODIE DI FAURÉ

Quando una Casa discografica lancia sul mercato straniero pubblicazioni di musiche da camera si può lodarne l'iniziativa; quando però le immette nel circuito italiano si deve elogiarne il coraggio. Purtroppo da noi non s'è ancora capito che nella sfera delle composizioni cameristiche, si contano opere sublimi: in questa straordinaria regione i musicisti attingono una purezza da Monsalvato. Da noi è accaduto che a un concerto di *Lieder* cantati da Fischer-Dieskau non vi fossero in sala più di cinquanta persone. L'unica speranza, prima che si avverino le promesse di un'istruzione musicale a livello scolare, è perciò nella funzione sussidiaria del disco.

Ecco perché ho dato la precedenza di ascolto a un microsolco « Telefunken » in cui figurano melodie di Gabriel Fauré, ossia di un compositore che sta, per finezza e per ingegno, accanto ai grandi maestri della scuola francese, a un Debussy, a un Ravel. Nella prima facciata del disco, un capolavoro: *La bonne chanson*. Nove liriche su versi di Paul Verlaine, nelle quali s'agita un'esultante passione. Tra tante opere apollinee di Fauré, ecco una pagina dionisiaca, dice Vladimir Jankelevitch, ricca di scienza contrappuntistica, « di inaudita eleganza formale ». Nella seconda facciata, le *Deux Mélodies op. 76*, le *Trois Mélodies op. 85*, e *Mirages op. 113*. Spicca, fra queste, l'ultima in cui le tonalità bemollizzate, il morbidissimo fraseggio, la saporosa armonizzazione conferiscono alle quattro liriche di cui si compone, una voluttà squisita, e la « toccante nobiltà » di cui parla il Vuillermoz.

L'esecuzione è affidata al baritono Bernard Kruysen e al pianista Noël Lee: entrambi bravissimi. Ma la mia nota, una volta tanto, mette l'accento anzi che sugli interpreti sul contenuto del disco. Chi si accosterà alla musica da camera scoprirà un meraviglioso universo. E' una splendida esplorazione, questo è certo. Il microsolco, siglato SAT 22546, è tecnicamente valido.

LE MILLE E UNA NOTTE

Un microsolco « Philips », recentissimo, comprende la « Suite sinfonica » *Shéhérazade* di Rimski-Korsakov, nell'interpretazione della London Philharmonic diretta da Bernard Haitink. Solista Rodney Friend. Com'è noto ai discofili, di questa incantevole pagina, così ricca di malie, sono in catalogo numerose interpretazioni: basti citare i dischi con Ansermet e con Monteux editi dalla « Decca », quello con Ozawa pubblicato dalla « EMI » o quello della « DGG » con Herbert von Karajan sul podio dei Berliner Philharmoniker. Il nuovo microsolco mi è parso degno di collocarsi accanto agli altri ora citati. Haitink penetra nel mondo fiabesco evocato dal musicista russo, ne coglie il clima voluttuoso e ardente. L'orchestra ha mille e una tinta, un molle fascino, slanci impetuosi. Il violino solista è un po' meno convincente: il suono dello strumento è limpido ma, a mio giudizio, non abbastanza caldo e suasivo.

La qualità tecnica del microsolco è buona. La sigla è questa: LY 6500 410, stereo « compatibile ».

Laura Padellaro

SONO USCITI

Leonard Bernstein: *Chichester Psalms - Facsimile*. (« Camerata Singers » diretti da Abraham Kaplan; « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein) « CBS », S 72374, stereo.

Heitor Villa-Lobos: *Musiche pianistiche (A Prole do BéBé; Preludio* dalle *Bachianas Brasileiras n. 4; As três Marias; Rudepoêma*). (Nelson Freire pianista) « Telefunken », SAT 22547, stereo.

Gustav Mahler: *Sinfonia n. 10* (« New Philharmonia Orchestra » diretta da Wyn Morris » « Philips », 6700 067, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Una nuova superstar

Dei pochi dischi che ha inciso neanche uno si è mai piazzato nelle classifiche di vendita o è stato un best-seller, ma ciò non le ha impedito di diventare la numero uno fra le cantanti inglesi di rock, un po' come tanti « mostri sacri » della musica leggera che sono illustri e osannati anche se il loro peso sul mercato discografico è pressoché nullo. Ventinove anni, nata a Glasgow, in Scozia, Maggie Bell ha vinto per due volte di seguito il referendum indetto dal settimanale *Melody Maker* (cioè la più autorevole e indicativa « graduatoria della popolarità ») aggiudicandosi il titolo di « miglior cantante britannica » e conquistando eccellenti posizioni anche nella sezione dell'inchiesta estesa agli artisti di tutto il mondo. In Inghilterra è famosa e considerata una « superstar », e anche negli Stati Uniti il suo nome comincia a essere abbastanza conosciuto: il mese scorso ha cominciato la sua prima tournée americana, che in 60 giorni la porterà in 40 città da una costa all'altra degli USA, e il 13 giugno ha cantato al Madison Square Garden di New York davanti a un pubblico di oltre 20 mila persone.

Maggie Bell (bruna, capelli lunghi a boccoli, aria zingaresca, figura lievemente robusta, una vaga rassomiglianza con Janis Joplin, ma la sua voce è completamente diversa: meno selvaggia, più rotonda anche se l'estensione, più di tre ottave, non le manca) sembra destinata a sfatare, comunque, la leggenda dei « big » che non vendono dischi: l'anno scorso ha firmato un contratto discografico per l'« America » con l'« Atlantic », ha avuto un anticipo sulle future vendite di 750 mila dollari (il che vuol dire che i « boss » dell'« Atlantic », una delle maggiori case discografiche statunitensi, credono molto in lei), e ha appena finito di registrare il suo primo long-playing. Prodotto da Jerry Wexler, uno dei più celebri producers americani, è intitolato « Queen of the night », regina della notte, e contiene una serie di brani che vanno dal blues e dalla « ballad » ai rock più movimentati e aggressivi, tutti pezzi che Maggie Bell sta ora proponendo per la prima volta al pubblico degli USA.

Nella maggior parte dei concerti della sua tournée la cantante non è stata sola in cartellone: si è esibita come « supporter » di nomi più noti in America, come per esempio i Doobie Brothers, entrando in palcoscenico nel primo tempo per scaldare il pubblico. « E' stato molto meglio così », spiega Maggie. « Ho voluto che le platee facessero conoscenza con me un po' alla volta. Da quando ho cominciato a fare questo mestiere sono sempre stata attenta a non fare il passo più lungo della gamba. Il fatto di non aver mai avuto un disco in classifica non mi preoccupa. Io sono una che lavora sodo, lenta ma inesorabile, quando canto non mi risparmio mai e so di essere capace di soddisfare il pubblico. La musica è la mia vita, e chi mi ha ascoltata se n'è potuto rendere conto ».

Cresciuta a Glasgow nel quartiere di Maryhill, una zona periferica che lei chiama « la Harlem inglese », Maggie Bell viene da una famiglia molto modesta. La madre faceva la cameriera in un ristorante e adesso è a riposo; il padre, morto nel 1973, era un meccanico che passava le sue serate libere a suonare al pianoforte vecchie ballate popolari. L'unico nome noto della famiglia, prima dell'exploit di Maggie, era quello della sorella Doris Droy, una cantante di cabaret molto nota in Scozia. Maggie Bell ha cominciato a cantare all'età di cinque anni per le strade di Glasgow, con un'orchestrina dell'esercito della salvezza, e ha continuato fino a 15 anni, quando una sergente la sorprese a fumare una sigaretta e la fece espellere. « Mi avevano rovinato », scherza la cantante, « i giornali a fumetti e i dischi di rock and roll che uno zio mi mandava dagli Stati Uniti ».

A 18 anni Maggie smise di studiare e si mise a lavorare, a due sterline alla settimana, come vetrinista. La sera cantava nei pub e nei locali della città con complessi del posto. Fu in un club che conobbe il chitarrista Les Harvey, col quale legò subito sia dal lato professionale che da quello sentimentale. I due lavorarono insieme per un lungo periodo, poi si unirono a un gruppo rock che, dopo alcuni cambiamenti nella formazione, diventò abbastanza importante: si chiamava Stone the Crows. Due anni fa, durante un concerto in Inghilterra, Les Harvey morì, fulminato da un cavo elettrico proprio mentre Maggie, fra le quinte, si preparava a fare il suo ingresso in scena.

Fu un bruttissimo colpo. « Per mesi e mesi », dice Maggie Bell, « mi è sembrato di essere morta anch'io. Sono restata chiusa in casa giorno e notte, non avevo voglia di lavorare, avevo deciso di piantare tutto. Ma poi, pian piano, ho capito che Les avrebbe voluto che io continuassi a cantare, e così ho provato a rinascere tornando in palcoscenico. E' stata una buona cura: oggi mi sento di nuovo viva ».

Renzo Arbore

I «musicisti cosmici» nuovi messaggeri pop

La casa discografica di Mina, presentando in Italia per la prima volta la produzione dei Tangerine Dream, il gruppo pop tedesco che attualmente s'è imposto anche all'attenzione degli inglesi, pubblica una serie di dischi incisi da vari gruppi che s'ispirano ad una stessa corrente che autodefinisce la propria attività come « musica cosmica ». Ovviamente in questo tipo di pop, che vuol produrre sensazioni particolari nell'ascoltatore, si fa grande uso di strumenti elettronici. Oltre ai Tangerine Dream (nella foto) fanno parte dei « musicisti cosmici » il gruppo degli Ash Ra Temple, la cantante Rosi, il chitarrista Manuel Gottsching, il quintetto Wallenstein, il trio Popular Vuh. Tutti questi dischi della « PDU » sono quadrifonici.

Lo vedremo così

Leo Sayer, l'ultimo prodotto dell'industria inglese del rock, ha completamente cambiato aspetto. La bizzarra truccatura da clown che lo aveva aiutato all'esordio per colpire il pubblico è stata da lui abbandonata durante la tournée americana: ora Sayer si veste come un « dandy » degli anni Venti. Con questo nuovo aspetto si presenterà al pubblico nella prossima tournée europea nel corso della quale probabilmente verrà anche in Italia per presentare il suo ultimo long-playing « Silverbird ».

pop, rock, folk

PROGETTO VOLO

Alberto Radius (già Formula Tre), Gabriele Lorenzi (come sopra), il noto Vince Tempera al piano, Mario Lavezzi (già Flora, Fauna e Cemento), Gianni Dall'Aglio (già dei Ribelli) e il bassista Olov compongono il nuovo gruppo dei Volo. I sei si propongono di « inventare » una musica che poggi le basi sulla musica italiana, pur sfruttando alcune esperienze tecniche già collaudate all'estero, una musica che non debba essere necessariamente d'avanguardia. Per quanto riguarda i testi degli otto brani contenuti nel primo long-playing intitolato « Il Volo », si deve dire che ancora una volta Mogol ha fatto centro riuscendo, senza retorica, a raccontare i problemi e le scelte di un individuo qualsiasi, figlio del nostro tempo. Il disco dovrebbe piacere ad un pubblico abbastanza vasto, da quello che ama Battisti a quello che cerca della musica più sofisticata. « Numero Uno », 55667.

IL « SUPERGRUPPO »

Una sorpresa abbastanza piacevole è il long-playing dei MFSB (letteralmente « Mother, Father, Sister, Brother »), un « supergruppo » che sta ottenendo uno straordinario successo commerciale con un singolo intitolato *TSOP* (che significa « The Sound of Philadelphia »). Ma, se *TSOP* sembrava essere solo una fortunata trovata musicale ed un episodio isolato, l'intero microsolco ci dimostra che i tanti musicisti e artisti che danno vita all'operazione lancio del « suono di Philadel-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
4) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
5) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
6) **Love's theme** - Love Unlimited (Philips)
7) **Non gioco più** - Mina (PDU)
8) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 21 giugno 1974)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Paul McCartney (Apple)
2) **The streak** - Ray Stevens (Barnaby)
3) **The entertainer** - Marvin Hamlisch (MCA)
4) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
5) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
6) **Midnight at the oasis** - Maria Muldaur (Reprise)
7) **Billy don't be a hero** - Bo Donaldson (ABC)
8) **Help me** - Joni Mitchell (Asylum)
9) **Be thankful for what you got** - William De Faugham (Roxburry)
10) **Oh very young** - Cat Stevens (A & M)

Inghilterra

1) **Ther's a ghost in my house** - R. Dean Taylor (Tamla)
2) **Sugar baby love** - Rubettes (Polydor)
3) **This town ain't big enough for both of us** - Sparks (Island)
4) **Shang-a-lang** - Bay City Rollers (Bell)
5) **Hey rock and roll** - Showaddywaddy (Bell)
6) **The night Chicago dead** - Paper Lace (Bus Stop)
7) **The streak** - Ray Stevens (Westbound)
8) **If i didn't care** - David Cassidy (Bell)
9) **Don't stay away too long** - Peters and Lee (Phillips)
10) **Go** - Gigliola Cinquetti (CBS)

Francia

1) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Phillips)
2) **Bay Bay 2638** - C. Jerome (AZ)
3) **Si je te demande** - F. François (Vogue)
4) **Redeviens Virginie** - Jean Jacques Debout (RCA)
5) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
6) **Viens ce soir** - Mike Brant (CBS)
7) **Lady lay** - Pierre Groscolas (Discodis)
8) **Et maintenant si l'on dansait** - Stone & Charden (AMI)
9) **Gigi, 18 ans** - Dalida (Sonopresse)
10) **Les villes de solitude** - Michael Sardou (Phillips)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
2) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
3) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
4) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)
5) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
6) **Burn** - Deep Purple (EMI)
7) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **A blue shadw** - Berto Pisano (Ricordi)
9) **Nutbush city limits** - Ike e Tina Turner (UA)
10) **American graffiti** - Colonna sonora (MCA)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Wings (Apple)
2) **The sting** - Soundtrack (MCA)
3) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A&M)
4) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
5) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
6) **Maria Muldaur** - (Reprise)
7) **Chicago VII** - (Columbia)
8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
9) **Bachman turner overdrive II** - (Mercury)
10) **On the border** - Eagles (Asylum)

Inghilterra

1) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
2) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
4) **Quo** - Status Quo (Vertigo)
5) **Band on the run** - Wings (Apple)
6) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
7) **Diana and Marvin** - Diana Ross and Marvin Gaye (Tamla Motown)
8) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
9) **The sting** - Soundtrack (MCA)
10) **Super bad** - Various Artists (K-Tel)

Francia

1) **Cat Stevens** (Phonogram)
2) **Les chaussettes noires** (Barclay)
3) **Gerard Lenormann** (CBS)
4) **Serge Lama** (Phonogram)
5) **Ten years after** (Wea)
6) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
7) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
8) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trema-Phonogram)
9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
10) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)

phia » sono abili, hanno inventiva e discreto gusto, e fanno una musica più nobile ed impegnativa del primo successo. Il disco, intitolato « MFSB: Love is the message », contiene, oltre il notissimo *TSOP*, altri cinque brani, tutti strumentali, dove, tra l'altro, non mancano le escursioni in campo jazzistico. Etichetta « The Sound of Philadelphia » (distribuita dalla « CBS » italiana), numero 65864.

IL CABARET DI PRICE

Tra i vari tentativi di introdurre il cabaret nella musica d'oggi, quello di Alan Price (inglese, ex star della musica « beat », poi trasferitosi a Los Angeles) ci sembra tra i più riusciti, anche se il proposito di Price — nel realizzare l'album intitolato « Between today and yesterday » — era, appunto, quello di fare una scorribanda « tra ieri e oggi ». Nella prima facciata (l'ieri) forse il cantante è più felice e ispirato (le composizioni sono tutte originali e scritte dallo stesso Price) e ricorda il cantautore americano Harry Nilsson; nella seconda facciata (l'oggi), invece, di oggi c'è poco, non trattandosi di musica nuova (bello però il « solo » all'organo dello stesso Price in *You're telling me*). Il disco, comunque, basta a ricollocare Alan Price tra i vari Elton John, Leo Sayer e cantautori dello stesso stampo, anche se con minore attualità. Etichetta « Warner Bros. » distribuita dalla « Ricordi », numero 56032.

Alan Price

NOSTALGIA DI BLUES

Oscar Benton è un nome già noto da noi per un discreto successo: *Bensonhurst blues*, un brano dedicato ad una pittoresca strada di New York e svolto sulla falsariga (e le armonie) del glorioso *Basin street blues*. Con il titolo, appunto, « Bensonhurst blues. Oscar Benton and his band », esce ora un long-playing con sei brani, quasi tutti blues. Benton, pur essendo giovane, dimostra di non ignorare W. C. Handy (il « padre » del blues) e di amare il vecchio Louis Armstrong che ricorda anche da lontano per il tipo di voce (in realtà Benton è più vicino a Louis Prima, uno showman leggero degli anni Cinquanta). Il disco, senza essere niente di sconvolgente, si ascolta con piacere e simpatia. Etichetta « Durium », numero 30229.

UN MENESTRELLO

Con l'aria di un vecchio « minstrel » arriva anche da noi il disco « solo » di Tony McPhee, leader del gruppo dei Groundhogs che nella prima facciata di un album intitolato « The two sider of Tony McPhee » ci propone dei blues di tipo arcaico ed elementare, strapazzatore di chitarre ed altri strumenti a corda, come appunto era quello dei vecchi « minstrels ». Ed è, stranamente, una musica convincente quella di questa prima facciata, a volte trascinante e grintosa. Non altrettanto convincente, invece, l'altra facciata del disco dove McPhee si avventura nel mondo dell'elettronica, predicando strane cose e — c'è da credere — divertendosi (solo lui, però) con i vari strumenti elettronici a sua disposizione. Etichetta « WWA », numero 6366205.

r. a.

dischi leggeri

IL VOLO DI ORNELLA

« A un certo punto », il nuovo long-playing di Ornella Vanoni s'è già affacciato nelle classifiche italiane. La cosa di per sé non avrebbe dell'eccezionale, se non si trattasse del primo disco che la cantante, liberata dai vecchi impegni, incide per la propria casa discografica. Il 33 giri (30 cm.) apre infatti la produzione della « Vanilla » col numero OV 2001 ed è stato registrato negli studi della « Cetra » di Milano con la partecipazione degli archi della Scala di Milano, dell'Orchestra Sinfonica della RAI e di un complesso formato da cinque chitarristi, basso, pianoforte, guidato da De Piscopo alle percussioni e alla batteria e da Shel Shapiro alle tastiere. Le canzoni sono di piglio decisamente moderno ed in particolare *Stupidi*, che apre la prima facciata, sembra dimostrare la volontà della Vanoni di rinnovare completamente il proprio repertorio. Contemporaneamente a questo 33 giri, la « Ariston » pubblica della Vanoni l'album « Quei giorni insieme a te » e in 45 giri *Non so più come amarlo*, la canzone tratta dal film *Jesus Christ Superstar*. Forse è questa l'estrema occasione per gli ammiratori della Ornella vecchia maniera per ascoltare la cantante nella chiave che ne ha caratterizzato la produzione degli ultimi anni.

Ornella Vanoni

ENIGMATICO

Francesco De Gregori, 23 anni, ha al suo attivo due long-playing, « Theorius Campus » che gli ottenne all'esordio unanimi consensi e « Alice non lo sa » che segnò una svolta intimista. A questi due dischi se ne aggiunge ora un terzo in cui questo nuovo personaggio della canzone riprende il discorso là dove lo aveva lasciato, ripresentandosi con la stessa apparente semplicità ma con un bagaglio ricco di simboli che corrono sotto la superficie come acque profonde. Intitolato semplicemente « Francesco De Gregori », il 33 giri (30 cm.) della « RCA » può essere grosso modo diviso in due parti: la prima di canzoni che nascono da emozioni personali, l'altra di brani dettati da un impegno più vasto. E se da un lato la musica è semplice e lineare, la parte letteraria si vale di un linguaggio cifrato, con improvvisi « flashes » di vita vissuta. Una buona voce, una forza espressiva non comune, fanno di De Gregori un personaggio di buon livello.

jazz

L'ALLEGRO DIXIE

La « Telefunken » ci propone, in un album di due long-playing, la registrazione di un concerto avvenuto undici anni fa a Tokio, nell'agosto del 1963. « King of New Orleans » (questo il titolo dei dischi) potrebbe quindi essere considerato un anacronismo, tanto più che il protagonista — il clarinettista George Lewis, che all'epoca aveva 63 anni — è morto a New Orleans, dov'era nato, nel 1968. Né ci sono motivi commemorativi o di moda a giustificare l'iniziativa: si direbbe quindi che l'album è inutile se il suo contenuto, un purissimo revival dello stile New Orleans, la bontà della registrazione, l'altissima classe degli interpreti, nonostante al momento del concerto la loro età media fosse sui 66 anni, non ne facessero un documento di eccezionale validità. Le allegre note del « Dixieland » rimbalzano da un'esecuzione all'altra (i brani sono tutti notissimi agli appassionati di jazz) con un'efficacia ed una precisione che è difficile riscontrare in altri complessi del genere. E si spiega, perché, oltre a George Lewis, leader dell'orchestra cui abbiamo già accennato, i suoi sei compagni avevano alle spalle una lunghissima esperienza e quattro di essi erano nati e cresciuti a New Orleans. C'erano Punch Miller (tromba e canto) nato nel 1897, molto quotato ai tempi della sua giovinezza quando s'era trasferito a Chicago; Louis Nelson (trombone) nato nel 1902, appartenente alla Kid Thomas Band dal 1954; Emanuel Sayles (banjo e canto) nato nel 1907, un creolo figlio di un notissimo suonatore di chitarra; John Joseph (contrabbasso) nato nel 1874, inventore del sistema di pizzicare le corde dello strumento, diventato poi d'uso comune nel jazz. Completavano l'orchestra Joseph Watkins (batteria e canto), coetaneo di Lewis e compagno di orchestra di Baby Dodds, e infine Joe Robichaux, nato nel 1901, che imparò l'arte da quell'asso che fu Lawrence Cooke. Un disco, dunque, di eccezionale interesse anche perché divertente da cima a fondo grazie all'allegria di questa compagnia di vegliardi.

B. G. Lingua

Se non è Telefunken forse il tuo HiFi Stereo non è un vero HiFi Stereo

Si fa presto a dire HiFi. Ma vi siete mai chiesti che cosa 'veramente' significhi questa sigla? In molti paesi europei vuol dire un lungo elenco di norme raccolte in una pubblicazione ufficiale che prende il nome di 'Norme DIN 45-500'.

Norme DIN? Che cosa sono?
Regole. Valori. Disposizioni. Numeri. Ma quelle sigle comprensibili a pochi segnano il limite qualitativo che 'deve' essere raggiunto da un apparecchio per meritarsi la sigla HiFi.

Impariamo a leggere alcuni valori HiFi.

Risposta in frequenza
Pensiamo ad una nota bassa, bassissima. La più bassa del controfagotto. E poi ad una nota altissima: la più alta che riesce a raggiungere un violino. Bene, tra questi due estremi esistono infiniti suoni. Le norme DIN stabiliscono che **tutti** questi suoni devono essere uditi in maniera perfetta, impeccabile. Come si leggono? Con due valori in Hertz, un minimo e un massimo che devono essere rigorosamente rispettati.

Il rapporto segnale disturbo
Questo valore delle norme DIN riguarda i 'volumi di suono'.
In una parola significa che un apparecchio con la sigla HiFi deve garantire la ricezione perfetta di una vastissima gamma di volumi: dal volo di una zanzara, ad un sospiro, al frastuono di un treno in corsa.

Per essere ancora più chiari facciamo un esempio: prendiamo, dalla serie HiFi Telefunken un Amplificatore. Lo abbiamo chiamato V 60 HiFi.

Vediamone le caratteristiche.

CARATTERISTICA	NORME DIN	AMPLIFICATORE V 60 HiFi
Risposta in frequenza	40-16.000 Hertz	20-55.000 Hertz
Fattore di distorsione	Inferiore a 1,0 %	Inferiore a 0,5 %
Rapporto segnale disturbo	Superiore a 50 decibel	Superiore a 60 decibel

V 60 HIFI
Amplificatore stereo con potenza di uscita musicale di 130 watts complessivi.
Controlli di tono separati per alti e bassi.
Filtri antirombo, antifruscio.
Dispositivo monitor.
Tasti di selezione degli ingressi.
Comando per trascrizione registrazioni.
Comando di miscelazione microfono con fonti musicali.
Prese per 4 diffusori selezionabili.

Si noti come il V 60 HiFi Telefunken superi largamente tutti i valori previsti dalle norme DIN.

HiFi Telefunken: qualcosa in piú della norma.

TELEFUNKEN

Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.
COGNOME .... NOME ....
via ....
CAP. .... CITTA' ....
Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken

xII/G Atletica

Un concorso riservato ai giovani lettori del Radiocorriere TV

Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

Potrete vincerli partecipando con un tema al concorso che il nostro giornale e la Fidal hanno indetto in occasione dei Campionati europei di atletica leggera in programma a Roma

Come abbiamo già annunciato, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera, tenendo conto del crescente interesse che si nota nelle nuove generazioni per il più vecchio sport del mondo, hanno assunto l'iniziativa di proporre ai lettori più giovani del nostro giornale un tema-concorso legato ad uno dei più affascinanti raduni sportivi che si svolgeranno nel '74 in Italia: i Campionati europei.

Adesso tocca a voi ragazzi rispondere. Attenzione però: il termine utile per spedire i temi scade tra pochi giorni. Per consentire a tutti di prendere parte al nostro concorso e di avere quindi identiche possibilità di successo il regolamento non pone condizioni particolari, quindi possono partecipare i ragazzi che studiano come i ragazzi che lavorano e, perché no, anche quelli che non fanno niente. Si tratta di raccontare su un foglio di carta una emozione sportiva vissuta sia « dal vivo » sia attraverso la radio o la televisione: può essere un semplice ricordo come anche la vittoria in una gara alla quale avete partecipato nella vostra città di residenza, l'incontro con un personaggio celebre dell'atletica leggera come una preferenza tra le tante gare di atletica. Questi temi saranno esaminati da una commissione di giornalisti e di tecnici sportivi. Siate solleciti, perché il nostro concorso si chiude improrogabilmente il 10 luglio prossimo venturo.

Norme e premi

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dall'1 all'8 settembre, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicono un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Tema: "Uno sport: l'atletica leggera". Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;

- **dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;**
- **cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.**

I temi dovranno pervenire alla redazione del « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio p.v.

I/13130

IV/F

I tre protagonisti della finale televisiva di «Un disco per l'estate 1974»

I/13557

di Donata Gianeri

Saint-Vincent, giugno

Sul *Disco per l'estate* si è già scritto tutto, o quasi: che ha inferto il colpo di grazia all'olimpo della musica leggera, spazzando miti e abbattendo divi senza pietà. Tranne, naturalmente, l'imperturbabile Nazzaro. Che ha segnato il tramonto del perbenismo canoro, appannaggio del tipo bello e romantico, aprendo finalmente la strada al bruttone scimmiesco, oppure al bruttino scialbo. Eccezion fatta, è ovvio, per il bellissimo Nazzaro. Che è stata la rivincita del gusto giovane e moderno, della voce roca e dei jeans, del capello crespo, degli ancheggiamenti, della sciatteria. Sempre che si escluda l'elegante, curato, sofisticato Nazzaro.

Di nuovo lui, dunque, malgrado gl'imprevisti, le novità, i colpi di scena. Di nuovo lui contro tutte le previsioni e gli scongiuri: Gianni Nazzaro, 25 anni, napoletano trapiantato a Roma, un figlio che, come vuole la banalità del successo, si chiama Gianni junior, una moglie, Nada, che è anzitutto la sua press-agent, creatrice, manager e « fashion-adviser ». Implacabile e onnipresente: sempre pronta a spingerlo se si mostra restio (e lui è sempre restio), a suggerirgli la battuta, a ricordargli i titoli di merito, a metterlo in primo piano, a sollevarlo verso la folla osannante. Due anni fa Nazzaro vinse il suo primo *Disco per l'estate*: portava allora il capello all'umberta, la ca- →

Gianni Nazzaro: « Ormai con le manifestazioni canore ho chiuso. Partecipo ancora alla rassegna di Venezia e a Canzonissima, poi mi dedicherò soltanto ai long-playing e ai recital ». Drupi (qui a fianco): « Quando la popolarità arriva a 27 anni, dopo tante umiliazioni e calci in faccia, non ti travolge più... ». Umberto Balsamo: « Dovevo sfatare la leggenda che un cantante come Balsamo nuoce a un autore come Balsamo »

I/13558

Il triangolo vincente

Dalla conferma di Gianni Nazzaro, che si era già imposto nell'edizione '72 alla rivincita di Drupi, finalmente «accettato» anche dal pubblico italiano, alla sorprendente affermazione di Umberto Balsamo

Ancora i tre protagonisti di Saint-Vincent. Nell'ordine, da sinistra, Nazzaro, Drupi e Balsamo: primo, secondo e terzo al « Disco per l'estate '74 »

←

micia di rigatino dal colletto montante, il calzone di taglio impeccabile, il gilet. Lo ritroviamo oggi con la camicia di rigatino dal colletto montante, il calzone di taglio impeccabile, il gilet; soltanto il capello esce dagli schemi, più lungo, ribelle, con la scriminatura nel mezzo. Ed è questo il suo unico, visibile, segno di emancipazione dal cliché.

Il tempo passa

L'atteggiamento di tranquillo distacco è lo stesso, stesso lo sguardo glauco e distratto, l'avaro accenno di sorriso. Anche le fotografie di repertorio, con la moglie Nada che gli solleva il braccio, come a un campione dei medio-massimi, potrebbero esser state rispolverate nell'archivio familiare. Come allora non un muscolo del viso, non un battito del lungo ciglio ha tradito una possibile emozione, prima durante o dopo la vittoria.

Eppure qualcosa è cambiato: « Il tempo passa, si accumulano esperienze, ormai sono più maturo », dice. In effetti è diventato più divo. Il Nazzaro di una volta rivendicava quella personalità che si tentava di soffocare in lui, era insofferente al personaggio che gli facevano recitare, minacciava continuamente colpi di testa; soprattutto non mancava mai di metter l'accento sull'insoddisfazione di chi non è riuscito a farsi da solo, trovando tutto predisposto come si trattasse d'una di quelle torte istantanee i cui ingredienti sono chiusi in un sacchetto di plastica: basta rimescolare e la popolarità è pronta, magari senza sapore (le cose facili sono generalmente insipide), ma anche senza fatica. Nessuno, allora, si era preoccupato di domandargli se era quello il successo che desiderava. E il fatto che lui lo discutesse, polemizzasse, gli dava un tocco simpatico. Invece il successo che desiderava era proprio così. Il Nazzaro di oggi non solo ha accettato questa popolarità pronta-da-consumare, ma parte di qui per costruire il Nazzaro di domani. Due anni fa, per giustificare i suoi atteggiamenti contestatari, aveva detto: « Sto attraversando un momento di grande confusione, capita sempre agli inizi. Forse non so neppure che cosa voglio ». Oggi dice: « Sto attraversando un momento di grande confusione, capita sempre quando si è arrivati. Ma so molto bene che cosa voglio ».

« E che cosa vuole, Nazzaro? ».

« Mi considero " riuscito " al 70 per cento: il mio sogno, ormai, è quello di diventare un grande... ».

« Un grande showman, vero, Nazzaro? Tutti i cantanti italiani, arrivati a questo punto, sognano di diventare showman. Nessuno mai che si proponga di diventare un grande cantante, perché? ».

« Non sapevo che anche altri si preoccupassero di diventare showman; comunque non tutti ci riusciranno. Io invece sì ».

« Lei è un perfezionista? ».

« Solo quando ne ho voglia. Ora mi sto preparando seriamente al debutto sul palcoscenico, se è questo che intende: voglio fare una tournée teatrale presentando uno spettacolo completo di ballerini, coristi, grande orchestra, sotto la guida d'uno dei migliori coreografi. Non ho ancora le idee chiare su quel che sarà, ma ho tutto il tempo per pensarci. Perché ho deciso: partecipo ancora alla rassegna di Venezia, poi a *Canzonissima* e chiudo con questo genere di manifestazioni. Del resto è un mondo che non fa per me: quando siamo tutti riuniti tra cantanti è una gara di cortesie, di sorrisi, di pacche sulle spalle; ma ci si scambierebbe più volentieri delle coltellate. Perciò da gennaio in poi mi dedicherò soltanto agli LP — ne farò tre o quattro all'anno — e il resto del tempo lo riservo agli spettacoli, alla radio, alle trasmissioni televisive ».

La moglie apripista

« È toccherà sempre a Nada spianarle la strada o ha deciso di impegnarsi da solo? ».

« Io? Per carità. Sono un pigro, un abulico. Stesse in me avrei già mollato tutto. Ma non mi lascio più condurre per mano come un tempo. Le canzoni, per esempio, le scelgo da solo. Così sono riuscito a togliermi di dosso l'etichetta che mi affibbiarono dopo *Quanto è bella lei*. Se non mi fossi ribellato sarei ancora lì a cantar parentele, " che carina mia sorella " o " amo mia zia " ».

« Non lo trovo poi così sbagliato. Samperi ha raggiunto la popolarità proprio facendo amare una zia. E come si presenta il suo futuro? ».

« Davanti a me ho una stagione fitta di serate; non un giorno libero, guardi. Poi una tournée in Brasile; quindi a Parigi per la televisione francese. In settembre farò un film importante, con Enrico Maria Salerno e Giovanna Ralli. E c'è anche la televisione: ho appena finito di registrare un'operetta, *Al cavallino bianco*, con Mita Medici, Gianrico Tedeschi, Angela Luce, Tony Renis; uscirà in ottobre. Certo bisogna darsi da fare per arrivare al successo; ma ne val la pena ».

« E che cosa aggiunge a tutto questo la sua vittoria al *Disco*? ».

« E' sempre una conferma: anche se ho vinto giusto per un'incollatura ». E l'aria di trionfo con cui risponde fa nascere il sospetto che oggi non conti più partecipare, come c'insegnarono da piccoli, ma vincere. D'altronde Nazzaro sa di aver dalla sua un pubblico che non perderà mai: quello appunto delle madri, zie, sorelle fedeli allo stile melodico con giacca e cravatta. E che la generazione dei giovanissimi lo snobbi non lo tocca affatto: lui i giovanissimi, così mutevoli, così pericolosi, li lascia volentieri ai rivali.

Per i giovanissimi c'è Drupi (Giampiero Anelli: il soprannome gli viene dall'interpretazione di un folletto durante una recita infantile all'oratorio): 27 anni, molta gavetta e molta fame alle spalle, una miseria che gli ha indurito la faccia, scavata e antica, da indio. Drupi ha cantato per oltre dieci anni sul patrio suolo senza che alcuno lo notasse; da poco è stato lanciato in Francia, rimbalzando quindi da noi, come vedette internazionale. E ora è il nostro turno di scoprirlo. Non è la prima volta che accade. Drupi aveva tredici anni quando iniziò il suo primo lavoro, come idraulico, per aiutare la madre, poverissima, che lo aveva allevato da sola. « Ma la crisi edilizia mandò all'aria tutto. Per sopravvivere dovetti cambiar mestiere e mettermi a cantare ».

Dichiarazione sorprendente in tempi come questi di idraulici pagati a peso d'oro e trattati come divi e di cantanti presi a pesci in faccia. E' da precisare che Drupi più volte, durante la sua dura scalata canora, ebbe la tentazione di rimettersi ad aggiustar rubinetti. Come molti poveri si è sposato adolescente con un'amica d'infanzia, pettinatrice, e ha un figlio di otto anni; ma della famiglia non vuol parlare, « che almeno loro sian tenuti fuori », dice, come se invece di prender parte a una manifestazione di musica leggera fosse implicato in una rapina. Il successo, arrivato quando ormai non se l'aspettava più (« Avevo già deciso di mettermi a fare il subacqueo o, comunque, un altro mestiere ») e per il quale ha tribolato tanto, gli mette in bocca un sapore amaro: « Quando la popolarità ti arriva a 27 anni non ti travolge più: ho subito tante umiliazioni, ho preso tanti calci in faccia. Però la rabbia che ho dovuto ingoiare mi è servita. E so che la mia vera vita rimane lì, a Pavia, nel caffè dove gioco a scopone con gli amici d'infanzia, parlando in dialetto ».

Sull'orlo della crisi

Il suo fisico solido, di buon ceppo popolano, contrasta con quello diafano e opalescente del terzo arrivato, Umberto Balsamo, cantautore. Da dieci anni autore di successo, da due cantante senza successo, Balsamo ha voluto sfatare il detto che « un cantante come Balsamo nuoce a un autore come Balsamo ». Lo ha fatto in un clima di perenne suspense, tenendo i suoi discografici sulla corda sino all'ultimo istante: la sua è stata una gara « à bout de souffle ». Sensitivo, un'autentica mimosa, durante i giorni della manifestazione si è tenuto sempre sull'orlo del crollo nervoso o della crisi isterica. Una discografica lo seguiva di continuo con un nécessaire colmo di medicinali d'emergenza, quasi una crocerossina, tendendogli premurosamente la pillola blu prima dei pasti, quella rosa durante i pasti e quella gialla dopo. Nessuno che azzardasse con lui il consueto « come va? »; mai che gli si permettesse di levar la giacca, nel timore d'una laringite; mai che gli venisse proposta a bruciapelo un'intervista, per timore d'una sincope. Rimane un mistero come il dolce, mite, cagionevole Balsamo abbia potuto sopravvivere sino alle finali, riuscendo a cantare, nella medesima sera, per ben due volte. Ad ogni modo ce l'ha fatta. E i suoi discografici si sono potuti abbandonare, finalmente, a una sana crisi isterica.

Donata Gianeri

"Ora mi vogliono tutti vicina.
Ma ho rischiato di restare sola
per colpa di un sapone 'mezza giornata'!"
Rexona
deodorante
Classic
Rexona
deodorante
Sport
Nelle nuove versioni Classic e Sport.
Benvenuto Rexona,
il sapone deodorante "tutta giornata".
Solo la schiuma se ne va con l'acqua...
ma la protezione deodorante resta.
Su tutto il corpo. Fino a sera.
Rexona sapone deodorante
non ti pianta in asso.

Solo Kodak ha sette tipi diversi di macchine tascabili.

Cosí puoi fotografare come piace a te, al prezzo che piú ti fa comodo.

Vuoi comprare una macchina fotografica tascabile, ma non sai quale scegliere.

Quella di Tizio è un tantino piú piccola, ma quella di Caio ha un pirolino in piú, mentre quella di Sempronio costa una lira e mezzo in meno, eccetera eccetera.

Quando, poi, noi ti diciamo che di modelli ne abbiamo addirittura sette, dirai che ci siamo messi anche noi a complicarti la vita.

Invece no. Te la semplifichiamo.

Prima di tutto, essendo macchine Kodak, sai già in partenza che qualsiasi sceglierai, avrai risultati ottimi.

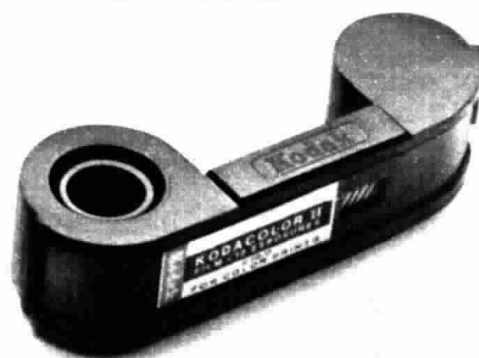
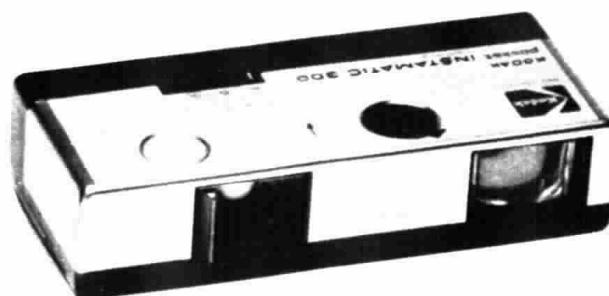
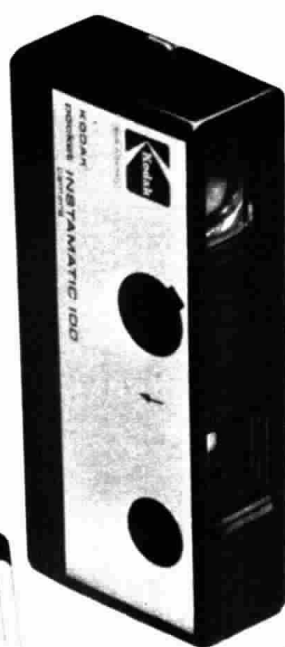
Poi, per trovare la tua pocket ideale devi solo decidere che tipo di fotografo sei, e quanto vuoi spendere.

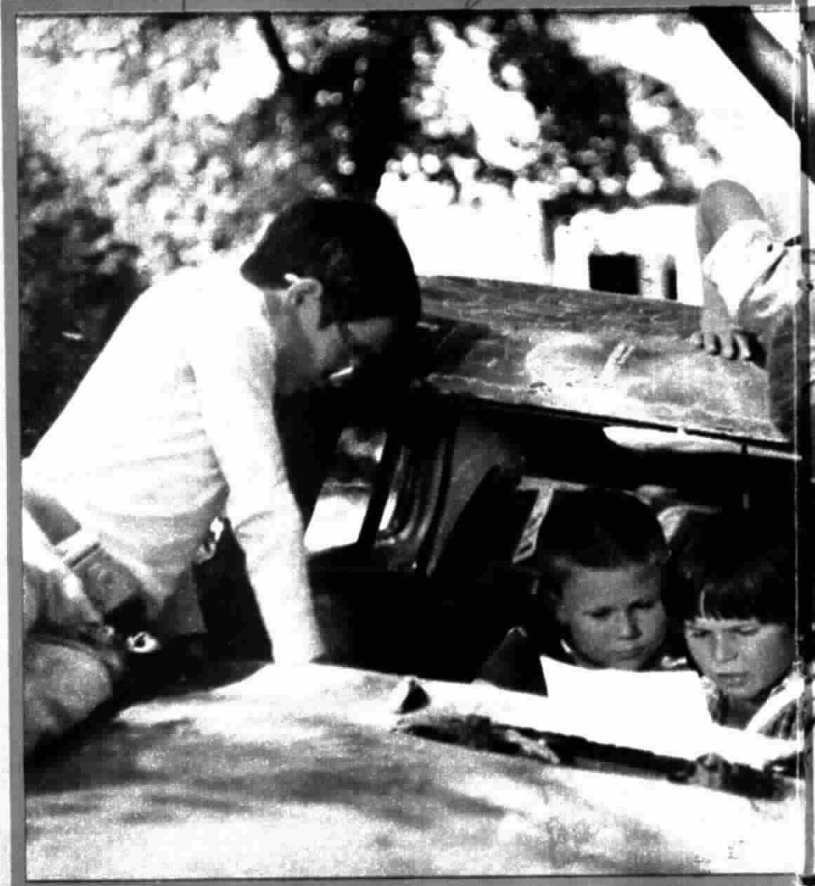
Noi ti offriamo tutte le possibili sfumature di bravura e risparmio.

Dal modello piú economico dove basta guardare e scattare, al piú elaborato, che contiene addirittura un mini-cervello elettronico.

Kodak pocket Instamatic® CAMERA

Kodak
KODACOLOR II

Gli organismi televisivi di 42 Paesi al

Hanno vinto l'Unione S

La fantasia, il gioco, il bisogno di comunicare, di essere compresi, di vivere con gli altri: questi i contenuti prevalenti nei programmi presentati al concorso biennale e destinati ai ragazzi e ai giovani

Da Budapest Gli ungheresi hanno ottenuto successo con « Bombetta e Naso-di-patata ». Il telefilm della Radiotelevisione di Budapest, con la regia di István Bácskai Lauró, narra la simpatica storia di quattro ragazzi, i quali, per aiutare un loro compagno di scuola ammalato, decidono di organizzare uno spettacolo di circo equestre. Quest'anno alla manifestazione del Prix Jeunesse hanno partecipato, per la prima volta, le TV di Nuova Delhi, Seoul, Teheran, Lagos, la Education Television di Jackson, la KHETV di Honolulu e la Public Broadcasting di Pittsburgh

Il fuoco nelle ali di un aquilotto

Ogni due anni, a Monaco di Baviera, si svolge un festival televisivo. Ma si tratta di un festival particolare. Gli organismi TV di decine di Paesi europei ed extra-europei mandano a Monaco i loro migliori programmi per ragazzi e per giovani. Gli stessi rappresentanti delle varie televisioni esaminano e discutono le opere presentate e alla fine scelgono quelle di maggior pregio. Quest'anno il Prix Jeunesse di Monaco di Baviera è andato, per la categoria « ragazzi », alla Radiotelevisione di Mosca che si è imposta con « Il fuoco nelle ali », un telefilm diretto dal regista E. Tatarsij. In queste pagine vi presentiamo alcune immagini delle opere che si sono particolarmente segnalate fra le 63 presentate da 42 Paesi, cominciando dal telefilm vincitore. I protagonisti (foto in alto) sono Mischka e Deniska. Mentre si recano a scuola i due vedono una bambina che, affannata e disperata, sta inseguendo il suo aquilotto addomesticato che è scappato da casa. Subito i ragazzi offrono il loro aiuto. Quando arrivano a scuola, per giustificare il ritardo, Mischka e Deniska inventano alla maestra una serie di avventure l'una più fantastica e divertente dell'altra. Il Prix Jeunesse, concorso biennale permanente, fu istituito nel 1964 su iniziativa della Baviera, del Comune di Monaco e della Radiotelevisione bavarese. Del comitato direttivo, oltre a membri degli organi fondatori cui si è aggiunta recentemente la Zweite Deutsche Fernsehen, fanno parte rappresentanti dell'Unicef, dell'Unesco, della Uer (Unione Europea di Radiodiffusione), del Centro Internazionale Film per la Gioventù, nonché personalità internazionali della pedagogia, psicologia, letteratura, televisione

(Fototesto a cura di Carlo Bressan)

Un pastorello che viene da Oslo Questo fotogramma è tratto da « Il pastorello e il lupo », programma a disegni animati della Radiotelevisione di Oslo, diretto da Dieter Kriszat. E' la famosa fiaba del ragazzino burlone che gridava « al lupo! al lupo! » per fare accorrere il padrone del gregge e poi ridere alle sue spalle. Ma quando il lupo arrivò davvero nessuno credette più alle sue grida. Il secondo premio per la categoria « ragazzi » è stato assegnato a « Mother gets married » (La mamma si sposa) della Radiotelevisione di Helsinki, regia di Raili Rusto. Il terzo premio non è stato assegnato

Prix Jeunesse '74 di Monaco di Baviera

ovietica e la Norvegia

Pupazzi canadesi

«Fantastica» della Television Network Ltd. di Toronto, regìa di Lick Kravianski, è un programma settimanale di carattere ricreativo-informativo in cui vengono impiegati efficacemente gli elementi più svariati, dai burattini ai pupazzi su fondo nero, dagli attori-mini ai disegni animati, nonché effetti speciali e trucchi d'ogni genere. Una splendida fotografia a colori ed un'ottima colonna sonora arricchiscono la rubrica. Al Prix Jeunesse non vi sono giurie, per cui ciascuna delle opere è stata, democraticamente, visionata, discussa e votata dai rappresentanti dei 42 organismi televisivi che hanno partecipato alla grande manifestazione

Neri del Montenegro

Uno dei giovanissimi protagonisti di «Neri, buoni e liberi» diretto da Marjan Butkovic, presentato dalla Radiotelevisione di Zagabria per la categoria «giovani». Realizzato con lo stile del reportage, il programma illustra la vita di una piccola città del Montenegro, Ulcinj, i cui abitanti sono in gran parte negri. I loro antenati, 400 anni fa, vi furono condotti come schiavi e vi rimasero. Per la categoria «giovani» sono stati premiati: «Fine di una storia d'amore» della Radio TV norvegese, regìa di Tor M. Törstad; «Ragazzi come gli altri» diretto da Franck Hodge per la Independent Television di Londra, un programma dedicato ai ragazzi semiparalitici; «C'era il nonno...» della Danmarks Radio di Copenaghen, regìa di Stén Baadsgaard

Un gigante che conosciamo

La nostra panoramica a colori sul Prix Jeunesse 1974 si chiude con «Un géant et des puces» (Il gigante e le pulci) della RTB di Bruxelles, regìa di Jacques Vernel e Agnès Clement. E' un gustoso episodio, ben dialogato e ricco di effetti e trucchi fotografici, dello sceneggiato «Gulliver a Lilliput» tratto dal famoso romanzo di J. Swift «I viaggi di Gulliver». Protagonista l'attore di prosa Bernard Faure (nella foto). Un premio speciale dell'Unicef è stato attribuito al programma «I bambini di Qui-Nhon», prodotto dall'Australian Broadcasting Commission di Sydney, regìa di Barry Sloane

IV/N

Un disc-jockey con tre effe

Nella rubrica radiofonica «fffortissimo»

IV/N "Fffortissimo"

È Massimo Ceccato che conduce la nuova trasmissione nella quale ritmo, tono, taglio giornalistico «sul fiato» sono la cornice brillante per presentare brani classici, curiosità e informazioni

di Ilio Catani

Roma, giugno

Una nuova trasmissione, destinata non solo agli appassionati della « seria » ma principalmente a coloro che potremmo definire « i non addetti » alla musica, prende il via da questa settimana. La nuova rubrica musicale andrà in onda sul Programma Nazionale della radio tutti i giorni dal lunedì al venerdì, alle ore 17 circa. E per « non addetti » intendiamo tutti coloro — e sono moltissimi — che non hanno mai considerato la musica cosiddetta « seria » con un minimo di attenzione: anzi l'hanno sempre « snobbata » credendo e cedendo alla più facile suggestione della « leggera ». E spesso ciò che induce l'ascoltatore sprovveduto a spegnere la radiolina o a cercare un altro programma quando lo speaker annuncia un brano di musica sinfonica o da camera è proprio il timore, o il preconcetto, di trovarsi di fronte ad una « lagna », a una « barba », ad una « pizza ».

Pagine facili e no

Certamente non si può negare che in tutta la musica « seria » vi sono delle pagine che si fanno ascoltare con minore piacere. Ma non è per queste che tanti capolavori debbano avere, per principio, il marchio dell'infamia solo perché al posto di una chitarra elettrica c'è un quartetto d'archi o un violino. E se si pensa poi che una infinità di composizioni sono nate in corti sfarzose ed in case signorili con lo scopo e la funzione del « divertimento » (in senso lato), si può comprendere come alla musica anche « seria » non fossero estranee certe possibilità. C'è anche da dire, per la verità, che molti brani sono ormai entrati, con tutti gli onori, nel mondo dei « non addetti ». La *Toccata e fuga* di Bach, la *Primavera* di Vivaldi, la *Sinfonia in sol minore K. 550* di Mozart, il Coro finale della *Nona* di Beethoven, solo per citare le opere più conosciute, sono ormai diventati motivi non meno familiari dei successi di Mina o di Lucio Battisti. Ed in questa specie di gemellaggio anche ai brani « seri » sono stati dati attributi ed espressioni finora riservati all'altro genere.

Nel linguaggio dei giovani d'oggi c'è una parola che sintetizza una molteplicità di impressioni e di giudizi e che, nella sua indubbia efficacia, ben si adatta a tutto quello che è in grado di rappresentare un « valore » di qualsiasi genere. « Vai fortissimo » ad esempio, « sei fortissimo » o semplicemente « fortissimo » sono espressioni che si adattano al gol di Rivera, allo sprint di Merckx, ad un esame superato a pieni voti e anche ad un Capriccio di Paganini.

Terminologia musicale

Ed è nato così il titolo di questa nuova trasmissione: *fffortissimo* (le tre « f » hanno nella terminologia musicale un preciso significato: suonare con tutta la forza), che nell'accettare un termine d'uso tipicamente giovane propone, con altrettanto spirito giovanile, un modo di ascoltare la musica totalmente diverso dagli schemi cui siamo abituati. Già la presenza di un disc-jockey, figura assolutamente inimmaginabile prima d'ora in trasmissioni del genere, spiega l'impostazione e le caratteristiche di *fffortissimo*. Ritmo agile e tono spigliato sono già stampati sul biglietto da visita del nuovo programma, e se c'è anche il nome di Massimo Ceccato — il brillante reporter dei Festival musicali europei — possiamo senz'altro dare credito alla novità e non spegnere la radio.

Ritmo, tono, taglio giornalistico « sul fiato » sono la cornice in cui brani musicali, o spesso dei passaggi più interessanti, si muovono accompagnati da aneddoti, informazioni storiche, notizie di attualità, da tutto quello cioè che dimostra come la musica non è né una « bestia rara », né una cosa da museo, ma una realtà viva, spesso simpaticamente viva, che vale la pena di conoscere. E' una realtà indubbiamente complessa, fatta sì di note e di notizie ma anche di grandi temi e di problemi; e se avverrà di doverli accennare siamo certi che il nostro disc-jockey lo farà in modo del tutto « indolore » e con la « verve » che lo distingue. Un'altra grossa novità legata a *fffortissimo* è l'Innominato. Nulla a che vedere, comunque, con il personaggio di manzoniana memoria, il nostro è qualcosa di musicale che gli ascoltatori dovranno scoprire: si tratterà di indicare il titolo di un brano, l'autore, l'anno in cui questo brano è stato scritto, o altre svariate notizie che saranno richieste di volta in volta. E' un concorso aperto a tutti gli ascoltatori, dotato di premi interessanti e ricchi.

Massimo Ceccato mentre intervista a Vienna il professor Ulrich Baumgartner nel corso di un collegamento per l'« Estate dei festival europei »

Dischi in premio

Dal momento che lo scopo della trasmissione è quello di far conoscere la musica, diffonderne l'uso anche presso i più refrattari, i premi del concorso consisteranno in dischi. Ogni giorno verranno infatti sorteggiati, tra coloro che avranno inviato la risposta esatta, dieci dischi con la composizione che costituiva l'Innominato del giorno: ed ogni mese, tra coloro che avranno inviato risposte esatte, verrà estratta a sorte una discoteca con i capolavori della musica sinfonica, lirica e da camera, oppure un giradischi stereofonico ed una discoteca. Sia l'uno che l'altro dei premi mensili hanno un valore di lire 400.000.

Facendo i calcoli, nei primi sei mesi di vita della trasmissione, e cioè fino al prossimo dicembre, verranno distribuiti milletrecento dischi e ventisei discoteche: un motivo più che allettante per non farsi sfuggire *fffortissimo* e il suo Innominato. Riuscirà dunque il nostro discobolo e disc-jockey a raggiungere gli « stonati » e gli indifferenti? Lo auguriamo a Massimo Ceccato, agli ideatori della trasmissione ed anche agli ascoltatori.

fffortissimo va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 17 circa sul Programma Nazionale radiofonico.

Con Girmi Gastronomo ti puoi permettere 8 assistenti in cucina.

(E li orchestri tutti tu.)

Il documentario TV di Giannelli e Pellegrini

Il senso religios

v/c "Artisti d'oggi in Vaticano"

Dieci anni fa agli artisti convenuti nella Cappella Sistina Paolo VI rivolse uno storico e drammatico appello: « Noi abbiamo bisogno di voi ». L'appello non è rimasto inascoltato e la risposta si è fatta realtà in una grande collezione che chiude un periodo di lunga separazione tra la cultura laica e la cultura religiosa. Significato del programma televisivo

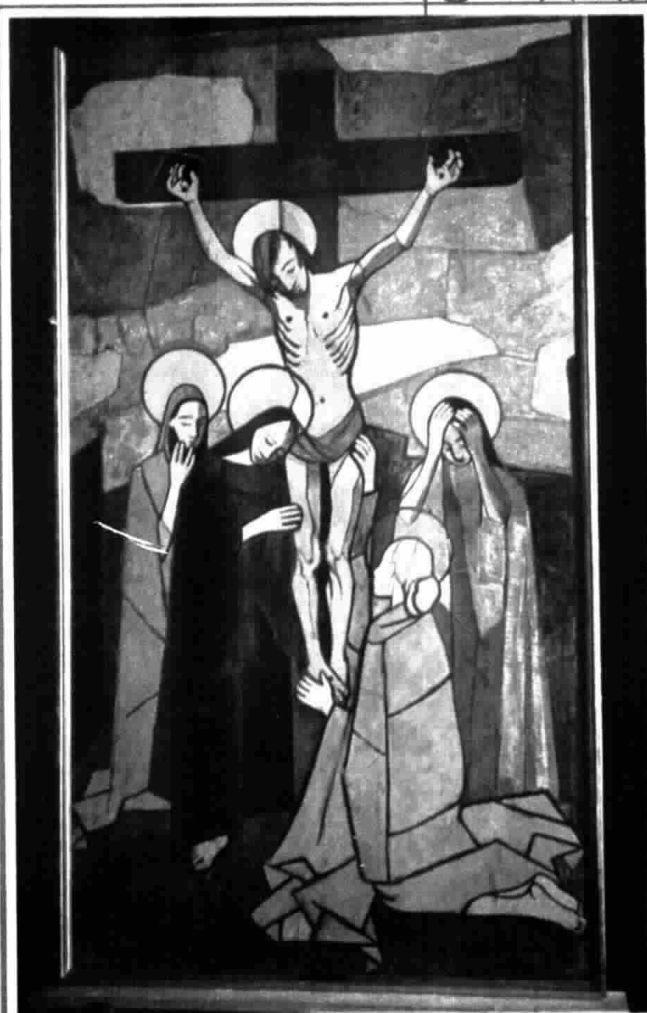
di Giuseppe Tabasso

Roma, giugno

Noi abbiamo bisogno di voi. Bisogna ristabilire l'amicizia tra la Chiesa e gli artisti. Riconosciamo che anche noi vi abbiamo fatto un po' tribolare. Vi abbiamo fatto tribolare, perché vi abbiamo imposto come canone primo la imitazione, a voi che siete creatori, sempre vivaci, zampillanti di mille idee e di mille novità. Noi — vi si diceva — abbiamo questo stile, bisogna adeguarvisi; noi abbiamo questa tradizione, e bisogna esservi fedeli; noi abbiamo questi maestri, e bisogna seguirli; noi abbiamo questi canoni, e non v'è via d'uscita. Vi abbiamo talvolta messo una cappa di piombo addosso, possiamo dirlo: perdonateci! ».

Queste parole sono l'esatta trascrizione di un passo del discorso che Paolo VI rivolse agli artisti in un incontro che avvenne nella Cappella Sistina dieci anni fa, nel 1964. Non fu un invito o un semplice appello, ma un atto drammatico di coraggiosa e travagliata autocritica. Un Papa che chiede perdono a nome della Chiesa.

Debito d'amore

« Significa », sostiene il critico cattolico Silvano Giannelli, « che prima ancora di pronunciare il suo discorso il Papa scontava sulla sua persona un debito d'amore, sottolineando che una sola è la cultura — non separatamente religiosa, non separatamente profana, ma piuttosto indivisibilmente umana — perché una è la vita, la storia, l'esigenza di liberazione e di salvezza dell'uomo ». « Nella drammaticità di quel discorso », aggiunge il regista laico Glauco Pellegrini, « emergono i nessi di quella costante e forse inevitabile incomprensione tra potere e intellettuali, tra potere e artista che spesso diventa diffidenza e si muta in scontro: qualcosa che travalica lo stesso rapporto Chiesa-arte

Felice Casorati - Crocefissione

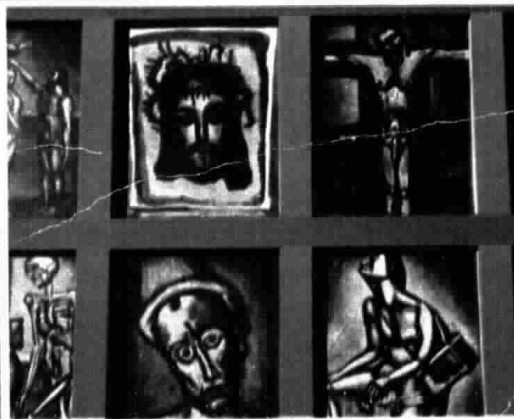
Renato Guttuso - Crocefissione (1942)

Chagall - Cristo e il pittore

Siqueiros - Crocefissione

Aligi Sassu - Deposizione

Mirko - Crocefissione

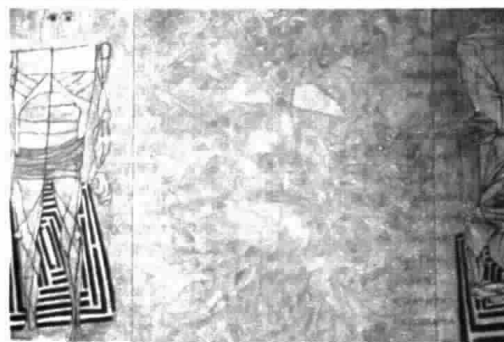
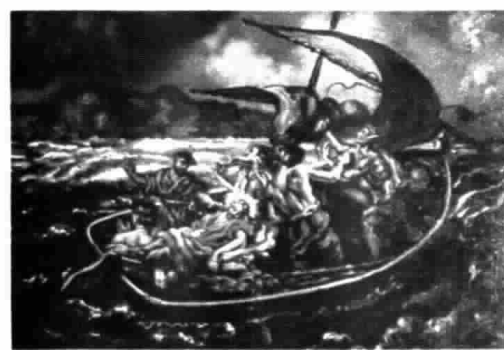
Rosai - Operaio in croce

Georges Rouault - Ecce Homo (particolare) e Miserere

V/C Serv. Cult. TV

sulla raccolta d'opere di contemporanei nei Musei vaticani

so nell'arte moderna

v/c "Artisti d'oggi in Vaticano"

James Ensor - Processione di penitenti

Ben Shahn - L'uomo e il labirinto

Giorgio De Chirico - Cristo e la tempesta

Gentilini - Santa Maria Novella

Utrillo - La Chiesa del Sacro Cuore

Ardengo Soffici - Il pane della carità

Francis Bacon - Innocenzo X

Rufino Tamayo - Apocalisse

per presentarsi alla nostra riflessione come uno dei drammi di sempre, in ogni società ».

La separazione tra cultura religiosa e laica, in atto da circa tre secoli, era cominciata con lo scadere del senso del divino e si era acuita con l'affacciarsi nella storia dell'uomo del razionalismo, dell'illuminismo, del positivismo e del marxismo. Per questo l'appello di Paolo VI, tendente ad un organico processo di sintesi, rivestì un valore storico e si inserì tra gli atti più significativi della Chiesa postconciliare. A quell'appello, infatti, risposero artisti d'ogni Paese, tendenza ed estrazione ideologica: in tutto 249, tra i più famosi del mondo, le cui opere, oltre 600 tra dipinti, sculture, disegni, arazzi e ceramiche, vennero ordinate nelle sale dell'appartamento Borgia, in un'ambientazione unica, tra la Cappella Sistina e quella Paolina.

Un dialogo ripreso

Frutto di un dialogo ripreso, questa raccolta (denominata « Collezione d'arte religiosa moderna ») fu inaugurata l'anno scorso e in quella occasione Paolo VI ribadì alcuni concetti espressi nove anni prima e arrivò a paragonare l'artista ad un profeta moderno. Vale la pena riportare un brano di quel discorso: « I nostri passi muovono da questa Cappella Sistina... la Chiesa fu maestra d'arte, cultrice nel passato e conservatrice del passato: la sua grande tradizione si è poi rallentata e quasi isterilita: dov'è, ad esempio, in questo domicilio delle sue glorie artistiche dei secoli andati, un posto per noi moderni? La Chiesa avrebbe solo musei, gelosi custodi dei lavori degli antichi artisti, solo perciò superbi e magnifici cimiteri... Ebbene la galleria che offriamo allo sguardo curioso e critico del pubblico ha per ora una pretesa dominante, quella d'essere documentaria. Documentaria, ancor più che dell'arte, dell'uomo d'oggi, della sua mentalità, della società moderna... ».

La Chiesa dunque riconosce all'artista non solo la sua autonomia, ma gli fa carico di responsabilità ancora più gravose che gli derivano proprio dalla sua condizione « profetica ».

Il programma di Giannelli e Pellegrini *Artisti d'oggi in Vaticano* (in onda sabato sera 29 giugno sul Nazionale TV) si propone appunto di offrire un resoconto dei travagli e delle problematiche che sono alla base di questa storica operazione culturale e umana, oltre che artistica. « Si fosse trattato di illustrare con cura e diligenza formale la raccolta vaticana », dice Pellegrini, « credo avrei declinato l'incarico, invece la mia intenzione di come impostare il discorso coincise subito con quella del critico Silvano Giannelli, chiamato con me a stendere la sceneggiatura del programma e a curare il commento. Ho dunque accettato perché, visi- →

v/c Serv. Cult. IV

v/c "Artisti d'oggi in Vaticano"

tando la collezione e studiando i due discorsi di Paolo VI agli artisti, quello del '64 e del '73 (che si richiamano alle encicliche *Ecclesiam suam* e *Populorum progressio*, riconosciute, insieme alla fondamentale *Pacem in terris* di Giovanni XXIII, i pilastri sui quali si consolida tutta la vita spirituale, sociale e politica della Chiesa dopo il Concilio), mi resi conto che si poteva tentare una via per un risultato coraggioso e non inutile. La collezione, infatti, è qualcosa di più di una concreta manifestazione di rispetto della Chiesa verso gli artisti. Quando sentiamo il Papa affermare che l'artista "è profeta e poeta, a suo modo, dell'uomo di oggi, della sua mentalità e della società moderna", dobbiamo constatare che la Chiesa, per ciò che le compete, ha inteso restituire all'artista tutte le sue libertà. Spero si avvertirà che nel racconto televisivo circola un'ansia continua, un insorgere di problemi e di spunti sui quali riflettere e discutere ».

Le testimonianze

A questo scopo il regista ha voluto far parlare nel suo documentario uomini di diversa convinzione, come il filosofo marxista Roger Garaudy, lo scrittore e pittore Carlo Levi, lo scrittore Günter Grass, Giorgio La Pira, padre Balducci, il critico Rosenberg ed altri, mentre Renato Guttuso e Giacomo Manzù hanno recato importanti testimonianze di personali esperienze. « Ma non abbiamo voluto », aggiunge Pellegrini, « che il programma fosse solo questo: lo stesso impatto della nuova collezione con la grandiosità della Sistina e dei Musei Vaticani e il concorso di tante autorevoli voci escludevano o tenevano troppo lontane altre cose che andavano viste, toccate, inglobate nel discorso; e così ho portato la troupe alle Fosse Ardeatine davanti alle cancellate di Mirko, e quindi a Vence, dove Matisse ha costruito la sua cappella, e sui monti di Ronchamp per inserire anche quel tanto discusso miracolo architettonico che è la cappella di Le Corbusier, così come abbiamo voluto specchiarci nel mondo della "non arte", fare riferimento alle esigenze delle nuove ricerche, perfino le più spregiudicate e oscure, dare spazio a quell'espressione contestataria e violenta che pure è parte del nostro tempo ».

Il discorso, insomma, va oltre la « lettura » pura e semplice delle opere esposte nella collezione vaticana per abbracciare in termini attuali ed interdisciplinari la sfera dei rapporti tra Chiesa e mondo moderno, tra religione e cultura, tra arte e fede.

Per la cronaca: il documentario di Pellegrini (regista veneziano che proviene dal cinema e che ha alle spalle 12 anni di attività televisiva al servizio dell'educazione artistica, in particolare musicale, ha diretto vari film d'arte, il più famoso dei quali resta *La Porta di S. Pietro di G. Manzù*, che gli costò 5 anni di lavoro) è stato girato interamente a colori, tecnica che, per un documentario d'arte in cui si è voluto rifiutare l'utilizzazione naturalistica del colore, comporta problemi particolarmente complessi. Hanno collaborato alla realizzazione la giornalista Flora Favilla, il direttore della fotografia Maestrelli, l'operatore Giordani, la montatrice Mencio e Vittoria Richter per il commento musicale che comprende brani di musicisti italiani contemporanei, come Bucchi, Ghedini, Maderna, Malipiero e Petrassi.

Giuseppe Tabasso

Francesco Messina - Bozzetto per il monumento a Pio XII

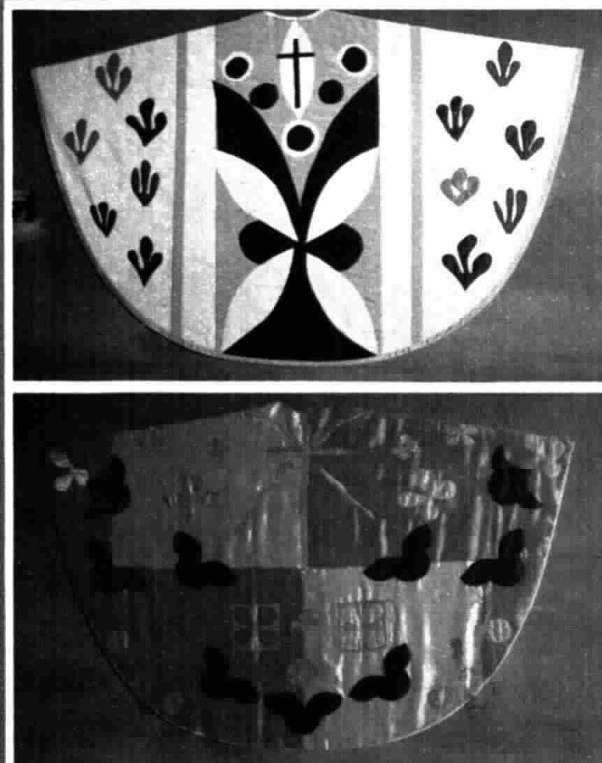
Umberto Mastroianni - Redentore

Floriano Bodini - Gruppo bronzeo

Fontana - Statua (del periodo di Corrente)

Giacomo Manzù - Porta della morte

Pericle Fazzini - Sala a lui dedicata

Corrado Cagli - San Giorgio (arazzo)

Henri Matisse - Bozzetti per paramenti sacri della cappella di Vence

Scoperta di una nuova protezione solare Scoperta di un nuovo prodotto Everisun - con Guanina agisce nella pelle

Come si verifica la scottatura solare
Il sole brucia. I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. È così che le cellule vengono danneggiate e si verifica la scottatura, non solo dolorosa, ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

EVERISUN protegge in maniera nuova
EVERISUN protegge secondo un principio d'azione nuovo: la sostanza attiva biologica in esso contenuta, la Guanina,* penetra nella pelle. EVERISUN quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle.
Per questo garantisce una vera protezione, perfino alle pelli più sensibili. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun ha quattro fattori di protezione
Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole.
Per permettere di dosare individualmente la protezione, Everisun non solo è preparato come latte (in flacone) e crema (in tubetto), soprattutto è offerto con quattro diversi fattori protettivi: 2, 3, 5 e 7. E siccome più alto è il fattore, più la pelle è protetta, con i fattori protettivi 5 e 7 potrà godersi il sole, finalmente, anche chi finora non ha potuto mai farlo: con la certezza di averne solo i benefici.

* Prodotti solari a base di Guanina - un brevetto F. Hoffmann-La Roche & Cie. S.A.

Gli altri hanno studiato il sole, noi la pelle

marchio registrato

PANTÈN S.p.A.

La troupe TV diretta da Glauco Pellegrini in una delle sale (cinquantaquattro in totale) dei Musei Vaticani dove è ordinata la « Collezione d'arte religiosa moderna ». La lavorazione del documentario ha richiesto sette mesi

Ottocento opere

Le foto che pubblichiamo nel nostro servizio si riferiscono necessariamente, senza organici intendimenti didascalici, solo ad alcune delle circa ottocento opere raccolte nella grande « Collezione d'arte religiosa moderna » ordinata recentemente in cinquantaquattro sale dei Musei Vaticani. Le opere della rassegna portano la firma di duecentoquarantanove artisti di ogni parte del mondo, tra i più famosi del nostro tempo, i quali, in una molteplicità di aspetti espressivi e con diverse matrici ideologiche, testimoniano nelle stanze vaticane la loro fede nell'uomo e nell'arte. Eccone l'elenco completo ed aggiornato:

Aaltona Veikko, Adam Henri-Georges, Annigoni Pietro, Avenali Marcello, Azuma Kengiro

Bacon Francis, Balla Giacomo, Barlach Ernst, Bartolini Luigi, Bartolini Ugo Vittore, Baskin Leonard, Bazaine Jean, Beckmann Max, Bellotti Dina, Bernard Emile, Berti Antonio, Biagini Alfredo, Biancini Angelo, Bissière Roger, Blanco Venancio, Boccioni Umberto, Bodini Floriano, Botero Fernando, Braque Georges, Brindisi Remo, Bucci Anselmo, Bücker Heinrich Gerhard, Buffet Bernard, Butler Horacio

Cagli Corrado, Calcagnadoro Antonino, Calvelli Ettore, Campendonk Heinrich, Campigli Massimo, Cantatore Domenico, Cantù Federico, Capogrossi Giuseppe, Carena Felice, Carnovali Giovanni (« il Piccio »), Carpi Aldo, Carrà Carlo, Carzou Jean, Casorati Felice, Cassinari Bruno, Cassino Narciso, Castel Moshe, Ceracchini Gisberto, Chabaud Auguste, Chagall Marc, Charlot Jean, Chillida Eduardo, Ciminaghi Virginio, Cingria Alexandre, Clavo Javier, Closon Henri-Jean, Congdon William, Consadori Silvio, Consolazione Giovanni, Conti Primo, Corzas Francisco, Couturier Marie-Alain, Crocetti Venanzo, Crooke Ray A.

Dali Salvador, De Chirico Giorgio, De Creeft José, Delgado Alvaro, Delija Lin, Denis Maurice, De Pisis Filippo, Desvallières Georges, Diana Pietro, Di Prata Oscar, Dix Otto, Djanira, Dulčić Ivo

Eberz Josef, Ensor James, Ernst Max, Evergood Philip

Fazzini Pericle, Feininger Lyonel, Ferrazzi Ferruccio, Figini Tullio, Filocamo Luigi, Fontana Lucio, Foujita Tsougouharou, Funi Achille

Gauguin Paul, Geerdts Hans Werner, Gentilini Franco, Giaroli Egidio, Goya Francisco, Greco Emilio, Guidi Virgilio, Guitton Jean, Guttuso Renato

Hajnal Giovanni, Hansing Ernst Günter, Hantaï Simon, Hartung Hans, Heckel Erich, Hecker Peter, Hillebrand Elmar, Huf Fritz

Kandinsky Wassily, Kirckner Ernst Ludwig, Klee Paul, Kljaković Jozo, Kodra Ibrahim, Kokoschka Oskar, Kovačić Mijo, Kršinić Frano

Labò Savino, Lacković Ivan, Lafoucrière Pierre, Lara Carlos Pascual, Le Brun Rico, Le Corbusier, Léger Fernand, Lehmann Léon, Levi Carlo, Levine Jack, Lipchitz Jacques, Longaretti Trento, Loskot Z.

Manessier Alfred, Manfrini Enrico, Manzù Giacomo, Marini Marino, Martini Arturo, Martinotti Luigi, Mastroianni Umberto, Mataré Ewaid, Matisse Henri, Mazzullo Giuseppe, Meistermann Georg, Messina Francesco, Meštrović Ivan, Minguzzi Luciano, Mirko, Modersohn-Becker Paula, Modigliani Amedeo, Monachesi Sante, Monteleone Alessandro, Moore Henry, Morandi Giorgio, Morbiducci Publio, Mori Alfredo, Morlotti Ennio, Munch Edvard, Münter Gabriele, Musitelli Giulio Vito

Nagni Francesco, Nay Ernst Wilhelm, Nicholson Ben, Nicolas Joep, Nolde Emil

O'Brien Justin, Omiccioli Giovanni, Orozco José Clemente, Ortega José, Oteiza (de) Jorge

Palencia Benjamin, Peiffer-Watenphul Max, Pellini Eros, Picasso Pablo, Piñole Nicanor, Piper John, Pirandello Fausto, Pirrone Giuseppe, Pollen Arthur, Press Friedrich, Previati Gaetano, Prini Giovanni, Pulitika Duro, Purificato Domenico

Rabuzin Ivan, Radice Mario, Rapotec Stanislaus, Rattner Abraham, Redon Odilon, Reinhardt Siegfried Gerhard, Rivera Diego, Rodin Auguste, Rohlfs Christian, Rosai Ottone, Rossi Remo, Rossi Vanni, Rouault Georges, Rudelli Mario, Rui Romano

Saetti Bruno, Salietti Alberto, Salvini Innocente, Sánchez José Luis, Sassu Aligi, Schmidt-Rottluff Karl, Scorzelli Lello, Selva Attilio, Semeghini Pio, Serrano Aguilar Pablo, Severini Gino, Shahn Ben, Shrady Frederick, Siqueiros David Alfaro, Sironi Mario, Sloan John, Soffici Ardengo, Soldi Raul, Somaini Francesco, Spadini Armando, Spazzapan Luigi, Speranza Francesco, Stangebye Jean, Sulentić Zlatko, Sutherland Graham, Swarz Sahl

Tallone Guido, Tamayo Rufino, Thorn-Prikker Johàn, Tomea Fiorenzo, Tosi Arturo, Tot Amerigo

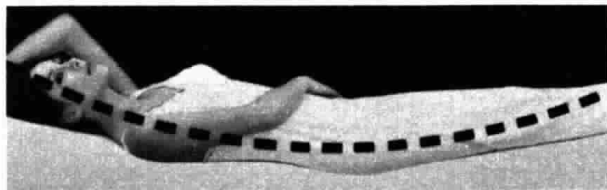
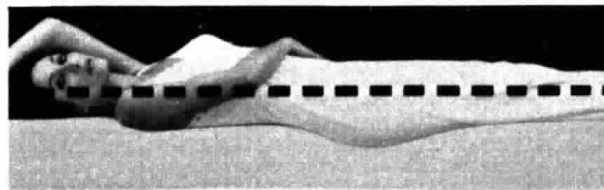
Uboldi Gian Luigi, Usellini Gianfilippo, Utrillo Maurice

Vallotton Félix Edouard, Vaquero Palacios Joaquin, Vaquero Turcios Joaquin, Vargas (de) Ramon, Vecenaj Ivan, Viani Lorenzo, Vidović Emanuel, Villaseñor Manuel L., Villon Jacques, Vistoli Raoul, Vlaminck (de) Maurice

Watanabe Sadao, Watkins Franklin, Weber Max, Weidemann Jacob, Weinert Egino G., Wendling Anton, Wildt Adolfo, Wolf Remo

Zack Léon, Zadkine Ossip, Zawadzka E.

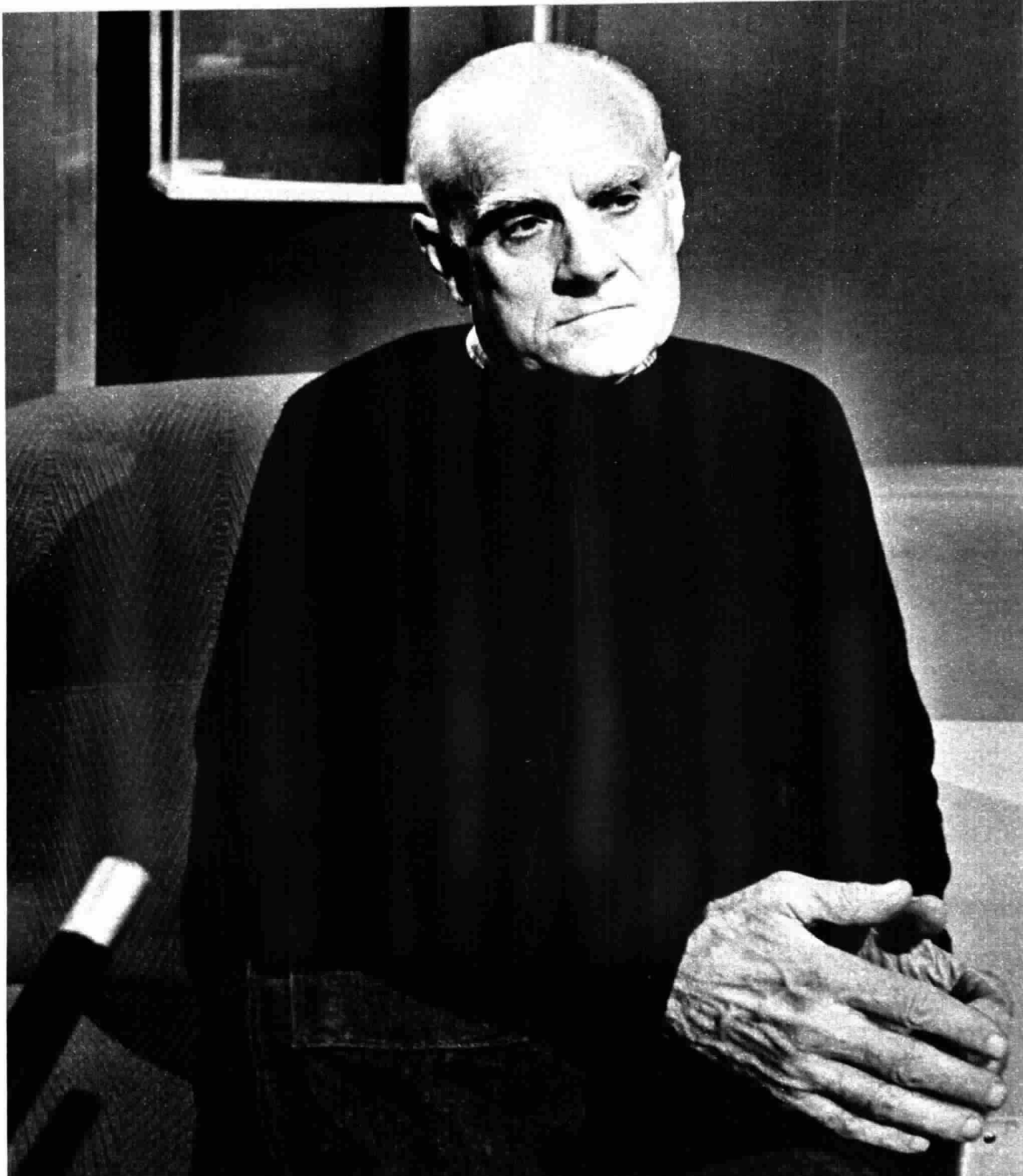
se riposi male sciupi un terzo della tua vita

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

LENZI

Intervista con Alberto Moravia mentre la TV manda in onda la sua prima opera teatrale, «Beatrice Cenci»

Sí, come ribelle somiglia alle donne dei miei romanzi

Alberto Moravia. Pubblicò il suo primo romanzo, «Gli indifferenti», a 22 anni. Fra le sue opere teatrali più note «Il mondo è quello che è», «Il dio Kurt»

Perché, pur non credendo nella storia, ha scritto un dramma storico. La differenza fra romanzo e teatro. La parola: un bene perduto

di Lina Agostini

Roma, giugno

Alberto Moravia e il teatro: un rapporto difficile che dura da quasi vent'anni fra delusioni, rancori, incomprensioni e rinunce. La scena sembra non ripagare mai Moravia del lavoro che lo scrittore le dedica. Ogni debutto viene preceduto da polemiche, da complicate trattative e da più di un rifiuto.

Il mondo è quello che è, dopo il «no» di Romolo Valli, viene rappresentato al Festival del teatro contemporaneo di Venezia nell'autunno del 1966 con la regia di Gianfranco De Bosio e poi portato a Parigi dove riceve accoglienze piuttosto contrastanti. *France Soir* e *Le Monde* lo stroncano inesorabilmente; *Le Figaro* l'acclama senza riserve e il suo critico teatrale scrive: «Commedia per persone intelligenti. Una specie di amalgama di Giraudoux, di Marceau e di Anouilh con un apporto di crudeltà se non di ferocia supplementare che dà a questo ritratto dell'umanità vista da un occhio senza illusioni una nota particolare»; *Paris Match* dedica all'opera teatrale di Moravia un'intera pagina e parlando del professor Milone, protagonista della commedia, lo paragona un po' a Tartuffe e un po' al dottor Knock, i due celebri eroi di Molière e di Jules Romains.

Galvanizzato dalla accoglienza francese Moravia rilascia alcune interviste nelle quali dichiara la sua ferma intenzione di «chiudere» con la narrativa per dedicarsi completamente al teatro. Nel 1968 Giorgio Strehler rifiuta di mettere in scena *Il dio Kurt* e il dramma, bocciato al premio Pirandello e al

→

premio internazionale Marzotto, viene rappresentato a L'Aquila, a Roma e a Milano con la regìa di Antonio Calenda ottenendo un discreto successo di pubblico. Il rapporto fra Moravia e il teatro diventa più che mai burrascoso con *La vita è gioco*, rifiutata da diverse compagnie di prosa e presentata poi al Teatro Valle di Roma per la regìa di Dacia Maraini.

Sembra dunque che Moravia, scrittore di notorietà internazionale, discutibile e discusso quanto si vuole ma sempre animato da una violenta carica provocatoria, non riesca a trovare in teatro un accordo con il pubblico che pure è disposto a seguirlo come romanziere. Questa incomprensione sempre più evidente non ferma lo scrittore romano che cerca, come ultimo tentativo, di tenere in vita un piccolo teatro di testi italiani in una cantina del centro di Roma, il teatro di via Belsiana. La compagnia viene battezzata « del Porcospino » dallo stesso Moravia e debutta in sociale con un capitale iniziale di duecentomila lire depositate con atto notarile. Vanno in scena *L'intervista* di Alberto Moravia e *La famiglia normale* di Dacia Maraini. La critica arriva quasi al linciaggio e quando l'avventura teatrale si conclude, allo scrittore non restano che i conti da pagare e la decisione di tornare definitivamente alla narrativa.

Ma quello che sembrava un dissidio sanato per sempre, pare ora destinato a riaprirsi con tutto il consueto carico di polemiche, fu-

Per amore di Beatrice non esiterà a diventare assassino

Olimpio Calvetti, castellano dei Colonna a Petrella Salto, la rocca dove Beatrice è stata rinchiusa dal padre. Diventato amante della donna, Olimpio (Nando Gazzolo) la aiuterà ad organizzare il complotto per uccidere l'odiato genitore. A destra, Beatrice (Micaela Esdra)

Un padre orrendo, di barbare convenzioni sociali

A sinistra, Francesco Cenci (Gianni Santuccio) con la figlia Beatrice. Violento e vizioso Francesco, consumati anche i soldi della dote di Beatrice, per evitare che la giovane si sposi non esita a farla « murare viva » nella rocca di Petrella Salto. Sotto, Lucrezia, la seconda moglie di Francesco (Maria Grazia Marescalchi), e Marzio (Duilio Del Prete)

←

rori e ripensamenti. Mediatrice di questo ennesimo scontro (o forse è la volta buona per firmare la pace) fra Moravia e il teatro, è la televisione che propone al pubblico dei telespettatori la prima opera teatrale dello scrittore: *Beatrice Cenci* messa in scena nel 1955 a San Paolo del Brasile dalla Compagnia Ricci-Magni-Proclemer-Albertazzi e ispirato a una delle più famose cronache giudiziarie del Cinquecento.

« Moravia, perché ha scritto *Beatrice Cenci?* ».

« Cos'è che mi affascinò? Roma, prima di tutto, che è la mia città e alla quale ho sempre dedicato molta attenzione; poi il teatro e quindi la possibilità di scrivere un dramma; infine il Rinascimento, ma non quello del gigantismo della corte di Leone X e di Lorenzo il Magnifico, ricco di gloria, di fasti e di arte, bensì il suo aspetto sordido, rustico, miserabile, sporco che prelude al diciassettesimo secolo e alla decadenza del costume italiano. La vicenda dei Cenci mi sembrava contenesse tutti questi connotati e rifacendomi alla documentazione raccolta da Corrado Ricci nel suo libro, scrissi il dramma di Beatrice ».

Ricostruzioni false

« Ma non lo avevano già fatto Shelley, Agostino Adamollo, il polacco Slowacki, Giovanni Battista Niccolini, Domenico Guerrazzi, Artaud e Stendhal? ».

« Ho sempre trovato queste ricostruzioni, soprattutto il dramma di Shelley e quello di Artaud cervellotici, brutti, basati sul nulla, su un'idea assolutamente convenzionale del Rinascimento italiano. Ora non credo che sia un grande vanto dire che il mio è migliore dei tre, perché gli altri sono talmente brutti che il mio potrebbe esserlo soltanto un po' meno ».

« Su cosa si basa il dramma di Beatrice Cenci? ».

« Sulla degenerazione della società italiana, soprattutto romana, in quel preciso momento storico vissuto nei suoi aspetti peggiori, privi di finezza, civiltà e cultura. Al centro della vicenda c'è l'aristocratico Francesco Cenci, un uomo violento, sadico, orrendo in tutti i sensi, più eroe da novella che da dramma, rovinato dalle grosse ammende che aveva dovuto pagare per sfuggire al rogo, pena inflitta agli omosessuali in quel tempo. Ora, non avendo più denaro per dare una dote alla figlia Beatrice in età da marito, con molta disinvoltura e brutalità, Francesco decise di rinchiuderla, con la matrigna Lucrezia, nel castello della Petrella. Le due donne coperte di stracci furono murate in una grande sala del castello e il cibo veniva loro passato attraverso un pertugio lasciato aperto. Finché anche lo stesso Francesco non fu costretto dai debiti a ritirarsi nel castello della Petrella e Beatrice divenne, da prigioniera, vittima di un padre orrendo e di barbare convenzioni sociali. In questo clima lugubre, da dramma elisabettiano, in un castello cadente, perso in mezzo a montagne impervie, matura il delitto che porterà Beatrice al patibolo ».

« Lei lascia aperta l'ipotesi dell'incesto... ».

« Più che una tesi è una certezza; l'ho soltanto lasciata cadere perché non mi sembrava essenziale. Ma è storicamente provata perché ogni sera Beatrice doveva, prima di coricarsi, passare dalla camera del padre per grattargli tutto il corpo. Infatti Francesco soffriva di rogna e la povera ragazza aveva l'ingrato compito di infermiera. Ora, una sera, è sicuro che Beatrice pronunciò questa frase: " Non vorrei morire abbruciata ", appunto perché l'incesto era allora punito con il rogo ».

Una drammatica vicenda che ha appassionato scrittori e poeti

Micaela Esdra, Maria Grazia Marescalchi, Duilio Del Prete, Nando Gazzolo e Gianni Santuccio. La figura di Beatrice e i drammatici fatti che la videro protagonista hanno ispirato, oltre a Moravia, scrittori e poeti famosi, da Stendhal a Dumas padre, da Slowacki a Shelley

« C'è qualche somiglianza fra Beatrice e le donne dei suoi romanzi? ».

« Sì, nell'istinto di ribellione. Basta pensare a Carla nel mio romanzo *Gli indifferenti* che si rivolta contro una situazione familiare disastrosa. In tutti i miei personaggi femminili c'è la costante, più o meno latente, della ribellione, come credo ci sia in ogni donna d'oggi ».

« Beatrice Cenci è dunque soltanto una vittima del paternalismo, quindi innocente... ».

« Non proprio: perché questa biondina, piccola, tutt'altro che fatale, covava dentro una spietatezza estrema, somigliava molto al padre e vittime e carnefici partecipavano in fondo della stessa atmosfera ».

« Lei ha sempre dichiarato che in teatro la storia " lo impaccia ". Ma Beatrice Cenci è un dramma storico... ».

« Non credo nella storia che è sempre una ricostruzione a posteriori. Come in realtà sono andati i fatti non si sa. Ora, io sono sempre stato uno scrittore esistenzialista, le mie origini risalgono a Dostoevskij, e come tale credo che i valori dell'esistenza non sono quelli della storia, dell'arte, della politica, ma quelli prestorici, premorali, preartistici, prepolitici. Mi interessano la morte, la vita, l'angoscia, il sesso, il bisogno di esprimersi, e tutto ciò per cui l'uomo si batte. Certo, mi interessano anche i problemi storici e sociali, ma soltanto e soprattutto in quanto sono anche problemi esistenziali. Come Beatrice Cenci che è storia con la società del Rinascimento, la sua degenerazione spaventosa, ma è soprattutto dramma esistenziale con sentimenti, dolore, amore, sesso, vita e morte ».

Il teatro è un altare

« Che differenza c'è fra narratore e scrittore di teatro? ».

« Una grande differenza. Il romanzo è legato alla durata, narra avvenimenti calati nel tempo, mentre il teatro è un luogo fuori del tempo dove avvengono delle cose che non sono narrative, ma drammatiche, che non hanno uno sviluppo ma che esplodono. Poi c'è un'altra considerazione da fare: il romanzo descrive la società, tratta dei rapporti dell'uomo con la società, dell'uomo con se stesso, ma sempre dentro la società che lo circonda. Il teatro, invece, è un luogo religioso, lo è sempre stato, e sul palcoscenico si dibattono le grandi questioni dell'uomo: dove andiamo, chi siamo, dove siamo, perché viviamo. Questa è la realtà del teatro. E' un luogo simile ad un altare e sono certo che se il teatro venisse a scomparire alcuni grandi temi non potrebbero più essere trattati in altri modi. Un'altra differenza è questa: il romanzo è impuro, è nato sotto le stelle, nella strada, racconta avventure, comiche, drammatiche, con una grande mescolanza di stili che si sviluppano secondo un ordine strutturale ben preciso; nel teatro invece regna il principio della simultaneità, gli avvenimenti sono contratti e in due ore si scontrano problemi che spaziano in anni e in secoli. Poi il romanzo è all'imperfetto, al passato remoto, il teatro è presente, sempre ».

« Nonostante questo amore che lei dimostra d'avere per il teatro, è arrivato alla determinazione di non scrivere più per le scene. Perché? ».

« Non è che sia impossibile fare del teatro, è possibile, ma è anche tanto difficile. Bisogna continuamente lottare con una evidente forma di esaurimento della parola, la parola è consunta da quattro secoli di riproduzione meccanica, tanto da non sapere più che cosa era la parola al tempo di Dante Alighieri. C'è poi il problema del pubblico. Le masse, proprio perché più primitive, sono sempre più portate a seguire il linguaggio delle immagini più accessibile della parola, basta pensare al successo del cinema e della televisione. Ma nonostante questa crisi non credo alla morte del teatro perché l'uomo sentirà sempre il bisogno di un luogo dove dibattere i suoi grandi problemi ».

Lina Agostini

Beatrice Cenci *va in onda venerdì 5 luglio alle ore 21 sul Secondo TV.*

quando è l'ora del tuo programma
radioregistralo con RR 200.
intermarco-farner
PHILIPS
FORWARD PLAY REWIND
REC
EJECT
RR 200
RADIORECORDER
Nuovo, compatto, completamente automatico: Radioregistratore Philips RR 200. Un click... e accendi la radio; schiacci un tasto... e incidi tutto su cassetta. Non occorre microfono. Non occorre regolare il volume.
PHILIPS
PHILIPS
PHILIPS
low noise
HIT PARAD

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Stretta di mano

« In altra occasione le ho scritto una lunga lettera (e mi scuso per la noiosa prolissità), concludendo con le parole "non le perdono i suoi torti". Lei mi ha replicato gentilmente, ma, se non erro, con un pizzico di ironia. Naturalmente non volevo offenderla, perché sono un fedele lettore della rubrica ed apprezzo la sua competenza. Vorrei pertanto addirittura stringerle la mano, sempre che lei me lo concedesse, venendo apposta a Torino (cosa che non mi è difficile, essendo io ferroviere a riposo con biglietti gratuiti). Vogliamo fare la pace? » (Giovanni M. - Genova).

La pace è fatta, anche perché, almeno da parte mia, la guerra non vi è mai stata. Quanto a venire a Torino per stringermi la mano, lo eviterei, ma unicamente per il fatto che io non risiedo a Torino (anche se collaboro ad un rotocalco stampato in questa città) e perché il viaggio, ancorché gratuito, le sarebbe certamente noioso. Dato che la nostra guerricciola (della quale, confesso, non ricordo i termini, né ho avuto la pazienza di costruire le vicende attraverso la lettura dei miei precedenti « pezzi » su queste colonne) si è svolta per lettera, la cosa migliore che entrambi possiamo fare è stringerci la mano per lettera.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Coltivatrice diretta e pensione sociale

« Sono una coltivatrice diretta di 64 anni; nel 1970 chiesi all'INPS la pensione di vecchiaia, ma non me la diedero, perché mancavano dei contributi. Quand'è che potrò chiedere almeno la pensione sociale? » (Ida N. - Brescia).

La pensione sociale spetta ai cittadini italiani che abbiano compiuto i 65 anni di età, non paghino imposta di ricchezza mobile (se coniugati, il coniuge non deve pagare imposta complementare sui redditi) ed il cui reddito non superi le 247.000 lire annue. Ma per lei, forse, c'è una prospettiva migliore: la pensione che le è stata negata nel 1970 potrebbe esserle concessa quest'anno, o addirittura con decorrenza dal 1971 o dal 1972, se nei suoi confronti si verifica la condizione necessaria. Recentemente, infatti, la Direzione Generale dell'INPS ha stabilito che il numero di contributi richiesto per la pensione di vecchiaia « in regime transitorio » non solo può essere raggiunto, come già stabilito tempo fa, dopo il compimento dell'età pensionabile, ma persino dopo la scadenza del periodo transitorio, cioè, per i coltivatori diretti, i mezzadri ed i coloni iscritti alla relativa Gestione speciale, dopo il 31 dicembre 1971. Lei ha compiuto l'età pensionabile nel 1969; se in seguito ha raggiunto i 12 anni di versamenti contributivi richiesti per quell'anno ai fini della pensione di vecchiaia in regime transitorio, chieda all'INPS il riesame della sua pratica. Potrebbe avere la sorpresa (dato che non ci pensava nemmeno più) di vedersi liquidare proprio la pensione di vecchiaia.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

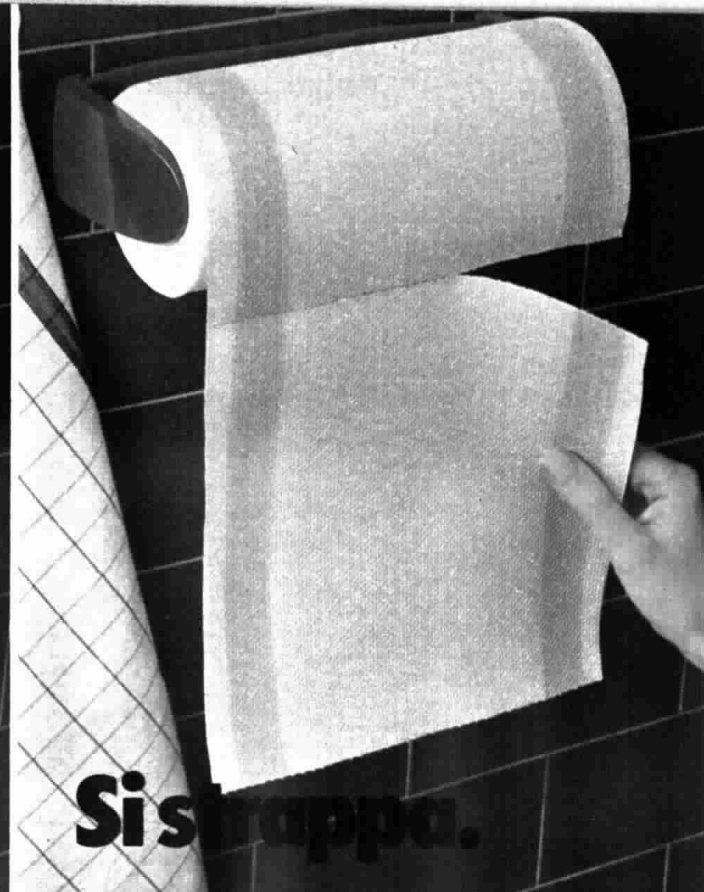
Reddito « ipotetico »

« Col gennaio 1974 è entrata in vigore la riforma fiscale che fa obbligo ad ogni datore di lavoro di detrarre direttamente dalla busta-paga di ogni operaio, impiegato o pensionato una parte di danaro nella misura del 10, 13, 16, 19, 22 % ecc., secondo il reddito annuo che spetta al lavoratore. Questo reddito annuo si ottiene moltiplicando lo stipendio mensile per 12 mesi più la 13ª ed in base al risultato delle operazioni si applica l'aliquota di ritenuta nelle misure suddette.

Considerato che nessuno, oggi, può essere sicuro di continuare a lavorare sino alla fine dell'anno per varie cause (morte, infermità permanente o, nel migliore dei casi, dimissioni per vincita al totocalcio, al lotto, per aver beneficiato di una cospicua eredità ecc.) ritengo pertanto ingiusto l'attuale sistema fiscale dato che le ritenute sono praticate su un reddito "ipotetico". Non si può tassare oggi un lavoratore, ad esempio, per lire 2.600.000 annue quando questo lavoratore potrebbe ritirarsi dal lavoro, per le accennate cause, prima del 31 dicembre; se questi farà una attività di soli tre mesi di lavoro avrà guadagnato solamente 600 mila lire e non 2 milioni e 600 mila come "previsto" dal fisco! In tal caso le ritenute della busta-paga, fissate sin dal gennaio scorso, avrebbero dovuto essere, a mio modesto parere, molto, molto diverse, non le pare? Inoltre se il lavoratore, nel corso dell'anno, avrà degli aumenti, a dicembre si renderà necessario un conguaglio di tasse che graverà sulla tredicesima che potrà essere quasi falcidiata del tutto » (A. B. - Pistoia).

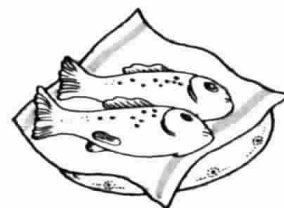
Certamente il nostro nuovo sistema fiscale non è perfetto, tuttavia l'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 29-9-1973 prevede, anzi fa obbligo, agli enti paganti gli stipendi, i salari o le pensioni, di trattenere sulla somma da pagarsi (ragguagliando al periodo di paga i corrispondenti scaglioni « annuali » delle aliquote fissate dalla legge, D.P.R. n. 597 - 1973, per l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche) la percentuale d'imposta.

Detta trattenuta è dunque alla fonte ed a titolo provvisorio, salvo conguaglio a fine anno; allorché si deve tenere conto dell'effettiva somma conseguita.

Da ciò appare evidente che il conguaglio dovrà tenere conto di ogni variazione in più avvenuta. Il sistema dunque tiene conto della « realtà ».

Sebastiano Drago

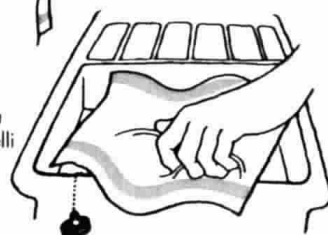
Perché Scottex casa è un vero Sistema?
Perché si compone di due elementi: un rotolo di carta e un portarotoli.

Il portarotoli si compra una volta e dura sempre: basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserirne uno nuovo, per avere sempre a portata di mano un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.

Scottex casa per togliere le macchie di cibo, salsa, olio, vino e caffè dal tavolo e dai piani di lavoro.

Scottex casa per assorbire l'unto delle fritture di pesce, patatine, polpette, dolci.

Scottex casa per asciugare tutto il pentolame, bicchieri, posate.

Scottex casa per lucidare i vetri, gli specchi, i marmi.

Scottex casa per pulire i lavelli in acciaio o in ceramica.

Scottex casa per eliminare le tracce di vapore, grasso e sugo dalle superfici smaltate e dalle piastrelle.

Scottex casa vi sarà utile in mille altre occasioni, dalla pulizia dei portacenere, alla lucidatura delle argenterie.

Scottex casa.
Il nuovo sistema per la cucina.

140 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

Scottex casa si usa
nel suo portarotoli

È UN PRODOTTO BURGO SCOTT

IX/C

qui il tecnico

Suoni morbidi

« Non sono pienamente soddisfatto della resa del mio complesso dato che il suono è piuttosto dolce e morbido, mentre per il mio gusto preferirei un suono più secco, con bassi molto più duri e netti. Probabilmente il tutto è da imputarsi alla testina e le sarei grato se me ne potesse indicare una che faccia al mio caso nella rubrica da lei curata. Conto molto sul suo autorevole consiglio e le invio le caratteristiche delle apparecchiature » (Francesco Botta - Roma).

Il suo complesso è ben integrato e non ci sentiamo di consigliarle sostituzioni. La resa dovrebbe essere ottima a meno che la testina non abbia la puntina logora o danneggiata. Se, dopo verifica, intendesse sostituirla, potrebbe orientarsi sulla Shure V-IS II improved, o V-15 Type III plus, o sulla ADC-25, o sulla Stanton 681 E.

Auto-oscillazioni

« Ho acquistato un impianto stereo di cui le invio le caratteristiche. Inserendo il " contour " qualunque musica viene resa meglio: però con certi dischi di musica sinfonica, tenendo i bassi quasi al massimo, si ode ai box un rumore di fondo, quasi un rimbombo, alle volte un insieme di piccoli colpi. Il tutto sparisce togliendo il " contour " ma a scapito del " colorito musicale ". Lo stesso difetto si presenta con musica sinfonica trasmessa dalla radio, o con i box Grundig 731. Si può ovviare a questi inconvenienti? » (Leonardo Tolu - Avezzano, L'Aquila).

Il suo impianto è di buona qualità e in grado di fornire prestazioni soddisfacenti. Il comando di « contour » inserisce nella curva di risposta dell'amplificatore una esaltazione di alcune frequenze (bassi e alti) alla estremità della banda; lo scopo è quello di aumentare la « brillantezza » del suono riprodotto, accentuando quelle frequenze alle quali l'orecchio umano è fisiologicamente meno sensibile. L'inconveniente da lei lamentato, con il « contour » inserito e il controllo dei bassi quasi al massimo, che si manifesta in pratica con un susseguirsi di « scoppi » più o meno intensi e simili a quelli di un « motor-scooter », è meglio noto in gergo tecnico col nome di « motor boating ». Tale fenomeno è causato dal manifestarsi di auto-oscillazioni a frequenza molto bassa (qualche Hertz) accompagnate in genere anche da auto-oscillazioni a frequenza ultrasonica. Il sorgere di queste auto-oscillazioni nell'amplificatore può essere dovuto a varie cause, tra le quali le più comuni sono: accentuata amplificazione del complesso alle frequenze più basse, eccessiva larghezza di banda dell'amplificatore, scarso disaccoppiamento tra l'alimentazione del preamplificatore e l'amplificatore di potenza, risposte spurie e intermodulazione nell'amplificatore, ecc. Il fenomeno del « motor boating » è peraltro alquanto dannoso in quanto fa lavorare i transistor dell'amplificatore in condizioni di dissipazione di potenza che in genere sono al di là dei limiti accettabili, provocandone così la distruzione per deriva termica. Nel suo caso riteniamo che la causa più immediata dell'insorgere del « motor-boating » risieda nella accentuata amplificazione del complesso alle frequenze più basse, causata dal contemporaneo uso del « contour » e dall'esaltazione dei bassi operata con l'apposito controllo. Poiché in questo caso ella viene ad alterare alquanto il tono della musica riprodotta, le consigliamo, come soluzione, di non agire contemporaneamente sui due comandi sopracitati, ma di fare controllare l'amplificatore in un laboratorio altamente specializzato.

Equalizzatori d'ambiente

« E' nei miei programmi acquistare un complesso stereofonico di qualità media-superiore. Poiché è difficile orientarsi fra tante marche, ognuna delle quali magnifica le proprie prestazioni, desidererei che ella mi consigliasse in base ai dati che le fornisco: l'ambiente da sonorizzare è di m. 4,90 × 3,80.

Ho letto qualcosa sugli equalizzatori d'ambiente. Sembra che si sia risolto il problema derivato dalla irregolarità degli ambienti. E' vero? E infine: quale cura bisogna avere per i dischi per garantirne una lunga durata? » Girolamo Cilibrasi - Palermo).

Date le dimensioni dell'ambiente e nella ipotesi di non impiegare casse particolarmente « dure », potrebbe essere sufficiente una potenza minima di circa 15 + 15 W (efficaci). Pertanto la scelta è abbastanza ampia, dato che può prendere in considerazione l'amplificatore Marantz 1030 e casse Sansui SP-30, oppure il complesso IS 35 della Pioneer (giradischi PL 12 D, amplificatore SA 500, casse CSR-300).

Nel caso tuttavia di una sua propensione verso i sintoamplificatori, fermo restando l'impiego di casse abbastanza sensibili come ad esempio le Sansui, le Pioneer o le Dynaco 1 25, potrebbe orientarsi sull'Au 101 o Au 222 della Sansui o sul Pioneer LX-440 A.

Circa gli equalizzatori d'ambiente le facciamo presente che l'efficacia di questi dispositivi nei confronti della correzione della acustica ambientale è strettamente legata alla estensione in frequenza delle gamme su cui essi agiscono. Dal punto di vista acustico sarebbe infatti desiderabile per un'effettiva correzione che si potesse agire esaltando o attenuando (almeno di una decina di dB) bande di frequenza non più larghe di un terzo di ottava (e francamente non ci sembra che siano attualmente a disposizione del largo pubblico equalizzatori di questo genere, dato che si può trovare tutt'al più qualche apparato, che permette di intervenire a livello di ottava).

D'altra parte l'uso di tali dispositivi non può essere disgiunto dalla rilevazione sperimentale delle caratteristiche acustiche d'ambiente, che comporta peraltro una serie non indifferente di misure anche abbastanza complesse.

Per quanto riguarda la cura dei dischi le consigliamo: non toccare mai i dischi con le dita; non adoperarli mai con puntine logore o sospette tali; pulire i dischi con gli appositi panni; usare ogni tanto, ma con parsimonia, i liquidi antistatici; conservarli lontani da sorgenti di calore e possibilmente nelle apposite rastrelliere.

Enzo Castelli

equipe

CHE BELLO MANGIARE PER DIMAGRIRE!

creata pensando ai golosi

Minidieta è buona, genuina, tutta sapore!

Scientificamente calibrata di vitamine, sali minerali e proteine vi dà tutta l'energia per la giornata più attiva ma... solo 130 calorie (8 volte meno di un pasto leggero!) Per perdere peso – in fretta – mangiando di gusto: Minidieta per 3/4 settimane, o più. A tavola con gli altri, perché Minidieta è un bel piatto fumante, che potete mangiare allegramente, accompagnandola anche con un bicchiere di vino.
Non è bello dimagrire così? Senza aver fame. Senza sentirsi depressi, anzi: in gran forma!

Una linea nuova già dopo 3 settimane

come si fa

lunedì	pasto normale	MINIDIETA
martedì	pasto normale	pasto normale
mercoledì	MINIDIETA	pasto normale
giovedì	pasto normale	
venerdì	pasto normale	pasto normale
sabato	pasto normale	MINIDIETA
domenica	pasto normale	pasto normale

ai funghi alle verdure miste al pomodoro agli asparagi

Minidieta

IX|C

mondonotizie

Vacanze con « L'ora di Londra »

I vincitori del concorso promosso da *L'ora di Londra*, il programma della BBC in lingua italiana trasmesso ogni sera sull'onda media di metri 251 e nei campi d'onda corta di metri 41,49 e 73 alle ore 23, stanno preparandosi per una vacanza gratuita in Gran Bretagna. I premiati, secondo quanto ha comunicato *L'ora di Londra*, sono la intera famiglia Santini di Pietrasanta (Lucca), Sergio Giulli di Firenze e Tristano Ghiraldi di Trieste.

Una radio per il Liechtenstein

Il Principato del Liechtenstein, che resta l'unico Paese europeo ad essere sprovvisto di stazioni radio, potrebbe in un prossimo futuro disporre della sua emittente. Come informa una nota dell'Agenzia di Notizie Svizzera, la casa editrice Jean Frey di Zurigo avrebbe sottoposto al governo del Principato un suo piano per la creazione di una stazione nel Liechtenstein impegnandosi a non trasmettere programmi diretti alla popolazione svizzera. La concessione della licenza, come anche l'assegnazione della frequenza, dovrebbe essere accordata d'intesa con le competenti autorità elvetiche. La nota d'agenzia osserva che non si tratta del primo progetto di costruzione di una stazione radio nel Liechtenstein: proposte analoghe furono avanzate subito dopo l'ultima guerra, quindi all'inizio degli anni '60, ancora nel 1967 ad opera di un consorzio americano e del gruppo editoriale tedesco Springer ed infine all'inizio degli anni '70, quando si pensò di erigere un trasmettitore di grande potenza, del tipo di quello di cui dispone Radio Lussemburgo, la cui gestione sarebbe stata assunta da un gruppo finanziario tedesco.

Stanziamenti BBC per produrre film

La BBC si prepara ad investire danaro nell'industria cinematografica inglese. Lo afferma il quotidiano londinese *Guardian* spiegando che l'iniziativa tenderebbe a placare le proteste dei sindacati contro la disoccupazione nel settore cinematografico dovuta alla concorrenza della televisione, e terrebbe conto anche della proposta fatta dal nuovo ministro per il Cinema secondo il quale la televisione dovrebbe pagare all'industria cinematografica una quota fissa per ogni film trasmesso. Il *Guardian* riferisce a questo proposito la dichiarazione fatta da Gunnar Rugheimer, direttore degli acquisti della BBC: « La BBC », ha detto, « intende fornire a produttori e registi delle somme che essi potranno utilizzare come meglio credono nella produzione di film; chiederebbe in cambio il diritto di trasmetterli in televisione prima che passino al circuito cinematografico. La BBC pretenderebbe solo di poter vedere i soggetti e le sceneggiature per assicurarsi che siano adatti per la televisione ». La somma anticipata dalla BBC per la produzione si dovrebbe aggirare tra le 15 e le 30 mila sterline a film, pari alla cifra che l'organismo televisivo inglese paga attualmente per ottenere il diritto di trasmettere i film in prima visione. Concludendo l'articolo il *Guardian* riferisce i commenti che l'iniziativa della BBC ha suscitato nei vari ambienti interessati. Il rappresentante degli industriali cinematografici ha giudicato « interessante nelle sue linee generali » la proposta ma « irrisoria » la somma che si ha intenzione di investire per ogni film, soprattutto se confrontata con quella destinata alla produzione di serie televisive. Da parte dei sindacati del settore cinematografico è stato fatto rilevare invece che per contribuire seriamente al rilancio del cinema la BBC dovrebbe finanziare non il prodotto cinematografico finito, ma la fase organizzativa e produttiva dell'industria cinematografica.

La TV commerciale in Inghilterra

In seguito alla decisione del nuovo governo laburista di prorogare fino al 1979 le convenzioni della BBC e dell'IBA che scadono nel 1976, il presidente della IBA, Lord Aylestone, ha dichiarato che l'attuale struttura della televisione commerciale non subirà cambiamenti almeno fino al '79 e che i contratti che legano le quindici società televisive all'IBA, l'organo di coordinamento, verranno estesi fino a quella data. Lord Aylestone ha però annunciato che, per la parte relativa alla programmazione della rete commerciale, verranno immediatamente introdotti due cambiamenti: le cinque maggiori società (Thames, London Weekend, ATV, Yorkshire e Granada) dovranno aumentare il numero dei programmi trasmessi localmente fino ad un minimo di cinque ore e mezzo alla settimana, mentre le società minori otterranno più spazio nella programmazione della rete nazionale.

Contro il "mal di mattina"

Per favore, non dite di non averlo mai provato: sappiamo tutti che cosa è quel torpore che troppo spesso scende con noi giù dal letto e sembra non voglia abbandonarci più.
Ma attenzione: d'ora in poi il « mal di mattina » è fuorilegge perché dalla Francia è arrivata « Matinale Adoucissante ». Vediamo esattamente come stanno le cose. « Matinale Adoucissante » è una frizione a base di 26 essenze naturali combinate con un elemento, il Neo PCL, simile alla secrezione naturale della pelle.
Una rapida frizione di « Matinale » su tutto il corpo, dopo la doccia, attiva la circolazione periferica, libera completamente i pori dai depositi profondi che acqua e sapone non riescono a sciogliere e in più ammorbidisce l'epidermide anche nelle zone tradizionalmente ruvide come gomiti e ginocchia. La sensazione di benessere è immediata: chiunque vive meglio nella propria pelle quando si tratta di una pelle elastica e profumata, chiunque si sente più scattante se ha una circolazione attiva e un corpo che respira da tutti i pori. Particolare importante: chi desidera ricevere in omaggio un campione-prova del prodotto (che col suo profumo dolce-amaro è perfettamente unisex) non ha che da compilare il tagliando qui pubblicato e spedirlo all'indirizzo indicato.

cl. rs.

PER RICEVERE IN OMAGGIO

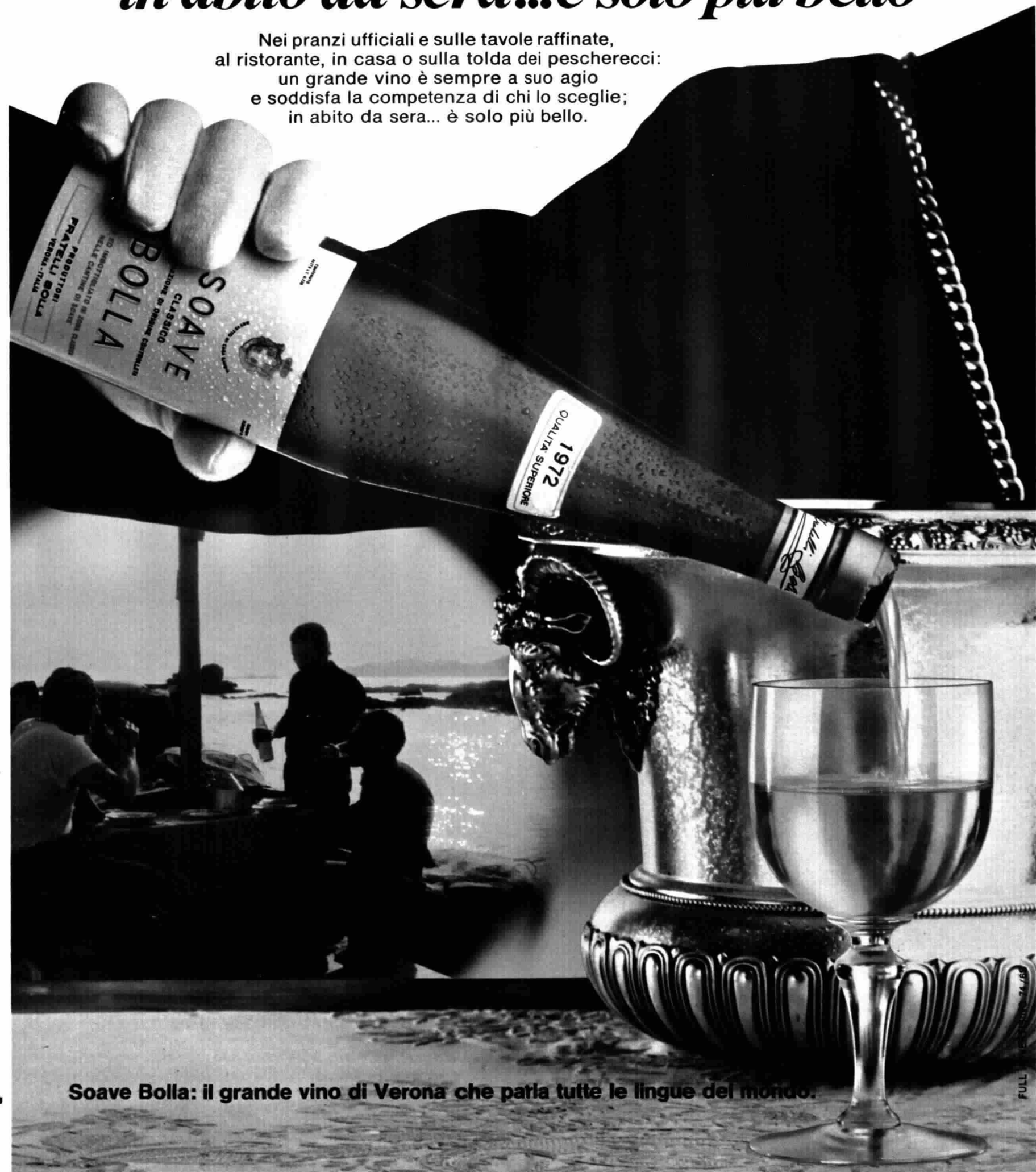
matinale

è sufficiente compilare questo tagliando e spedirlo in busta chiusa a:
LABORATORI DELALANDE - via Torino, 19 - 10044 Pianezza (Torino)

- COGNOME
- NOME
- VIA
- N.
- C.A.P.
- CITTA'

Aut. Min. n. 4/153471 del 18-5-74

SOAVE BOLLA

in abito da sera...è solo più bello

moda

Da sinistra a destra:
● La borsa-fiasco, che ripete fedelmente la forma di un'impagliatura, è rigida anche se all'interno non ha il sostegno del vetro ma una bella fodera colorata che si annoda come un foulard. Qui è coordinata con un originale completo da spiaggia
● Con il legno (ma il soffietto è di tela greggia) Beghè ha creato una serie di borse dipinte che fanno corrispondere un disegno a ogni lettera dell'alfabeto: C = chiave, G = gallo, eccetera
● Chi non ha mai visto il fondo di una damigiana può aggiornarsi osservando la borsona portatutto realizzata in legno di castagno intrecciato, con il soffietto e il manico di tela

Sembra una proposta strana? Be', non prendiamola proprio alla lettera. Prendiamo invece in esame le creazioni di Beghè e dei Fratelli Pucci che rappresentano le proposte più nuove in fatto di borse per le vacanze. Con il materiale apparentemente più semplice (ma oggi ormai preziosissimo), la paglia e il legno, Beghè ha « costruito » una serie di modelli spiritosi

Paglia per la borsa-fiasco legno invece per la borsa-damigiana e la borsa-soffietto. Sono modelli adatti soprattutto per il mare ma perfettamente portabili anche in città con un opportuno abbigliamento fantasia. I Fratelli Pucci hanno invece puntato sulla pelle-jeans, cioè una pelle « tinta stinta » che diventa il coordinato ideale per la moda del tempo libero

Da destra a sinistra:
● Anche la borsa « jeans » può assumere un tono elegante, come questa che i fratelli Pucci hanno curato al massimo nei particolari
● Il tipo di borsa che ha avuto maggior successo negli ultimi mesi, la sportina, è qui presentato nella nuovissima versione « jeans » particolarmente adatta all'estate
● Una capace sacca da viaggio, completa di tasca esterna, lucchetto, e rinforzi sul fondo

In vacanza col fiasco e il sotto-marino

Sono, questi di Pucci, modelli ideali per chi conduce vita dinamica: servono per lo shopping ma possono sostituire, secondo la grandezza, la ventiquattro ore o addirittura la valigia. E il sottomarino che c'entra? C'entra per via della sigla che compare su tutte le borse, F.147, appartenuta in passato a un sottomarino americano

cl. rs.

© J & J 1973 • marchio di fabbrica
Baby Shampoo Johnson's*:
così delicato che ti puoi lavare i capelli
anche tutti i giorni.
Uno shampoo così delicato
che ti puoi lavare i capelli
più spesso e averli sempre
giovani, morbidi, lucenti.
Ecco perchè si merita
il nome "Baby Shampoo."
Johnson & Johnson
non
brucia
gli occhi
Johnson's
baby
shampoo
Tre formati
a partire
da L. 200

il naturalista

Tartarughe terrestri

« Sono un affezionato lettore del Radiocorriere TV, *per cui oso disturbarla fiducioso di essere ascoltato. Alcuni giorni or sono ho trovato una tartaruga che ho provveduto a mettere nel mio orto. Desidererei perciò che lei pubblicasse notizie su questo animale, particolarmente riguardanti l'alimentazione e la riproduzione »* (Luigi Rossi).

« La pregherei di farmi sapere quando vanno in letargo e quando si destano da questo le normali tartarughe terrestri » (Paola Miccoli - Bologna).

Ai due lettori che desiderano notizie sulle tartarughe terrestri devo dire che questo argomento è uno di quelli che ho già trattato innumerevoli volte nella mia rubrica. Basterebbe quindi che andassero a rileggersi gli arretrati del *Radiocorriere TV* per trovare la più ampia risposta ai loro quesiti. Tuttavia, nel dubbio che essi abbiano difficoltà nel reperire i numeri arretrati del settimanale, ripeterò ancora una volta le notizie principali su questi rettili, che hanno così grande diffusione in Italia. Con i nomi di tartarughe e di testuggini si designa un ordine della classe dei rettili. Le tartarughe sono marine, le testuggini terragnole o d'acqua dolce.

Le specie terrestri (Testudo Hernanni e Testudo Greca) vanno in letargo (a seconda delle regioni, a Nord o a Sud, della penisola) nel periodo compreso tra ottobre e novembre, e si risvegliano nel periodo metà febbraio-fine marzo. Sono dei chelonidi vegetariani e si nutrono di vegetali, verdure e frutta di ogni genere, anche se qualche volta non disdegnano mangiare un po' di carne. Si riproducono in primavera o anche più avanti deponendo uova di forma ellittica che seppelliscono nella terra o nella sabbia ad una certa profondità. Il numero delle uova deposte varia a seconda delle specie. La schiusa delle uova, dovuta alla incubazione naturale, al sole o all'umidità, è inoltre variabile secondo il clima e la temperatura esterna, è comunque generalmente della durata di circa 3 mesi. Possiamo garantire con certezza che la schiusa (non la deposizione) avviene solo con una certa regolarità nell'Italia meridionale, e mai nelle zone fredde dell'Italia settentrionale. In questo ultimo caso si potrebbe tentare un'incubazione artificiale, ma l'esito positivo è quanto mai raro, anche se condotto scientificamente. In queste tartarughe si distingue il maschio dalla femmina. Nel maschio infatti la coda è più lunga e l'incavo del bordo posteriore del piastrone è meno angoloso e profondo di quello delle femmine.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

Fior di gladiolo — Non è il caso che lei si sgomenti per i suoi insuccessi sentimentali: la ragione è una sola e molto semplice: lei è troppo intelligente e la sua capacità di comprensione spaventa i male intenzionati. Troverà senz'altro prima o poi la persona in grado di apprezzare le sue doti di comprensione, di dignità e di sensibilità. C'è da aggiungere che lei, specie da un punto di vista sentimentale, manca apparentemente di spontaneità ed affronta le situazioni nuove con una freddezza che può legittimamente sgomentare. Inoltre è vivace, generosa ma un po' chiusa. Frequenti persone giovani e si abitui a comunicare cercando, qualche volta, di dire anche delle cose di poco conto ma che siano divertenti.

Fabio — Le sue basi fondamentalmente egocentriche sono alimentate soprattutto dalla fantasia per cui spesso la realtà contrasta con i suoi desideri e li distrugge lasciandola in uno stato d'animo alquanto depresso. Noto in lei un grande desiderio di affetto che tenga sveglia la sua combattività: le sembra una maniera adatta per sentirsi sicuro. Esistono anche delle piccole morbosità che però non incidono sull'insieme del suo carattere. E' sensibile e arguto ma non cattivo. Apparentemente aperto, lei, in realtà, stenta a comunicare, soprattutto per il timore di non essere compreso. Sa controllare le sue intemperanze.

Elena 351/2 — Lei è volubile e generosa anche se questa affermazione è provvisoria, in quanto il suo carattere è ancora in formazione. Possiede una bella intelligenza anche se in questo periodo è distratta da mille inutili interessi e da una certa pigrizia che non le permette di ottenere sempre la concentrazione che le occorre. Non le mancano le ambizioni e non appena avrà trovato un punto cui appoggiarsi, le saprà valorizzare. Inoltre è sensibile e si chiude spesso di fronte agli atteggiamenti indifferenti e offensivi. E' spiritosa, un po' diffidente e gelosa delle proprie cose.

Tatalina 1956 — Se ho ben capito lei mi chiede un consiglio per rendere più rapido il suo modo di lavorare. Incominci con l'avere una maggiore fiducia in se stessa ed in ciò che sa e poi legga e si interessi di più alla vita che la circonda lasciando da parte le inutili fantasticherie. E soprattutto non aspetti di essere elogiata per fare il suo dovere. Il lavoro deve essere ben fatto e basta: è perfettamente logico che sia così e nessuno che possiede una normale mentalità di lavoro si sognerebbe mai di complimentarsi con lei per questo. Cerchi inoltre di risolvere da sé i suoi piccoli problemi di lavoro, senza chiedere continuamente pareri o consigli. Si mostri attiva, vivace e intuitiva. Lei vorrebbe arrivare subito mentre nel lavoro occorre pazienza ed anche un po' di astuzia. Faccia meno parole e più fatti, sia più diffidente e meno affettuosa. L'intelligenza non le manca: cerchi di usarla e si concentri di più.

Capricorno '54 — Qualche chilo in più non è mai stato un difetto e la colpa non è sua ma di una moda un po' assurda. Dipende da lei non farlo diventare un complesso. Sarebbe un vero peccato per questo distruggere le proprie capacità e mettersi in disparte. Lei è molto vivace e intuitiva e se proprio un difetto le devo trovare è quello di saper valorizzare la sua intelligenza e di farlo pesare agli altri. Non deve ammutolire davanti ad una ragazza « grissino ». Orienti la sua sicurezza e la sua forza verso i problemi veri della vita, non si crucci per queste sciocchezze e cerchi di emergere per il suo spirito arguto, la sua capacità di intuizione e la sua bontà d'animo. Non puntualizzi troppo e supererà molti ostacoli.

P. A. — Giudicando dalla sua grafia le consiglierei una laurea in lettere moderne. Lei non manca di tendenze letterarie e possiede doti di fantasia e di autocritica che le potrebbero essere molto utili. Oltre a l'insegnamento, per il quale è particolarmente portata, potrebbe interessarsi a molte altre cose e anche scrivere, togliendosi così molti complessi. Possiede, malgrado i momenti di abbattimento dovuti all'età, molta arguzia e buonsenso, generosità ed una dirittura interiore che difficilmente persone o eventi della sua vita potranno modificare. Le manca ancora la scaltrezza: è sincera ed anche un po' troppo scoperta. E' idealista e saprà imporre, se lo vorrà, i suoi ideali con la dolcezza.

Capricorno T. S. — La grafia che lei sottopone al mio esame appartiene ad una persona dal carattere forte ed introverso. E' un'ottimo osservatore con cui non è facile aprire un dialogo. E' un personaggio intelligente e romantico ma un po' egoista, anche se a parole non lo dimostra. Ama le frasi a effetto e diventa generoso soltanto quando è spinto dalle circostanze. Non manca certo di affettuosità e di comprensione ed è ricco di entusiasmi giovanili, ma non ama essere contraddetto. Le sofferenze hanno lasciato in lei delle cicatrici, ma più superficiali che profonde. E' suscettibile perché è orgoglioso e gradisce essere al centro degli affetti e delle attenzioni.

Capricorno T. S. — Le lettere cui lei accenna sono ora diventate più morbide perché lei stessa è oggi più distesa e addolcita sentimentalmente. Ha maturato in sé la capacità di accogliere gli avvenimenti della vita meno drasticamente. Non si è ancora abbandonata completamente perché, nel sottofondo rimane ancora attenta, vigile e precisa, ma si è fatta più chiara nell'esporre e tende a sottolineare di meno ciò che la disturba. Se davvero le interessa la persona di cui lei mi ha inviato la grafia cerchi di essere un po' meno sincera, o meglio meno brutale nella sincerità e non cerchi di imporre in ogni occasione la sua volontà. Aggiungo che a lei piace l'armonia e l'ammirazione sincera.

Maria Gardini

Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi striature di Fa è racchiusa
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco della natura.

**Fa, il primo sapone
al Laim dei Caraibi,
il frutto piu' fresco della natura.**

Fa
La freschezza del Laim dei Caraibi
15 di sconto

terzoprogramma

Periodico di informazione culturale alla radio

2/3 1973

“TUTTO IL MONDO È ATTORE”

Ipotesi per una indagine interdisciplinare sull'attore

Interviste e testimonianze di

M. Apollonio, M. Baratto, G. Bartolucci, R. Cantoni
G. Costanzo, U. Eco, E. Fadini, E. Fulchignoni
V. Lanternari, A. Magli, F. Marotti, C. Molinari
A. M. di Nola, D. Origlia, A. Ossicini
M. Raimondo, S. Veca, M. Vianello, E. Zolla

E. Barba, P. Brook, J. Grotowski, C. Mintz
R. Schechner, D. Stern

L. 2500

l'oroscopo

ARIETE

Sappiate agire con diplomazia, e interrompete la serie di momenti sfavorevoli e sterili. Mettete a tacere ogni idea di fuggire o comunque di abbandonare la partita che ormai avete ingaggiata. Giorni favorevoli: 1°, 2, 4.

TORO

Riuscirete a concretizzare i due progetti che da tempo meditate di realizzare. La sospettosità di chi vi vuol bene è irriducibile, e per questo dovrete darvi da fare per chiarire molti punti interrogativi. Giorni buoni: 1°, 3, 5.

GEMELLI

Vi sentirete impediti nella concentrazione mentale, e farete molta fatica a concretizzare i vostri progetti. Quanto prima riuscirete ad avvicinare gente scaltra ma di valore, di cui vi avvantaggerete. Giorni fausti: 30, 3, 6.

CANCRO

State all'erta per le interessanti occasioni che vi capiteranno. Anche i sogni vi daranno un buon tracciato, sul quale basare i vostri progetti. Speranze coronate dal successo. Stanchezza nervosa. Giorni propizi: 30, 1°, 4.

LEONE

Tacete e fatevi desiderare. Invito, spostamento o viaggio che potrete accettare, ma cercando di sfruttare le occasioni che si presenteranno. Dovrete dar prova di tenacia, prudenza e realismo. Giorni favorevoli: 30, 1°, 2.

VERGINE

La titubanza sia eliminata una volta per sempre. Tuttavia è necessario chiarire le vostre pretese per essere sicuri del successo. Svolta decisiva per rettificare positivamente il settore degli interessi familiari. Giorni buoni: 2, 4, 6.

BILANCIA

Abbandonate ogni intenzione di isolamento. Visita affettuosa e disinteressata. Avrete le soddisfazioni che attendete e il riconoscimento dei vostri sforzi. Rivelazione vantaggiosa, sia per il lavoro sia per gli affetti. Giorni ottimi: 1°, 5, 6.

SCORPIONE

Qualcuno vi farà perdere del tempo, ma saprete e imparerete cose interessanti. Attenzione a non lasciarsi sfuggire cose rischiose: il controllo delle parole è la migliore arma difensiva. Giorni fausti: 30, 2, 4.

SAGITTARIO

Lettere consolatrici. Affettività strana, misteriosa, ma da lontano saprete la verità. Qualcuno pensa di farvi una sorpresa: forse un dono o una dichiarazione piacevole. Ricupero nel settore del lavoro e degli interessi. Giorni favorevoli: 1°, 3, 4.

CAPRICORNO

Cercate di essere concilianti e allegri: se vi comportate con freddezza perderete ciò che sinora avete conquistato. L'ottimismo ben dosato vi sarà utile per tutto. Attenzione nel settore degli interessi. Giorni propizi: 30, 2, 6.

ACQUARIO

Devozione e rivelazione molto lusinghiere. Le speranze saranno appoggiate da sicure protezioni, ma dovrete mantenervi calmi e attendere con animo sereno lo svolgersi degli eventi. Prudenza nei discorsi. Giorni attivi: 1°, 3, 5.

PESCI

Molte cose arenate si metteranno a funzionare. Tutto avverrà per sollevarvi dalle responsabilità e per darvi finalmente le soddisfazioni che meritate. Giorni ottimi: 30, 1°, 4.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Grevillea

« Ho visto una pianta da appartamento formata da un alberello che porta, alternati sul fusto, belle foglie simili alle felci. Può dirmi come si chiama e come si coltiva? » (Remo Rossi - Roma).

Penso che lei alluda alla Grevillea Robusta originaria dell'Australia dove è un albero vero e proprio che produce bei fiori e si può riprodurre da seme. Costretto in vaso (come capita ad altri alberi, per esempio il Ficus) e fuori dal suo ambiente, è un bell'arbusto quale lei lo ha descritto. Per mantenerlo a lungo bisogna seguire le solite cure per piante da appartamento.

Palla di Neve

« Potrebbe farmi sapere come si moltiplica quella pianta che in maggio produce fiori bianchi a mazzetti che hanno forma di palla? » (Bice Verdani - Genova).

Lei intende parlare della Palla Di Neve o Pallone Di Maggio (Viburnum Opulus Sterile), un arbusto a foglia caduca che, appunto in maggio, produce infiorescenze di fiori bianchi a forma di palla e che (come dice il nome botanico) sono sterili, cioè non producono semi. La pianta si moltiplica facilmente per talea semilegnosa in luglio-agosto, per divisione di polloni in autunno o in primavera, ed anche per margotta in primavera. Ne esistono molte varietà a fiori bianchi e rosei e non sterili.

Narcisi

« Ho molte bordure di aiuole formate da narcisi di varie qualità e colori. Da parecchi anni non fioriscono più, malgrado abbia in passato varie volte rimosso i bulbi. Cosa mi consiglia? » (Ivo Mugerli - Rho, Milano).

Di Narcisi si coltivano molte varietà: Tromboni, Giunchiglie, Tazzetta, Poeticus ecc., a fioritura autunnale e primaverile. Senza sapere quali varietà ella coltiva, posso darle solo notizie generali:

Terreno: non deve contenere calcare, deve essere molto fertile e non umido.

Fioritura: avviene in primavera fra marzo e aprile, ma si possono forzare in serra.

Riposo: dopo la fioritura i bulbi si mandano a riposo e, quando le foglie sono secche, alcuni li cavano dal terreno e li conservano in segatura per ripiantarli.

Se vengono lasciati in terra non vanno annaffiati e dopo 2-3 anni vanno estratti e conservati come detto sopra sino all'autunno, quindi si ripiantano. Questo serve anche per staccare i bulbetti che si saranno formati.

Piante grasse in casa

« Come debbo fare per mantenere bene le piante grasse in casa? » (Ada Curti - Napoli).

Tutte le piante grasse resistono bene in appartamento purché vengano osservate queste norme:

Temperatura ambiente: costante e non inferiore a 10 gradi.

Terriccio: 12 parti di terra da giardino; 10 di sabbia grossa lavata; 5 di ghiaietta e carbone di legna ben tritato. Si deve escludere letame e terra di foglia.

Vasi: debbono essere piccoli e ben fognati per fare scolare rapidamente l'eventuale eccesso di annaffiamento.

Illuminazione: massimo possibile e molto sole.

Annaffiature: ogni due settimane. Si debbono evitare correnti d'aria.

Giorgio Vertunni

Party Algida.
Un sogno di gelato alla crema di latte, cioccolato e caffè.

Lasciati conquistare dalla delizia di Party Algida, il fantastico gelato dessert.
Portalo in tavola: Party Algida è buono e genuino, ed è tuo con 800 lire.

Algida a casa, il "Gran Finale"

74 - XAP - 1

in poltrona

Senza parole

— Questi alloggi moderni sono una vergogna!... Si sente tutto quello che dicono i vicini!

Senza parole

Ci sono cose che trasformano gli ospiti in tuoi amici.

La tua simpatia...

Sì, la tua simpatia prima di tutto.
Il tuo modo di essere padrona di casa.
Le cose che dici, le cose che sai offrire al momento giusto.

...e Gancia Americanissimo.

Non a caso il piú offerto nel mondo.
Offrilo cosí:
con ghiaccio,
una fetta d'arancia.
Sempre freddissimo.

Te lo dice Fred Bongusto.

Ho sempre notato in casa di amici che c'era un momento piú bello: il momento in cui gli ospiti diventavano amici.
Era quando la padrona di casa offriva *Gancia Americanissimo.*

Entrate nel giro di Gancia Americanissimo.